

IL PROGETTO "VIVA VITTORIA"

Numeri record per i quadrati antiviolenza

Luca Guerini a pagina 9

ROMANENGO

UP tecnologica Avvisi attraverso QR Code

Bruno Tiberi a pagina 26

CARAVAGGIO

Al Santuario l'effigie della Madonna di Lourdes

Francesca Rossetti a pagina 30

FONDAZIONE SAN DOMENICO

Oggi inaugurazione della mostra Golpe

Mara Zanotti a pagina 34

Nuovo abito

Ed ecco il nuovo abito del nostro giornale. Ve lo abbiamo anticipato le scorse settimane, oggi lo adottiamo effettivamente. Vi piace? Credo proprio di sì. Fateci comunque sapere, mandateci qualche commento: ve ne saremo grati.

Si tratta di un'altra svolta storica della nostra testata che ha come tradizione proprio il cambiamento, il restare al passo con i tempi. Pur ancorata alla tradizione.

Un grande studioso dei mass media scriveva che "il mezzo è il messaggio". Anche l'espressione grafica quindi lo è già, prima ancora dei contenuti. Insomma, la nuova impaginazione è innanzitutto il messaggio che *Il Nuovo Torrazzo* è sempre *Nuovo!*

Ma vorrei anche ricordare che ricorre in questi giorni il 60° anniversario del decreto conciliare *Inter Mirifica* (4 dicembre 1963) sulle comunicazioni.

"Tra le meravigliose invenzioni tecniche che l'ingegno umano è riuscito, con l'aiuto di Dio, a trarre dal creato - vi leggiamo proprio all'inizio - occupano un posto di rilievo quegli strumenti che sono in grado di raggiungere e influenzare non solo i singoli, ma le stesse masse e l'intera umanità. Rientrano in tale categoria la stampa, il cinema, la radio, la televisione e simili. Possono essere chiamati: strumenti di comunicazione sociale."

E, di seguito, esorta: "Al fine di formare i lettori a un genuino spirito cristiano, si promuova e si sostenga una stampa autenticamente cattolica, tale cioè che venga pubblicata con lo scopo di formare, favorire e promuovere opinioni pubbliche conformi alla dottrina e alla morale cattolica. Infine si richiamino i fedeli alla necessità di leggere e di diffondere la stampa cattolica, allo scopo di poter giudicare cristianamente ogni avvenimento." È questo il taglio del nostro giornale, un giornale cittadino che racconta tutti gli avvenimenti del territorio (ce ne date atto!), visti dal punto di vista cristiano.

E siccome si avvicina la campagna abbonamenti 2024, prendo l'occasione di questo bellissimo rinnovamento grafico e comunicativo del nostro settimanale per promuoverlo, per chiedere ai nostri lettori non solo di rinnovare l'abbonamento, ma di consigliarlo anche ai propri amici o conoscenti, anzi di omaggiarlo loro come bellissimo regalo di Natale, un regalo che li accompagnerà per l'intero anno. Leggiamo e diffondiamo il giornale dei cremaschi! Grazie.

PACE

La marcia silenziosa organizzata da Comune e Diocesi di Crema



Giamba Longari a pagina 14 (foto Massimo Marinoni)



VIGILI DEL FUOCO

Nuova caserma: lavori al via in primavera

Angelo Marazzi a pagina 5



17ª MARATONINA CITTÀ DI CREMA

Crema va di corsa: più di duemila podisti

Stefano Boari a pagina 10

Associazione Popolare Crema Tanta generosità per il territorio

Il Comitato direttivo dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, presieduto dal dott. Olmo, ha approvato, nell'ultima riunione, il sostegno a trenta progetti avviati da altrettante realtà del Cremasco. Deliberate nuove erogazioni per un ammontare di oltre 67.000 euro.

Sociale, tutela del patrimonio, ambiente, cultura e anche salute: in questi ambiti di intervento spaziano le risorse stanziate dal Comitato Direttivo dell'Associazione nella recente seduta.

Tra le iniziative favorite ricordiamo quelle di: Made in Crema, per il sostegno alle tipiche produzioni agroalimentari del

territorio cremasco; Associazione 1870 Banca Popolare di Crema, per l'organizzazione del *Concerto di Natale* a ingresso gratuito presso il Teatro San Domenico; Pro Loco Castelleone, finalizzata alla realizzazione del Festival d'arti di strada; Centro Culturale Cremasco Stefan Wyszynki, per il supporto del programma di manifestazioni culturali; Carnevale Cremasco Odv per la XXXVI edizione del Gran Carnevale Cremasco; Parrocchia Santa Maria Maddalena in Rubbiano, per la pubblicazione in occasione del 340° anniversario della nascita della parrocchia; *Soroptimist inter-*

national d'Italia, per la creazione e manutenzione dell'Oasi delle Api; Fondazione Carlo Manziana, sostenuta per il progetto musicale-teatrale e per l'istituzione di borse di studio; Comune di Credera Rubbiano per le borse di studio; Comune di Ripalta Cremasca per l'acquisto d'un veicolo per il trasporto disabili; il Lions Club Crema Gerundo per la realizzazione di calendari da utilizzare nella raccolta fondi di beneficenza per i non vedenti e i malati di Parkinson; l'Associazione Vigili del Fuoco, per le celebrazioni

continua a pagina 12

ISRAELE-HAMAS

Cisgiordania: la tensione non ferma l'opera del Caritas Baby Hospital

Dopo l'attacco terroristico di Hamas, Israele ha proclamato lo stato di guerra e imposto sul territorio cisgiordano il coprifuoco

DANIELE ROCCHI

Il 22 ottobre scorso avrebbe dovuto festeggiare i suoi primi 70 anni di vita e di missione, ma l'attacco terroristico, un mese fa, di Hamas a Israele e il conseguente scoppio della oramai detta "guerra del Sukkot", ha costretto a rimandare tutto. E non si sa per quanto. Il Caritas Baby Hospital di Betlemme (Cbh), l'unico ospedale pediatrico della Cisgiordania che cura e fornisce assistenza a neonati e bambini fino a 16 anni, sta risentendo in maniera grave della situazione di tensione che diventa molto critica anche nell'area di Betlemme e in tutta la Cisgiordania.

CURE IN EMERGENZA

Nonostante ciò il personale del Cbh continua a lavorare anche se in emergenza gestendo i servizi sanitari e sociali. A oggi, spiegano dall'ospedale, "il primo ostacolo della popolazione è il divieto di movimento. La vita della popolazione palestinese in Cisgiordania si svolge sotto un complesso sistema amministrativo stabilito unilateralmente dallo Stato di Israele. Subito dopo l'orribile attentato di Hamas e del terrorismo islamico contro il popolo di Israele, il governo israeliano ha proclamato lo stato di guerra e imposto sul territorio cisgiordano due misure di controllo che coinvolgono anche Betlemme: il coprifuoco e il divieto a muoversi al di fuori del proprio comune di residenza e che vale anche per la residenza nelle frazioni, che per la città di Betlemme sono numerose". Inoltre, aggiungono dal Cbh, "sono state imposte la chiusura di numerose attività commerciali e negozi, come anche delle scuole. Queste forti restrizioni alla libertà di movimento rendono molto difficile, se non impossibile in non pochi casi, raggiungere il Caritas Baby Hospital, che con i suoi 82 posti letto, l'unità di terapia intensiva e il poliambulatorio, rappresenta un punto di riferimento per le famiglie dei comuni della regione".

strativo stabilito unilateralmente dallo Stato di Israele. Subito dopo l'orribile attentato di Hamas e del terrorismo islamico contro il popolo di Israele, il governo israeliano ha proclamato lo stato di guerra e imposto sul territorio cisgiordano due misure di controllo che coinvolgono anche Betlemme: il coprifuoco e il divieto a muoversi al di fuori del proprio comune di residenza e che vale anche per la residenza nelle frazioni, che per la città di Betlemme sono numerose". Inoltre, aggiungono dal Cbh, "sono state imposte la chiusura di numerose attività commerciali e negozi, come anche delle scuole. Queste forti restrizioni alla libertà di movimento rendono molto difficile, se non impossibile in non pochi casi, raggiungere il Caritas Baby Hospital, che con i suoi 82 posti letto, l'unità di terapia intensiva e il poliambulatorio, rappresenta un punto di riferimento per le famiglie dei comuni della regione".

I NUMERI DELLA VIOLENZA

Sono i numeri a descrivere

la gravità del momento. Secondo Ocha, l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, dal 7 ottobre, in Cisgiordania 150 palestinesi, tra cui 44 bambini, sono stati uccisi dalle forze israeliane. Tre israeliani sono stati uccisi in attacchi da parte di palestinesi. I coloni israeliani "hanno intensificato i loro attacchi contro i palestinesi. Dal 7 ottobre i coloni ne hanno ucciso oltre 100, quasi sempre nell'ambito di azioni punitive verso la popolazione civile che abita nei villaggi. Anche nelle frazioni di Betlemme le aggressioni si stanno moltiplicando. Tutto questo genera un grande stato di paura che induce le persone a non uscire di casa, anche quando si tratta della salute dei propri figli".

POVERTÀ IN AUMENTO

Alle difficoltà di spostamento si aggiungono quelle economiche e materiali. Attualmente la Cisgiordania "è sigillata". I turisti e i pellegrini che rappresentano la maggior parte dell'indotto di Betlemme, dove oltre il 90% del lavoro si svolge in ambito turistico, sono andati via subito dopo lo scoppio della guerra. Inoltre, aggiungono dal Cbh, "tutti i trasporti verso e fuori la Cisgiordania sono bloccati, così come i



Distruzione e pianto in Cisgiordania

sta attorno al 20% delle capacità ordinarie dell'ospedale". Ci sono però bambine e bambini che hanno assoluto bisogno di cure: "Sono - dicono dall'ospedale - quelli con malattie croniche che necessitano di terapie continue e programmate, così come quelli che presentano quadri clinici gravi e che vanno perciò seguiti con attrezzature e farmaci adeguati".

In questo scenario, il personale ospedaliero ha trovato alcune modalità "efficaci e professionali" di essere accanto ai bambini, nonostante tutto: "È stata attivata 24 ore su 24 una linea telefonica gratuita per consultare direttamente i medici sulla salute dei propri figli o per avere supporto psicologico; i servizi sociali dell'ospedale stanno contattando tutte le famiglie dei piccoli pazienti cronici per garantirgli i farmaci di cui hanno bisogno".

La consegna dei farmaci a domicilio, nelle zone fuori Betlemme è possibile grazie alla rete di contatti e collegamenti che il Caritas Baby Hospital ha costruito nel tempo; il personale dell'ospedale esegue a Betlemme, e nelle strettissime vicinanze, visite a domicilio con auto-ambulanze e ambulanze, per raggiungere i bambini che hanno bisogno di un supporto medico specialistico; si è provveduto a potenziare le riserve di medicinali, di presidi medici e di gasolio, in modo che tutti i reparti siano sempre pronti ad accogliere i bambini, sia per visite ambulatoriali semplici, che per casi critici e di terapia intensiva".

trasporti tra città e città. Questo comporta una crescente difficoltà nel reperire ogni genere di beni, inclusi quelli prodotti localmente. Il peso psicologico di questo immiserimento è grandissimo".

L'IMPEGNO DEL CBH

Da questa situazione di grave crisi non sono esclusi i medici e il personale dell'ospedale pediatrico (230 operatori, ndr) che hanno "la difficoltà di non

potersi spostare al di fuori del comune di residenza, e questo impedisce a parte di essi di raggiungere il luogo di lavoro. Tuttavia - precisano dal Cbh - chi tra personale medico e infermieristico può recarsi a lavoro, è sempre pronto a prestare il proprio servizio a ogni piccolo paziente che si presenta alle porte del nosocomio.

L'affluenza è altalenante, da giorni di forte afflusso, si passa a giornate in cui il servizio si atte-



**INSIEME AL VOSTRO IMPEGNO
C'È ANCHE IL NOSTRO.**



SOSTENIAMO LE IMPRESE PER SOSTENERE IL LAVORO
Scopri tutte le misure su www.impreseregione.lombardia.it



**Regione
Lombardia**



Nelle foto, due grafici che illustrano le mete di destinazione degli italiani all'estero e il numero degli iscritti all'AIRE per l'espatrio negli ultimi dieci anni

RAPPORTO MIGRANTES '23

Quasi 6 milioni di italiani nel mondo. In calo gli espatrii

Al 1° gennaio 2023 gli italiani all'estero sono 5.933.418, il 10,1% dei 58,8 milioni di abitanti nel Paese. Nel 2022 sono espatriati solo in 82.014

MICHELE NICOLAIS

La mobilità degli italiani nel mondo è sempre più inquieta. C'è chi parte, chi resta e chi torna. Aumentano "gli indecisi" e i "moderni clandestini", ossia chi parte ma non sposta la residenza all'estero. Al 1° gennaio 2023 i connazionali iscritti all'Aire (l'anagrafe degli italiani residenti all'estero) sono 5.933.418, il 10,1% dei 58,8 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia continua inesorabilmente a perdere residenti (in un anno -132.405 persone, lo -0,2%), "l'Italia fuori dall'Italia" continua a crescere, anche se meno rispetto agli anni precedenti. Basti pensare che la presenza degli italiani all'estero è cresciuta dal 2006 del +91%. Le italiane all'estero sono raddoppiate (99,3%), i minori sono aumentati del +78,3% e gli over 65 anni del +109,8%. I nati all'estero sono cresciuti, dal 2006, del +175%, le acquisizioni di cittadinanza del +144%, le partenze per espatrio del +44,9%, i trasferimenti da altra Aire del +70%.

Ma sta avvenendo un fenomeno inverso: da gennaio a

dicembre 2022 si sono iscritti all'Aire per "espatrio" 82.014 italiani (-2,1% rispetto all'anno precedente, ovvero -1.767 iscrizioni). Se prima del Covid le iscrizioni all'Aire in un anno arrivavano anche a 260 mila e più del 50% erano per espatrio, gli espatri ora stanno diminuendo: dal 49,3% del 2021 su oltre 222 mila iscrizioni al 42,8% del 2022 su oltre 195 mila iscrizioni. Nell'ultimo anno, per la prima volta, il motivo "espatrio" è stato superato dalla nascita all'estero da cittadini italiani (43,4%, quasi 91 mila iscrizioni). Sono alcuni dei principali dati che emergono dal *Rapporto italiani nel mondo 2023* a cura della Fondazione Migrantes.

Al contrario di quanto avviene in Italia, la comunità all'estero è sempre più giovane. Crescono le classi di età di giovani, giovani adulti e adulti maturi: il 23,2% (oltre 1,3 milioni) ha tra i 35 e i 49 anni; il 21,7% (più di 1,2 milioni) ha tra i 18 e i 34 anni. La Sicilia è la principale regione d'origine (oltre 815 mila). Seguono la Lombardia (quasi 611 mila), la Campania (+548 mila), il Veneto (+526 mila)

e il Lazio (quasi 502 mila). Il 48,2% dei 6 milioni di italiani all'estero è donna (oltre 2,8 milioni).

L'ATTUALE PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO È EUROPEA

L'Europa accoglie oltre 3,2 milioni di connazionali (il 54,7% del totale). Il continente americano segue con oltre 2,3 milioni (40,1%). Le comunità italiane più numerose sono in Argentina (oltre 921 mila iscritti, il 15,5% del totale), in Germania (oltre 822 mila, il 13,9%), in Svizzera (oltre 639 mila, il 10,8%). Seguono Brasile, Francia, Regno Unito e Stati Uniti d'America.

MENO ESPATRII NEL 2022

Da gennaio a dicembre 2022 si sono quindi iscritti all'Aire per la sola motivazione "espatrio" 82.014 italiani (-2,1% rispetto all'anno precedente, ovvero -1.767 iscrizioni). È una mobilità prevalentemente maschile (54,6%), non coniugata (67,1%), giovane (il 44% ha tra i 18 e i 34 anni) o giovane adulta (il 23%). Provenono da tutte le 107 province di Italia (soprattutto Milano, Torino, Napoli e Roma) verso 177 destinazioni differenti. Il 75,3% di chi ha lasciato l'Italia per espatrio nel 2022 è andato in Europa; il 17,1% nel continente americano (il 10,5% in America Latina) e il 7,4% si è

distribuito nel resto del mondo. Il 16,4% delle iscrizioni per espatrio ha riguardato il Regno Unito; il 13,8% la Germania; il 10,4% la Francia e il 9,1% la Svizzera.

DESIDERIO DI CRESCITA

La mobilità oggi non è più sfuggire da situazioni di fragilità economica e occupazionale, ma desiderio di rivalsa e crescita. Secondo lo *State of the Global Workplace 2023 Report* di Gallup, il 51% dei lavoratori nel mondo dichiara di avere intenzione di lasciare il lavoro vista la ripresa dell'occupazione dopo la pandemia. Gli italiani si sentono invece "inchiodati al loro destino professionale" (18%): sono i lavoratori meno coinvolti, i più stressati (49%) e i più tristi (27%). I lavoratori italiani guadagnano circa 3.700 euro in meno della media dei colleghi europei. A soffrire di più sono i giovani: tra i 18 e i 34 anni quasi un ragazzo su due nel 2022 (4,8 milioni) ha almeno un segnale di deprivazione nell'istruzione e nel lavoro. Ben 1,7 milioni sono Neet (Not in education, employment or training).

A differenza del passato la donna italiana non migra più per ricongiungersi agli uomini che l'avevano preceduta: oggi va all'estero una donna moderna, dinamica e indipendente, in cerca di un maggior benessere economico e di una carriera professionale più gratificante.

RIENTRI E RIMPATRI

Durante il decennio 2012-2021 il numero dei rimpatri dall'estero dei cittadini italiani è più che raddoppiato: dai 29 mila nel 2012 ai circa 75 mila nel 2021 (+154%). Nell'ultimo decennio, il numero complessivo di rientri in patria è stato pari a 443 mila. Le agevolazioni fiscali introdotte nel 2021 sono state un fattore di attrazione.

LA RESTANZA

Tante sono anche le persone - in particolare i giovani - che decidono di rimanere o tornare nelle loro comunità d'origine, avviando iniziative imprenditoriali, attività tipiche dei contesti agropastorali, progetti culturali e sociali, per contribuire alla rinascita economica del territorio.

Australia La bella presenza degli italiani con tante tradizioni

"In valigia un italiano non porta solo la moka, che pur si rivela sempre utile. Ma anche tanta buona volontà e determinazione; una forte attitudine al lavoro accompagnata da una spiccata manualità; valide conoscenze teoriche senza mancare mai di fantasia e creatività. Questi i valori che emergono dalle storie e dai successi, piccoli o grandi, degli italiani emigrati all'estero". A raccontarlo in occasione della presentazione del rapporto della Fondazione Migrantes è Maria Rosaria Francamacaro che da tre anni lavora presso l'Università del Western Australia di Perth in qualità di Lettrice di lingua e cultura italiana.

"Nei circa tre anni che ho trascorso a con-

tatto con queste realtà - afferma - la comunità italiana mi sembra affiatata perché accomunata da quelli che sono alcuni dei valori fondanti della nostra identità: lo spirito di accoglienza e di solidarietà, numerose sono le fondazioni e le attività a sostegno dei bisognosi sia in Australia sia nelle comunità di origine in Italia; il rispetto della tradizione nelle sue forme civili e religiose; le associazioni religiose non mancano di celebrare i santi patroni delle rispettive città italiane di provenienza offrendo una testimonianza di fede e di tradizioni culinarie; l'uso della lingua italiana: sono tante le primarie e secondarie, nonché le università, che offrono l'insegnamento dell'italiano".

GOPACKBIO

Tutto per il **take-away!**

- Vaschette (con e senza coperchio)
- Sacchetti di carta e bio
- Buste sottovuoto
- Shopper
- Posate

PALAZZO PIGNANO (CR) - TEL. 0373 982978
www.gopack.it

QR code: GOPACKBIO

FOLLOW US ON [Instagram icon]

LA PENNA AI LETTORI

Scrivici a
info@ilnuovotorrazzo.it

Regione Lombardia Le dichiarazioni di Lo Palo, presidente dell'Arpa

■ Egregio Direttore,

Le recenti dichiarazioni della presidente di Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale di Regione Lombardia, che ha dichiarato durante una trasmissione televisiva che "i cambiamenti climatici non sono frutto dell'uomo", risultano del tutto antiscientifiche e pericolose non solo per tutti i cittadini lombardi, che ormai vivono e subiscono quotidianamente gli effetti devastanti dei cambiamenti in corso, non solo per noi che rappresentiamo le istituzioni e da anni combattiamo contro l'immobilismo di una Giunta regionale priva di iniziative e di programmazione, ma mettono anche in enorme difficoltà i professionisti seri che in quell'agenzia lavorano e che non la pensano affatto così. Meno di un mese fa, infatti, Arpa ha dato il via a un corso di formazione dedicato ai docenti degli istituti di secondo grado per parlare con i giovani, in termini scientifici, delle politiche di mitigazione e dei futuri scenari ambientali, sia regionali sia nazionali. Sarebbe forse il caso che la presidente Lo Palo partecipasse a questi corsi, organizzati dai professionisti dell'Arpa.

Non possiamo più permetterci di perdere tempo, risorse e credibilità, mettendo in ruoli di comando chi sostiene teorie antiscientifiche e facendo perdere la reputazione a un organismo serio come l'agenzia regionale per la protezione ambientale di Regione Lombardia, che non può usare i soldi dei lombardi per dare voce ai negazionisti della crisi climatica. È per questo, e per prevenire danni ulteriori e peggiori, che chiediamo al presidente Fontana di rimuovere immediatamente Lucia Lo Palo dalla presidenza di Arpa Lombardia. Per tutelare la credibilità dell'agenzia e dei professionisti che ci lavorano e per mettere finalmente in campo azioni serie di contrasto ai cambiamenti climatici.

Matteo Piloni
Consigliere Pd Regione Lombardia

Affari tuoi Perché così tanti soldi sprecati?

■ Egregio Direttore,

nella puntata di martedì 7 novembre della trasmissione "Affari Tuoi" sono stati vinti 115.000 (centoquindicimila euro). Trovo scandaloso che

Economia

Casa dolce casa. Molto tartassata

■ Casa dolce casa: una dolcezza che negli ultimi tempi sembra un po' scemare. L'aumento del costo del denaro ha aumentato di quattro volte gli interessi che si devono pagare una volta acceso un mutuo; illuminare e scaldare una casa è diventato un onere per alcuni quasi insopportabile; il Governo sta poi cercando di tassare di più le rendite date dagli affitti "brevi" (fino a 30 giorni), aumentando la tassazione "secca" al 26%; così come si stanno restringendo le maglie attorno agli appartamenti destinati a ospitare turisti. È stato ridotto il bonus mobili e sta andando al capolinea il bonus 110% che aveva dato un impulso al Pil italiano nel dopo-pandemia, ma che ha contribuito pesantemente a "sbarellare" i conti pubblici. Si parla di un salasso di oltre cento miliardi di euro per risistemare una frazione insignificante del patrimonio edilizio italiano.

Non è finita qui, l'aggiunta di amaro nel dolce. Costruire casa è mediamente diventato più caro del 20-30%: il costo dei materiali, la manodopera... E ristrutturare sta nella stessa lunghezza d'onda. Qua e là le amministrazioni comunali elevano di un po' l'Imu dovuta per le seconde case, i negozi, gli uffici, le strutture industriali: c'è da fare cassa. E i controlli si stanno facendo più serrati.

Norme di legge e interpretazioni delle stesse hanno poi portato qualche lacrima in più al contribuente ita-

liano: ad esempio è prima casa (quindi non paga l'Imu) solo quella abitata dalla famiglia, anche se i singoli coniugi dispongono di altra prima casa. A proposito: un ulteriore "incentivo" a non sposarsi, scelta che - fiscalmente - in Italia è punita oltremodo.

Nessun governo ama stringere il cappio attorno al mattone: elettoralmente è uno degli atti più masochisti da fare. Basta solo nominare la frase "riforma del catasto" per far traballare la maggioranza più solida. Tutti i governi allora rimediano con piccoli giri di vite qua e là, per raggranellare qualcosa di più.

Parliamoci chiaro: gli immobili sono tassati ovunque, anche di più che da noi che pure vantiamo un patrimonio edilizio di gran pregio, frutto della bellezza del nostro Paese. Rimangono però inevase alcune questioni: i borghi che si spopolano (tantissimi); periferie da riqualificare e non da abbandonare; milioni di edifici bisognosi di cure, perché i decenni avanzano; addirittura la necessità che gli stessi godano di strutture antisismiche e di protezione idrogeologica.

Vasto programma, in un'Italia che ha centinaia di migliaia di case totalmente abusive, che il catasto, le tasse, le prescrizioni sismiche, il rispetto ambientale non sanno nemmeno dove siano di casa.

Nicola Salvagnin

la Rai, emittente di Stato utilizzi il canone televisivo pagato da noi cittadini per un gioco dove non è richiesta alcuna abilità dai concorrenti. Inoltre tutti i concorrenti che ogni sera partecipano al gioco, non credo che il concorrente della regione Sardegna, al termine della puntata faccia ritorno in Sardegna per poi essere presente alla puntata del giorno dopo, dove vengono

alloggiati? Sono pagati dalla Rai? Non era meglio se la Rai avesse distribuito a 115 famiglie in povertà, che con fatica arrivano a fine mese o devono ricorrere a enti benefici per pagare le bollette di luce e metano mille euro cadauna? Possibile che nessun parlamentare, indipendentemente dal colore dal gruppo di appartenenza, ponga un freno a un simile sperpero

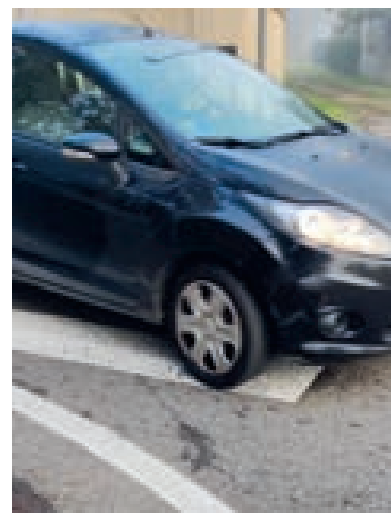
di denaro in un momento così delicato del nostro paese? Che non vengano proibiti giochi dove vengono utilizzati soldi dei cittadini, mi risulta che non sia l'unico gioco a premi in denaro. Chissà se anche in altri paesi europei, le varie emittenti televisive di Stato, per fare odience utilizzano simili programmi.

Luigi Bonferroni

COSÌ NON VA

■ Un lettore ci segnala la pericolosità dell'attraversamento pedonale di via XI Febbraio all'intersezione con via Enrico Martini, nel quartiere di San Bernardino.

"Le automobili che arrivano da via XI Febbraio - afferma - non vedono assolutamente i pedoni che, giungendo dal marciapiede di via Enrico Martini, devono attraversare per recarsi alla Rsa Residenza Rosetta, in chiesa parrocchiale o al cimitero". Sì, meglio fare qualcosa.



Invitiamo i lettori a inviarci foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

CCEE e CEC Dichiarazione del Comitato congiunto sul Medio Oriente

■ La violenza e la crudeltà dei terroristi di Hamas, che hanno colpito Israele il 7 ottobre, hanno sbalordito e inorridito il mondo. Noi, leader delle Chiese cristiane in Europa, esprimiamo la nostra profonda compassione per quanti che sono morti, per coloro che sono rimasti feriti, per quelli che hanno perso una persona cara, e rivoliamo il nostro pensiero agli ostaggi e alle loro famiglie. Riconosciamo il contesto storico di colonialismo, antisemitismo e islamofobia che ha portato alla situazione attuale. Riconosciamo l'immensa sofferenza di entrambe le parti di questo conflitto. Siamo profondamente rattristati dalla distruzione dei luoghi sacri che sono tradizionalmente visti come luoghi di rifugio. Siamo solidali con coloro che in Israele e in Palestina lavorano per promuovere la pace e affermiamo che la violenza non può essere un modo per difendere una causa.

La distruzione della vita non promuove né la libertà, né la verità, né la giustizia. Chiediamo ai leader politici di tutti i partiti di esercitare la propria responsabilità per garantire un cessate il fuoco su tutti i fronti. Chiediamo che i terroristi siano assicurati alla giustizia, che tutte le vite civili - ebrei, cristiani e musulmani - siano protette e che i corridoi umanitari siano aperti per consentire l'accesso alle cure e all'evacuazione. La grave situazione in cui vive la popolazione di Gaza, limitata nei suoi diritti fondamentali e costretta a subire ingiustizie, va avanti da troppo tempo. Chiediamo all'intera comunità internazionale di mobilitarsi e sostenere il diritto internazionale, in particolare le risoluzioni delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di aprire negoziati seri per creare una pace duratura, nella verità e nella giustizia.

È urgente, ora più che mai, ricercare la via della giustizia, rivelataci nel Vangelo, sull'esempio di Gesù Cristo, Principe della pace, il quale, con la sua morte e risurrezione, ci ha riconciliati con Dio, rendendoci tutti figli di Dio.

Invitiamo i fedeli delle nostre Chiese a pregare per tutti coloro che soffrono e invociamo per tutti la misericordia di Dio, ricordando che siamo tutti membra dell'unica famiglia umana.

Preghiamo e speriamo anche che coloro che detengono autorità sulle nazioni si impegnino in un dialogo autentico che sostenga la dignità umana di tutti e renda possibile una coesistenza pacifica dei due popoli in due Stati.

Comitato congiunto CCEE-CEC



SOLUZIONE | UDITO

sentire ed essere ascoltati

CREMA

Via Borgo San Pietro, 15
Tel. 0373 81432

Intelligenza artificiale



BrainHearing™

CREMONA Via E. Beltrami, 1
Tel. 0372 26757

CREMONA Via Mantova, 15
Tel. 0372 803866

Consulenza a domicilio GRATUITA

www.apparecchiacusticicrema.it



1923 - 2023
ferramenta

Voltini

100 anni di qualità e professionalità

CREMA Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinirema.it

Seguici su  e 

STUFE

A COMBUSTIBILE LIQUIDO



calore
pratico
e sicuro



COMBUSTIBILE PER STUFE
isoparaffina KRISTAL

ZERO ODORE

Qlima Esperti del clima domestico



Due rendering della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, Bruno Garatti e Fabio Bergamaschi

comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, ingegner Antonio Pugliano, che dall'insediamento al vertice del Corpo di stanza in via Nazario Sauro a Cremona, oltre due anni fa, ha subito messo mano all'iter tecnico-amministrativo avviato da quasi un decennio per dare un'adeguata sede ai suoi uomini del distaccamento di Crema. E l'assidua collaborazione con l'amministrazione comunale cittadina e Consorzio.It. è risultata efficace.

Garatti conta quindi di poter bandire la gara d'appalto dei lavori entro fine inverno per aprire finalmente il tanto atteso cantiere nell'area di via Macallé, al confine con San Michele, entro la primavera. Anche il sindaco di Crema, Fabio Bergamaschi, non nasconde la soddisfazione nel vedere finalmente prossima la realizzazione della nuova caserma del distaccamento dei Vigili del Fuoco.

"Con la convocazione di questa nuova conferenza di servizi - sottolinea - muoviamo un ulteriore passo verso la meta della realizzazione della nuova struttura, che renderà ancor più funzionale ed efficace questo importante servizio."

"Ci attendiamo che questo passaggio - ribadisce - possa concludersi senza complicazioni, per raggiungere già entro la metà di dicembre il parere positivo di tutti gli enti coinvolti sulla nuova versione del progetto definitivo. Lasciando poi spazio a una rapida progettazione esecutiva e all'appalto dell'intervento da parte di Consorzio.It durante il prossimo inverno."

"L'iter tecnico e amministrativo è stato complesso - fa osservare a sua volta - ma dopo aver superato positivamente lo scoglio degli extra costi del progetto, della cui copertura finanziaria si è fatto carico il Ministero - conclude - guardiamo con ottimismo alla volata finale cui siamo chiamati. Per Crema e per il territorio è una priorità, troppo a lungo attesa."

VIGILI DEL FUOCO

La nuova caserma sorgerà in primavera Consegnato il progetto definitivo

Il progettista è Antonio Ceribelli. Costi lievitati da 1,8 a 3 milioni di euro più Iva, ma coperti dal Ministero. Soddisfatti Comune e Consorzio.It

ANGELO MARAZZI

Il progettista della nuova caserma del distaccamento di Crema dei Vigili del Fuoco, architetto Antonio Ceribelli, ha consegnato la scorsa settimana a Consorzio.It, stazione appaltante per il Ministero dell'Interno, il progetto definitivo.

"Gli elaborati - tiene a sottolineare l'amministratore delegato della società di via del Commercio, Bruno Garatti - relativamente alle dimensioni delle strutture, non differiscono sostanzialmente da quelli preliminari approvati nel 2020. Recepiscono, di necessità, alcuni aggiornamenti in ordine ai criteri ambientali di sostenibilità relativi agli impianti, introdotti nel frattempo dalla normativa di riferimento, con conseguenti adeguamenti di alcune parti

dell'edificio in termini tecnologici e dei materiali utilizzati".

Variazioni, assicura, che non si discostano più di tanto da quanto già previsto e non vanno comunque a incidere sui costi complessivi dell'opera, già lievitati dagli 1,8 milioni di euro a 3 milioni più Iva, e per i quali nei mesi scorsi il Ministero - pressato costantemente dal Comune di Crema e da Consorzio.It, ha confermato di farsi interamente carico della copertura finanziaria.

Restano infatti invariati i quattro blocchi: ovvero la palazzina destinata a caserma e Centro operativo, l'autorimessa dei mezzi pesanti, quella dei mezzi leggeri e magazzino e il castello di manovra. Con l'aggiunta di un raccordo tra la caserma e l'attigua autorimessa grande.

"Il progetto - riferisce ancora Garatti - è già stato formalmente inoltrato al Comune di Crema per la convocazione della conferenza dei servizi asincrona (ovvero con semplice trasmissione per via telematica delle comunicazioni e delle relative determinazioni tra i partecipanti), che dovrebbe confermarlo, avendolo già esaminato in dettaglio in

precedenza e dovendo ora valutare solo gli adeguamenti".

L'amministratore delegato di Consorzio.It confida che questo ulteriore passaggio - che coinvolge diversi enti, oltre a Ministero, VVdF, amministrazione provinciale, Padania Acque, Ats ed Enel - possa essere completato prima di Natale. Avendo con tutti, tiene a evidenziare, "rapporti serra-

ti e già conseguito una condizione".

Si dovrà quindi procedere alla stesura del progetto esecutivo, che richiederà - prevede sempre Garatti - un'altra quarantina di giorni e dovrà poi essere inviato al Ministero per la certificazione.

Che dovrebbe arrivare in tempi piuttosto rapidi, stante il canale diretto stabilito dal



IMMOBILIARE PANDINO

Via Milano, 32 - Pandino Tel. 0373.970337 - 339.6264440 - 339.3016944

www.immobiliarepandino.it - info@immobiliarepandino.it

VUOI VENDERE CASA?
SI RILASCIANO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0373 970337

<p>Credera OCCASIONE!!! C.E."G"375,00</p> <p>VILLETTA SINGOLA in centro paese con abitazione su unico piano con portico d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, dis. e bagno oltre ad ampio scantinato con lavanderia e autorimessa. Giardino su 4 lati. Abitabile. € 115 mila</p>	<p>GOMBITO C.E."G"228,93</p> <p>VILLA SINGOLA tutta su unico piano di mq. 130 con oltre mq. 1.800 di giardino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere + studio, bagno + ampio scantinato di mq. 130 + magazzino in corpo staccato di mq. 120. € 155 mila</p>	<p>RIPALTA GUERINA C.E."G"175,00</p> <p>BELLA VILLA indipendente su 3 lati con ampio giardino privato e portici, soggiorno, cucina grande con eventuale camera al piano terra, 2 camere al p. 1°. 2 bagni, balcone. Box. Tenuta molto bene. € 195 mila</p>	<p>TRESCORE CREMASCO C.E."E"105,00</p> <p>In bella posizione, SIGNORILE VILLA SINGOLA di 4 locali con tripli servizi, box e giardino su 4 lati. Eccellenti condizioni. Rifiniture accurate. Da vedere!!! € 395 mila</p>
<p>MOSCAZZANO zona residenziale C.E."G"175,00</p> <p>PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE composta da due locali + servizi e box al piano terra e un trilocale + servizi al piano primo. Ampio giardino disposto su 3 lati e 2 box, autorimessa in corpo staccato. Libera. Solo € 160 mila</p>	<p>A 10 MINUTI DA CREMA C.E."E"125,94</p> <p>ORIGINALE APPARTAMENTO in duplex con: soggiorno con cucina, bella mansarda a vista, camera da letto, bagno e box autorimessa. Tutto parquet. Clima. Perfette condizioni! € 98 mila</p>	<p>MONTODINE C.E."F"228,93</p> <p>IN PALAZZINA di 4 unità appartamento semindipendente con ingresso e ampio giardino esclusivo. Soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, terrazzino, rip., box triplo. Antifurto, clima e imp. irrigazione. Tripla esposizione. € 119 mila</p>	<p>CASALETTO CEREDANO C.E."E"125,00</p> <p>BELLISSIMO APPARTAMENTO in duplex con terrazzo: soggiorno con cucina e ampio terrazzo, grande mansarda con soppalco a vista sul soggiorno, 3 camere, bagno e box. Signorili finiture! € 140 mila</p>



OSPEDALE MAGGIORE Tumore alla prostata: *Best practice*, menzione speciale per Asst Crema

L'Unità operativa di Urologia diretta da Salintri premiata "per l'impegno e l'attenzione profusi nella gestione delle complicanze post operatorie"

■ C'è anche l'ospedale di Crema tra i 41 premiati con menzione speciale da Fondazione Onda nell'ambito della prima edizione del Concorso *Best practice* in tema di tumore alla prostata e complicanze funzionali post trattamento. A questi si aggiungono altre 13 strutture premiate come *Best practice* e due menzioni d'onore.

La cerimonia di premiazione si è svolta la mattina di martedì 7 novembre presso Palazzo Pirelli a Milano, alla presenza della presidente di Fondazione Onda Francesca Merzagora. Presente per un saluto istituzionale anche l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Guido Bertolaso. Per Asst Crema erano presenti il direttore generale Ida Ramponi e il direttore dell'Unità operativa di Urologia Giuseppe Salintri. La struttura cremasca è stata premiata "per l'impegno e l'attenzione profusi nella gestione delle complicanze funzionali post operatorie del tumore della prostata".

"L'iniziativa - ha chiarito

la presidente di Fondazione Onda, Francesca Merzagora - parte dal Bollino Azzurro, nato di recente proprio con l'idea di costruire una rete di ospedali che si occupano di tumore prostatico, al fine di offrire alla popolazione l'opportunità di essere correttamente informata, come nel caso delle problematiche funzionali legate al post-trattamento. Il fine ultimo dell'iniziativa è ovviamente promuovere un'assistenza multidisciplinare e qualificata da parte del personale sanitario che possa migliorare la qualità della vita dei pazienti".

Sono circa 564.000 gli italiani con pregressa diagnosi di tumore della prostata, la neoplasia più frequente nella popolazione maschile, che rappresenta oltre 19,8 per cento di tutti i tumori diagnosticati negli uomini, tanto che solo nel 2022 sono stati diagnosticati 40.500 nuovi casi.

A Crema sono 40 gli interventi di prostatectomia radicale realizzati ogni anno. "Di questi

- ha spiegato Salintri - quasi tutti vengono resi partecipi di un percorso riabilitativo per la gestione delle complicanze post intervento chirurgico, in particolare disfunzione erettile e incontinenza da sforzo. Siamo molto fieri che questo approccio, che ho proposto dopo essermi insediato, sia stato riconosciuto. Questa menzione è simbolo di un traguardo importante e condiviso da tutta la mia équipe, consapevoli che i percorsi non possano rimanere ingessati, debbano, al contrario, cambiare e innovarsi per offrire una migliore qualità di vita".

Disfunzione erettile e problemi funzionali di incontinenza urinaria sono condizioni che non solo spesso sono resistenti alle terapie farmacologiche, ma che comportano anche un impatto devastante in termini personali e sociali, segnando spesso l'inizio di un difficile percorso. Una situazione, confermata dalla recente indagine *Tumore della prostata e complicanze post operatorie: stato dell'arte, criticità e prospettive future* condotta da Elma Research, in collaborazione con Boston Scientific Italia, che ha voluto indagare sul vissuto e



Sopra, il gruppo dei premiati con menzione speciale a Palazzo Pirelli. A fianco, il direttore generale di Asst Crema Ida Ramponi con il primario di Urologia dottor Giuseppe Salintri

in carico appropriata e personalizzata al fine di migliorare la qualità di vita".

Un binomio, quello di appropriatezza e prevenzione fortemente sostenuto anche da Fondazione Onda. E ricordato anche dalle parole dell'assessore Bertolaso: "È fondamentale portare avanti iniziative che aiutino a tenere accesa l'attenzione su malattie così importanti e complesse come il tumore della prostata. C'è sempre molto da fare in questo ambito e ringrazio Fondazione Onda per l'impegno e l'attenzione su queste tematiche: occorre che arrivino a tutti informazioni precise, accurate e reali su come si previene e si cura questa patologia. La prevenzione in particolare deve sempre essere il pilastro su cui fondare le proprie azioni, sia per le singole persone, sia per chi pianifica e gestisce le risorse, anche perché è provato che porti benefici per tutto il sistema", ha ricordato l'assessore.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Regione Lombardia e con il patrocinio di Auro - Associazione Urologi Italiani, Europa Uomo Onlus, Fic - Fondazione Italiana Continenza, Fincopp - Federazione Italiana Incontinenti e Disfunzioni del Pavimento Pelvico, Sia - Società Italiana Andrologia, Siu - Società Italiana di Urologia, Siuro - Società Italiana di Uro-Oncologia e Società Italiana di Urodinamica.

sulle aspettative dei pazienti ed esplorare il grado di conoscenza, percezione ed esperienza da parte degli urologi. Ne deriva un'immagine sconsigliata, soprattutto se confrontata con quella delle donne che su questo fronte hanno fatto passi importanti e che dopo una mastectomia, trovano più ascolto, tutele e prospettive. Anzi, secondo l'indagine, non tutti i pazienti che sviluppano complicanze funzionali ricevono un trattamento adeguato. Infatti, il 33 per cento dei pazienti con incontinenza urinaria e il 35 per

cento dei pazienti con disfunzione erettile non viene sottoposto ad alcun tipo di terapia.

Da qui l'idea di istituire il concorso per premiare le strutture che propongono strutturati percorsi di presa in carico. Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa dal direttore generale di Asst Crema, Ida Ramponi: "Esprimo vive congratulazioni al dottor Salintri e a tutta l'équipe per questo importante riconoscimento, che ci vede di nuovo attori nell'ambito del delicato percorso della medicina di genere, per una presa

Gestione del diabete Prevenzione, sinergia e terapie innovative: il punto in un convegno

■ "Dobbiamo lavorare per rendere l'invecchiamento fit, cioè una condizione di benessere". Si riassume in queste poche parole di Bruno Solerte, già docente universitario e geriatra, il senso del convegno che si è tenuto nella Sala Polenghi dell'Ospedale Maggiore di Crema. Voluto dal Dipartimento di area medica diretto da Elisabetta Buscarini e organizzato da Silvia Cecilia Severgnini, a capo del Centro diabetologico cremasco, ha inteso offrire un momento di confronto tra gli specialisti che a vario titolo si occupano di diabete, pazienti fragili e medici di base. È stato moderato da Luigi Caputi, Gio-

vanni Viganò, Michele Cacucci e Gianluca Fasoli, rispettivamente direttori di Neurologia, Medicina generale, Cardiologia e Nefrologia e Dialisi.

Come ha sottolineato il direttore generale Ida Ramponi, "la presa in carico della persona diabetica è da sempre esempio di multidisciplinarietà per garantire una condizione di benessere a un paziente cronico. Il vostro lavoro - ha detto rivolgendosi agli operatori - si caratterizza per una forte sinergia tra varie professionalità e, date le sfide che la sanità oggi si trova ad affrontare soprattutto nell'ambito territoriale, siete un esempio di

quanto il lavoro condiviso dia buoni esiti di cura".

Ciò che conta, però, è "non perdere di vista la patologia". Per Solerte "è importante mettere la persona al centro, ma realisticamente dobbiamo prendere in cura la patologia con l'obiettivo di una remissione della stessa e di una guarigione". Nello stesso modo "devono essere trattate anche le condizioni precliniche per far regredire invecchiamento e diabete".

Perché "il problema glicemico è un problema di invecchiamento". Non è un caso, dunque, che nell'ambito di una popolazione sempre più vecchia, si parli con riferimento al diabete di una vera e propria pandemia. In Italia 3.5 milioni di persone sono diabetiche e presentano una malattia cardiovascolare. Dando voce alla relazione elaborata dal geriatra Luca Grossi, Silvia Severgnini ha concentrato l'attenzione sull'Italia e su Crema: "Nel 2050 il 21,5 per cento della popolazione italiana sarà anziana. A Crema oggi



Il gruppo dei relatori intervenuti al convegno

gli anziani sono 8.900 contro 6.600 del 2002". È facilmente intuibile come "in questo panorama sia aumentato e sia in costante aumento il tasso di anziani non autosufficienti, complessi e fragili".

Il diabete è solo una delle patologie croniche più diffuse. "Serve lavorare per garantire alle persone di vivere bene anche l'età della saggezza". Per il

trattamento del diabete mellito di tipo 2, una grossa mano da questo punto di vista viene data da farmaci innovativi, le *gliflozine*, che agiscono sui meccanismi ancestrali della malattia. Così è possibile correggere la patologia nel motore centrale di origine, tenendo conto delle complicanze neurologiche e cardiovascolari che possono essere legate alla

patologia diabetica, ben illustrate dai medici Elena Beretta e Irene Bernardi, rispettivamente di Asst Crema e Asst Pavia.

Importante è anche il ruolo della prevenzione primaria e degli stili di vita corretti. Alle diete consigliate ha posto l'attenzione Nadia Cerutti, direttore di Medicina generale a indirizzo dietologico di Asst Pavia. "Una patologia dei nostri giorni è l'obesità. Nel 2030 si stima che il 20 per cento degli italiani sarà obeso. Oggi un bambino su 4 è obeso. Se si riesce a trattare l'obesità, è possibile agire efficacemente anche su forme di pre-diabete". La dieta che "vince facile" è quella mediterranea, non solo perché riduce il rischio di patologie a elevata mortalità, ma anche perché "è sostenibile".

Oggi "il concetto di salute deve necessariamente considerare l'ambiente in cui viviamo". La prevenzione deve essere a 360 gradi e la presa in carico della persona con patologia deve puntare "alla migliore qualità di vita".

LA CITTÀ

ESONDAZIONE SERIO “La mano dell'uomo, quando è buona, porta benefici e sicurezza”

Lo sostiene Ernesto Zaghen, per il quale
“la fruizione deve andare di pari passo con gli
aspetti ambientalisti, rivedendo i regolamenti”

LUCA GUERINI

■ Giorni difficili e di apprensione in tutto il Cremasco - la scorsa settimana - per la piena dei fiumi, in particolare del Serio. Allagate alcune aree colturali, i terreni agricoli e le ciclabili vicini al letto del fiume, con accessi agli argini impediti dai volontari di Protezione Civile e Polizia Locale.

Di quanto accaduto, allargando la riflessione, abbiamo parlato con Ernesto Zaghen consigliere della Libera, agricoltore e rappresentante degli stessi per le province di Cremona e Bergamo per il Parco del Serio. Laureato in Scienze politiche, 52 anni, ha un'esperienza decennale all'interno di parchi provinciali (Adda Sud, Serio, Oglio Nord e Sud) nei quali rappresentò il Cremonese tra il 2010 e il 2015.

“Negli ultimi decenni abbiamo assistito a un cambiamento climatico repentino: non bisogna essere meteorologi o storici per accorgersene. Lo viviamo in ogni stagione. Nei giorni scorsi abbiamo assistito all'ennesima testimonianza di quanto descritto, che ha portato all'esondazione del Serio, rendendo pericoloso vivere nei pressi del fiume, con danni agli argini e ai terreni circostanti. Sono caduti 100 mm di pioggia in meno di 12 ore e, inevitabilmente, il fiume ha esondato. Dal 2010 al 2015 per la cementificazione sono spariti 18 ettari al giorno!”

Una situazione cui dobbiamo abituarci?

“Ormai queste rapide esondazioni stanno diventando sem-

pre più frequenti. A gran voce da anni chiedo un cambiamento di rotta, che deve partire da immediate modifiche di legge e statuti dei Parchi. L'incuria spesso è la conseguenza del fatto che per legge il fiume deve essere lasciato allo stato naturale. Ciò aumenta a dismisura il rischio per chi vive vicino al Serio e fa lievitare i costi. La mobilitazione di Forze dell'Ordine, guardie, Protezione Civile e Carabinieri ambientali hanno un costo sociale elevato, che grava sulle tasche dei cittadini”.

Eppure i Parchi sono un bene pubblico e vanno tutelati. Questo si sente dire da più parti.

“Sì, ma serve equilibrio. Bisogna mettere le persone in condizione di poter agire e permettere agli operatori di poter intervenire per la pulizia. Va rivisto intera-

mente il sistema di regimazione dei fiumi. Come detto, ormai il clima della Pianura Padana si è tropicalizzato: o ci adeguiamo o rischiamo il disastro. Non c'è più tempo da perdere: i letti dei fiumi si sono alzati e con loro anche gli argini, ma ormai bastano poche migliaia di m³ d'acqua in più per esondare. Bisogna tornare a cavarre come si è sempre fatto e fare in modo che non ci siano alberi ad alto fusto che crescono nell'alveo. Pesa pure l'impossibilità, per legge, di tagliare alcuni alberi che sono giunti a maturazione o morti: con le piene vengono sradicati per poi incastrarsi sotto i ponti, mettendoli sotto pressione. I nostri Parchi, come quello del Serio, sorgono in territori estremamente urbanizzati, per questo devono avere una connotazione e una gestione molto diversa dalle grandi aree protette che invece si possono lasciare totalmente allo stato naturale, ad esempio lo Stelvio o l'Adamello”.

Insomma, gli agricoltori, mo-



L'esondazione del fiume Serio ed Ernesto Zaghen



dificando le norme, meriterebbero più libertà d'azione?

“Da noi i fiumi, per evitare catastrofi, vanno curati: la mano dell'uomo quando è buona porta benefici e sicurezza. Bisogna evolversi per adeguarsi alle contingenze di questo clima, ormai mutato. Regolamenti e statuti vanno rivisti in funzione delle nuove condizioni. I Parchi devono diventare posti fruibili dai cittadini, sicuri e puliti come un grande giardino a disposizione di tutti”.

Si tratta, quindi, di tornare un po' alle pratiche d'un tempo?

“Esatto, non sto inventando nulla perché questo mio desiderio non è altro che la visione del

parco di 50 anni fa. Tenere in ordine rive, strade e sentieri porterebbe più persone ad avvicinarsi al nostro splendido fiume per godere delle sue meraviglie. La pulizia andrebbe fatta come è sempre stato (in modo del tutto gratuito), dagli agricoltori che, a rotazione, tagliavano gli alberi a fine ciclo e li rimettevano. Dalla notte dei tempi, poi, un importante lavoro lo svolgevano anche le greggi con la transumanza dalla montagna alla pianura senza limitazioni”.

Ha suggerimenti per una migliore tutela dei Parchi?

“Trovo innanzitutto inconcepibile sottrarre dei terreni agricoli bonificati dai monaci col sudore della fronte per rinaturalizzarli fa-

cendo degli acquitrini dove proliferano nutrie e serpenti. Dico no all'investimento di ingenti risorse per le specie vegetali alloctone o per il censimento dei Siluri. Si investa piuttosto in progetti di educazione ambientale nelle scuole, ma vera, e non basata su stereotipi. È incredibile che un bambino non sappia da dove arriva il cibo di cui si nutre tutti i giorni. Un altro aspetto fondamentale è la pulizia del fondale del fiume, in capo ad Aipo. I Parchi dovrebbero tornare a essere protagonisti anche in questo, facendo sentire la loro voce in maniera più decisa. Ripeto, ci vuole equilibrio tra salvaguardia e fruizione, calandosi nella realtà dei nostri giorni”.

Maltempo

La piena del fiume non ha risparmiato le api

■ Il maltempo che si è abbattuto sull'Italia non ha risparmiato neanche le api, gli insetti più preziosi per la vita. Nei giorni scorsi la piena del Serio ha travolto gli alveari da sempre collocati lungo le rive del fiume. “Del nostro apiario sistemato nel Parco del Serio, nella zona di Santa Maria,

pur troppo è rimasto ben poco. Un'onda anomala altissima ha sommerso le casse. Per noi è stata un'esperienza bruttissima: abbiamo fatto di tutto per salvare le famiglie di api, ma ci siamo riusciti solo in minima parte”.

Manuel Manelli, giovane apicoltore che pratica no-

madismo, conducendo le sue api dalla pianura cremasca alle montagne bergamasche, dà voce a quello che definisce “un grandissimo dispiacere”. Da anni, insieme al collega Alessandro Riboli sistemava le api in quella zona. “In particolare da settembre fiorisce l'edera lungo i fiumi e per le api rappresenta un'importante possibilità di raccogliere scorte di miele per l'inverno”.

In quella zona da tempo non accadeva nulla di simile: i cremaschi ricordano la piena rovinosa oltre quindici anni fa. “Proprio non ci aspettavamo un arrivo dell'acqua così repentino e violento, non abbia-

mo ricevuto allerte - spiega Manuel -. In pochi secondi la furia dell'acqua ha spazzato via le case delle api. Avevamo in quella zona 38 famiglie di api, con fatica ne abbiamo salvate tredici”.

“Per un apicoltore che svolge questa professione con passione quello che è successo rappresenta un dispiacere vero, prima ancora che un danno economico - conclude Manelli -. Le api sono insetti preziosi, alleati dell'ambiente. Ci danno il miele ma, prima ancora, con la loro azione assicurano la vita della nostra terra. È doloroso pensare che anche loro siano vittime degli effetti

del cambiamento climatico”. “Siamo di fronte - sottolinea Coldiretti Cremona - a una evidente tendenza alla tropicalizzazione, con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal caldo al maltempo che ha provocato effetti devastanti nelle città e nelle campagne. L'agricoltura è l'attività che più di tutte vive le conseguenze dei cambiamenti climatici. Il 2023 si classifica come l'anno nero dell'agricoltura italiana, con danni che superano i 6 miliardi di euro a causa di nubifragi, tornado e grandinate”.

CREMONA 11-19 NOVEMBRE 2023

Festa del Torrone 2023

250

APPUNTAMENTI
CON DEGUSTAZIONI,
SPETTACOLO E CULTURA

VENDITA E DEGUSTAZIONI
DI TORRONE E DOLCI

Promotori

Partners

Con il contributo di

Organizzazione

SCOPRI IL
PROGRAMMA COMPLETO

www.festadeltorrone.com

Roller Power Us Acli Stage federali per le due squadre di Freestyle in quel di Castelnuovo

■ Seconda domenica di super allenamento, la scorsa, per i ragazzi delle squadre agonistiche (Freestyle 2 e Freestyle 1) delle Roller Power Us Acli Crema impegnati nella palestra di Castelnuovo in uno stage diretto dall'allenatore federale di III livello Davide Bresolin, coadiuvato da Fiorella Novello, nella specialità di High-Jump (salto con la pedana).

A fare gli onori di casa i due allenatori cremaschi Susanna Scotti e Marcello Riviera, che per tutta la giornata hanno dato grande supporto agli atleti nei vari esercizi proposti. Una trentina i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte allo stage; oltre alla compagine cremasca, erano presenti anche squadre da fuori provincia. "Pensiamo che questi tipi

di allenamento abbiano molti benefici per la crescita sportiva dei ragazzi. Danno agli atleti l'opportunità di socializzare con nuove realtà e persone e di utilizzare strutture e attrezzature non sempre disponibili a tutte le società. Preziose le indicazioni tecnico/tattiche ricevute che, sommate al lavoro quotidiano dei nostri coach, crediamo possano far crescere sia livello sportivo che umano dei nostri ragazzi del Freestyle", ha commentato il direttore sportivo Nicolas Carniti.

"Il bilancio finale è più che positivo - hanno commentato i due allenatori cremaschi - perché i nostri ragazzi hanno partecipato alle varie sessioni con impegno e concentrazione, portando a casa importanti insegnamenti tecnici".

Ma la cosa ancora più im-

portante, sono stati i sorrisi e i momenti di amicizia e divertimento condivisi in gruppo.

Durante la giornata i ragazzi hanno ricevuto anche visite speciali: il consigliere regionale Riccardo Vitari, rimasto incredulo nel vedere "volare" i ragazzi, don Lorenzo Roncali e la presidente Us Acli Crema Rosella Fumagalli.

A conclusione della giornata anche la capitana Giulia Mappelli ha voluto ringraziare "tutti i ragazzi presenti, gli allenatori e gli ospiti intervenuti, i genitori, l'oratorio delle Quade e il Circolo Mcl di Castelnuovo che ci ha accolto per la pausa pranzo".

Appuntamento a sabato 18 novembre per il terzo stage federale sempre a Castelnuovo per la specialità Free-Jump (salto a secco).



Il gruppo di atleti che ha partecipato allo stage con i tecnici

OSPEDALE MAGGIORE La Fondazione Floriani continua a sostenere le Cure palliative

Donati all'Unità operativa diretta da Defendi
30.000 euro: sono destinati alla formazione
professionale di infermiere e fisioterapista

■ Con l'obiettivo di sostenere le Unità operative di Cure domiciliari e continuare a costruire insieme una cultura delle cure palliative, prosegue senza sosta la vicinanza della Fondazione Floriani all'Unità operativa di Asst Crema diretta da Sergio Defendi. Si rinnova, infatti, anche quest'anno il desiderio dell'ente di favorire l'implementazione dell'organico, attraverso una donazione di 30.000 euro.

Il contributo è stato ufficializzato la mattina di lunedì 6 novembre in una conferenza stampa alla presenza dei vertici dell'Azienda ospedaliera, del direttore dell'Unità operativa dottor Defendi, della coordinatrice Stefania Pandini e della presidente di Fondazione Floriani, Francesca Floriani, affiancata da Matteo Crippa.

Ringraziamenti sono giunti dal direttore generale di Asst Crema, Ida Ramponi: "Questo è un grazie che si rinnova ogni anno, per una realtà che mostra sempre vicinanza alle Cure palliative cremasche".

Sulla stessa linea anche il direttore Defendi, per il quale "il

contributo da parte di Fondazione Floriani non è altro che una preziosa conferma. Da tempo guardiamo insieme nella stessa direzione, quella di offrire momenti di cura fino all'ultimo istante. Con fare pionieristico la Fondazione Floriani è stata la prima realtà in Italia a sostenere la cultura delle cure palliative, l'idea cioè che, a prescindere dall'esito, sia sempre il momento giusto per prendersi cura. E lo continua a fare con convinzione, con impegno, non in modo isolato, ma facendo rete con tantissime realtà. Siamo fieri di essere qui ancora oggi insieme a ufficializzare questo dono, che, come sempre, ci consentirà di implementare l'organico per offrire un servizio migliore ai nostri assistiti e alle loro famiglie. Questa continua collaborazione attesta la qualità del servizio che offriamo agli assistiti e alle loro famiglie". I 30.000 euro saranno investiti in particolare nella formazione di due figure infermieristiche e fisioterapiche.

La presidente Francesca Floriani ha riassunto brevemente le ragioni della donazione. "Fon-



dazione Floriani ha rinnovato il supporto fornito all'Unità operativa di Cure palliative dell'Ospedale Maggiore, in continuità con l'azione di sostegno a favore delle strutture che eccellono nell'erogazione di Cure Palliative, per consentire un continuo miglioramento della qualità delle stesse". Tra i motivi che hanno portato l'ente a decidere in tal senso, la vision dell'Unità operativa cremasca, tra le prime in Lombardia e in Italia "ad aver prestato particolare attenzione ai malati fragili, in cui la patologia di base frequentemente non è di natura oncologica". Ben vi-

sto anche l'intrapreso processo di accreditamento per l'erogazione del servizio di Assistenza domiciliare integrata. Infine, un apprezzamento anche rispetto alla "capacità di adattarsi al mutamento dei bisogni dei malati e dei loro familiari".

Continua così un percorso di presa in carico iniziato a Crema 20 anni fa. "Qui è stato creato uno dei primi presidi di cure palliative, grazie alla lungimiranza del dottor Luciano Orsi e dell'allora direttore generale Diego Maltagliati. La Fondazione Floriani è fiera di proseguire questo cammino condiviso".

Nella foto, i presenti all'incontro stampa di lunedì. Da sinistra: Maltagliati, Crippa, Floriani, Ramponi, Defendi e Pandini

Pagine di Storia Stamattina in Comune l'incontro sulla Signoria Benzoni

■ La signoria dei Benzoni nel Cremasco, 1403-1423. È questo il tema del nuovo incontro promosso dall'associazione Pagine di Storia cremasca, insieme al Centro Culturale diocesano Gabriele Lucchi. Martedì 7 novembre, in Comune, la presentazione dell'evento, in calendario per oggi sabato 11, alle ore 10.30. Nella Galleria del palazzo comunale interverranno don Natale Grassi Scalvini, presidente del "Lucchi, Sebastiano Guerini, Luigi Dossena, l'assessore alla Cultura di Crema Giorgio Cardile e rappresentanti dell'amministrazione comunale e della Pro Loco di Pandino.

Dossena commenterà le sue cinquanta immagini relative alla Signoria Benzoni, che ha agito nel territorio cremasco, dal castello di Pandino a quello di Crema, mentre Guerini, esperto dell'arte organaria nostrana, illustrerà gli strumenti musicali che allietavano le feste della Signoria. Organi sono attestati in città sin dal 1406. Il maestro Claudio De Micheli suonerà l'antico strumento della spinetta, accompagnando la soprano giapponese Ayaco Suemori nei canti che venivano eseguiti nelle corti più importanti d'Europa. "Giorgio Benzoni, che aveva acquistato dall'Imperatore Sigismondo di Lussemburgo, per 380 ducati d'oro, il titolo di Signore di Crema, in realtà era Signore di Crema, Pandino, Ofanengo, Castelponzone, Ombriano, Montodine, Agnadello, Misano Gera d'Adda, Pianengo, Sernano, Ricengo e Madignano. Durante la sua Signoria la Zecca di Crema conì quattro monete, un quattrino, un imperiale semplice, uno da due denari e una d'oro", ha spiegato Dossena. Il legame di Benzoni con Pandino è rappresentato dalle Dame viscontee, che danzeranno sulle note di De Micheli.

ellegi

Its Academy Cremona Iniziati i nuovi corsi

■ Quest'anno sono 25 gli iscritti al primo anno del corso di Automazione e Innovazione per la Transizione Ecologica di Cremona. Saranno impegnati fino a maggio con laboratori e fiere. I ragazzi andranno in tirocini da giugno a settembre, per poi continuare con il secondo anno come stanno facendo i loro compagni che, dopo un'estate intensa di stage, sono rientrati in aula molto soddisfatti della loro esperienza lavorativa. Quasi la metà di loro ha già in tasca un contratto di lavoro, ancor prima del termine del percorso biennale.

"È un'opportunità unica per le aziende del territorio, per le fami-

glie e i ragazzi, che hanno iniziato e poi interrotto per vari motivi esperienze lavorative o universitarie".

Così il presidente Renato Ancorotti. A Crema avranno luogo due corsi: Digitalizzazione dei processi industriali e Innovazione e management dei processi cosmetici. Le selezioni per gli ultimi 10 posti liberi termineranno il 20 novembre. Tutti i corsi possono essere frequentati con un contratto di apprendistato fin dal primo giorno, quindi possono candidarsi con questa modalità tutti i giovani fino a 29 anni di età, mentre per i corsi in modalità standard non ci sono limiti di età.

Associazione Alfio Privitera Giornata di formazione con il vescovo Daniele



Alcuni dei volontari presenti alla giornata di formazione

■ Momenti di formazione, riflessione e amicizia importanti per l'Associazione Cremasca Cure Palliative Alfio Privitera che, lo scorso sabato, ha portato i suoi volontari a Montericco (Reggio Emilia), alla Casa Madonna dell'Uliveto. All'uscita han preso parte anche il vescovo Daniele Gianotti, il cappellano dell'hospice do Emilio Lупpo e il dottor Sergio Defendi di Asst Crema.

"Abbiamo conosciuto la realtà della Casa Madonna dell'Uliveto e i loro volontari, ma soprattutto abbiamo condiviso esperienze, organizzazione futura e modalità operative - spie-

ga il presidente della "Privitera" Giuliano Paoletta -. Un'accoglienza straordinaria da parte della responsabile della struttura, Annamaria Marzi, e del gruppo di volontari presenti. Sono molte le idee e gli stimoli che portiamo a casa come doni di una nuova e preziosa amicizia. Grazie a chi ha partecipato e ha lavorato per la buona riuscita della giornata di formazione". Un'esperienza significativa, che ha rappresentato un bel modo per rendere omaggio al quindicesimo di fondazione del gruppo dei preziosi volontari cremaschi.

Luca Guerini

IL PROGETTO "VIVA VITTORIA" Grande entusiasmo e numeri record per i quadrati contro la violenza

Intervista in anteprima con la presidente di Donne contro la violenza. Sale l'attesa per l'evento del 19 novembre in piazza Duomo (9-19)

LUCA GUERINI

■ Numeri da record quelli di *Viva Vittoria*, il progetto benefico contro la violenza alle donne. L'obiettivo iniziale per quest'opera relazionale condivisa era veder realizzate 1.250 coperte, per un totale di 5.000 riquadri da 50x50 cm ciascuno. In vendita, invece, ce ne saranno 2.200! 1.248 il prossimo 19 novembre andranno a coprire l'intera piazza Duomo. Abbiamo incontrato la presidente dell'associazione Donne contro la violenza Gianna Bianchetti.

Da dove parte Viva Vittoria?
"Da Brescia nel 2015 da un gruppo di donne che desideravano fare qualcosa per altre donne. La creatività le ha portate a ricoprire la piazza della città con quadrati in maglia di lana o cotone. L'iniziativa ha suscitato grande entusiasmo e il coinvolgimento è stato automatico. Si sono ritrovate ad avere 5.000 coperte, ovvero 20.000 quadrati! L'evento ha avuto eco nazionale ed è stato replicato, portando alla nascita dell'associazione *Viva Vittoria* di Brescia. Ogni città, e sarà così anche da noi, ha dato all'evento una connotazione propria. Finora l'iniziativa è stata realizzata in

35 città italiane, da nord a sud, e in due in Germania".

Presenterete la giornata di sensibilizzazione la prossima settimana, ma per Crema cosa ha rappresentato l'iniziativa?

"Quando a dicembre 2022 abbiamo cominciato a muoverci con il sostegno dell'assessora Emanuela Nichetti, abbiamo avvertito un po' la paura della sfida perché si trattava di un enorme impegno da aggiungere a quanto quotidianamente facciamo per le donne vittime di violenza. Ci siamo, però, attivate veicolando l'informazione e da subito è arrivata l'adesione di gruppi autonomi, associazioni, parrocchie, Rsa, ecc. La proposta è stata accolta con entusiasmo. Già questa una grande soddisfazione, ma è simbolico il numero dei quadrati: ciascuno rappresenta un no convinto alla violenza. Accanto alle sferuzzatrici volontarie siamo stati attorniti da una catena di aiuti concreti per acquistare la lana".

È stata una vera staffetta.
"Abbiamo gioiosamente perso il controllo della situazione: ci sono arrivate coperte dalla città, da province limitrofe, dall'Emilia, dall'isola d'Elba e da altre regio-



Da sinistra la presidente di Donne contro la violenza, Gianna Bianchetti, e le volontarie Elvira e Laila con alcune coperte che saranno vendute in piazza Duomo

ni. Ma anche da Londra, da Sudafrica, Usa e India. Il passaparola è giunto pure nelle scuole. L'is 'Galilei' ha colto la sfida e i ragazzi si sono dati l'obiettivo di raccogliere quadrati per coprire la propria sede. 300 ne sono stati stesi in cortile e saranno in vendita domenica prossima. Alcune scuole primarie, invece, si sono rese disponibili a griffare i sacchetti in cui verranno messe le coperte vendute. Per diversi istituti è stato un progetto d'accoglienza per i bimbi dei primi anni e ora in alcune scuole seguiranno attività all'uncinetto".

Ci sono quadrati particolari?
"Sono arrivati quadrati significativi con alle spalle storie importanti. Alcune donne, ad esempio, hanno pensato di realizzarne con

i nomi dei femminicidi avvenuti nel territorio. Non mancano quadrati di ultranovantenni che hanno dato il meglio di sé per contribuire alla causa. L'entusiasmo è stato talmente trasversale da coinvolgere ragazzi di sette-otto anni e nonne".

Ci si vede il 19 novembre?
"L'associazione ha accettato la sfida del progetto e ora passa la palla ai cremaschi per avere sostegno perché tutto questo lavoro deve essere finalizzato e valorizzato. Col ricavato dalla vendita (20 euro a coperta) ci piacerebbe creare dei pacchetti di aiuti alle donne per spese concrete per migliorare la situazione una volta che escono dalla spirale della violenza e raggiungere la propria autonomia".

Provincia-sindacati Firmato importante Protocollo d'intesa per i progetti legati al Pnrr



■ La programmazione e realizzazione dei progetti Pnrr della Provincia di Cremona passa da un articolato protocollo di intesa con i sindacati, volto alla difesa dei lavoratori, della differenza di genere, dell'occupazione, dello sviluppo sostenibile e degli appalti che tengono conto dell'economia circolare.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia di Cremona Paolo Mirko Signoroni, con il vice e delegato al Lavoro Giovanni Gagliardi, insieme a Elena Curci segretario generale della Camera del Lavoro, Dino Perboni segretario generale della Cisl Asse del Po e Angelo Bonvissuto di Uil Cremona hanno siglato un Protocollo di intesa che mira ad attuare a livello locale, all'interno della programmazione delle opere, soprattutto nel campo dell'edilizia scolastica, ma anche in altri settori, indirizzi che portino l'Ente ad accogliere tutti i possibili accorgimenti e azioni volte alla parità di genere, tutela dei dipendenti, trasparenza, sostenibilità sia nella parte progettuale che nell'utilizzo di materiali nei cantieri stessi.

"Siamo soddisfatti anche di questo traguardo e di tutte le opere che abbiamo condiviso con i sindacati, che cubano oltre 27 milioni di euro per quanto concerne il solo Pnrr - hanno commentato Signoroni e Gagliardi -. Ma questo rappresenta solo uno dei tanti passi fatti nell'ottica dello sviluppo integrato del territorio. Per la prima volta arrivano milioni di euro e grazie al complesso e silente lavoro costante dei nostri uffici, sotto organico, abbiamo portato a casa ogni finanziamento possibile, dando alle nostre comunità certezza negli impegni presi e fattibilità progettuale".

"Tale Protocollo si inserisce nell'intesa nazionale sulla governance del Pnrr; l'obiettivo è quello di realizzare un quadro di relazioni concertative e partecipative con le parti sociali, in merito alla realizzazione degli importanti investimenti attuati. In quest'ottica, l'accordo con la Provincia è ancor più significativo, perché non solo prevede la costruzione di un Tavolo del Patto, ma anche di un 'cruscotto di controllo' che permetterà la lettura dell'avanzamento delle azioni e la verifica degli obiettivi occupazionali e di rilancio economico e sociale del tessuto cremonese", ha detto Perboni della Cisl.

Tale Protocollo è un risultato molto importante anche per gli altri protagonisti presenti all'intesa perché "consente un confronto preventivo sugli investimenti e le riforme a livello territoriale".

LG

Via IV Novembre Bergamaschini interroga la Giunta su necessità di dossi e sicurezza



Il giovane consigliere leghista

■ Interrogazione urgente, a risposta scritta, per il sindaco Fabio Bergamaschini e l'assessore ai Lavori pubblici Gianluca Giossi da parte di Andrea Bergamaschini (*Lega Salvini Crema*) in merito ai problemi viabilistici di via IV Novembre.

"Da diversi cittadini sono state presentate problematiche legate alla sicurezza e alle condizioni della strada, una delle più traffi-

cate della città", spiega il giovane consigliere leghista. In particolare il seguace di Matteo Salvini segnala come il dosso presente sia "pressoché inesistente, a livello della strada, con la conseguenza che le auto e soprattutto le motociclette non rallentano, andando spesso a una velocità folle". Lo stesso vale nei pressi del civico 69 dove, per gli stessi problemi di velocità dei mezzi

in transito "è praticamente impossibile attraversare sulle strisce pedonali".

Il leghista riferisce che i cittadini, tramite il servizio di segnalazioni comunale, hanno proposto soluzioni concrete: sostituire il dosso con uno "vero" come quelli presenti, ad esempio, sul ponte di via Cadorna e aggiungere un altro di at-

traversamento pedonale dove oggi c'è solo la segnaletica orizzontale.

"Questo per garantire l'incolumità e la sicurezza dei pedoni, tra i quali spesso bambini essendoci vicino un parco" piuttosto frequentato, aggiunge Bergamaschini. Ricordando che qui l'amministrazione comunale Bergamaschini intende costruire il nuovo asilo nido cittadino.

A chi è al governo il consigliere di minoranza domanda se è a conoscenza delle problematiche evidenziate e se ci siano progetti futuri per superarle.

**RITIRO ORO
PAGO ORO**
CREMA - Piazza Marconi, 36
Per info: Tel 348 78 08 491

AUTOFFICINA D.F.
CASA DEL RADIATORE - CENTRO DELLA MARMITTA

- Riparazione di veicoli multimarche
- Revisioni
- Vendita di radiatori e riparazioni
- Elettrodomestici
- Servizio di ritiro e consegna veicolo proprio domicilio
- Sostituzione gomme a prezzi scontati
- Ricarica climatizzatori
- Assistenza climatizzatori
- Sostituzione catalizzatori
- Preventivi gratuiti

Preparatevi al **CAMBIO GOMME** dal 15 ottobre al 15 novembre

CREMA - VIA STAZIONE, 32 TEL. 0373.257214

**FALEGNAMERIA
Bolzoni Samuele**

- Portoncini blindati - Grate di sicurezza Porte interne
- Posa ad alta efficienza energetica. Posa Clima
- Antoni e persiane esterne in alluminio
- Serramenti legno-alluminio
- Serramenti legno produzione propria
- Sostituzione di porte e serramenti senza opere murarie
- Arredamenti su misura

SCONTO -50%

Sostituzione dei vecchi serramenti con **RISPARMIO ENERGETICO e RECUPERO FISCALE DEL 50%** grazie agli incentivi statali.

ESPOSIZIONE
CREMA - Via Cadorna 33 - Tel. 0373 259699
Orari apertura: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.30 - 11.30

FALEGNAMERIA:
via Cremona, 44 - Crema - Tel. 0373 83472

Original **GAS** Schott special price

CERCA IL TUO STILE PERSONALE

SCelta DI STILE

FORMEN

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

PREZZI SPECIALI

DOMENICA APERTO IL POMERIGGIO

CREMA
GALLERIA V. EMANUELE, 5
(PIAZZA ALDO MORO)

17ª MARATONINA CITTÀ DI CREMA

Domani partenza da piazza Garibaldi

Oggi la corsa dedicata ai bambini



Oltre duemila i podisti iscritti alle diverse gare, con 234 volontari e addetti. Sindaco: "L'evento qualifica l'offerta sportiva della nostra città"

STEFANO BOARI

Crema corre più forte e sempre più in grande. Domani, domenica 12 novembre, non sarà un giorno di festa come gli altri: torna, infatti, il tanto atteso momento della Maratonina Città di Crema. Un evento che animerà la mattinata domenicale del centro città, che sarà invaso da un fiume di podisti.

"Siamo davvero contenti della partecipazione, andata ben oltre le più rosee previsioni. Tant'è che mercoledì abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni, che superano quota 2.000 - ha esordito Franco Pilenga nella conferenza di presentazione di mercoledì in Comune -. Questa 17ª edizione è possibile grazie alla proficua collaborazione con l'amministrazione comunale". Presente al tavolo con il sindaco Fabio Bergamaschi e il delegato allo Sport Wal-

ter Della Frera. "La Maratonina qualifica l'offerta sportiva della nostra città - ha dichiarato il primo cittadino -. Importante è lo sforzo economico, così come la risposta della cittadinanza, che ogni anno accoglie la competizione con simpatia nonostante alcuni piccoli disagi che comporta". A fargli eco Della Frera che, oltre a ringraziare gli sponsor, ha sottolineato il fondamentale contributo di volontari, Polizia Locale, Protezione Civile, Carabinieri, scout, personale tecnico e ai ristori e Croce Rossa, per un totale di 234 persone. Da non dimenticare gli sponsor, per i quali erano presenti al tavolo Igor Bolis, amministratore di Albodoor Più, che fornisce l'abbigliamento tecnico, e Roberto Bianchesi, rappresentante di Enercom, che finanzia la 5ª Kids Run, corsa gratuita riservata a ragazze e ragazzi (nati dal 2009 in poi) in

scena oggi pomeriggio presso la pista di atletica leggera "Renato Olmi", a Ombriano. Alle ore 14 ritrovo, alle 15.30 partenza.

In Comune è intervenuta anche Monica Rota, sorella dell'indimenticata Marianna, podista cremasca scomparsa prematuramente, alla quale è dedicata la *Marian Ten*, corsa di 10 km non competitiva adatta a tutti, giunta alla 14ª edizione.

Si sa, lo sport è cultura, ma anche salute e sensibilizzazione: "Per alcuni è casa. Perché casa non è dove abiti, ma dove sei tu, e queste persone alla Maratonina si sentono a casa", ha sottolineato Claudio Ardigo, rappresentante del Terzo Settore. Si riferisce a una trentina di persone con disabilità che, con entusiasmo, come tanti altri appassionati, alle 8.35 di domattina saranno ai nastri di partenza per la Marian Ten.

Alcuni, in carrozzina, verranno spinti da volontari; tutti indosseranno qualcosa di vistoso e sgargiante, per lanciare un messaggio e portare la loro testimonianza. Cinque minuti

Da sinistra Orini, Della Frera, Bergamaschi, Pilenga, Bianchesi, Rota, Bolis, Ardigo e una volontaria

prima, alle 8.30, partiranno, invece, gli atleti impegnati nella 10 km competitiva, mentre alle 9.40 scatterà la Maratonina di 21 km.

Il via sempre in piazza Garibaldi; il percorso è il medesimo delle scorse edizioni. Oltre al pacco gara iniziale, ai partecipanti verrà consegnato il pacco ristoro a fine gara contenente vari omaggi. I punti ristoro sono distribuiti ogni 5 km.

E alla fine chi vincerà? Tra le donne le papabili per la mezza maratona sono l'etiopio Asmerawork Bekele Wolkeba e le italiane Elisabetta Manenti, Federica Frigerio e Sara Sandrini. Passando agli uomini, dopo il secondo posto del 2019 torna Ismail Chelanga Kalale.

Si contenderanno la vittoria anche Luca Magri, plurivincitore della 10 km competitiva (nel 2019, 2021 e 2022), Jacopo Brasi, Stefano Avale e Dario Rognoni. Nella 10 km tra i favoriti Ahmed El Mazoury, Lorenzo Cagnati, Mohammed Morchid e tra le donne Francesca Durante.

"Stelline" Stasera si ride a San Bernardino

Giallo comico, ma con finale a sorpresa, stasera alle 21, al teatro di San Bernardino, per la stagione di "Stelline". Arriva la compagnia Teatrodipietra di Portalbera (Pv), che mette in scena "Direzione S. Agostino".

La commedia narra le vicissitudini di cinque persone bloccate nella metropolitana milanese a causa di un fortissimo temporale che ha messo fuori uso l'energia elettrica e quindi ha fermato tutti i treni. Di più, perché la metropolitana viene chiusa e loro restano intrappolati dentro, costretti a conoscersi, a parlarsi e a interagire per uscire da questa situazione. Cinque personaggi che daranno il meglio e il peggio di loro per arrivare a un finale a sorpresa inimmaginabile fino a poche scene prima.

Questa commedia è già stata programmata per ben tre volte per "Stelline", ma a causa di diverse vicissitudini ha dovuto sempre essere rimandata. Stavolta dovrebbe essere la volta buona. Biglietti a sette euro e prenotazioni al 392.4414647.

Polemica Post sulla Meloni, la replica

"Spiace che il nostro post sia stato interpretato come una presa di posizione politica o addirittura come un attacco alla persona Meloni. Siamo consapevoli dell'importanza che ha storicamente la prima donna che in Italia ha rotto il famoso tetto di cristallo. Ma siamo pur sempre dalla parte delle donne che chiedono diritti. L'intervento sicuramente un po' pungente, aveva lo scopo di evidenziare che le scelte di vita privata della presidente, che rispettiamo, possano tradursi in scelte possibili per tutte le donne, senza stigmi sociali o penalizzazioni". Così l'associazione Donne contro la violenza di Crema ha replicato alle critiche arrivate dal centrodestra la scorsa settimana.

"Ciascuno ha le proprie sensibilità. Dispiace che un'associazione che nel proprio nome ha lo scopo di combattere la violenza sulle donne utilizzi un linguaggio aggressivo al solo fine di attaccare la prima donna premier della storia della Repubblica italiana, e lo fa non solo dal punto di vista politico, ma anche dal punto di vista familiare e genitoriale", avevano scritto i gruppi consiglieri di Fratelli d'Italia Crema, Lega Lombarda Salvini Crema, Forza Italia Crema e lista civica Borghetti Sindaco.

Luca Guerini



Operazione Musical

Presentato il progetto

Con altri occhi.

Spettacolo a Crema

Nuova iniziativa di Operazione Musical, compagnia di teatro amatoriale con sede a Soresina che dal 2003, per passione e divertimento, porta in scena commedie brillanti e musical famosi per un pubblico di tutte le età.

In collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della sezione provinciale di Cremona, promuove un importante progetto

per avvicinare i disabili visivi e le loro famiglie al teatro, rendendo "visibili" scene, costumi e movimenti degli attori e ogni altro elemento silenzioso della messa in scena, abbattendo così la barriera del buio. La rappresentazione teatrale sarà infatti accessibile anche al pubblico non vedente grazie al sistema mobile di radio guide che, tramite degli auricola-

ri dedicati, permetterà alle persone cieche o ipovedenti presenti in sala di ascoltare una audio-descrizione godendo di un prodotto audiovisivo nella sua totalità.

La voce narrante, live come la rappresentazione, non si sovrappone mai al parlato e viene inserita opportunamente nelle pause non pertinenti tra le battute o i versi di una canzone. Prima dello spettacolo, è previsto anche un tour tattile con un vero e proprio viaggio sul palco, così che, accompagnati dallo staff della compagnia, gli spettatori abbiano la possibilità di recarsi sulla scena e toccare con mano le scenografie, gli elementi decorativi e i costumi, per immergere ancor più lo spettatore nella pièce teatrale a cui assisterà.

Infine, anche il programma di sala sarà reso disponibile con

Una scena di "Sister Act, che favola!" della compagnia Operazione Musical

una versione stampata in braille. Matteo Marinoni, referente dell'associazione soresinese per il progetto, ha elaborato negli scorsi mesi, con il cremasco Davide Cantoni di Uici, il testo dell'audiodescrizione, verificando poi con altri collaboratori quanto fosse comprensibile e chiaro per le persone non vedenti e ipovedenti. Un lavoro complesso di scrittura in quanto la lettura in tempo reale deve creare una sinergia perfetta con lo spettacolo.

Con questo progetto Operazione Musical ha l'obiettivo di dotare tutte le proprie produzioni future di audiodescrizione, perché il teatro sia sempre per tutti. Si partirà quindi il prossimo 13 dicembre a Santa Lucia, in occasione della Giornata nazionale del cieco, con *Sister Act... che favola!*, il musical della compagnia teatrale che era già in programma alle ore 20.45 al San Domenico di Crema, dove oltre 30 attori sul palco si esibiranno nello spettacolo ispirato al celebre film con Whoopi Goldberg, impreziosito da questa nuova iniziativa.

Per maggiori informazioni e per il servizio biglietteria si può contattare il numero 324.8238139 oppure scrivere una e-mail a info@operazionemusical.it o uic-cr@uici.it.

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
Pulitura, lucidatura e rimessa a nuovo protesi mobili
Per tutti un utile OMAGGIO telefonando allo
0373 - 83385
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

Info e prenotazioni: NEXTOUR Centro Turistico
P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1/C
(di fronte alla stazione ferroviaria)
Crema (CR) - Tel. 0373.250087
e-mail: gruppi@nextourcrema.it - www.nextourcrema.it

CAPODANNO NELLA RIVIERA DI ULISE, GAETA E SPERLONGA
dal 29/12/2023 al 1/01/2024
Bus da Crema, hotel 4*, trattamento di pensione completa con bevande, visite guidate Palestrina, Sperlonga, Gaeta Cenone e veglione, assicurazione - € 780

LIGURIA - BORDIGHERA
Hotel Parigi 4* dal 12 al 26 gennaio bus da Crema, pensione completa con bevande, accesso alla SPA, assicurazione medico bagaglio - € 1.295

LIGURIA - FINALE LIGURE
hotel 3* dal 2 al 16 febbraio bus da Crema, pensione completa con bevande, assicurazione medico bagaglio - € 1.020

TEATRO REPOWER ASSAGO
spettacolo **I LEGNANESI** domenica 21 gennaio
Quota di partecipazione € 65 biglietti di prima poltrona
bus da Crema, assicurazione



La cosiddetta ex scuola di Cielle ripulita dalle sterpaglie

Ex scuola Cielle Il Psi cremasco ha raccolto firme per il recupero. Consegnate al sindaco

Lo scorso venerdì il Psi cremasco, per mano dei componenti della segreteria Alberto Gigliotti e Lucia Vailati, ha provveduto a consegnare al sindaco Fabio Bergamaschi le firme raccolte attraverso la piattaforma Change.org per il recupero dell'area cosiddetta ex scuola di Cielle.

In più occasioni, come si ricorderà, i socialisti erano in-

tervenuti per sottolineare l'importanza strategica di tale area e l'opportunità che potrebbe avere per la collettività dal punto di vista urbanistico e sociale. La delegazione ricevuta in Comune ha evidenziato come sia "inderogabile" il recupero dell'immobile e dell'intera zona dell'ecomostro dei Sabbioni. "La struttura, attualmente nelle mani del liquidatore, potreb-

be essere ancora recuperabile attraverso una corretta pianificazione urbanistica, con un accordo pubblico-privato, senza ovviamente modificare la destinazione d'uso secondo l'attuale Piano di Governo del Territorio. L'area su cui insiste la struttura è centrale per lo sviluppo armonioso della città e andrebbe riqualificata insieme alla vicina ex area industriale", ha insistito il segretario cittadino del Psi.

Bergamaschi, da parte sua, ha ribadito la propria attenzione alla questione sollevata e ha garantito la propria disponibilità a svolgere il ruolo di mediatore e facilitatore tra i diversi enti pubblici, nonché con il liquidatore, affinché il problema venga risolto al più presto. Il primo risultato raggiunto dal Psi, comunque, è che a breve dovrebbero iniziare i lavori per la bonifica e la

manutenzione dell'area, disposti dal liquidatore. A proposito, anche noi del *Torrazzo*, tre settimane fa, avevamo segnalato la situazione di pericolo, con presenze all'interno della struttura abbandonata, vegetazione ingombrante, varchi nella recinzione e transenne pericolanti. Alcune opere sono state in effetti compiute e la zona appare ora almeno pulita e libera dalle sterpaglie. "L'ambizione, tuttavia, è quella che nei prossimi anni si possa vedere quell'area finalmente recuperata e in armonia col contesto urbano adiacente. Auspichiamo che presto possa essere ingrandito e migliorato anche il parco Bonaldi affinché le frazioni di Sabbioni e Ombriano e la città tutta possano avere un nuovo aspetto", il commento finale di Gigliotti.

ellegi

IV NOVEMBRE Onore ai Caduti per la Patria e sostegno alle Forze Armate

In città deposte tre corone d'alloro: alla Colonna votiva, al Famedio sotto i "voltoni" e in piazza Trento e Trieste. Il monito del sindaco

LUCA GUERINI

Cerimonia in tre piazze per l'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comitato di coordinamento, in occasione del IV Novembre, Giornata dell'Unità nazionale e Festa delle Forze Armate. Ancora una volta Crema ha celebrato al meglio i Caduti per la Patria e la libertà, nel giorno esatto della ricorrenza. A coordinare l'evento la nuova cerimoniera Alessia Bressani.

Il ritrovo alle 9.30 presso piazzale delle Rimembranze, alla Colonna votiva, con raduno di autorità e associazioni combattentistiche e d'arma e deposizione di una corona d'alloro. Alle ore 9.45, raggiunta in corteo piazza Duomo, la seconda deposizione di giornata, presso la lapide dei Caduti per l'Unità d'Italia. Alle 10 la santa Messa in cattedrale per i Caduti e dispersi di tutte le guerre. Infine, autorità e cittadini in piazza Trento e Trieste per l'alzabandiera, la deposizione di una corona d'alloro, la lettura del Bollettino della

Vittoria da parte di Fabiano Gerevini e il discorso del sindaco Fabio Bergamaschi. A impreziosire tutti questi momenti, le note del corpo bandistico "Verdi" di Ombriano-Crema.

Tra i presenti, accanto al sindaco, diversi assessori e consiglieri, le Forze dell'Ordine, il presidente dell'Area Omogenea Gianni Rossoni, quello del Comitato, Gerevini, i consiglieri regionali Matteo Piloni e Riccardo Vitari, alcuni cittadini e gli studenti degli istituti Galilei e Munari. Dietro ai labari e agli standardi dei diversi Corpi, dopo la funzione per i Caduti in cattedrale, il corteo è arrivato in piazza Trento e Trieste, per l'occasione vestita tricolore. Dopo l'alzabandiera, la deposizione al monumento dell'arciere e i discorsi di rito.

"Il IV novembre del 1918 per l'Italia fu un giorno di pace. Il primo giorno di pace. Un grande giorno al termine della Grande Guerra. Dopo aver pianto oltre un milione di vittime tra militari e civili, l'armistizio di Villa



Giusti, la resa dell'Impero austro-ungarico e l'annessione di Trento e Trieste, con cui si compiva il processo di unificazione nazionale avviato in epoca risorgimentale, chiudevano vittoriosamente l'epoca dell'immane sacrificio", ha premesso Bergamaschi.

"Un Paese vittorioso. Ma un Paese stremato. La vittoria non basta a sé stessa. E il significato del ricordo della Prima Guerra Mondiale, del sacrificio e dell'eroismo dei combattenti italiani non può limitarsi alla celebra-



Autorità in piazza Trento e Trieste e alla Colonna votiva

del Paese, ma che presto sfociò nel ventennio fascista. Trovammo l'unità nazionale, pertanto, ma non raggiungemmo la coesione sociale". Quello che accadde resta come monito per ogni epoca. "Anche per oggi, in un tempo in cui il benessere socio-economico non appare più come una prospettiva diffusa e universalmente accessibile. Un luogo libero, democratico e giusto da abitare. Questo è il desiderio ardente degli italiani di oggi. Questi devono sempre essere i valori irrinunciabili di una nazione. E questo è ciò che difendono secondo il dettato costituzionale le nostre Forze Armate, che ci rendono orgogliosi di essere italiani". Bergamaschi ha espresso dolore per le morti di militari e civili nelle guerre in Ucraina e in Terra Santa, "con l'angoscia che tutto possa ulteriormente precipitare con conseguenze inimmaginabili".

Cure Palliative Per la Giornata del Ricordo domani una s. Messa all'ospedale Maggiore

Una santa Messa per ricordare le persone assistite insieme ai loro familiari. Torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la Giornata del ricordo, promossa dagli operatori della Rete territoriale di cure palliative cremasca. La celebrazione si terrà, domani, domenica 12 novembre, alle ore 11, presso la chiesa San Salvatore dell'Ospedale Maggiore

Sarà allietata da celebri bra-

ni religiosi eseguiti da Alberto Gigliotti (voce), dalla violinista Veronica Moruzzi e da Umberto Franceschini all'organo. L'appuntamento riunisce anche quest'anno operatori dell'Unità operativa di Asst Crema diretta da Sergio Defendi, con quelli dell'Hospice della Fondazione Benefattori Cremaschi, i volontari dell'Associazione Cremasca Cure Palliative Alfio Privitera ed esponenti della Fondazione Flo-

riani, da sempre promotrice della cultura delle cure palliative. O meglio della cura in ogni momento della vita. Anche l'ultimo.

L'appuntamento si terrà in occasione della Giornata dedicata a san Martino, cui si ispirano le cure palliative ricordando come il santo divise il suo mantello (*pallium*) con un mendicante infreddolito, incontrato per strada in una giornata burrascosa, facendo così uscire il sole.

"Anche quest'anno - afferma il dottor Defendi - vogliamo vivere insieme ai familiari delle persone assistite un momento di commemorazione, celebrando in particolare il ruolo fondamentale che la famiglia gioca nel rendere completo il percorso di cura, integrandosi perfettamente con il lavoro dell'equipe multiprofessionale. Sono le famiglie che, conoscendo più da

vicino l'assistito, plasmano in modo intimo e più vero il concetto di cura".

"Le cure palliative - chiude Defendi - insegnano che laddove non è possibile guarire, è sempre possibile prendersi cura". Orientate al sollievo, vengono garantite dal Sistema sanitario nazionale attraverso l'unità operativa di Cure palliative domiciliari e l'Hospice. L'Oms le definisce come un approccio in grado di migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicosociale e spirituale".

Strade Dopo le piogge restano le buche

Ampie schiarite su Crema dopo le fitte piogge che si sono abbattute sulla nostra città nei giorni scorsi. Le pozzanghere, così, hanno lasciato spazio... alle buche.

Il ritiro delle acque in diverse vie ha fatto emergere un triste spettacolo: voraggi trascinati e rappezzati in passato in qualche modo senza più il tappetino d'asfalto e svuotate dal materiale inerte sottostante.

Un pericolo per le auto in transito e, ancor di più, per i pedoni e ciclisti, che devono sfidare crateri profondi anche venti centimetri. Nella foto,



uno degli esempi possibili. Siamo in via Pasubio nei pressi del Campo di Marte. Una strada piena di storici (e nuovi) rappezzi e sconnessioni dove, però, non si interviene da anni.

LG

Comitato Zero Barriere Storie di ordinaria normalità in sala Pietro da Cemmo

■ Si svolgerà sabato 18 novembre, alle ore 21, presso la sala Pietro da Cemmo nel complesso museale Sant'Agostino, il nuovo evento *Straordinari nell'ordinario - Storie di ordinaria normalità* promosso dal Comitato Crema Zero Barriere.

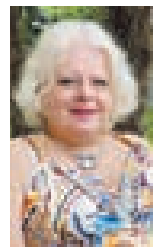
L'evento, in collaborazione con Csv Lombardia Sud, Comune, Ats Impronte Sociali, realizzato coinvolgendo la Consulta Giovani e l'associazione Asd Over Limits, s'inscrive nel *Festival dei*

Diritti 2023. Inoltre rafforza il percorso di sensibilizzazione intrapreso dal Comitato Crema Zero Barriere, volto a radicare tutte le barriere, non solo quelle architettoniche, sensoriali, intellettive, relazionali, ma soprattutto quelle mentali e culturali.

Le persone con disabilità sono spesso vittime di stereotipi dai quali germoglia la discriminazione. Zero Barriere vuole andare oltre la rappresentazione in cui le persone con disabilità sono

o "supereroi", che compiono imprese straordinarie anche per chi non ha disabilità, o "poverini", oggetto di assistenza senza ricoprire ruoli attivi nella società. Con questo evento si vogliono mettere in evidenza persone con disabilità che non si fermano a ciò che "non possono fare", ma si concentrano su ciò che "possono ancora fare". Uomini e donne che non vogliono essere considerati speciali e da trattare in modo speciale, ma semplicemente persone con limiti e pregi, come chiunque.

Nell'evento si alterneranno testimonianze di persone con disabilità a momenti musicali, con la partecipazione del cantautore vaianese Benedetto Alchieri, che nel 2020 ha scritto la canzone *Zero Barriere* ispirandosi proprio al Comitato, brano approdato persino agli eventi collaterali del Festival di Sanremo. Ci saranno anche momenti di lettura di brani trat-



Cristina Piacentini, referent del Comitato Crema Zero Barriere

ti dal libro dello scrittore, politico, attivista Iacopo Melio *È facile parlare di disabilità (se sai davvero come farlo)*. Un volume che insegna a prestare maggiore attenzione alle parole che si usano, perché le parole possono abbattere o innalzare muri e sono in grado di influenzare il modo di pensare.

Handicappato? Disabile? Diversamente abile? Tutti termini non appropriati perché danno un'idea sbagliata di chi ha una disabilità ed è una persona. Una persona con limiti e pregi, una persona con dei diritti che debbono essere riconosciuti e garantiti. "Ciascuno di noi è diversamente abile. C'è chi eccelle in un'attività e chi non la sa fare, chi sa cantare e chi no, chi è sportivo e chi no, chi è bravo in Matematica e chi no e così via", afferma Cristina Piacentini. L'ingresso all'evento è gratuito.

Associazione Popolare Crema Tanta generosità per il territorio e la comunità



La sede del Banco Bpm a Crema

segue dalla prima

■ della festività patronale di santa Barbara; la Casa del pellegrino per il progetto "Insieme" destinato a supportare interventi sul territorio nell'ambito delle disabilità e dei disagi giovanili; Fondazione Progetto Arca, che si dedica al soccorso delle persone in difficoltà economica ed emarginate. Inoltre, una parte dei fondi sono stati riservati al sostegno dell'attività dell'Unione sportiva dilettantistica Crema Nuova, dell'Asd Pallanuoto Crema, dell'Associazione Bridge Crema e dell'Associazione Pedale Romanenghese.

Infine, il Comitato direttivo ha programmato per l'anno 2024 due donazioni all'Ospedale di Crema rispettivamente per il reparto di Oncologia e per quello di Anestesia/Rianimazione.

Il presidente dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, Giorgio Olmo, ha commentato in merito alle recenti decisioni del Comitato direttivo: "Le molteplici iniziative, idee e progetti che il mondo associativo del Cremasco propone e realizza costituiscono un grande patrimonio per la nostra comunità. L'obiettivo degli interventi dell'Associazione, grazie anche alla collaborazione con Banco Bpm, è quello di supportare e favorire la realizzazione della maggior parte di essi.

Ed è per questo che cerchiamo di definire ogni volta un giusto equilibrio tra i diversi ambiti d'intervento, riservando le nostre risorse più significative ai progetti più rilevanti e urgenti, ma senza trascurare nessuna delle istanze che provengono dalla collettività, cercando, in ogni circostanza, di contribuire nel miglior modo possibile e in più direzioni alla crescita e al benessere della comunità".

Con gli interventi deliberati nell'ultima seduta, i fondi destinati al sostegno delle iniziative territoriali, grazie anche alla collaborazione con Banco Bpm, hanno quasi raggiunto i 700.000 euro all'inizio dell'anno per un totale di 226 progetti sostenuti.

CANTI NEL CHIOSTRO Conferenza e note sulla musica conventuale femminile nel Seicento

Presentata la nuova proposta culturale "Canti nel Chiostro". Prima un incontro in palazzo vescovile, poi concerto in San Bernardino

LUCA GUERINI

■ Una conferenza sulla vita delle monache del '600 e un concerto dedicato alla musica dei conventi femminili dello stesso secolo. È l'iniziativa *Canti nel Chiostro*, presentata mercoledì in municipio dall'assessorato alla Cultura retto da Giorgio Cardile, dall'ensemble vocale Concinentes e dalla Società Storica Cremasca del presidente Matteo Facchi, rappresentato da Manuel Ottini.

Presente in conferenza anche il presidente della Pro Loco Vincenzo Capelli, protagonista della conferenza e patrocinatore dell'evento. "Canti nel Chiostro nasce dall'intenzione di far (ri)scoprire ai cremaschi una sfaccettatura inedita della storia del territorio, nel fitto intreccio che lega la vita nei conventi femminili alle produzioni musicali di fine '500 e inizio '600", ha spiegato Federica Belloli, segretaria e membro

di Concinentes. L'evento è stato strutturato in due momenti distinti, ma fortemente collegati tra loro.

Nel pomeriggio di sabato 18 novembre, alle ore 16.30, nella Sala Rossa del palazzo vescovile si terrà una conferenza sulla vita delle monache del '600. "Sono numerose le cronache di storici e i viaggiatori di quel periodo che lodano un mondo musicale meraviglioso popolato anche da donne musiciste e compositrici. Tali immagini sono tanto più affascinanti se si considerano le restrizioni a cui erano sottoposte le donne nella loro vita claustrale".

La musica aveva una grande rilevanza nella quotidianità delle monache: costituiva un importante collegamento con il mondo esterno. "L'alta qualità delle esecuzioni richiamava numerosi ascoltatori e rappresentava in molte città una delle attrazioni turistiche maggiori", ha aggiun-



Da sinistra l'assessore Cardile, Belloli e il presidente della Pro Loco Cappelletti

to Belloli. Nell'occasione Candace Smith, studiosa e ricercatrice nell'ambito delle composizioni delle monache musiciste, presenterà la produzione musicale dei monasteri femminili nel XV e nel XVI secolo. La conferenza vedrà anche il contributo di Cappelletti, che farà luce sul contesto storico e gli ordini religiosi presenti nella nostra città a quel tempo. La conferenza, tra gli altri argomenti, tratterà di una composizione di Chiara Margarita Cozzolani all'al-

lora vescovo di Crema monsignor Alberto Badoer. Chi sarà interessato al repertorio illustrato, potrà poi sentirlo eseguito in concerto domenica 19 novembre, alle ore 18, nella chiesa di San Bernardino-auditorium Manenti. Il repertorio verrà eseguito dall'ensemble di fama internazionale Cappella Artemisia, diretto proprio da Smith. Cardile ha spiegato che "si tratta dell'avvio di un'operazione di rilancio della nostra tradizione musicale e organaria".

Skicity Tornano le attività invernali del Cai Alla "buca" il 18 e 19 sci, scarponi e discese

■ La Commissione sci della sezione Cai di Crema presenta la sesta edizione di Skicity: sci, scarponi, casco e skipass gratis per i bambini. Sabato 18 e domenica 19 novembre i più giovani potranno cimentarsi in prove di discesa sul tappeto artificiale Neveplast che simula il manto nevoso e che verrà installato sul pendio naturale presso il piazzale Martiri di Nassiriya in città (parcheggio "la buca"), vicino alla stazione ferroviaria di Crema.

Per i più piccoli ci sarà invece una zona di gioco dove potranno imparare le posizioni base con sci leggeri prima di accedere alla pista indossando le attrezzature messe a disposizione dagli organizzatori.

I volontari del Cai di Crema e l'Evolution Ski School Tonale aspettano curiosi e appassionati sabato dalle 14 alle 17 e domenica dalle 9 alle 17 per condividere qualche momento di divertimento all'aria aperta.

Il programma della Commissione sci proseguirà poi con una serie di iniziative finalizzate a condividere momenti di sport, divertimento, amicizia e passione per la montagna innevata con un occhio sempre attento ai più piccoli, alle loro famiglie e a tutti coloro che vorranno avvicinarsi per la prima volta agli sport invernali.

Quest'anno il programma prevede la prima uscita (il PreTonal) nel fine settimana del 16 e 17 dicembre (con possibilità di partenza anche venerdì 15 sera) e prosegue con la giornata Sci ClubDay (sabato 6 gennaio) sulle nevi di Madesimo, aperta a tutti i gruppi sportivi e gli sci club del territorio.

Clou della stagione saranno, come sempre, le Domeniche al Tonale (21, 28 gennaio e 4, 11 febbraio), dove verranno organizzati corsi di sci, snowboard e sci alpino per adulti e bambini, per tutti i livelli (dai neofiti ai master). An-



che quest'anno, grazie alle sponsorizzazioni, il Cai sarà in grado di garantire alcune gratuità per i corsi dei più piccoli e, piacevole novità di quest'anno, grazie alla generosità della Fondazione Modesto Giusto, potrà essere messo a disposi-

zione un numero significativo di kit (sci, scarponi e casco) a costo simbolico. La stagione proseguirà sabato 17 febbraio con la SkiNight, sciata in notturna sulla pista Baradello all'Aprica e con altre uscite fino ad aprile.

BOSCH Service Autofficina **GATTI**

AUTOFFICINA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

Ci prendiamo cura della tua auto con competenza, sicurezza, pulizia e l'attenzione di sempre



PNEUMATICI INVERNALI

entro il 15 novembre

Ricordati!

RICORDIAMO CHE IN NOVEMBRE REVISIONIAMO:

- veicoli di prima immatricolazione **novembre 2019**
- veicoli revisionati nel **novembre 2021**

OFFANENGO - Via S. Lorenzo, 7 • Tel. 0373.780228
E-mail: info@gattiautofficina.com www.gattiautofficina.com
0373.780228

COSTITUZIONE AL CINEMA

Consegnata a 180 neo diciottenni “Siate orgogliosi di essere italiani”

Giovedì mattina presso la multisala Porta Nova lezione agli studenti sui diritti e sui doveri e intervento del sindaco Fabio Bergamaschi

LUCA GUERINI

Un momento significativo e importante che, dalla Sala degli Ostaggi, sede abituale, è emigrato quest'anno alla Multisala Porta Nova, senza perdere nulla del suo fascino.

180 studenti, neo maggiorenni, di diversi istituti superiori cittadini, hanno ricevuto in mattinata la Costituzione italiana. Per i ragazzi (poco più della metà dei 350 neo diciottenni di Crema) tanta emozione: con la maggiore età potranno andare al voto e prendere parte alla vita politica della comunità.

La consegna è stata accompagnata da una lezione del professor Davide Zecca, docente di Diritto pubblico comparato all'Università Bocconi e all'Università Statale di Milano, che ha introdotto ai diciottenni i principi costituzionali, soffermandosi in particolare su libertà ed eguaglianza e invitandoli a non trascurare mai la Costituzione, “da leggere per comprenderne il significato, così da applicare nella vostra vita i suoi principi”.

All'appuntamento erano presenti l'assessore alla Cultura e Politiche giovanili Giorgio Cardile, un rappresentante del Comitato della promozione di principi della Costituzione (Luciano Bergamaschi) e, chiaramente, il sindaco Fabio Bergamaschi.

Il quale s'è soffermato proprio sull'articolo 48 relativo al diritto e al dovere civico di voto, “una grande responsabilità, da esercitare nella libertà, cosa non così scontata nel mondo odierno”.

“Non chiedetevi cosa il vostro Paese può fare voi, chiedetevi cosa potete fare voi per il vostro Paese”, ha detto ancora Bergamaschi, citando Kennedy e richiamando i ragazzi a essere attivi e protagonisti della propria comunità. Diritti e doveri, dunque.

“Penso che il compito delle istituzioni scolastiche sia anche quello di dare elementi di conoscenza dell'oggi, che riguardano la storia contemporanea, per permetterci di capire come vanno le cose e avere adeguati temi di lettura. Mi rendo conto che serve



Il sindaco Bergamaschi e le altre autorità intervenute in mezzo agli studenti che hanno ricevuto la Costituzione

coraggio per affrontare certi temi scomodi e che toccano varie sensibilità. La Costituzione italiana, seppur redatta tempo fa, è ancora estremamente attuale. Qualsiasi fosse la sensibilità politica degli estensori, s'è arrivati a un testo minimo comune denominatore. Il tutto dopo l'enorme tensione sfociata nel secondo conflitto mondiale”, ha ag-

giunto il primo cittadino.

L'esponente del Comitato per i principi costituzionali ha invece ricordato l'importanza della tutela dei diritti fondamentali come la libertà d'espressione, l'uguaglianza di fronte alla legge, il diritto all'istruzione e alla salute, invitando i giovani a riempirsi d'orgoglio “per essere cittadini italiani”.

Camera Commercio Webinar gratuito sulla transizione energetica, le Cer e la sostenibilità

Mercoledì 22 novembre, dalle ore 15 alle 17, si terrà il webinar gratuito dal titolo “Transizione energetica, Comunità energetiche rinnovabili e sostenibilità”, organizzato dalle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia in collaborazione con Dintec. Le Comunità energetiche rinnovabili (Cer) possono rappresentare una possibile soluzione per migliorare l'efficienza e il risparmio energetico. L'intervento vuole costituire un momento di approfondimento sui concetti chiave dell'efficienza e del risparmio energetico, esaminando le strategie pratiche e le soluzioni innovative per ridurre i consumi energetici, con riferimento anche ai nuovi strumenti, alle figure professionali e agli incentivi disponibili. Un approfondimento sulla transizione energetica, evidenziando quanto sia importante per la sostenibilità, analizzando i prossimi passi che imprese, comunità locali e cittadini possono compiere per migliorare le proprie attività/servizi ed essere più efficaci ed efficienti. Il percorso sulla transizione energetica si articola in quattro webinar gratuiti, con lo scopo di informare imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni sulle opportunità che derivano dall'avvio di un simile percorso, con un focus sui temi dell'efficiamento e risparmio energetico e dei contributi per la transizione green. Per maggiori informazioni e iscrizioni: www.cciaa-cremona.it; innovazione@cr.camcom.it.

Santa Maria Via Battaglio per sempre a senso unico dalla prossima settimana

Via Battaglio, nel quartiere di Santa Maria della Croce, in senso unico di marcia a partire dalla prossima settimana, quindi percorribile solo per chi proviene da viale Santa Maria. Duplice l'obiettivo: maggior sicurezza per pedoni, ciclisti e automobilisti (si individuano i rispettivi spazi e viene meno l'immissione diretta nel traffico viale) e la creazione di nuovi stalli di sosta a servizio anche delle attività commerciali. Va così a concretizzarsi quanto chiesto dai commercianti e dai residenti a più riprese. “L'esigenza - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici Gianluca Giossi - nasce in primis dal comparto commerciale, ed è pure stata condivisa dalla parrocchia e dai residenti in un incontro di alcune settimane fa, con i presenti concordi con la scelta amministrativa”. Le indicazioni di mettere mano alla viabilità erano pure state raccolte dall'assessore Giossi e dal sindaco la scorsa primavera, durante la visita nel quartiere. “La soluzione - rimarca l'assessore - permetterà di creare nuovi stalli di sosta utili anche per le funzioni religiose, le manifestazioni dell'oratorio, oltre alla possibilità di parcheggio per chi si reca nei negozi di vicinato e presso la scuola. Permetterà infine di creare un secondo percorso in sicurezza per l'utenza debole”.

Case popolari Chiodo dà voce ai cittadini e monitora la situazione

Spinta dalle segnalazioni ricevute dagli inquilini delle case popolari - relative in particolare a infiltrazioni d'acqua dai soffitti - stante anche la nuova pioggia scesa su città e territorio, la consigliera comunale Ilaria Chiodo (Borghetti Sindaco) in questi giorni s'è confrontata varie volte con gli uffici tecnici dell'Aler “per capire le tempistiche ed evidenziare le urgenze riguardo gli interventi di manutenzione straordinaria

sugli immobili sia di proprietà del Comune di Crema sia di proprietà dell'Aler.

Gli uffici dell'Aler - riferisce - si sono attivati celermente (già questa una notizia, ndr) e sabato scorso la ditta appaltatrice ha iniziato i lavori sui tetti dei condomini di via Edallo e di piazza di Rauso. A breve, già dalla prossima settimana, sarebbero stati pianificati interventi anche negli immobili di via D'Andrea e via



La consigliera comunale Ilaria Chiodo

Rossi Martini. “Qui sabato scorso vi è stato il primo sopralluogo dell'elettricista nell'appartamento dell'ultimo piano dell'edificio, quello maggiormente impattato dalle calamità estive. Mercoledì mattina, invece, i tecnici Aler si sono recati con la referente del Comune, in via Vicolo Rino, dove avevo segnalato anche in Consiglio comunale copiose perdite d'acqua dai soffitti”, spiega la consigliera civica. In via Macello è

stata confermata l'operazione di completamento del montaggio del ponteggio, fermo nei giorni scorsi a causa delle condizioni climatiche e necessario per l'intervento di rifacimento del tetto.

“La grandinata estiva ha creato diversi danni agli immobili degli edifici pubblici. Circa cinquanta alloggi di case popolari solo nel Cremasco hanno richiesto interventi importanti per riparare le coperture”, aggiunge la consigliera. Riconosciuta la difficoltà nel reperimento dei materiali, Chiodo insiste, però, che “è necessario mantenere alta l'attenzione alle urgenze ed è fondamentale che la ditta appaltatrice garantisca tempistiche celeri di intervento. Continuerò a interfacciarmi con gli uffici tecnici dell'Aler e a confrontarmi con i cittadini per monitorare la situazione”.

LG

S. Lucia In piazza Duomo i mazzolini del “Montessori”

Come ogni anno la notte di Santa Lucia si avvicina a grandi passi e i bambini ne stanno già parlando. Il mazzolino di fieno è un simbolo che in ogni casa ricorda questa magia. I nostri bambini al risveglio ogni mattina vanno a controllare se è ancora lì, al suo posto.

Oggi, sabato 11 novembre, dalle 10 alle 18, in piazza Duomo, sotto il campanile, grazie all'associazione Amici del Montessori, sarà possibile ricevere il mazzolino classico di Santa Lucia e fare una donazione per l'associazione stessa. Il ricavato sarà devoluto per attività dedicate alla scuola Iside Franceschini, il “Montessori”.

Fbc-Ispe Sinergia per attività di cura della persona



Fbc prosegue la proficua collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Ha preso avvio l'altra mattina la nuova convenzione con l'Ispe-Istituto Superiore Professionale Europeo, finalizzata ad attività educativo-formative e di cura alla

persona. La direzione sociosanitaria di Fondazione Benefattori Cremaschi è sempre più attiva a promuovere iniziative e percorsi che permettano agli studenti di fare esperienza e orientarsi nel mondo del lavoro e alle professioni di cura.

Il progetto, coordinato dalla direzione infermieristica di Fbc, nella persona di Mara Milanese, e dall'Istituto Ispe grazie alla direttrice Elisa Ascoli e dalla professoressa Alessia Corti, prevede una collaborazione legata al benessere, che si realizzerà nella sede di via Zurla, alla Rsa Camillo Lucchi.

Le studentesse del corso “Operatore del benessere e Tecnico dei trattamenti”, entusiaste di iniziare il tirocinio, per cinque giovedì si occuperanno degli ospiti, sia dal punto di vista curativo sia estetico. Una coccola, insomma, che le ragazze riserveranno agli ospiti della Rsa.

Un tirocinio che va oltre il credito scolastico, volto certamente ad ampliare le conoscenze delle studentesse grazie a una tipologia di utenti particolare, ma che attiva anche un vero e proprio ponte intergenerazionale. Come è da sempre nella mission di Fbc, la cura passa anche attraverso i piccoli gesti, le attenzioni che amplificano il benessere a 360°.

Rete ConTatto Ne uccide più la penna che la spada?

Promuovere riflessioni sul linguaggio e sulla responsabilità. È questo l'intento della Rete ConTatto che, stamattina, sabato 11 novembre, propone l'incontro “Ne uccide più la

penna che la spada?” presso la sala Alessandrini di via Matilde di Canossa 20. Dalle ore 9.30 alle 12.30 interverranno Sara Manisera e Arianna Pagani su “Le parole e gli sguardi oltre la news: per un giornalismo di interesse pubblico”, mentre Cristina Obber si occuperà di “Tra stereotipi e vittimizzazione secondaria”.

A seguire due tavole rotonde con protagonisti alcuni giornalisti del territorio. La prima verterà sulla “Responsabilità nella scelta del linguaggio”, la seconda su “Nuovi sguardi e nuove modalità di comunicazione: quali possibilità?”. A moderare il tutto Marianna Vazzana. L'iniziativa, a meno di quindici giorni dalla Giornata mondiale contro la violenza alle donne, è sostenuta dall'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Crema e dal Soroptomist Club International, sezione cittadina.

LG

LA CHIESA

COMUNE E DIOCESI DI CREMA

In marcia per la pace, tra silenzio e preghiera Vescovo e sindaco: “Si fermino tutte le guerre!”

In tantissimi, sotto la pioggia, la sera di giovedì hanno percorso le strade della città: il pensiero alle vittime innocenti e l'appello al dialogo

GIAMBA LONGARI

Sotto la pioggia, in silenzio, ognuno con i propri pensieri, una preghiera, una speranza nel cuore. In tantissimi, la sera di giovedì 9 novembre, hanno risposto all'invito di Diocesi e Comune di Crema che, con l'appoggio di molte realtà dell'associazionismo laico e religioso, hanno organizzato una marcia silenziosa per la pace. Presenti anche i rappresentanti della comunità islamica e, mischiati ai cittadini giunti pure dai paesi, diversi sindaci e il presidente dell'Area Omogenea Bergamasca, Gianni Rossoni. Tutti con le menti rivolte in particolare a quanto sta avvenendo in Medio Oriente, nella guerra tra Israele e Hamas che rischia di espandersi su scala regionale e mondiale. Ma tutti pronti a chiedere che cessi ogni conflitto.

IN MARCIA

Il ritrovo in largo della Pace, a Porta Nova. Ad aprire il corteo il bandierone arcobaleno dei *Marciatori per la Pace* di Vaiano Cremasco, dietro il quale si sono messi il sindaco di Crema Fabio Bergamaschi e alcuni colleghi. Poi tutti i partecipanti, molti con le bandiere - o l'ombrello - con i colori della pace. A rappresentare la Diocesi nel momento iniziale, il vicario generale don Attilio Premoli, mentre il vescovo monsignor Daniele Gianotti s'è unito alla fine. La marcia s'è quindi snodata lungo via Monte di Pietà, via Ponte Furio, via XX Settembre, piazza Duomo e via Mazzini per giungere in piazza Garibaldi, dove s'è tenuta la parte conclusiva.

LE PAROLE DEL SINDACO

Ha preso la parola il sindaco Bergamaschi. “La violenza come metodo - ha osservato - non ha mai abbandonato la storia. La guerra e l'aggressione sono un atto ormai sempre più privato

di ogni freno, pudore e scrupolo morale”. Delle 24 guerre attive nel mondo, il primo cittadino ha richiamato quella mossa nel 2022 dalla Russia contro l'Ucraina. In quell'occasione, ha ricordato, “questa nostra città si mobilitò con una marcia per la pace, sfilata attraverso le stesse strade percorse oggi. Siamo ancora qui... Con quel conflitto ancora aperto e lacerante e con un nuovo, potente dramma mediorientale a bussare alle nostre coscienze”.

Dolore e preoccupazione sono presenti in tutti ma, ha sottolineato Bergamaschi, “se anche oggi ci ritroviamo a pregare, a sperare e a invocare la Pace per Israele, per la Palestina - senza dimenticare ogni luogo del mondo in cui il genere umano sta offrendo la peggior prova di sé - è perché la nostra convinzione di Bene non è ancora stata sopraffatta da tutto ciò che intorno a noi deprime in senso contrario”.

Il sindaco ha poi ricordato che il 9 novembre era la Giornata mondiale contro il fascismo e l'antisemitismo proclamata dalle Nazioni Unite e, al contempo, era il Giorno della Libertà con il quale la Repubblica Italiana ricorda l'abbattimento del Muro di Berlino, “evento simbolo



Il vescovo Gianotti, il sindaco Bergamaschi e l'arrivo della marcia in piazza Garibaldi

per la liberazione delle nazioni oppresse dai totalitarismi e per l'affermazione del modello democratico. Il pensiero muove, inevitabilmente, a un altro muro: agli 8 metri di altezza per 730 chilometri che separano Israele dalla Cisgiordania. Un monumento alla separazione, al fallimento della capacità umana di dialogo, convivenza e rispetto reciproco”. Quando sarà il “9 novembre” di quel muro? Oggi appare lontano, minato dai



(Foto Marinoni)

“sabotatori della pace” presenti in entrambi gli schieramenti. Ma, ha rimarcato Bergamaschi, “quel 9 novembre ci sarà. Dobbiamo solo farlo accadere al più presto, risparmiando ulteriore sangue innocente. Non esiste altra via che il dialogo per una Terra che voglia continuare a essere ricordata come Santa e non, al contrario, come l'angolo più oscuro del mondo. La nostra marcia silenziosa è un grido di dolore per le vittime di questo

conflitto, in particolare per i bambini, e un appello accorato ai responsabili delle nazioni affinché sia messo in campo ogni sforzo per ricostruire un processo di pace e riaffermare il diritto e il dovere di Israele e Palestina alla coesistenza basata sulla formula ‘una pace, due Stati’, su base democratica. La pace - ha concluso - ha bisogno di persone impegnate per l'unica vittoria che conta: la sua affermazione. Giusta, equa,

duro. Non vediamo ancora quell'orizzonte, ma questa nostra marcia, con cui idealmente prendiamo per mano i nostri fratelli israeliani e palestinesi, lo rende più vicino. Pace! Salam! Shalom!”.

LE PAROLE DEL VESCOVO

Il ritorno al dialogo tra i popoli e le fedi è stato auspicato anche dal vescovo Daniele: “Da questa piazza - ha detto - si alzi forte la speranza di pace, mentre ci schieriamo dalla parte delle vittime di tutte le guerre”.

Monsignor Gianotti ha quindi richiamato la lettera che il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini, ha scritto il 24 ottobre ai fedeli della sua Diocesi. Un testo in cui, mentre tutto sembra parlare di morte e odio, invita a ricordare e ritornare al Vangelo, nella consapevolezza che la vita di ogni persona ha pari dignità davanti a Dio. Gesù ha vinto sulla croce amando: da qui l'invito di Pizzaballa a usare parole vivificanti di pace.

Infine, la preghiera del *Padre Nostro* a chiudere la serata.

PGO e Azione Cattolica “Loft Giovani”: incontro con Dagheti

■ L'itinerario “Loft Giovani-Uno spazio aperto per la fede”, promosso dalla Pastorale giovanile e degli Oratori e dall'Azione Cattolica, prosegue.

Il secondo incontro del “cammino con le parole di papa Francesco” è in programma per lunedì 13 novembre, dalle ore 19, nella chiesa di San Bartolomeo ai Morti. Ad accompagnare i partecipanti sarà Claudio Dagheti, direttore della Caritas diocesana e diacono permanente, che li guiderà nel tema “Essere accolti” con il brano del Vangelo (Gv 4, 5-30) dell'incontro tra Gesù e la samaritana. Verrà condiviso un tempo di ascolto, silenzio e preghiera. Al termine, la possibilità di fermarsi

in oratorio per la cena e quattro chiacchiere in amicizia.

I successivi incontri di “Loft Giovani” sono in calendario per il lunedì 4 dicembre, 8 gennaio, 5 febbraio, 11 marzo, 15 aprile, 13 maggio e 3 giugno.

Il Servizio diocesano di Pastorale giovanile comunica inoltre l'avvio del percorso di formazione per gli educatori degli adolescenti, utile per approfondire i linguaggi e le tematiche del mondo adolescenziale, favorendo spazi di verifica e confronto tra educatori. Tre gli appuntamenti previsti: il 19 novembre, il 25 febbraio e il 17 marzo, dalle ore 17 alle 19 all'oratorio di San Benedetto.

Giornata dei poveri Domenica 19 novembre, “Non distogliere lo sguardo dal povero”

■ “Sollecitare la Chiesa a uscire dalle proprie mura per incontrare la povertà nelle molteplici accezioni in cui essa si manifesta nel mondo di oggi”. È lo spirito con cui, per volontà di papa Francesco, si tornerà a celebrare domenica 19 novembre la Giornata mondiale dei poveri, giunta alla settima edizione. Per l'occasione, il Santo Padre presiederà alle 10 la Messa nella basilica di

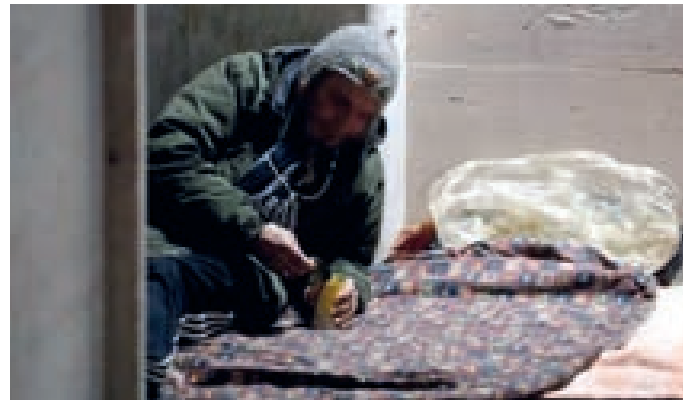
San Pietro. Il motto di quest'anno è ripreso dal libro di Tobia: “Non distogliere lo sguardo dal povero” (Tb 4,7).

Monsignor Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione, indica l'approccio alla Giornata nel cammino verso il Giubileo del 2025: “Possa l'attenzione verso i più bisognosi farci diventare tutti pellegrini di speranza nel

mondo che necessita di essere illuminato dalla presenza della luce del Risorto e della fiaccola della carità che Lui ha acceso nei nostri cuori”.

Quest'anno la Giornata mondiale dei poveri vedrà una più diretta partecipazione del Dicastero per il Servizio della Carità che organizzerà anche il pranzo con i poveri che Francesco ospiterà come sempre nell'Aula Paolo VI (il pranzo quest'anno è offerto da Hilton Hotels in Italia).

L'Elemosineria apostolica, tramite l'ambulatorio Madre di Misericordia, struttura voluta dal Papa presso il colonnato di piazza San Pietro, offre, durante tutto l'anno, assistenza sanitaria gratuita a coloro che vivono in situazioni di indigenza. Dal 13 al 18 novembre il presidio osserverà un orario prolungato, restando aperto tutti i giorni dalle ore



8 alle 17. Saranno presenti circa 50 medici, infermieri e volontari che si alterneranno per prendersi cura dei più fragili. Verranno effettuate gratuitamente visite di medicina generale e visite specialistiche, ecografie, esami del sangue, medicazioni, vaccinazioni antinfluenzali e tam-

poni Covid-19. Verranno inoltre forniti i farmaci e le terapie necessarie. Le visite specialistiche includeranno anche prestazioni di cardiologia, ortopedia, oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria, reumatologia, chirurgia generale, nefrologia, audiologia, psichiatria, chirurgia vascolare,

angiologia, gastroenterologia, ginecologia, podologia.

Il Dicastero per l'Evangelizzazione continuerà, grazie alla collaborazione di UnipolSai, a sostenere altre forme di aiuto per le famiglie meno abbienti.

Nel suo messaggio, papa Francesco sottolinea che “ogni giorno siamo impegnati nell'accoglienza dei poveri, eppure non basta. Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte. Per questo, nella domenica che precede la festa di Cristo Re, ci ritroviamo intorno alla sua Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri”.

AL CENTRO DI SPIRITUALITÀ Inaugurata la “Casa di Zaccheo” per un discernimento vocazionale

Un luogo dove ragazze e ragazzi possono vivere un'esperienza fraterna di vita comune, tra momenti di preghiera e testimonianze

GIAMBA LONGARI

■ Alla presenza del vescovo Daniele, di alcuni sacerdoti, di religiose e consacrate e di famiglie, nel tardo pomeriggio di domenica 5 novembre è stata inaugurata, presso il Centro diocesano di Spiritualità in via Medaglie d'Oro a Crema, la Casa di Zaccheo. Un luogo, spiega il referente don Piergiorgio Fiori, della Commissione per la Pastorale Vocazionale, “dove ragazze e ragazzi possono vivere un'esperienza di convivenza, nella fraternità, per un primo discernimento vocazionale a 360 gradi”.

Al momento inaugurale, con l'immane taglio del nastro, monsignor Gianotti ha guidato la preghiera del Vespro e benedetto i locali, veramente belli e accoglienti.

Il progetto della Casa di Zaccheo, fa sapere don Piergiorgio, “prevede che per un periodo



che va da un minimo di un mese a un massimo di sette, i giovani possano vivere insieme pur continuando, durante il giorno, le loro attività di studio o di lavoro. Ogni settimana, inoltre, sono programmati un momento di preghiera comune e un altro dove, alternandosi, preti, suore e famiglie offrono la loro testimonianza vocazionale”.



I posti letto nella Casa di Zaccheo sono in totale sette. Al momento hanno iniziato il cammino tre ragazze: due di loro continueranno per sette mesi, mentre una ha scelto per ora la proposta mensile. Tutte sono studentesse.

“Di posto ce n'è ancora - ricorda don Piergiorgio - pertanto se qualche ragazzo o ragazza desidera provare questa

esperienza mi può contattare senza problemi”.

È certamente una bella e significativa opportunità: chi entra alla Casa di Zaccheo non è già prete o suora, ma può arrivare a compiere, in dialogo con il Signore e in ascolto della voce dello Spirito e di altre persone, quelle scelte fondamentali per il proprio cammino esistenziale.

Il taglio del nastro e il momento di preghiera inaugurale alla “Casa di Zaccheo”

Dopo la prima fase La rotta indicata dal Sinodo: una Chiesa che accoglie tutti

■ Arrivati a metà del cammino di questo Sinodo, che ci chiede di ripensarci come Chiesa, ci ritroviamo attoniti in un mondo polarizzato che “ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele” (Cfr. papa Francesco *Preghiera per la pace* del 27.10.2023); un pianeta che “si sta sgretolando e forse si sta avvicinando al punto di rottura” (papa Francesco, *Laudate Deum*, 2). Ci viene spontaneo domandarci allora: dove siamo noi nel mondo, dove siamo nel nostro viaggio? Quanta strada abbiamo percorso? E verso dove? E soprattutto è servito questo ritrovarsi a Roma di vescovi di tutti i continenti, insieme a una piccola parte di “semplici battezzati”? A cosa è servito?

Il Documento di sintesi si chiude citando il Vangelo di Marco (Mc 4,30 ss). Il regno di Dio è come un granello di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti i semi; ma poi diventa così grande che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra. Ecco a cosa è servito ritrovarsi insieme, pregare insieme, ascoltare insieme la Parola di Dio e ascoltarci gli uni gli altri: a riscoprire ciò che ci unisce in Cristo; per essere, camminando insieme, la terra buona dove il seme possa crescere.

A testimoniare che un altro modo di stare insieme è possibile. A valorizzare sempre, popolo di Dio unito dal battesimo, ciò che ci unisce e mai ciò che ci divide. A capire che la corresponsabilità a cui ognuno è chiamato è un servizio e non un potere. A riscoprire come il discorso di Gesù sulla povertà ci riguarda tutti, come persone e come istituzione. A proporci di evitare ogni clericalismo. A riscoprire l'importanza della comunione che ci fa una cosa sola. A riflettere sul ruolo delle donne, che furono le prime ad annunciare la resurrezione. A ridare slancio all'ecumenismo. A essere una Chiesa accogliente per tutti, nessuno escluso. Una Chiesa che non ragiona secondo le divisioni e le etichette del mondo, ma si domanda in ogni momento cosa avrebbe fatto Gesù di fronte a questo fratello, a questa sorella feriti.

Sono tante le sfide che come Chiesa abbiamo davanti. Riguardano il sacerdozio, il diaconato, i ministeri non ordinati, la vita consacrata, le famiglie e le situazioni matrimoniali difficili; il ministero petrino, l'ecumenismo, la comunicazione nell'era digitale. Riguardano anche il tema controverso dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale. Ma è l'amore che le ricomprende tutte. Una sola regola descrive la Chiesa costitutivamente sinodale: la carità; una creatività missionaria fondata, paziente, benigna. Questo ci ha detto l'assemblea. Indicando una rotta e non un menu. Miliardi di persone sono come il viandante che percorreva la strada tra Gerusalemme e Gerico. Non possiamo dire “Non sapevo”. Da questo saremo giudicati.

Paolo Ruffini

Azione Cattolica Esercizi spirituali per i giovani: tre giorni a Limone sul Garda

■ L'Azione Cattolica cremasca, in sinergia con il Servizio diocesano per la Pastorale giovanile e degli oratori, propone una tre giorni di esercizi spirituali per i giovani dai 19 ai 35 anni. L'appuntamento è a Limone sul Garda (Bs) da venerdì 8 a domenica 10 dicembre.

Gli esercizi spirituali, spiegano gli organizzatori, “sono un'esperienza significativa in

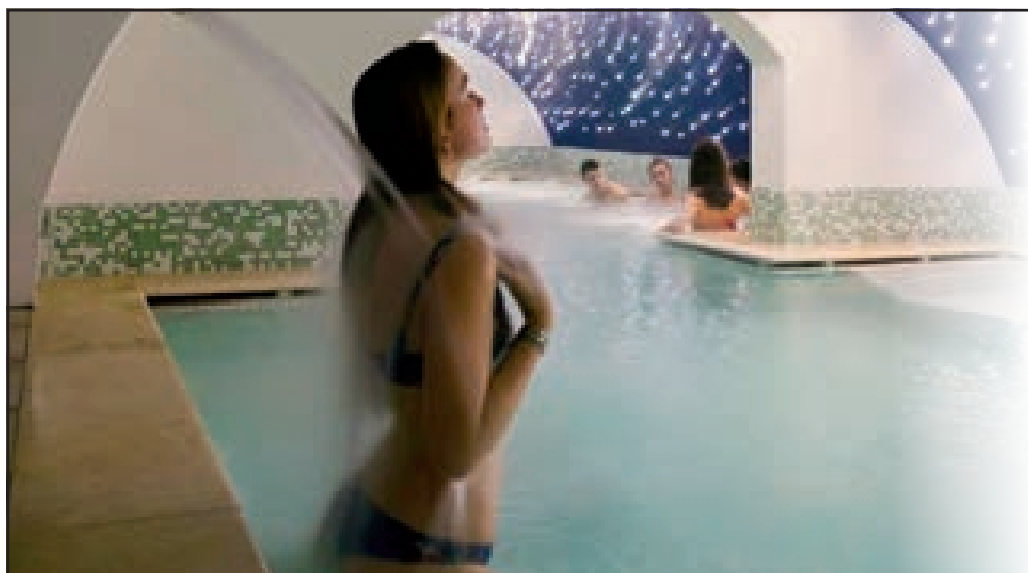
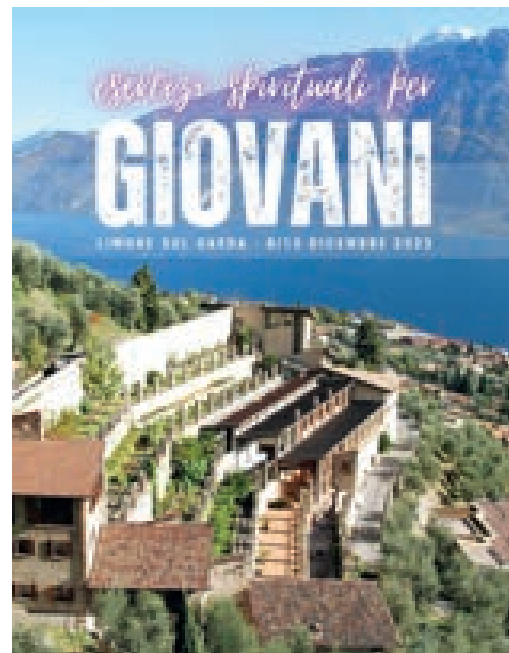
cui ascoltare la Parola e i sentimenti che la stessa suscita in ognuno. Un'occasione per fermarsi, interrompere la routine scandita da ‘mille impegni’ che spesso non offre il tempo per riflettere sui passi del nostro cammino spirituale”.

A Limone sul Garda i partecipanti saranno ospiti dai Missionari Comboniani. Il luogo, casa natale di San Daniele

Comboni, è inserito nella limonaia del Tesol con una splendida vista sul lago di Garda.

Durante gli esercizi spirituali ci saranno alcuni momenti di incontro guidati dai Padri Comboniani, tempo per la preghiera quotidiana e spazi personali, il tutto nella tranquillità e nella riflessione missionaria e biblica.

Chi desidera partecipare alle tre giornate può iscriversi fin da subito compilando il modulo disponibile online al link <https://t.ly/N-Lri>. Il contributo per la partecipazione è di 90 euro, comprensivo di trasporto e pensione completa. Per maggiori informazioni è possibile scrivere un messaggio WhatsApp al 371.1708748, oppure inviare un'e-mail a giovaneoratori@diocesidicrema.it.



i-village
www.i-village.it

**Nuove promozioni
dalla SPA di Offanengo**



via Circonvallazione sud 1 OFFANENGO T. 0373 63 22 30

BIMBI IN SPA

domenica mattina

SPECIALE SPA DI COPPIA

sabato mattina e domenica pomeriggio

PROMO UNDER 26

venerdì pomeriggio

PRENOTA SUBITO ONLINE www.i-village.it/book-appointment/ oppure 0373 632230

AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE

Siria, Libano e Palestina: la lenta agonia delle comunità cristiane

L'elevata instabilità regionale causata dal conflitto tra Israele e Hamas determinerà un ulteriore sconvolgimento

MASSIMILIANO TUBANI

■ In Medio Oriente i cristiani vivono in condizioni peggiori rispetto a quelle sperimentate durante l'occupazione dell'Isis. Questo peggioramento è particolarmente marcato in Siria, nazione in cui, nel giro di un decennio, il numero di cristiani è crollato da 1,5 milioni a circa 500.000 attuali. Se le perduranti violenze islamiste nel nord del Paese dovessero condurre a un risveglio del jihadismo, il Cristianesimo nella sua antica culla subirebbe un colpo mortale, non solo perché i numeri dei cristiani sono così modesti, ma anche perché la loro fiducia è molto fragile. Per questo, in assenza di sicurezza, la spinta ad abbandonare la Siria resta quasi irresistibile. Il desiderio di andarsene viene inoltre amplificato da un contesto culturale che rimane avverso ai cristiani, i quali sono trattati come cittadini di seconda classe e discriminati nella vita sociale, sia a scuola sia sul posto di lavoro.

Il capo della Chiesa cattolica melchita di Siria, il patriarca Youssef Absi, in un colloquio con la Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre (Acs), ha spiegato che è sempre più difficile dare speranza ai cristiani, soprattutto ai giovani: "Molti di loro sono disperati, non hanno più fiducia nelle istituzioni. Ecco perché se ne vanno. Stiamo facendo tutto il possibile per aiutare i nostri fedeli, per fornire loro i servizi essenziali, ma non possiamo sostituire i governi. Senza supporto non possiamo più convincerli a restare". Nonostante tutte le difficoltà, lo sforzo deve continuare, ha aggiunto il patriarca, poiché la prospettiva di un Medio Oriente senza cristiani è inaccettabile. Youssef Absi ha offerto l'esempio del Libano, definendolo "molto importante, e non solo per il Medio Oriente, perché la convivenza tra musulmani e cristiani libanesi è stata ed è un esempio per tutto il mondo".

All'indomani delle esplosioni verificatesi a Beirut il 4 agosto 2020, il cui impatto maggiore

è stato avvertito nel quartiere cristiano, i leader delle Chiese che sono in Libano hanno addirittura messo in dubbio la sopravvivenza a lungo termine della comunità. Il cardinale Béchara Boutros Raï, patriarca di Antiochia dei Maroniti, in un colloquio con Acs ha affermato: "I rifugiati siriani, un milione e mezzo, sono ora in mezzo a noi. Nessuno ha chiuso le frontiere, a scapito dei libanesi che vivono nella povertà. Ora ci sono due milioni di profughi. Noi stiamo perdendo il nostro popolo con un'emorragia migratoria. Abbiamo perso, e perdiamo tutti i giorni, i migliori medici, i migliori professori universitari, i migliori ingegneri, i migliori operatori finanziari perché con la svalutazione della lira libanese rispetto al dollaro i salari sono diventati una nullità. Un dollaro valeva, un anno e mezzo fa, 1.500 lire libanesi. Adesso ne vale 25.000".

Questa minaccia esistenziale si estende a Israele e Palestina. I continui attacchi da parte di gruppi militanti ortodossi hanno portato i leader della Chiesa a parlare di un tentativo sistematico di allontanare la comunità cristiana da Gerusalemme e da altre aree della Terra Santa. Il patriarca di Gerusalemme dei latini, il cardinale Pierbattista Pizzaballa, ha recentemente sottolineato come in Israele ci siano circa 130.000 cristiani arabi autoctoni, mentre in Palestina sono inferiori a 50.000 unità. Mentre il numero di cristiani in Israele è percentualmente stabile, in Palestina il declino è lento ma continuo.

Questo era il quadro fino alla mattina del 7 ottobre scorso, quando Hamas ha sferrato il brutale attacco a Israele, determinando uno sconvolgimento i cui effetti a medio-lungo termine sono del tutto imprevedibili. Di certo, l'elevata instabilità regionale causata dal conflitto fra Israele e Hamas inciderà profondamente anche sulla comunità cristiana, con la probabile conseguenza di un'accelerazione dell'agonia del Cristianesimo mediorientale.



Delle tre iniziative di Natale di Aiuto alla Chiesa che Soffre descritte nel depliant allegato oggi al nostro giornale, una riguarda la ricostruzione di aule scolastiche gestite da suore a Gaza. È stata scelta prima della drammatica crisi innescata da Hamas, quando non era prevedibile lo scenario di distruzione che è ora sotto gli occhi sgomenti di tutti. Ovviamente Aiuto alla Chiesa che Soffre, appena le condizioni lo consentiranno, non verrà meno all'impegno assunto con le Sorelle.



Caritas Sabato convegno diocesano

■ Si svolge nella mattinata odierna, a partire dalle ore 9, il settimo convegno diocesano delle Caritas parrocchiali, caratterizzato quest'anno dal titolo "Da questo vi riconosceranno: in cammino col passo degli ultimi".

Dopo l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti, è previsto il saluto del vescovo monsignor Daniele Gianotti. Quindi la preghiera e la meditazione a cura di don Paolo Selmi, vicedirettore di Caritas Ambrosiana e presidente della Fondazione Casa della Carità di Milano.

Dopo il coffee break, ci sarà la tavola rotonda con Stefano Baschieri (direttore Caritas Fidenza), Valerio Landri (direttore Caritas Agrigento) e Vera Pellegrino (operatrice Caritas Trieste e collaboratrice di Caritas Italiana). Quindi il dibattito, e, alle ore 12 circa, le conclusioni a cura del vescovo Daniele. Infine, il pranzo di condivisione.

San Bernardino Domenica la Festa del Ringraziamento

■ È la comunità di San Bernardino fuori le Mura a ospitare domani, domenica 12 novembre, la terza Festa diocesana del Ringraziamento, promossa dalla Commissione per la Pastorale sociale e del lavoro.

Il programma prevede alle ore 9.30 il ritrovo con i trattori sul sagrato antistante la parrocchiale, quindi alle 10 la santa Messa in chiesa presieduta dal vescovo monsignor Daniele Gianotti. Al termine, la benedizione delle macchine agricole (avendo la giornata una veste unitaria, non vanno esibite le insegne sindacali). Seguirà un rinfresco presso il teatro parrocchiale offerto dal gruppo locale degli agricoltori e dall'oratorio.

Zona Urbana Vangelo di Giovanni

■ Le comunità della Zona Urbana della Diocesi di Crema propongono il secondo itinerario della "Presentazione del Vangelo secondo Giovanni", dedicato ai capitoli 13-21 dove sono raccolti i discorsi di Gesù prima della Pasqua. Sono i capitoli nei quali il Signore raccoglie, forma e guida la comunità dei credenti intorno al "comandamento più grande" che Lui, per primo, mette in atto amando i suoi fino alla pienezza del dono pasquale di sé.

Il primo appuntamento è in calendario per martedì 14 novembre, alle ore 21, presso l'oratorio dei Sabbioni. Il secondo, invece, si terrà - sempre alla stessa ora - mercoledì 22 novembre all'oratorio di San Benedetto. Gli incontri saranno gestiti dal biblista don Pier Luigi Ferrari e dallo staff dell'Apostolato biblico.

Diocesi e Sinodo Conoscere... Discernere... Mettere in gioco!

■ La Diocesi di Crema, in sintonia con la "fase sapienziale" del cammino sinodale della nostra Chiesa, propone per l'anno pastorale 2023-2024 un percorso di formazione e confronto per gli operatori pastorali impegnati in vari settori delle comunità parrocchiali, delle Unità Pastorali o in un servizio diocesano.

In ambito liturgico, due incontri si sono già svolti lunedì 6 e martedì 7 novembre presso il Centro San Luigi

a Crema: sul tema "Riprendere forza dalla liturgia" è intervenuto don Giuseppe Busani, parroco della Diocesi di Piacenza-Bobbio, docente di Liturgia e già direttore del Servizio Liturgico Nazionale. Il tema verrà ripreso nelle zone e nelle comunità e quanto emerso verrà poi condiviso in due incontri programmati, sempre al San Luigi, venerdì 1° dicembre alle ore 21 (Consiglio pastorale diocesano) e martedì 12 dicembre alle 9.30 (assem-

blea del presbiterio), così da giungere a decisioni e orientamenti "pratici".

Il tema del Sinodo sarà invece al centro dell'incontro - aperto a tutti i soggetti ecclesiali - in calendario per lunedì 15 gennaio, alle ore 20.45, ancora al San Luigi: come relatore interverrà don Riccardo Battocchio, di Padova, segretario speciale della XVI Assemblea generale del Sinodo dei vescovi. Il tema verrà poi ripreso dai preti nelle zone presbiterali e dai lai-

ci nelle comunità nei giorni successivi, per arrivare ancora a un confronto condiviso giovedì 15 febbraio (ore 21, Consiglio pastorale diocesano) e martedì 5 marzo (ore 9.30, assemblea del presbiterio), al San Luigi.

Infine, il tema della ministerialità. Ne parlerà la sera di lunedì 8 aprile, sempre al Centro di via Bottesini a Crema, la teologa Morena Baldacci. Poi la ripresa a livello locale e i due momenti condivisi a maggio.

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

Domenica 12 novembre
32ª DEL TEMPO ORDINARIO
10 vergini. 5 sagge, 5 stolte. Le vergini pronte entrarono alle nozze. Tardi arrivarono le altre. Signore aprici. Non vi conosco. Vegliate. Non sapete né giorno né ora.

La vita non fa sconti. Le scelte fatte a metà non servono a nulla. La festa del Pranzo Eucaristico oggi e un domani l'ingresso alle Nozze del Paradiso. Chiedono la scorta dell'Amore per Dio e per il prossimo. Ogni giorno.

Vivo tra alti e bassi. Questo mi esclude dalle nozze con Te. Sono un peccatore. Ma... ho scoperto che la scelta di implorare costantemente il Tuo perdono è la mia scorta. Tu sai tutto di me. Tu sai che io Ti amo.

+39 3398819808 **prete**

LA CRONACA

CONTRAFFAZIONE Il tarocco va di moda Capi falsi al mercato di Cremona

La Guardia di Finanza ha denunciato un ambulante che vendeva articoli di noti brand di dubbia produzione e provenienza

■ Nel corso di un servizio finalizzato al controllo economico del territorio e al contrasto dell'illecita commercializzazione di merce recante marchi contraffatti, i finanzieri del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Cremona hanno predisposto una specifica attività di osservazione in coincidenza del locale mercato cittadino, interessante, tra le varie arterie stradali del centro della città del Torrazzo, anche piazza Stradivari.

"L'attenzione dei finanzieri - spiegano dal Comando Provinciale delle Fiamme Gialle cremonesi - è stata attirata dai capi di abbigliamento e di intimo che un ambulante si apprestava a esporre sul banco di vendita, costituiti, quasi per intero, da articoli recanti i noti marchi Nike, Calvin Klein, Tommy Hilfiger e Adidas. La semplice visione dei prodotti esposti ha suscitato nei militari il fondato sospetto che potesse trattarsi di merce contraffatta, in quanto: i capi di abbigliamento griffati presentavano, a corredo, sem-

plici cartellini riproducti del marchio di riferimento, senza alcun codice identificativo del prodotto né un codice a barre; avevano un'unica etichetta interna, attestante la marca del prodotto; le etichette interne, benché recanti i marchi di riferimento, apparivano sostanzialmente della medesima forma e dimensione tra brand diversi; la qualità dei capi si mostrava poco conforme se paragonata ai noti standard di produzione delle griffe di riferimento".

Sulla scorta di queste anomalie, i finanzieri hanno chiesto al commerciante informazioni sull'autenticità e sulla provenienza della merce griffata esposta. L'ambulante "nel fornire risposte evasive, non era in grado di produrre alcun documento fiscale né di altra natura circa l'approvvigionamento dei capi marchiati". Così, visto che gli articoli in vendita, capi d'abbigliamento e intimo, "lasciavano chiaramente intendere la natura contraffatta degli stessi, il commerciante è stato denunciato alla competen-



te A.G. di Cremona ai sensi dell'art. 474 c.p. per introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e dell'art. 648 c.p. per ricettazione. Al riguardo, la responsabilità del commerciante sarà definitivamente accertata con la sentenza irrevocabile di condanna. In questa fase, infatti, è doveroso sottolineare che vale la presunzione di non colpevolezza".

L'attività della Guardia di Finanza a tutela della legalità economico-finanziaria continua con costanza e regolarità anche nel contrasto di un fenomeno, quello della contraffazione, che palesemente danneggia i commercianti onesti, i quali devono fronteggiare, in una fase congiunturale non facile, la concorrenza sleale che i prodotti contraffatti generano.

Quanto sequestrato dalla GdF di Cremona al mercato cittadino

Crema Donna violenta Il giudice le impone il divieto di avvicinarsi all'ex compagno

■ Il Commissariato di Crema ha dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi da quest'ultima frequentati nei confronti di una cittadina sudamericana residente nel Cremasco, resasi responsabile del reato di atti persecutori a danno dell'ex compagno. Il

provvedimento è stato emesso al termine di una complessa e mirata attività d'indagine svolta dal Commissariato a seguito della denuncia presentata dall'uomo che presso gli uffici di PS di via Macallé aveva raccontato di subire violenze da alcuni anni a opera dalla ex compagna.



Il vicequestore Bruno Pagani

"I comportamenti illeciti consistiti in violenza fisica, talvolta con uso di un coltello, minacce gravi e insulti, spesso alla presenza dei figli minori - ha spiegato il vicequestore Bruno Pagani - avevano ingenerato nell'uomo uno stato di serio e fondato timore per la propria incolumità costringendolo ad allontanarsi dalla casa familiare e a cambiare le proprie abitudini di vita. L'escalation la si è avuta una sera di ottobre nella quale l'indagata, dopo un litigio con il compagno che si era recato nell'abitazione della donna a trovare i figli, l'aveva aggredito armata di un coltello". Le investigazioni del Commissariato hanno consentito di verificare "le responsabilità dell'indagata; è stata attivata

così la procedura denominata 'Codice Rosso' che ha consentito all'Autorità Giudiziaria di emettere in breve tempo la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa". Pagani aggiunge come non siano rari "i casi di violenza posta in essere da donne a danno di uomini e il più delle volte non sono di tipo fisico, ma psicologico; molto spesso dette aggressioni non vengono denunciate per timore di essere derisi o non essere creduti per il perdurare dello stereotipo del maschio virile e dominante. Visto il crescendo delle condotte poste in essere dalla donna, sempre più gravi e pericolose, si ritiene che il provvedimento restrittivo abbia evitato ulteriori fatti criminosi a danno della vittima".

Truffa anziano 55enne deferito

■ Falso tecnico del gas raggira anziano ma viene incastrato dalla Polizia. È accaduto a Crema. Protagonista un 55enne residente nel Mantovano con precedenti per reati analoghi. L'uomo è stato deferito per truffa ai danni del pensionato residente in città e per utilizzo indebito di segni distintivi. Il malcapitato ha consegnato circa 1.000 euro a due individui che hanno asserito di dover installare un dispositivo per segnalare fughe di gas, garantendo che la somma sarebbe stata rimborsata. Hanno esibito il cartellino con il logo di un'azienda di Ivrea, completamente estranea ai fatti. Compreso d'essere stato raggirato l'uomo si è rivolto alla Polizia. Gli agenti, dopo articolata indagine, hanno scoperto uno dei due malfattori, non nuovo a truffe analoghe. Dalla Polizia l'invito a prestare massima attenzione a chi si presenta presso il nostro domicilio.

Crema Bici rubate Scovato il deposito

■ Bici rubate nascoste nei pressi della velostazione di Crema. A scoprire il deposito sono stati gli agenti del Commissariato cittadino che hanno denunciato per furto aggravato in concorso e porto di oggetti atti a offendere un albanese 47enne e un marocchino 25enne residenti nel Cremasco. I due sono stati subito bloccati mentre uscivano dalla Velostazione con una due ruote e sottoposti a perquisizione che ha permesso agli agenti di rinvenire nella tasca del giubbotto indossato dall'albanese una lama seghettata in acciaio della lunghezza di 35 centimetri. Ma non è tutto; nell'immobile abbandonato sono state trovate diverse biciclette, di varie marche e tipo, ritenute di provenienza illecita.

Rivolta d'Adda Da casa alla cella

■ Prosegue l'ultima evasione dai domiciliari è costata cara a un 27enne che, nella giornata di martedì, è finito dai domiciliari al carcere. A tradurlo a Ca' del Ferro sono stati i Carabinieri di Rivolta d'Adda su disposizione del giudice competente.

Il giovane era stato sottoposto da maggio al regime degli arresti domiciliari a seguito di una notte di furti tra Rivolta d'Adda (dove con dei complici aveva trafugato alcune biciclette) e il Milanese (dove la gang aveva visitato un ristorante e un bar impossessandosi di tablet, Pc, contanti e bottiglie di vino).

Dopo la convalida del fermo era finito ai domiciliari ma il 27 settembre era evaso. Un mese più tardi si era allontanato nuovamente dal domicilio e anche in quel caso era stato sorpreso dai militari dell'Arma. Ora soggiorna in carcere.

Dott.ssa Alessandra Linci
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
terapia sistemico relazionale e terapia EMDR
Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Spazio salute

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO
ODONTOIATRIA
Direttore Sanitario Dr. Stefano Guercilena
Medico Chirurgo
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
Santa Claudia
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

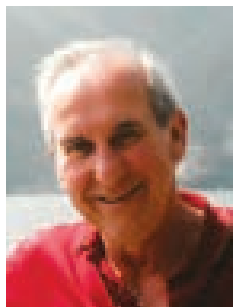
Dott.ssa M.G. MAZZARI
MEDICO CHIRURGO - Specialista in ostetricia e ginecologia
Riceve per appuntamento a CREMA in via Mazzini 65
Tel. 0373 257706

Dr. Walter Fontanella
Specialista in Otorinolaringoiatria
CREMA - VIA MERCATO 8 (presso il centro medico fisioterapico)
Per appuntamenti 0373 203810

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi
CREMA: Via Desti n. 7
Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dott. Agricola Pietro CARDIOLOGO
Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)
Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,
Ecocardiogramma Color Doppler, 348 6924288
Holter ECG, Holter Pressorio p.agricola@libero.it
Test da Sforzo www.agricolapietro.it

A funerali avvenuti la moglie Antonia, la figlia Laura con Riccardo e la piccola Sofia, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati e i nipoti ringraziano tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il loro dolore per la perdita del caro



Giuseppe Bonetti

I familiari porgono un particolare ringraziamento a tutti i medici, infermieri e personale sanitario per tutte le amorevoli cure prestate.
Trescore Cr., 8 novembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



Carla Bressanelli in Seri

di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, la figlia Elena con Osvaldo, il nipote Mattia e i parenti tutti.
A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria della cara Carla sarà tumulata nel cimitero di Madignano. I familiari esprimono ringraziamento ai medici e a tutto il personale dell'Ospedale Maggiore di Crema e al reparto Subacuti di Soncino.

Madignano, 7 novembre 2023

Mariarosa e Lorenzo Anelli si uniscono al dolore di Franco, Elena, Osvaldo e Mattia per la perdita della cara

Carla

Riposa in Pace.
Parma, 7 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Depoli

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la nipote Daniela con Cesare, Martina, Pietro e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un ringraziamento particolare ai medici e a tutto il personale della Rsa di Casalmorano per le cure prestate.

Crema, 6 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Albino Baroni

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Ermellina, i figli Lorenzo e Mirella, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti, i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere, hanno partecipato al loro dolore.

Ripalta Guerina, 11 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Antonio Cavallanti

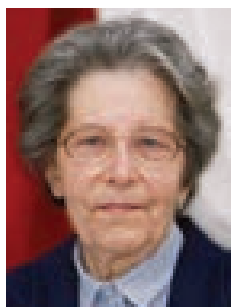
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, i figli Angelo, Elena con Manuel, i cari nipoti Miriam, Denise, Melissa, Cristian, la sorella Giovanna, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Campagnola Cr., 7 novembre 2023

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari è mancata



Luigina Sgaria ved. Carioni

di anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto con Rosella, i nipoti Clara, Giulia e Federico e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Trescore Cr., 9 novembre 2023

È tornato alla Casa del Padre



Paolo Fusar Poli

di anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie Santina, la sorella Agnese, la nuora Elena con Martina e Camilla, i nipoti e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 11 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione in via San Rocco n. 12 per la chiesa parrocchiale di Chieve; la tumulazione avverrà nel cimitero locale. Si ringrazia fin d'ora quanti parteciperanno alle esequie del caro Paolo.

Un ringraziamento particolare viene espresso al parroco don Ernesto insieme alle signore Katia e Orietta per la vicinanza, l'affetto e il sostegno dimostrati.

Chieve, 11 novembre 2023

Ricordando

Paolo Fusar Poli

Paolo ci ha lasciati, con tanta discrezione, per andare lassù, dove, certamente, ora vi è, per lui, consolazione e pace piena.

Vengono alla mente le feconde iniziative fatte in molti anni con lui, uomo buono, mite, pacifico, caritatevole, generoso, paziente, e, soprattutto, per il Signore Gesù, un vero Cireneo, che non ha esitato a portare la Sua croce, lungo la salita che giunge fino al Calvario.

Mentre lo piangiamo con tanta tristezza, sentiamo, sommessamente, arrivare da lui parole d'infinita speranza per il nostro animo: "Cari amici, sono finalmente faccia a faccia con il Signore Gesù, sono accanto a tutti i miei cari, ho abbracciato don Pino, don Erminio, Padre Sandro, le sue missionarie di Chieve e i tanti compagni di vita, come anche le amiche di tante battaglie di solidarietà, Ninetta e Lina. A voi giungo la pace del Signore. Amen."

In questo momento di dolore, esprimono vicinanza cristiana alla moglie, ai parenti, e sincera gratitudine a quanti gli hanno voluto bene.

Gli amici del Gruppo Missionario di Chieve
Chieve, 11 novembre 2023

A funerali avvenuti la moglie Mariuccia, il figlio Davide e la figlia Chiara con Davide, gli amati nipoti Gabriele e Anna nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il dolore per la perdita del loro caro



Achille Milanesi

I familiari porgono un particolare ringraziamento ai medici, agli infermieri e a tutto il personale dell'U.O. Cure Palliative dell'ASST di Crema e alla dott.ssa Clara Bianchessi per tutte le premurose e amorevoli cure prestate.

Crema, 31 ottobre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Romano Lanfranchi

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la cognata Orsola, i nipoti Pietro e Faviano con Giada, i pronipoti Diego, Aurora e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Bottaiano, 7 novembre 2023

La moglie Angela, i figli Stefano e Gabriele commossi ringraziano la Comunità di Campagnola Cremasca, il mondo del calcio giovanile e dello sport Pianenghese e Cremasco, il carissimo Enrico Alloni, gli amici dell'U.S. Campagnola. Con la loro profonda partecipazione hanno testimoniato il messaggio della vita di



Sergio Martelli

Entusiasmo, passione, fiducia, impegno, collaborazione per raggiungere le mete desiderate. Estendono il loro ringraziamento ai carissimi parenti, a tutte le persone che li hanno confortati e a Serena che ha dato un prezioso contributo di assistenza nell'ultimo periodo di vita del marito-papà.

Campagnola Cr., 4 novembre 2023

La Bocciofila Oratorio Pianengo divide il dolore e porge sincere condoglianze alla famiglia per la scomparsa dell'amico stimato e apprezzato

Sergio Martelli

Pianengo, 4 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Achille Acerbi

di anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Daniela con Sergio e Paolo con Gabriella, i cari nipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore con preghiera, scritti e parole di conforto. Esprimono un ringraziamento particolare al dottor Ubbiali e a tutta l'équipe della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus per le premurose cure prestate.

Ripalta Cr., 7 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Pietro Cattaneo

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Norina, i figli Luca e Andrea con Tersilla, l'adorato nipote Mattia, i fratelli e tutti i parenti.

A funerali avvenuti, i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere, hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 12 novembre 2023

Laura Gennari e le amiche della ginnastica della palestra Energy sono vicine a Norina e famiglia con affetto e preghiere per la scomparsa dell'amato marito

Pietro Cattaneo

Crema, 12 novembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



Maddalena Bianchessi (Lina) in Folchini

di anni 86

Ne danno il triste annuncio il marito Pietro, le figlie Giuliana, Francesca e Antonio, Tania, il fratello Agostino e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un particolare ringraziamento al dott. Marco Agosti per le amorevoli cure prestate, alla cara Maddalena e alla famiglia.

Salvirola, 8 novembre 2023

Laura Galli in Ghislandi

A Laura te ne sei andata in silenzio, lasciandoci un vuoto immenso. Ci mancheranno la tua risata, la tua calorosa partecipazione alle difficoltà e alle gioie che insieme abbiamo condiviso, la tua generosità che ci hanno accompagnate giorno dopo giorno nel nostro percorso di amicizia sincera e profonda.

Sarai sempre nel nostro ricordo. Le tue amiche Franca e Bruna

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Natale Boselli

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Antonio e Sara, la nuora Daria, i nipoti Arianna, Benedetta, Clarissa, Kevin, Gregorio e Pietro, la sorella Agostina e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di San Bernardino lunedì 13 novembre alle ore 9.30, dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria San Paolo - La Cremasca di via Capergnanica n. 3-b in Crema. Dopo la cerimonia proseguirà per la sepoltura nel cimitero Maggiore di Crema.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

San Bernardino, 10 novembre 2023

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata



Cecilia Donzelli in Piloni

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli Abele e Mariangela con Ruggero, le care nipoti Martina e Camilla, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere, hanno partecipato al loro dolore.

Capergnanica, 10 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Gian Battista Lucco

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Cristina con Angelo, Margaret con Marco, i nipoti Cristian, Mattia, Ilaria, Elisa e Cinzia, il fratello Fortunato e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria del caro Gian Battista sarà tumulata nel cimitero Maggiore di Crema.

Crema, 3 novembre 2023

SERINA MARMI
DAL 1949

ARTE SACRA E FUNERARIA

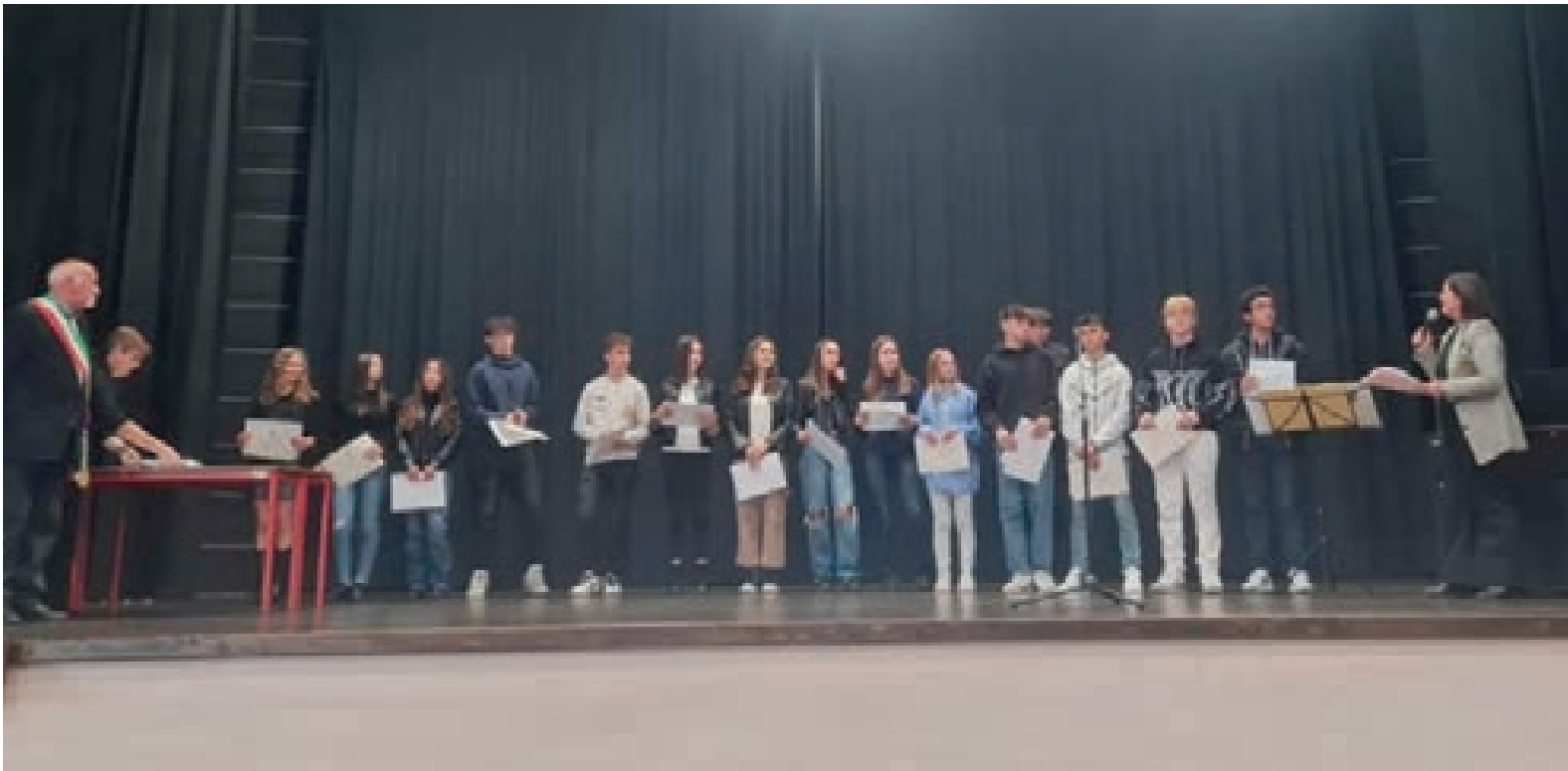
LAPIDI • TOMBE
SCULTURE



Si eseguono
SERVIZI
CIMITERIALI
e PER LE
CREMAZIONI

Siamo sempre
reperibili
**0373
204339**

IL CREMASCO



Madignano Mancato servizio bus Star Mobility spiega Comune e utenti monitorano



SERGNANO

Premiati i cittadini dell'anno e gli studenti da 10 e lode

La cerimonia domenica presso il teatro dell'oratorio. Menzioni e riconoscimenti anche per associazioni e sportivi

■ Nel pomeriggio di domenica 5 novembre si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio e la premiazione dei "Sergnanesi dell'Anno" presso il teatro dell'oratorio di Sergnano. L'iniziativa, organizzata annualmente dall'amministrazione comunale, riconosce premi e onorificenze ai cittadini che si sono distinti in ambito lavorativo, educativo, culturale, sportivo e sociale. Le borse di studio in memoria di mons. Lucchi e Cesare Augusto Piacentini sono state consegnate dall'assessore alla Cultura Paola Basco a 15 studenti meritevoli promossi a pieni voti (con giudizio di 9/10 e 10/10) dal-

la scuola secondaria di Sergnano. Ai cittadini e alle associazioni che nel corso dell'anno 2023 si sono distinti per vari meriti sono stati consegnati i seguenti premi:
- Premio San Martino d'Oro (presentato dal sindaco Angelo Scarpelli): ing. Francesco Giroletti, presidente della banca BCC, che proprio quest'anno ha festeggiato il 100° anniversario di fondazione.
- Premio San Rocco per meriti in ambito sociale (consegnato dall'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Vittoni e dal parroco don Francesco Vailati): Egidio Facco, animatore dell'oratorio di Trezzolasco e tra gli organizzato-



In alto la consegna delle borse di studio. Nel testo il S. Martino a Giroletti, primo a sinistra

ri della festa estiva della frazione.
- Menzioni d'onore (consegnate dal vicesindaco Pasquale Scarpelli, dal consigliere delegato per lo sport Mauro Giroletti, dal presidente della Commissione Cultura Emanuele Cristiani, dal presidente della Commissione Politiche sociali Arturo Piacentini e dal consigliere comunale Giorgio Benelli): Gioele Uberti

Foppa per la distinzione al merito in ambito culturale; gli sportivi Riccardo Longo (giovane ciclista del Team Serio) per la vittoria al campionato italiano giovanile, Daniele Cuccovillo (campione regionale roller), Matteo Parni (campione di karate), squadra femminile ASD Sergnanesi, ASD Anima Ritmica e Il Mosaico Dance&Arts School per i premi ricevuti in competizioni sportive e vari concorsi agonistici. Riconoscimenti speciali anche per Giuseppe Mazzoleni Ferracini e Giacomo Scarpelli per l'impegno da sempre dimostrato nell'ambito dell'associazione pescatori e nella società bocciofila sergnanese; Briciola Pub per i 30 anni dalla fondazione; gruppo volontari della Festa del Binengo e sezione Avis di Sergnano in occasione del 50° anniversario di attività.

■ In merito al mancato servizio della corsa di rientro degli alunni della scuola media del 2 novembre da Offanengo, con una scia di lamentele e di richieste di chiarimenti delle quali il Comune si è fatto portavoce, la ditta Star Mobility, gestore del servizio, ha fatto sapere all'Ente Locale "di avere in atto una procedura di raffreddamento attivata da alcune sigle sindacali presenti in azienda e il personale in forza ha disposto il blocco delle prestazioni in regime di straordinario; di conseguenza alcune corse programmate non sono state effettuate". I dirigenti della Star informano inoltre "che la mancanza di personale con cui devono far conto da un po' di tempo, la disponibilità a prestazioni aggiuntive al turno assegnato è per noi davvero indispensabile".

Da quanto pubblicato dal Comune sul proprio portale si apprende che "i vertici aziendali della Star Mobility hanno a ogni modo già incontrato le rappresentanze sindacali e hanno in programma delle riunioni con le stesse per trovare rapidamente un punto di incontro e ristabilire l'equilibrio che si era costruito".

"Ci hanno avvisati - continuano dagli uffici di via Libertà - che pubblicheranno sul sito aziendale per i prossimi giorni l'elenco delle corse non garantite per la giornata successiva in modo da avvisare le famiglie con l'auspicio comunque di poter risolvere la questione sindacale nel giro di pochi giorni".

La chiosa del Comune vuole essere chiarificatrice nei confronti della popolazione residente a Madignano che ha subito il disservizio. I pubblici amministratori madignanensi hanno precisato infatti "di non essere stati avvisati per tempo della problematica della Star Mobility" garantendo che il Comune "si attiverà per fare in modo che non si verifichi più tale disservizio e terrà aggiornate le famiglie in merito all'evolversi della situazione".



DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)



UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA

Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio



S
P
A
O
L
O

L
A

C
R
E
M
A
S
C
A

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

340 6033082
0373 203994

✉ lacremasca@libero.it

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO



Crema
Via Libero Comune 44



Pandino
Via Garibaldi 25

2

SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiaagenzia.it

Per

Giorgio VeneriPartecipa al lutto:
- Beppe Torresani

Ciao

Giorgio

te ne sei andato, e all'improvviso non sei più tra noi, ma cinquant'anni di sincera amicizia, quelli, resteranno per sempre. Fai buon viaggio.

Manuela e Gigi

Quintano, 8 novembre 2023

L'intero Consiglio Direttivo del Comitato Organizzatore Trofeo Dossena si unisce commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Veneri

da sempre amico della nostra manifestazione e protagonista vincente alla guida della nazionale di Serie C, ed esprime le più sentite condoglianze ai parenti tutti.

Comitato Organizzatore
Trofeo Dossena

Crema, 8 novembre 2023

Ciao

Giorgio

abbiamo trascorso insieme gli anni più belli del nostro Pergo. Io però ho avuto il privilegio di conoscerti anche come uomo.

Dietro quella corazza di riservatezza, quasi di scontro, c'era una persona perbene con grandi valori, grande umanità e anche molto ironico, doti queste che riservavi solo agli amici.

Con te ne se va una parte forse la più bella e spensierata della mia vita.

Che la terra ti sia lieve Mister.

Elena

Crema, 8 novembre 2023

Il Presidente Massimiliano Aschedamini, il Consiglio Direttivo e i Soci del Panathlon Club Crema partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del già socio

Giorgio Veneri

e porgono sentite condoglianze.

Crema, 8 novembre 2023

**ORARIO
UFFICI****APERTI**

solo al mattino

9 - 12

dal lunedì al venerdì

SABATO CHIUSO

I condòmini e l'amm.re dell'edificio sito in Crema via IV Novembre n. 31/a (edificio F) partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

Maria Guida

Crema, 9 novembre 2023

"Chi sarei se non avessi beneficiato della tua dote? Con te ho avuto abbondanza di dolcezza, di atteggiamenti amorevoli, di tenerezza, di affetto, di saggezza, di slanci. Quante cose essenziali non conoscerai."

**Rosa Maria
Esposto**

Porgono un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico del reparto di Medicina Generale dell'ASST di Crema e del Reparto Hospice della Fondazione Benefattori Cremaschi per tutte le premurose e amorevoli cure prestate.

Crema, 10 novembre 2023

Augusto e Pino con Anna ricordano con nostalgia e tanto affetto la carissima

Rosa

donna semplice, ma di profondi sentimenti.

Esprimono cordoglio a Rosella, Ombretta, Roberto e in particolare a Pier, nostro amato genero.

Crema, 10 novembre 2023

"Signore... non ti domandiamo perché l'hai tolta. Ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai donata."

**Iole Pellegrini**

A funerali avvenuti il marito Francesco, i figli Roberto e Luigi con Paola, i nipoti Marco, Chiara e Lorenzo nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il dolore per la perdita della loro cara.

Madignano, 7 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Sangaletti**

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, le figlie Laura con Sergio, Elisa con Adriano, il fratello, la sorella, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Patrini e alla signora Patrizia per le cure prestate. A funerali avvenuti i familiari ringraziano chi, con preghiere e scritti hanno partecipato al loro dolore.

Camisano, 8 novembre 2023

ANNIVERSARI

1983 2 novembre 2023

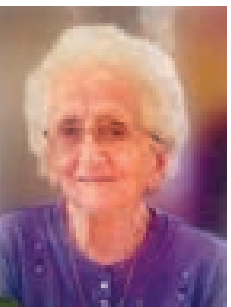
In occasione dei quarant'anni dalla morte di

**Giovanni Bresciani**

i familiari lo ricordano nelle loro preghiere.

Capralba, 2 novembre 2023

A due anni dalla scomparsa della cara

**Virginia Barbieri**

Le figlie Maria e Carla, la nuora Teresa, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Una s. messa in memoria sarà celebrata sabato 18 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Pieranica.

2019 9 novembre 2023

A quattro anni dalla scomparsa del caro

**Felice Riboli**

la mamma, Alessandro, Manuela, Barbara, Giacomo, Rosalba, zie, cugini e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano.

ANNIVERSARI - ANNIVERSARI - ANNIVERSARI

1982 13 novembre 2023

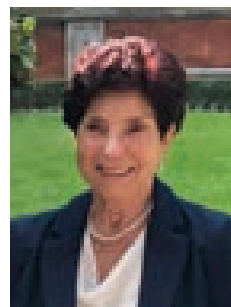
A 41 anni dalla scomparsa del caro

**Antonio Guercilena**

I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto e nostalgia.

Izano, 13 novembre 2023

2022 11 novembre 2023

**Teresa Guercilena
in Moroni**

A un anno dalla scomparsa la tua famiglia ti ricorda con immenso amore.

Una s. messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Martino a Capergnanica.

2018 17 novembre 2023

A cinque anni dalla scomparsa della cara

**Angela Vagni
in Pavesi**

il marito, i figli e i parenti tutti la ricordano con l'amore di sempre. Una s. messa sarà celebrata venerdì 17 novembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Rovereto.

2022 17 novembre 2023

Nel primo anniversario della scomparsa del caro papà

**Ferrante Brunetti**

i figli Tiziana e Danilo con le rispettive famiglie lo ricordano sempre con grande amore.

Una s. messa sarà celebrata venerdì 17 novembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Izano.

"La tua voglia di vivere è rimasta impressa nei nostri cuori. La tua scomparsa ha portato con te parte di noi."

A due anni dalla scomparsa del caro

**Luigi Donida Labati
(Bobo)**

la moglie Adriana, i figli Miriam con Sergio, Denis con Cristiana e i cari nipoti Noemi e Yuri e i parenti tutti lo ricordano con l'amore di sempre.

Un ufficio funebre in memoria sarà celebrato lunedì 13 novembre alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco.

2012 10 novembre 2023

"Sei sempre nei nostri cuori. Il tuo ricordo ci accompagna sempre, ma ci manchi immensamente."

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del caro

**Umberto Zafarana**

la moglie Maria, le figlie Maria Grazia, Luciana, Clara, i generi insieme ai cari nipoti lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero con immenso amore e tanta nostalgia.

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 10 presso l'oratorio di Offanengo.

11 novembre 2023

In occasione del 77° compleanno della cara mamma

**Serenella (Linda)
Dondoni in Ceruti**

il marito e i figli la ricordano con immenso amore.

Sarà celebrata una s. messa nella chiesa parrocchiale di San Bernardino oggi, sabato 11 novembre alle ore 18.

Una seconda messa a ricordo anche della cognata Prassede, dei cognati Domenico e Angelo, dei suoceri Giuseppe e Maria, sarà celebrata venerdì 8 dicembre (Immacolata) alle ore 18 sempre nella chiesa parrocchiale di San Bernardino.

"Vorrei mi ricordaste com'ero pensando che ancora vivo, che ancora vi ascolto e come allora sorrido."

Nel ventitreesimo anniversario della scomparsa della cara

**Santina Cattaneo**

il marito, la figlia, la sorella, i nipoti Edoardo, Evita, Liam e i parenti tutti la ricordano con immenso affetto.

Una s. messa in ricordo sarà celebrata sabato 18 novembre alle ore 18 nella Basilica di S. Maria della Croce.

"L'onestà fu il loro ideale, il lavoro la loro vita. La moglie ne riserva il loro ricordo."

Giovedì 16 novembre ricorre il sedicesimo anniversario della morte del caro

**Giovanni Valimberti**

Lo ricordano la moglie Maria Marazzi, tutti i nipoti e i pronipoti e i cugini. La cara Maria accomuna nel ricordo il caro

Mario Longari

la sorella Ernesta, la cognata Teresa e il cognato Giulio. Ne rievoca la memoria a tutti coloro che li amarono e stimarono. Una s. messa sarà celebrata mercoledì 15 novembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Montodine.

2022 16 novembre 2023

A un anno dalla scomparsa della cara

**Teresa Gandini**

e a memoria del caro marito

**Cesare Tessaroli**

Tutti i parenti li ricordano nella s. messa che sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Bernardino.

QUEMPRA®
M A R M ILapidi, tombe e cappelle di famiglia
Artigianalità ed esperienza. Preventivi rapidi per tutte le esigenze.

CREMA, Via Piacenza 72/D | 0373 82095

www.quempra.it



ANNIVERSARI - ANNIVERSARI

2015 11 novembre 2023

Enrica, Andrea ed Emanuele ricordano con infinito amore e nostalgia

Lodovico Zurla

Una s. messa in suo ricordo sarà celebrata giovedì 23 novembre nella chiesa parrocchiale di Vergonzana alle ore 20.30.

Vergonzana, 11 novembre 2023

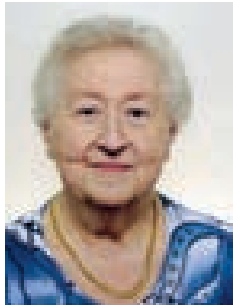


Angelo Fontanini

I figli Gianni, Margherita, Silvia e il nipote Luca lo ricordano con immenso affetto a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

Crema, 17 novembre 2023

2014 17 novembre 2023



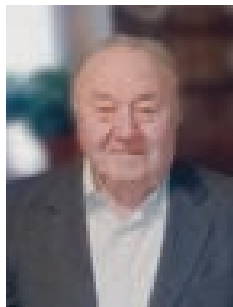
Andreina Barboni

Sono 9 anni che ci hai lasciati, ma ci manchi tanto. Sei sempre nei nostri cuori. Tuo marito, i tuoi figli, i nipoti, i generi, le nuore e i parenti tutti.

Una s. messa sarà celebrata domenica 19 novembre alle ore 10 nella chiesa di San Bernardino.

"La bontà fu il tuo ideale, il lavoro la tua vita. Nei nostri cuori è sempre vivo il tuo ricordo."

A un anno dalla scomparsa del caro



Francesco Fusar Bassini

la moglie, il figlio, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti lo ricordano con immenso affetto.

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 9 nella chiesa di Gattolino.

1991 17 novembre 2023

"La saggezza era sulle sue labbra, la bontà nel suo cuore."

Nel 32° anniversario della scomparsa del caro



Stefano Giuseppe Bonaventura

il figlio Emiliano con Federica, Francesca, Tommaso e Niccolò, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con grande amore e immutato affetto.

Una s. messa in memoria sarà celebrata venerdì 17 novembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna delle Grazie in Crema.



Ornella Margheritti in Conturba

il marito, i figli e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Una s. messa in sua memoria sarà celebrata domani, domenica 12 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

2015 novembre 2023

"C'è qualcosa di più forte della morte, ed è la presenza degli assenti nella memoria dei vivi..."



Gian Pietro Pizzamiglio

Oggi, sabato 11 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Credera, verrà celebrata una s. messa nella quale verrai ricordato unitamente a tutti i tuoi cari. Con affetto la tua famiglia

"Il tuo cuore lo porto con me, lo porto nel mio. Non me ne divido mai. Dove vado io, vieni anche tu."



Agostino Comandulli e Virginia Marchesi

Con immenso amore la vostra famiglia vi ricorda nel giorno dei vostri compleanni.

Una s. messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Sernano domani, domenica 12 e domenica 26 novembre alle ore 18.

POSTINO DI DOVERA

Suor Odile racconta la sua scuola In Rwanda per educare e sfamare

Ospite del locale Gruppo Missionario, la religiosa ha raccontato la storia del plesso che ospita 350 studenti. Servono aiuti per didattica e pasti

ANGELO LORENZETTI

Una chiacchierata partecipata, coinvolgente, organizzata dal gruppo missionario di Postino in collaborazione col movimento 'Lotta alla fame nel mondo' presso l'oratorio di Dovera. A coinvolgere il pubblico ci ha pensato, con passione, suor Odile, congolese, responsabile della scuola primaria Madre della Provvidenza 'Nonna Amelia' di Mahura, in Rwanda. A introdurre l'incontro ci ha pensato Natale Andena, presidente del Gruppo Missionario di Postino, bella realtà che vanta una lunga storia, da tempo in stretto contatto anche con la Primaria ruandese. Andena ha spiegato che "nel 2016, due nostri giovani hanno avuto l'opportunità di compiere una bella esperienza nella struttura diretta da suor Odile, in Italia in questo periodo. Ne abbiamo approfittato per un incontro per averla in mezzo a noi e ascoltare la sua testimonianza".

La scuola primaria di Muhura è nata dall'ex orfanotrofio di San Giuseppe, dopo che il Governo del Rwanda ne ha sancito la chiusura e condotto un

programma di reinserimento dei bambini presso le famiglie. "Per questo motivo, nel 2018, suor Odile ha convertito l'ex orfanotrofio in una scuola materna e Primaria che, attraverso il sostegno scolastico, offre ai bambini di famiglie vulnerabili la possibilità di frequentare la scuola e di avere un pasto al giorno. Anche grazie a questo sostegno la scuola materna e Primaria Madre della Divina Provvidenza 'Nonna Amelia' si è classificata come miglior scuola del distretto di Gatsibo anche nel 2022".

Suor Odile ha spiegato che "la scuola ospita circa 350 studenti e ha 16 insegnanti. Crediamo nel diritto allo studio come elemento fondamentale della vita di qualsiasi persona. Dal 2018 il sostegno scolastico alla scuola di Muhura permette l'acquisto del materiale didattico per gli studenti; la preparazione di almeno un pasto nutriente al giorno per gli allievi; il contributo allo stipendio degli insegnanti; il supporto economico delle famiglie più in difficoltà per il pagamento delle rette scolastiche dei figli". Si può essere vicini a questa



realtà anche attivando un sostegno a distanza.

Alla chiacchierata è intervenuto anche il parroco di Dovera e Postino, don Carlo Granata, che ha avuto modo di toccare da vicino le difficoltà con cui con-

vivono ruandesi, ma anche chi vive in Togo e Burkina Faso. Parrocchia e Gruppo Missionario di Postino hanno già assunto l'impegno di una raccolta fondi nel periodo di Natale per la scuola primaria diretta da suor Odile.

Pandino IV Novembre Riconoscimento al centenario Aldo Gandolfi

Cerimonia partecipata, dove anche gli scolari delle Primarie di Pandino e Nosadello, una quarantina, hanno letto *Poesie di pace*, di Gianni Rodari, offrendo così spunti di riflessione. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione combattenti e reduci, l'associazione nazionale Carabinieri con il luogotenente Ezio D'Inca, sabato

scorso ha commemorato il IV Novembre. Nella celebrazione solenne in piazza Vittorio Emanuele, impreziosita anche dalla partecipazione della banda locale, il presidente dell'associazione combattenti e reduci Francesco Bogliolo ha annunciato il conferimento del diploma di benemerente (con medaglia) "per la sua attenzione alla nostra attività



con particolare attenzione al lavoro svolto con le scuole" al signor Aldo Gandolfi, che ha compiuto 100 anni ed è il socio più longevo dell'associazione.

La giornata è proseguita con la deposizione delle corone di alloro ai monumenti ai caduti e la celebrazione della Messa. **AL**

Capralba La parrocchia gioca d'anticipo Domenica scorsa festa per dire Grazie a Dio



L'Unità pastorale Beato Carlo Acutis - che raggruppa le parrocchie di Capralba-Farinate, Pieranica, Quintano, Torlino e Azzano - ha celebrato domenica la Giornata del Ringraziamento 2023. Una ventina di trattori di aziende agricole e contoterziste dei cinque paesi coinvolti e una dozzina di motrici di autoarticolati di imprese dell'autotrasporto sono convenuti intorno alla 10 al parcheggio della stazione di Capralba per partecipare alla santa Messa di ringraziamento, portando all'altare, all'offeritorio, prodotti simbolo del lavoro quotidiano. Il parroco don Emanuele Barbieri, nell'omelia, ha tenuto a

evidenziare come la festa - tradizionalmente legata al lavoro dei campi in quanto peculiare delle realtà rurali - sia l'occasione per tutti di ringraziare il Signore per quanto conseguito da ognuno nelle rispettive occupazioni. Al termine della celebrazione la lunga fila di automezzi è passata davanti alla chiesa per ricevere la benedizione e poi passare per le vie del paese e confluire in oratorio dove è stato offerto un assaggio dei prodotti del territorio e s'è potuto ammirare un modello in scala di un'antica trebbiatrice Feraboli e la ricostruzione in miniatura di una cascina.

Vaiano Cremasco Minoranze compatte contro i tagli decisi dall'amministrazione

■ *Europa Verde e Insieme per Vaiano*, i due gruppi consiliari seduti ai banchi della minoranza, sono compatti contro i tagli, decisi dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Graziano Baldassarre, ai servizi sociali e scolastici. "Scelte sbagliate a danno dei cittadini" commentano.

Come già riportato su queste colonne, nel Consiglio

comunale del 10 ottobre le opposizioni hanno fortemente contestato, con mozioni e interrogazioni, le scelte della Giunta comunale.

"In particolare ci riferiamo ai tagli al settore dei servizi sociali e dell'assistenza scolastica - spiegano -. Sono state fortemente tagliate le ore per l'assistenza scolastica ai bambini e ai ragazzi disabili (da 145 ore

a 60 ore settimanali). All'Auser Insieme è stato dimezzato il contributo annuale di 12.000 euro, anche se dopo la nostra pressione è stato aumentato con una integrazione di 1.500 euro".

Di fronte a tali decisioni della Giunta, *Europa Verde e Insieme per Vaiano* si sono dimostrati compatti, criticando e definendole "scelte frettolose".

Sempre durante l'assise le minoranze hanno fortemente criticato per questi tagli di fondi, che vanno a colpire le fasce della popolazione più deboli. "Il primo cittadino ha avuto difficoltà a giustificare questi provvedimenti - proseguono i consiglieri -. Esempio il caso del drastico taglio all'assistenza scolastica ai bambini disabili. Con il sindaco che chiede ai funzionari presenti in Con-

siglio comunale se i soldi in bilancio per l'assistenza ci siano".

L'opposizione annuncia che la raccolta firme, per ripristinare l'assistenza scolastica ai bimbi e ragazzi, a oggi ha superato le 400 firme. A loro avviso il taglio delle ore destinate all'assistenza scolastica agli studenti e alle studentesse disabili è un fatto grave. "Comporta una ricaduta negativa sulle famiglie, sull'intera classe e sulle insegnanti che si vedono costrette, in assenza di personale di supporto, a interrompere il lavoro programmato per concentrarsi sulla singola difficoltà del bambino disabile - concludono le minoranze -. Per l'opposizione, ogni bambino a scuola ha diritto a essere seguito in ragione delle sue necessità e nessuno può essere lasciato indietro".



I consiglieri di "Europa Verde" e "Insieme per Vaiano"

MONTE CREMASCO IV Novembre, commemorazione con intitolazione della piazzetta

Il sindaco Giuseppe Lupo Stanghellini ha spiegato le motivazioni del ricordo alla Divisione Acqui martiri di Cefalonia

FRANCESCA ROSSETTI

■ In occasione del IV Novembre, festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, sono state numerose le cerimonie sul territorio cremasco. Anche Monte Cremasco ha onorato questa ricorrenza, che ricorda l'Armistizio di Villa Giusti e la fine della Prima Guerra Mondiale, con una commemorazione all'insegna di una intitolazione.

Nella mattinata di sabato 4 novembre il sindaco Giuseppe Lupo Stanghellini, il vicesindaco e assessore alla Cultura Gabriella Rosa Vanazzi e le associazioni Combattentistiche e d'Arma si sono riuniti presso la piazza Vittorio Emanuele III. In corteo e accompagnati dalle note della banda musicale Il Trillo, i partecipanti hanno raggiunto il vicino monumento dei Caduti per l'alzabandiera e la deposizione di una corona di alloro. Tra i presenti anche don Mario Botti, neo parroco di Monte Cremasco in Unità Pastorale con Vaiano Cremasco, per guidare la preghiera e impartire la benedizione su tutti.

Tutti i rappresentanti delle va-



rie autorità intervenute hanno tenuto un discorso per ricordare il sacrificio e il patriottismo di quegli uomini, giovani e non, che hanno perso la vita per difendere la propria terra. In particolare il primo cittadino prendendo la parola ha annunciato che l'amministrazione comunale ha deciso di intitolare la piazzetta del monumento alla Divisione Acqui martiri di Cefalonia.

Stanghellini ha proposto un breve excursus storico della vicenda: all'indomani dell'ar-



mistizio di Cassibile dell'8 settembre 1943, che sanciva la cessazione delle ostilità tra l'Italia e gli anglo-americani, la Divisione Acqui nell'isola di Cefalonia, nel mar Ionio, rifiuta di cedere le armi ai tedeschi. È l'inizio di una disperata battaglia e su ordine di Hitler viene compiuto un eccidio. Il sindaco, per volontà, non ha posto particolare accento sul generale Antonio Gandin, figura considerata molto controversa.

"Abbiamo deciso di dedicarla alla Divisione Acqui perché

la scelta dei soldati italiani di opporsi a quelli che fino a poco tempo prima erano gli alleati è stato uno dei primi atti di resistenza - ha spiegato -. Inoltre, può essere considerato un esempio di democrazia. Infatti, tra i soldati e i generali si è svolto una sorta di referendum per mettere al voto se consegnare le armi ai tedeschi o meno".

Dalla piazza la manifestazione si è spostata al centro civico, dove è stato allestito un aperitivo offerto a tutti coloro che hanno preso parte alla cerimonia.

Un momento della benedizione impartita da don Mario Botti alla presenza delle varie autorità; la banda musicale "Il Trillo"

Vaiano Cremasco Al via una nuova edizione del laboratorio amatoriale creativo

■ Torna il laboratorio amatoriale creativo, divenuto una tradizione per la comunità vaianese e giunto ben all'ottava edizione.

Fin dal primo anno l'iniziativa ha riscosso grande interesse e tanti apprezzamenti tanto che è stata realizzata una versione primaverile e una autunnale. A organizzare la biblioteca in collaborazione con la Pro Loco e l'assessorato alla Cultura.

Il laboratorio amatoriale creativo è già entrato nel vivo. Infatti, alle ore 21 di martedì 7 novembre, presso la sala pace del centro culturale Don Milani, si è svolta la presentazione. L'onore di illustrare nel dettaglio l'iniziativa è stato affidato a Donatella Raimondi e Gian Franca Tosoni, che peraltro si occuperanno di guidare gli incontri.

"Le due signore sono le stesse volontarie che, mettendo a disposizione tempo ed esperienza, nel 2015 hanno iniziato il primo corso con la creazione di composizioni floreali in primavera e di composizioni natalizie in autunno - spiega Faviola Nancy Espinoza, assessora alla Cultura -. Ogni anno hanno migliorato la tecnica della realizzazione di presepi tanto che una di loro fa parte di un gruppo invitato a partecipare alla mostra di presepi a Crema". Martedì Donatella e Gian Franca hanno mostrato le loro creazioni e il pubblico ha potuto scegliere quale lavoro realizzare nelle prossime settimane.

Al laboratorio creativo amatoriale possono iscriversi tutti, non c'è limite di età. Unico requisito: la voglia di partecipare, mettersi alla prova e apprendere. Per maggiori informazioni è possibile recarsi presso la biblioteca. In totale la proposta conta quattro incontri gratuiti: giovedì 23 e 30 novembre, giovedì 14 e 21 dicembre dalle ore 20.30 alle 22.30.

efferre

Chieve Il Comune organizza una gita

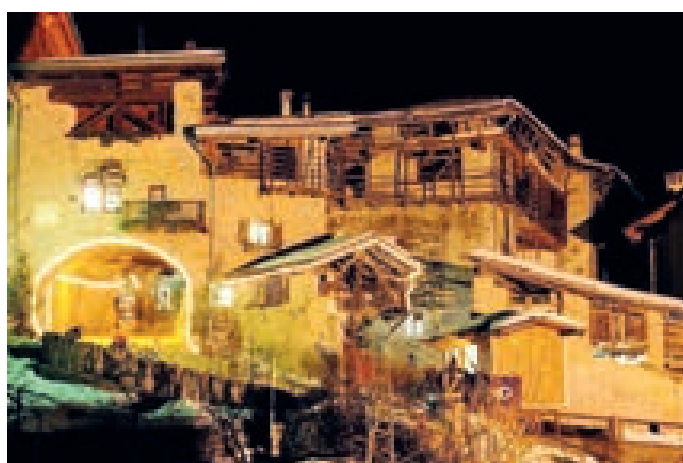
■ Il Comune di Chieve, in collaborazione con Ravenala Viaggi, organizza per domenica 3 dicembre una visita ai mercatini di Natale a Trento, una tradizione che ogni anno attira numerosi turisti da tutta Italia e non solo.

Il programma prevede alle ore 7 la partenza in bus GT da piazza Roma, con sosta lungo il percorso. Alle 10 è previsto l'arrivo a destinazione e a seguire la visita libera dei mercatini e della città (piazza Duomo, la cattedrale di San Vigilio, il castello del Buonconsiglio, la chiesa di Santa Maria Maggiore, la pista di pattinaggio e

molto altro ancora). Alle 13 si pranzerà presso un ristorante locale, il tutto incluso nella quota. La ripartenza da Trento è prevista per le 17 con arrivo a Chieve in serata.

La quota di partecipazione è di 70 euro. Le iscrizioni si ricevono entro, e non oltre, mercoledì 15 novembre presso gli uffici comunali. Da palazzo fanno sapere che per motivi organizzativi la gita si effettuerà solo al raggiungimento dei 50 iscritti. Quanti interessati non perdano tempo e aderiscano subito. Si tratta di una bella occasione per vivere al meglio la magia del Natale.

BCC Caravaggio e Cremasco In visita ai mercatini di Natale nel borgo di Rango



Uno scorcio di Rango addobbato per Natale

■ La BCC Caravaggio e Cremasco organizza per sabato 25 novembre la visita ai mercatini di Natale nel borgo di Rango, un gioiello dell'altopiano del Bleggio (Trento) e dell'intera vallata.

Un pugno di case contadine, perfettamente conservate nella loro antica architettura, che parla ancora di un passato popolato di pellegrini, pastori, mercanti e viaggiatori, dove rintracciare costumi e usanze altrove dimenticate. Uno degli appuntamenti più caratteristici a Rango è quello dei mercatini di Natale. Un'occasione per ammirare le meraviglie dell'ar-

tigianato locale.

Il pranzo prevede un menù a base di prodotti tipici e specialità locali. Le partenze sono previste alle ore 6.15 da Capralba (giardini pubblici via Gaetano di Rauso) e alle 6.30 da Caravaggio (piazzale Morettini, centro sportivo). Inoltre, al raggiungimento di almeno 6 persone è possibile richiedere il trasporto dal paese di residenza a Caravaggio con servizio navetta. Le iscrizioni verranno raccolte presso le filiali della BCC fino al raggiungimento dei posti disponibili. L'invito è di non lasciarsi fuggire questa bella iniziativa.

Palazzo Pignano Sagra s. Martino: musica, arte, storia e tradizioni

È in corso la sagra di Palazzo Pignano per celebrare il patrono san Martino. Ricco il programma della manifestazione, pensato da amministrazione comunale e parrocchia.

Per l'occasione non poteva non essere prevista un'apertura straordinaria degli scavi archeologici e l'Antiquarium dalle ore 14 alle 18. Al centro culturale Melania, invece, dalle ore 10 alle 21 sarà possibile visitare la mostra pittorica *Volte di donna* a cura di Daniela Volpi e alle 18 sarà presentata l'e-

sposizione dell'associazione Marius, Macchina e Genio. Alla sera, invece, spazio alla musica in pieve. Infatti, alle 21 si svolgerà il concerto di san Martino. A esibirsi la Schola Gregoriana Cremensis e il Coro "Pietro Marinelli". Direttore sarà Marco Marasco e organista il giovane, talentuoso Riccardo Dolci.

La giornata clou della sagra è prevista domani, domenica 12 novembre. Alle 9.30 la cerimonia di inaugurazione in piazza Roma alla presenza delle autorità. Scavi archeologici e Anti-

quarium di nuovo aperti dalle 10 alle 14. Spazio ancora alla musica, precisamente quella de I Campanatt, che propongono concerti di campane alle 15.30 e alle 15.45. A seguire della Messa delle 16 presenteranno la storia e i riti campanari.

Inoltre, per tutta la giornata al Centro culturale Melania, degustazione della mostarda Sanavra. In piazza, in via Roma e presso la pieve: bancarelle, trenino per bimbi e altro. **efferre**

Vaiano Cremasco Ringraziamento: è festa in piazza Gloriosi Caduti



Vaiano visto dall'alto, con un particolare della chiesa

È tempo di festa del Ringraziamento a Vaiano Cremasco. Un giorno per celebrare i frutti che ci ha donato la terra, grazie anche al lavoro e al sudore quotidiano dei concittadini. L'appuntamento è per domani, domenica 12 novembre, e a organizzarlo è l'amministrazione comunale in collaborazione con la parrocchia SS. Cornelio e Cipriano, Pro Loco, Gruppo agricoltori e le associazioni del paese.

La festa si svolgerà in piazza Gloriosi Caduti. Qui dalle 8.30 e fino alle 17 saranno esposti i mezzi e gli attrezzi agricoli d'epoca. Alle 11.45, al termine della santa Messa festiva, il parroco benedi-

rà i mezzi agricoli, che alle 12 sfileranno per le vie del paese. In oratorio, inoltre, pranzo comunitario per quanti hanno provveduto a prenotare.

Tanto divertimento è previsto nel pomeriggio. Dalle 14.30 alle 17 i bimbi potranno creare e personalizzare il proprio mazzolino di fieno e a seguire merenda per tutti. Ancora: alle 14.30 sfilata di cani (iscrizioni dalle 13.30 alle 14.30) e alle 16.30 spettacolo di agility dog.

Durante tutta la giornata: caldarroste e vin brûlé, vendita di torte casalinghe e biscotti, giochi agricoli e lotterie. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla parrocchia.

PALAZZO PIGNANO La prima giornata di studi in memoria di Luca Restelli

Numerosi i professionisti che nel pomeriggio di sabato 18 novembre illustreranno le loro ricerche. Appuntamento in sala consiliare

FRANCESCA ROSSETTI

È passato quasi un anno da quella notte del 14 novembre 2022, quando Luca Restelli ha perso la vita in un tragico incidente lungo la strada che da Spino d'Adda porta a Pandino, paese dove risiedeva con la famiglia. La sua passione per la vita in generale e per l'archeologia, il suo sorriso e la sua gentilezza sono sempre impressi nei cuori di parenti, amici, colleghi e quanti hanno avuto l'occasione di conoscerlo.

Classe 1992, Luca si è laureato in Beni culturali presso l'Università degli studi di Milano, dove nel 2022 si è diplomato alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici. Sempre presso l'ateneo della città capoluogo lombardo era collaboratore della sezione di archeologia del dipartimento di Beni culturali e ambienta-

li. Da anni era anche membro dell'équipe di scavo di Nora, Calvatone e Selinunte. Inoltre, dal 2021 era assessore alla Cultura di Palazzo Pignano e spesso si recava presso gli scavi alla villa tardo antica durante le campagne di ricerche condotte dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Già nei mesi scorsi non sono mancate iniziative per ricordare Luca, per esempio l'evento *Un'agorà, scaviamo con Luca* presso i maestosi giardini di Villa Marazzi. Ora è in calendario un altro imperdibile appuntamento per commemorarlo: la prima giornata di studi in memoria di Luca Restelli, in calendario sabato 18 novembre dalle ore 14 in sala consiliare.

"Da un pensiero d'amore per Luca, la dottoressa Mara Fierro, sua amica d'infanzia, ha organizzato questa giornata in collaborazione con la dottoressa

Ilaria Frontori, amica e mentore, e Nicolò Premi, direttore della rivista *Insula Fulcheria*. Così la famiglia spiega l'origine di questa iniziativa volta a ricordare il figlio e ringrazia tutti i professionisti di archeologia, suoi amici e colleghi, che hanno accettato l'invito di partecipare e di condividere le proprie ricerche.

"La maggior parte dei partecipanti, se non tutti, hanno conosciuto personalmente il nostro Luca - proseguono i parenti - e siamo veramente stupidi di quanti gli dimostrano ancora il loro affetto. È stato ed è ancora il punto di congiunzione e collaborazione di diverse università e progetti di scavo".

La giornata, che gode del patrocinio del Comune di Palazzo Pignano e la collaborazione dell'Iis "P. Saffa", prevede i saluti iniziali di: Annalisa Crea, assessore alla Cultura di Palazzo Pignano; Mara Fierro dell'Università degli Studi di Bergamo; Giuseppe Dossena, sindaco di Palazzo Pignano; Gabriele Barucca e Nicoletta Cecchini della Soprinten-



Luca Restelli su un sito archeologico, la sua passione e il suo lavoro. Il sito della villa tardo antica di Palazzo Pignano, dove il giovane spesso si recava da assessore e studioso

sità degli Studi di Milano a Nora; A. Chiapparini e G. Goffi con *Storia dei restauri del Castello di Pandino*; F. Feriozzi e A. La Pietra con *Il metanodoto Sergnano-Agnadello: i siti di Capralba e Sergnano*.

"L'iniziativa, nata su impulso della dottoressa Fierro, ha immediatamente ricevuto il mio supporto e del sindaco Dossena" dichiara Crea, che invita la cittadinanza a partecipare alla giornata.

I posti sono limitati. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a mara.fierro.phd@gmail.com.

denza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona, Lodi e Mantova; Nicolò Premi, direttore *Insula Fulcheria* e Ilaria Frontori dell'Università degli studi di Milano.

Il pomeriggio proseguirà con i numerosi interventi dei pro-

fessionisti, tra cui F. Sacchi, D. Gorla e L. Polidoro con *Recenti indagini nel settore orientale della villa di Palazzo Pignano*; G. Bejor, F. Chiesa, G. Bolzoni, I. Frontori, F. Giovineti, P. Meccozzi e G. Rea con *Tra terme e domus: le ricerche dell'Univer-*

MODIFICA
E SISTEMAZIONE MOBILI
CAUSA TRASLOCO
REPARTO FALEGNAMERIA
PORTE
POSSIBILITÀ
RISTRUTTURAZIONE
CHIAVI IN MANO
ZANZARIERE NUOVE
E CAMBIO TELO
MOBILI
ARREDO BAGNO

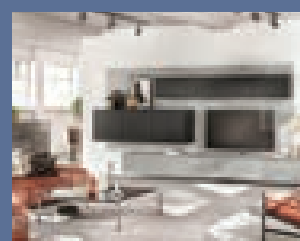
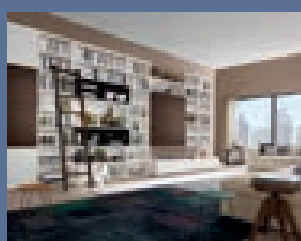


Sorgente
del Mobile



Artigiani al vostro servizio!

Ben 1000 mq di spazio espositivo finalizzato a mostrare tutti gli arredamenti che l'azienda propone. Un vasto showcase che esibisce non solo i prodotti realizzati dalla Sorgente del Mobile, ma che mette in risalto anche la professionalità e la qualità del suo lavoro



VASTO
REPARTO
RETI E MATERASSI



Vasta scelta di reti e materassi di alta qualità per ogni vostra esigenza.

Tutte le migliori soluzioni d'arredo per camere da letto



Casaletto Ceredano Una nuova tenda Tex arricchisce la dotazione della Protezione Civile

■ La già consistente dotazione di attrezzature e mezzi di cui dispone il gruppo di Protezione Civile San Marco di Casaletto Ceredano s'è ulteriormente arricchita. Nei giorni scorsi, infatti, è arrivata la nuova tenda pneumatica Tex a tre archi, che i volontari hanno già provveduto per prova ad allestire e collaudare.

La tenda, come ha spiegato il coordinatore del gruppo,

Riccardo Rossetti, si monta in poco tempo ed è ideale per ospitare persone sfollate, sia nella stagione estiva sia in quella invernale: la struttura è dotata di un condizionatore caldo/freddo, unitamente a otto brandine, luci interne e di emergenza. Essendo mobile, la tenda può essere allestita ovunque si renda necessario - in caso di emergenze e inagibilità di edifici - ospitare perso-

ne private momentaneamente della propria abitazione.

“Per noi - ha rilevato Rossetti a nome di tutti i volontari - l'avere a disposizione questo tipo di tenda è un altro sogno che si avvera. Come gruppo spingiamo sempre per un completamento delle attrezzature a nostra disposizione e questo avviene grazie anche all'appoggio e al concreto sostegno dell'amministrazione comunale casalettese che, da sempre, crede molto nella Protezione Civile”.

Il gruppo - inserito nella rete regionale e già protagonista di interventi a livello nazionale - ha sede a Casaletto Ceredano e, grazie a una serie di convenzioni, è attivo pure in altri Comuni della zona dove presta il proprio servizio di soccorso e assistenza in diverse occasioni, legate in primis a calamità.

La scorsa settimana, ad esempio, i volontari del gruppo *San Marco* - unitamente ad altre realtà di Protezione Civile e alle amministrazioni locali - sono intervenuti per monitorare le piene dei fiumi Adda e Serio, lavorando al contenimento delle acque a difesa di alcune abitazioni, tenendo nel conto d'occhio il livello di fossi e altri canali. Poi nei giorni successivi s'è provveduto alla pulizia, alla rimozione di detriti e al taglio di alberi caduti, mettendo così in sicurezza il territorio.

Un ruolo dunque importante quello della Protezione Civile, protagonista anche di formazione nelle scuole e nelle comunità per favorire quelle buone pratiche indispensabili per la prevenzione e l'incolumità di tutti.



Giamba La nuova tenda collaudata a Casaletto Ceredano

CREDERA RUBBIANO ROVERETO Combattenti, Reduci e Simpatizzanti insieme per onorare il 4 Novembre

Domenica scorsa la significativa giornata di memoria e condivisione. Il sindaco Cerasola: “La pace si costruisce ogni giorno”

GIAMBA LONGARI

■ Una giornata di memoria e di condivisione per onorare, tutti insieme, l'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale e la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate. È quanto hanno vissuto, domenica 5 novembre, le sezioni dei Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Credera, Rovereto e Rubbiano che, con il pieno supporto dell'amministrazione comunale, hanno celebrato al meglio la ricorrenza.

La festa unitaria s'è tenuta quest'anno a Rubbiano ed è iniziata con la celebrazione della santa Messa. Poi, in corteo, s'è raggiunto il Monumento ai Caduti per la commemorazione ufficiale che, successivamente, s'è tenuta anche presso i monumenti delle altre frazioni crederesi.

Il sindaco Francesca Cerasola ha tenuto il suo discorso, ringraziando quanti hanno organizzato e partecipato. “Esprimo la mia gratitudine - ha detto - per essere oggi qui, tutti insieme, a commemorare il IV Novembre. In questa significa-

tiva giornata rivolgo il più commosso pensiero a quanti hanno sacrificato la propria vita per la Patria, lungo il travagliato percorso che ha permesso la costruzione nella Repubblica di uno Stato finalmente unito e libero. Un percorso lungo, sofferto, costato sacrifici, dolore e lutti. Cospasmo di eroismo, di speranze, di impegno per la libertà, di amore per la nostra Patria. Rendiamo omaggio anche alle donne, che sulle proprie spalle hanno portato il fardello più grande. Madri, spose e sorelle che presero il posto di chi partiva per il fronte: per sopravvivere e mandare avanti il Paese”.

I sacrifici di allora sono diventati un patrimonio morale che va onorato. Il sindaco Cerasola ha ricordato i nomi dei soldati caduti, “di giovani che non hanno avuto il dono di vivere il futuro che avevano sognato, di genitori che li hanno piantati, di mogli e figli che hanno atteso inutilmente sposi e padri che non sarebbero mai tornati alle loro case. La nostra storia, pure quella di oggi, è frutto anche di quel dolore. E



ha valore proprio perché ne ha saputo fare memoria”. Da qui l'invito a rivolgere il pensiero “a quanti hanno sofferto, sino all'estremo sacrificio, per lasciare alle giovani generazioni un'Italia unita, indipendente, libera e democratica. Quei sacrifici non sono stati vani: perché, nella consapevolezza di quanto sia terribile la guerra, si è radicato nel cuore della nostra Italia e dell'Europa il dovere inevitabile della pace”.

Esortando tutti ad adempiere “ai doveri di cittadini italiani ed europei”, la prima citta-

dina ha concluso: “La pace si costruisce ogni giorno. Ci deve essere un impegno per tutti: diffondere la cultura della pace e l'educazione alla pace. Prima di tutto nella coscienza delle nuove generazioni, nel cuore di quel popolo che si sente europeo, unito dalla medesima visione di libertà, di diritti, di fraternità che ripudia l'idea stessa di guerra”.

La significativa giornata - alla quale sono intervenute tante persone e ospiti - è proseguita con il momento del pranzo sociale.

Il sindaco Cerasola, autorità e presidenti delle sezioni dei Reduci insieme davanti alle stele dei Caduti a Rubbiano

Moscazzano Sos viabilità, dalle Colombare critiche forti: “Comune assente”

■ Con una lettera inviata al nostro giornale, alcuni cittadini delle Colombare, frazione di Moscazzano, denunciano “l'indifferenza dell'amministrazione comunale verso la nostra piccola realtà”.

Al centro dell'attenzione c'è soprattutto la situazione viaria. “La nostra viabilità - scrivono - è disastrosa da molto tempo. Buche in mezzo alla strada, avallamenti in diversi punti e mancanza di segnaletica evidenziano, di fatto, uno stato di pericolo. Le piogge dei giorni scorsi hanno ampliato ulteriormente le buche esistenti con nuovi e maggiori rischi. Inoltre la nebbia ha aggiunto pericolo a pericolo, perché senza la segnaletica laterali, come punto di riferimento visivo, è facile uscire di strada, tenendo presente che il fosso laterale è sempre pieno d'acqua”.

I residenti alle Colombare hanno più volte sollecitato il Comune a intervenire ma, rilevano, “a tutt'oggi non è successo nulla”. E aggiungono: “Crediamo che la corretta manutenzione stradale rappresenti un biglietto da visita in quanto aspetto primario per la sicurezza di tutta la viabilità, ma soprattutto a tutela dei cittadini”.

Tutto ciò stride, agli occhi dei firmatari della lettera, con il progetto del sottopasso all'incrocio tra l'abitato moscazzanese, la Provinciale e la strada per le Colombare. “Il sottopasso comporterà spese ingenti, mentre nel frattempo non si fa nemmeno la manutenzione ordinaria delle strade: infatti, non è solo la nostra a essere disastrosa. Tra l'altro il sottopasso è un'opera molto contestata in paese. Ma noi cittadini non contiamo più nulla! E poi si parla sempre più di disaffezione verso la politica e le istituzioni”. E concludono: “Auspichiamo che dopo questo appello pubblico l'amministrazione intervenga tempestivamente per mettere in sicurezza le strade, ma soprattutto la vita dei cittadini”.

Capergnanica In corso la sagra di san Martino

■ Continuano in questa fine settimana a Capergnanica gli eventi organizzati da Comune, Parrocchia e Pro Loco in occasione della festa patronale di san Martino, aperta ieri con una passeggiata in collaborazione con le scuole e con un brindisi inaugurale.

Oggi, sabato 11 novembre, sono tanti gli appuntamenti presso Palazzo Robati: in mattinata la vendita di torte, poi dalle ore 15 il laboratorio di cucina per genitori e bambini *Facciamo i biscotti*, la merenda, i giochi in legno della tradizione, il giro con il trenino,

il torneo di toro meccanico e i gonfiabili per i bambini. Alle ore 17 l'apertura della mostra di acquerelli di Tiziana Barbaglio, mentre tornei e aperitivi saranno organizzati nei bar.

Domani, domenica 12 novembre, piazza della Chiesa ospiterà mercatini e stand con prodotti artigianali e di hobby. Alle ore 11 la Messa solenne seguita dalla processione, mentre un'altra Messa è prevista alle 18 preceduta dall'adorazione. Nel pomeriggio la cuccagna e, in serata, il finale con i fuochi d'artificio.

G.L.

Ripalta Guerina Il 18 e 19 novembre un ricco programma per la Festa del Ringraziamento



Trattori lo scorso anno alla Festa del Ringraziamento

■ Fervono i preparativi a Ripalta Guerina per una nuova edizione della Festa del Ringraziamento, organizzata dalla famiglia Carioni in collaborazione con il Comitato Carnevale Cremasco e con Soffientini Group. L'appuntamento è per il prossimo fine settimana presso Cascina Stella in piazza Trento.

La sera di sabato 18 novembre, dalle ore 20.30, ci sarà un falò sull'aja e si potranno gustare castagne e vin brûlé, accompagnati dalle immagini del film *Gli sbandati* (del regista Francesco Maselli, girato nel 1955 in paese e dintorni) e

del video *Ripalta Guerina, la nostra storia*.

Domenica 19 novembre, dalle ore 9, la vendita di prodotti tipici, l'esposizione di attrezzature d'epoca, di animali da fattoria e di modellismo. Alle 10.30 la Messa e, a seguire, la sfilata e la benedizione dei trattori, poi a mezzogiorno la possibilità di ristoro a offerta libera: ci saranno polenta, panini con salumi, patatine fritte, formaggi e dolci. Sarà proposta anche una lotteria.

Il ricavato verrà devoluto in beneficenza alla parrocchia.

G.L.



Pandini, don Sangiovanni e Scotti durante la cerimonia

Montodine Nel ricordo dei Caduti l'impegno a una rinnovata azione per il bene comune

Comune e associazione Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Montodine hanno celebrato domenica scorsa la ricorrenza del 4 Novembre. Appuntamento per tutti al cimitero, dove il parroco don Roberto Sangiovanni ha celebrato la Messa, seguita dalla commemorazione presso il Monumento ai Caduti in guerra.

Il sindaco Alessandro Pandini s'è fatto portavoce del

sentimento di tutti nel rendere onore "a quanti hanno servito la Patria, fino al sacrificio supremo della vita". Ma, ha aggiunto, "viviamo in un'epoca nella quale la memoria del loro sacrificio è offuscata da una mentalità edonistica, che sta determinando un progressivo allontanamento dall'amore per la Patria, con un conseguente affievolirsi del senso di appartenenza al popolo italiano. Ep-

pure, la storia ci dimostra che un popolo diventa davvero forte quando si sente tale, ovvero quando è in grado di unirsi intorno ai valori della Patria e del bene comune, superando gli individualismi".

Il primo cittadino ha ricordato il compito - che spetta a ognuno - "di conservare la memoria dei nostri eroi, insieme a quella di tutti i Caduti italiani, proprio per ridare al nostro Paese la forza di affrontare il futuro, nella consapevolezza che gran parte della nostra attuale condizione di libertà e di convivenza civile la dobbiamo proprio a chi ha combattuto per difendere l'Italia. Un Paese senza valori non ha futuro! Abbiamo il dovere di gridare a gran voce basta guerre!".

È intervenuto anche il professor Aldo Scotti, presidente della locale sezione combat-

tentistica, il quale ha richiamato il sacrificio dei soldati montodinesi nella Prima Guerra Mondiale, invitando a non dimenticare il tragico bilancio di vite umane che causò quel conflitto mondiale: ben dieci milioni di morti (per l'Italia seicento mila e oltre mezzo milione di feriti). Oggi purtroppo, ha affermato Scotti, "si è dimenticata la lezione legata ai tragici eventi del passato e la guerra è di nuovo scoppiata nella civile Europa e in tutto il Medio Oriente. Le nazioni democratiche, e in special modo quelle dell'Europa, che sorse sulle rovine di due guerre mondiali, devono unirsi in modo da essere un baluardo contro gli egoismi nazionali e fronteggiare le minacce che possono di nuovo incendiare tutto il nostro globo".

G.L.

RIPALTA ARPINA Festa del 4 Novembre: il sindaco invita tutti a onorare pace e unità

Durante la cerimonia la sezione dei Combattenti, Reduci e Simpatizzanti ha donato al Comune una copia del libro "Uomini, soldati, eroi"

GIAMBA LONGARI

La comunità di Ripalta Arpina ha onorato sabato scorso, con una significativa partecipazione, la ricorrenza patriottica del 4 Novembre, festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate. Impeccabile l'organizzazione curata dalla locale sezione dei Combattenti, Reduci e Simpatizzanti, con il supporto dell'amministrazione comunale.

Dopo il raduno e la celebrazione della Messa, in corteo tutti sono tornati in piazza dei Caduti dove, davanti al Monumento, dopo la posa della corona, il sindaco Marco Ginelli ha tenuto il suo discorso

Ringraziando tutti, il primo cittadino ha definito la giornata un'occasione importante "per rendere omaggio a tutti quegli italiani che hanno donato la propria vita per la nostra libertà: uomini e donne che con coraggio e altruismo hanno combattuto contro gli oppressori per liberare la no-

stra patria". Richiamando la fine - 105 anni fa - della Prima Guerra Mondiale, Ginelli ha proseguito: "Il numero dei morti italiani è stato impressionante, più di 600.000 vittime, mentre il numero di vittime totali è di qualche milione. Un conflitto dalle dimensioni vastissime, che non ha risparmiato neppure il nostro piccolo borgo che ha pianto i propri concittadini morti al fronte".

Il sindaco, dopo aver richiamato i valori della pace, dell'unità e della libertà, ha guardato a quanto di drammatico accade nel mondo, purtroppo calpestando tali valori. "L'anno scorso abbiamo condannato l'aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina e ci pareva di aver raggiunto l'apice delle spregiudicatezze di chi non vuole credere nella pace, quest'anno a questa disastrosa guerra si è aggiunta quella tra Israele e la Striscia di Gaza. In questi giorni i telegiornali ci stanno raccontando cosa sta accadendo in quei territori, ci

raccontano di vite umane barbaramente spezzate, bambini, giovani e anziani trucidati da una parte e morti ammazzati dai bombardamenti dall'altra. Oggi - ha quindi sottolineato - più che mai dobbiamo riflettere sul significato che deve avere per noi la ricorrenza del 4 Novembre: scongiurare in tutti i modi la guerra. Papa Francesco in più occasioni ci ricorda che dalla guerra e dai conflitti perdono tutti, non ci sono dei veri vincitori perché comunque il prezzo da pagare è sempre lo stesso: la vita umana".

Cosa fare allora? Ognuno di noi che contributo può dare per evitare tutto questo? "A volte, sbagliando - ha puntualizzato il primo cittadino ripaltese - pensiamo che il nostro contributo alla pace sia ininfluente, di poco conto. Io credo, invece, che sia nostro dovere impegnarci per coltivare e mantenere vivi anche nelle future generazioni i valori e gli ideali che sono stati fondamentali per la nostra democrazia, affinché quello che sta accadendo anche nei nostri giorni sia per loro un motivo per perseguire un futuro di pace. Non dimentichiamoci



Sopra, il discorso del sindaco Marco Ginelli affiancato da Angelo Bonetti, presidente della locale sezione dei Combattenti, Reduci e Simpatizzanti. A fianco, il materiale esposto



che saranno proprio loro, le nuove generazioni, a guidare la nostra nazione e, oggi più che mai, devono essere rinforzati i sentimenti di unità, di libertà, di partecipazione e di senso civico. Dobbiamo sconfiggere l'indifferenza e la superficialità ormai troppo diffuse tra i nostri giovani e condividere con loro i valori della fratellanza e della solidarietà, mantendo

vivi gli ideali di indipendenza, di libertà e di democrazia che hanno determinato l'unità della nostra Patria".

Il 4 Novembre, ha concluso Ginelli, è anche l'occasione per ringraziare le donne e gli uomini di tutte le Forze dell'Ordine "che con coraggio operano per il bene comune e per la nostra sicurezza". Gratitudine, accompagnata da stima e am-

mirazione, l'ha inoltre espressa "all'associazione Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Ripalta Arpina in quanto riesce a mantenere vive queste ricorrenze, con riconoscenza verso gli eroi della Patria e con l'orgoglio di appartenere all'Italia".

Nel contesto della cerimonia, proprio la sezione combattentistica ha donato a Comune e biblioteca una copia del libro *Uomini, soldati, eroi* scritto da Alessandro Cagni e a cura della sezione di Castelleone. Nel volume vi sono anche pagine dedicate ai Caduti di Ripalta Arpina, con le loro foto: hanno collaborato per questo, oltre all'amministrazione comunale, Lorenzo Zaninelli, Pietro Torazzi, Roberto Sali, Angelo Bonetti e Renzo Guerini Rocco.

Ripalta Cr. Una bella gita a Siena e Certaldo

Rispondendo all'invito dell'assessorato alla Cultura del Comune di Ripalta Cremasca, il 4 e 5 novembre un bel gruppo di persone ha preso parte alla gita a Siena e Certaldo.

Nella due giornate, la comitiva ha visitato i monumenti e gli angoli ricchi di arte, storia e tradizione prima della nobile Siena, poi del borgo medievale di Certaldo, tra i più suggestivi della Toscana e della Val d'Elsa.

Una gita veramente apprezzata da tutti.



Ripalta Cremasca Apre la mostra personale di Michele Schirinzi

Si riparte con le mostre a Ripalta Cremasca e la prima è dell'artista Michele Schirinzi, alla sua prima personale, dal titolo *Dialoghi*. L'inaugurazione è alle ore 18 di oggi, sabato 11 novembre, nello spazio espositivo dell'ex banca in via Roma.

Le opere rappresentano il risultato di un dialogo interiore dell'artista, il quale estrapola e analizza gli aspetti più controversi e celati della sua personalità. L'esposizione si sviluppa attraverso una serie di tele, pannelli e oggetti, ognuno dei quali si focalizza su una serie di emozioni. L'obiettivo di Schirinzi è

condividere con gli spettatori questo viaggio introspettivo alla ricerca della propria verità.

Costituisce un elemento centrale la riflessione sulle sei emozioni principali dell'essere umano: paura, rabbia, disgusto, tristezza, sorpresa e gioia. L'artista indaga sulle percezioni e sugli effetti di queste emozioni nella propria esperienza, ponendo l'accento su ciò che resta inesperto all'interno della coscienza. Le opere offrono una doppia visione, con un'interpretazione esplicita e una implicita che invitano gli spettatori a riflettere sull'am-

piezza e sulla complessità dei sentimenti umani. La mostra si trasforma in un'esplorazione dinamica delle personalità dell'artista, a seconda di chi ha interagito con lui e in che modo lo ha conosciuto. Questo invita lo spettatore a meditare sulle diverse sfaccettature dell'identità in relazione agli altri.

In sintesi, Schirinzi utilizza l'arte per portare alla luce emozioni, pensieri e sentimenti complessi, invitando a un'esperienza riflessiva e autentica, poiché la mostra si presenta come un invito a viaggiare nelle profondità dell'animo umano.

Castelleone Scuola di cucina in oratorio

■ Imparare e fare pasta fresca, sughi, biscotti e creme. È la proposta che porta la firma di Oratorio Castelleone e Migliaro Gourmet. Si tratta di un laboratorio di cucina rivolto a grandi e piccini che sarà ospitato dal centro parrocchiale. Due gli appuntamenti. Il 14 novembre si partirà con pasta fresca e sughi; dalle 17 alle 18.30 spazio ai bambini dalla terza elementare alla seconda media e dalle 19 alle 21 toccherà invece agli adulti. Il 21 novembre sarà invece la volta di biscotteria e creme sempre con due lezioni nell'arco della stessa giornata: alle 17 i bambini e i ragazzi e alle 19 gli adulti. Il costo per la partecipazione alla singola lezione è pari a 20 euro per i

bimbi e 50 euro per gli adulti. Informazioni e iscrizioni in oratorio.

Fiesco Gli ospiti della Rsa salutano don Marco Bosio

■ L'Rsa di Fiesco, gestita da Sereni Orizzonti, ha salutato don Marco Bosio, sacerdote castelleonese recentemente assegnato ad altra parrocchia che ha accompagnato gli ospiti della casa di riposo negli ultimi anni.

Una volta saputo che don Marco si sarebbe trasferito a Pieve San Giacomo, gli anziani hanno pensato di regalarli un colorato cartellone con tante foto e firme, come ricordo del tempo passato insieme. Per l'occasione il personale della struttura ha organizzato una ricca merenda per festeggiare in-



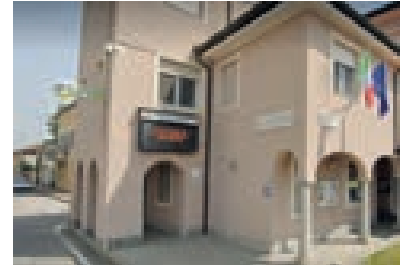
sieme ai parenti degli ospiti.

“Grazie di tutto don Marco. Lo diciamo noi come personale della struttura e lo dicono soprattutto gli ospiti, per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti della nostra casa di riposo e per i bei momenti passati insieme” ha dichiarato la direttrice della Rsa fieschese Giusy Soccini.

Salvirola Poste chiuse Utenti a Romanengo

■ Tocca anche Salvirola il progetto Polis - Casa dei Servizi di Cittadinanza digitale. Come già accaduto in altri centri del Cremasco, al fine di consentire l'avvio degli interventi tecnici prepeduteici all'attuazione del progetto, l'ufficio postale di Salvirola resterà chiuso dal 10 novembre al 30 dello stesso mese.

“Durante tutto il periodo di inattività - fanno sapere da Poste Italiane - la clientela potrà rivolgersi all'ufficio postale del vicino Romanengo, sito in via Aldo Moro 12 e aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.35 e il sabato dalle ore 8.20 alle 12.35 (dotato di ATM fruibile h24). Durante la chiusura, presso l'ufficio di Romanengo,



sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza inesitata in giacenza ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità, ovvero vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto (conto, libretto)”

L'ufficio postale salvirolese riaprirà i battenti, con i consueti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 13.45, nella giornata di venerdì primo dicembre. Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente comunicati. Tib

CASTELLEONE

Canossa, una scuola oltre l'edificio... una famiglia oltre l'istituto

Castagnata a Bore e merenda nel cortile danno nuovo slancio alle iniziative promosse dalla paritaria per creare legami

BRUNO TIBERI

■ Rispettata in pieno la tradizione. La scuola Canossa di Castelleone ha dato il benvenuto all'autunno con una bella castagnata seguita, a distanza di due settimane, da una merenda insieme. Due iniziative con le quali la paritaria castelleonese intende offrire a genitori e bimbi la possibilità di trascorrere giornate insieme e vivere la scuola in un modo diverso: le famiglie si conoscono, fanno gruppo e squadra, tutto a beneficio delle relazioni che interessano i più piccoli.

Primo appuntamento il 22 ottobre a Bore, meta da anni di una gita fuori porta per raccogliere castagne. Tanti i bimbi di Infanzia e Primaria che, insieme ai loro genitori, hanno partecipato alla domenica sulle colline parmensi, accompagnati dal coordinatore didattico Pietro Zacchi, da alcuni docenti e da una bella rappresentanza del Consiglio d'Istituto. Partenza di primo mattino, chi in pullman chi in auto, e ritrovo a Luneto di Bore per dare il via

alla passeggiata nei boschi alla ricerca di castagne. A mezzogiorno tutti a tavola nel salone parrocchiale allestito a dovere dalla Pro Loco del borgo e da numerosi volontari. Quindi spazio alla visita del paese, della mostra sui mestieri antichi o gioco e relax nei parchi attrezzati. All'ora della merenda la partenza per il ritorno a casa, stanchi, sorridenti e felici.

Il frutto del raccolto è stato preparato a dovere, quindi, per il secondo momento insieme, la merenda gusto torte, castagne e zucchero filato, di domenica 5 novembre. Nel pomeriggio gli spazi della scuola sono stati aperti a chiunque volesse partecipare al ghiotto momento fatto di leccornie, chiacchiere e giochi per i più piccoli. Non sono mancati zucchero filato per i baby e vin brulé per mamme e papà, mentre le caldarroste cuocevano e andavano a ruba insieme ai dolci preparati dalle famiglie. Un bel pomeriggio nel solco di una tradizione che fa della Canossa una scuola oltre l'edificio, una famiglia oltre l'istituto.



Un momento della castagnata a Bore e uno della merenda nel cortile della Canossa



ROMANENGO UP tecnologica, avvisi con Qr Code Oggi e domani festa per dire grazie

■ L'Unità Pastorale di Romanengo, Melotta e Casaleto di Sopra, che ha trovato corpo dopo la recente nomina del nuovo parroco, don Massimo Cortellazzi, abbraccia la tecnologia. Sull'ultimo foglio di avvisi parrocchiali disponibile delle chiese delle tre comunità è pubblicato un Qr Code. Scansionandolo con la fotocamera di WhatsApp i fedeli possono entrare direttamente nel gruppo costituito per la diffusione degli avvisi parrocchiali direttamente sul proprio cellulare. Un modo per restare sempre aggiornati e consentire alla parrocchia di risparmiare carta per la stampa dei bollettini; con un occhio di riguardo, così, al Pianeta.

Tra le note che si possono ricevere anche quelle della Festa del Ringraziamento che le tre parrocchie celebreranno nel weekend. Si parte oggi, sabato 11 novembre, alle ore 17 con la Messa in frazione Melotta. Al termine della funzione benedizione dei mezzi agricoli nel piazzale antistante la sacra costruzione. Domani, alle 9.30, Messa in quel di Casaleto di Sopra, con successiva benedizione di trattori e macchine operatrici. Nella stessa mattinata, alle 11, celebrazione e benedizione a Romanengo in chiesa parrocchiale e sul sagrato. Quindi, sempre domani, pranzo per tutti presso l'oratorio romanenghese. Per informazioni e adesioni al momento conviviale è necessario contattare il parroco.

Il fine settimana appena apertosi è anche quello dell'annuncio dei candidati a entrare a far parte dei nuovi Consigli pastorali parrocchiali di Melotta e Casaleto. Alle due comunità i nomi degli aspiranti consiglieri verranno comunicati oggi e domani in occasione delle celebrazioni per la Festa del Ringraziamento. Sabato 18 alle ore 17 a Melotta e domenica 19 alle 9.30 a Casaleto di Sopra, in occasione delle Messe, le elezioni con l'espressione del voto. Il weekend successivo lo spoglio delle schede e la proclamazione dei nuovi Consigli.

Tib

Madignano Ringraziamento: domani festa tra chiesa e oratorio



Il parroco di Madignano don Giovanni Rossetti

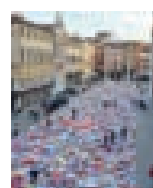
■ Festa del Ringraziamento che diventa occasione per riunire la comunità, quella programmata domani, domenica 12 novembre, dalla parrocchia di San Pietro in Vincoli e dall'oratorio Don Bosco. Ad aprire la giornata saranno, come di consueto, la Messa delle 10, celebrata dal parroco don Giovanni Rossetti, e la benedizione dei mezzi agricoli sul sagrato della chiesa con successiva sfilata per le vie del paese. Il tour, per molti operatori della campagna, si concluderà in oratorio dove, insieme a chi vorrà partecipare, potranno consumare il pranzo del contadino 'A tavola con le tradizioni'. Il menù è proprio l'espressione del territorio con salsiccia, cotichino, zucca, costi-

ne, verze e polenta, oltre agli immancabili formaggi.

Dopo il momento conviviale, via al pomeriggio di attività e non solo. Mentre verranno sfondate e servite caldarroste a go-go, chi vorrà potrà sfidare la sorte alla Ruota della fortuna o divertirsi con giochi di ieri e di oggi. Per i più piccoli sarà proposto un laboratorio di attività creative per bambini (a cura della Pro Loco); sempre i più piccoli potranno vendere, comprare o barattare fumetti, libri, giocattoli e altro al 'Mercatino dei bambini'. Tocco culturale e artistico lo daranno le esposizioni di quadri dei pittori madignanese Eleonora Ceruti e Damiano Pizzetti.

Tib

Viva Vittoria A Castelleone, domani antipasto dell'evento cremasco



Viva Vittoria in una delle città italiane che hanno aderito all'iniziativa

■ Arci Alice nella Città e Associazione LATE attendono tutti a Castelleone, domani, domenica 12 novembre, per l'evento collaterale del progetto Viva Vittoria. In occasione del Mercatino dell'Antiquariato, a piedi del Torrazzo, dalle 8.30 alle 15.30 andrà in scena il momento di sensibilizzazione dell'iniziativa che verrà presentata dalle 11 alle 11.30 dall'Associazione Donne contro la Violenza Ovv. L'evento è un'anticipazione di quanto verrà realizzato nella giornata del 19 novembre in piazza del Duomo a Crema, dove oltre 1.500 coperte formeranno idealmente un'unica grande coperta.

Verranno inoltre distribuiti per l'occasione sia il materiale informativo dell'associazione sia il volantino di Viva Vittoria

del 19 novembre.

Viva Vittoria è un'opera relazionale condivisa a cura dell'Associazione Viva Vittoria Brescia. L'iniziativa, già svolta in altre città italiane, ha suscitato molto interesse e coinvolto un gran numero di persone. Questa edizione ha visto la collaborazione di 48 Comuni della provincia di Cremona e di innumerevoli associazioni, oratori, cooperative, comunità e singole/i cittadine/i che hanno sostenuto e collaborato con grande entusiasmo. Viva Vittoria ha avuto il patrocinio del Comune di Crema e della Provincia di Cremona.

Durante l'evento del 19 novembre le coperte saranno vendute e il ricavato andrà a favore di Donne Contro la Violenza Ovv di Crema.

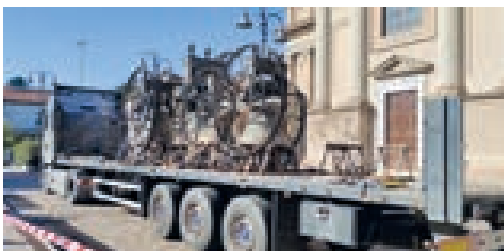
Offanengo Muto il campanile Intervento su cella e automazione

MARA ZANOTTI

■ Durante le sante Messe celebrate lo scorso fine settimana a Offanengo il parroco don Gian Battista Strada ha comunicato ai fedeli un importante intervento che il campanile e, soprattutto, le campane del paese avrebbero ricevuto. In effetti, lunedì mattina chi si è recato in piazza Patrini ha potuto vedere un'altissima gru e

le campane caricate su un tir per essere portate via.

Queste le parole di don Strada: "Resi necessari per motivi di sicurezza, partiranno i lavori per la nuova incastellatura ammortizzata delle campane, compreso il rifacimento dell'impianto di automazione e l'applicazione di reti anti volatili alle fornici del campanile della chiesa di Santa Maria Purificata. L'intervento è



La gru al lavoro per raggiungere la sommità del campanile e portare a terra le campane. Nella foto piccola i sacri bronzi caricati sul tir

stato autorizzato dalla Soprintendenza il 2 agosto. Il progetto esecutivo è stato redatto dall'arch. ing. Gianpietro Bettani Lamera mentre la ditta incaricata del lavoro è la Sabbadini Campanie s.r.l di Fontanella (Bg)". L'intervento si attesta a 65.750 euro.

Mentre i sacri bronzi sono in mano alla ditta per i lavori da eseguire, sono stati allestiti alcuni altoparlanti per i richiami più importanti per i fedeli al fine di non lasciare Offanengo senza il bel suono delle campane.



Offanengo Il paese per Viva Vittoria

■ Domenica 19 novembre alle 9 in piazza Duomo a Crema si terrà l'iniziativa *Viva Vittoria Crema*. L'amministrazione comunale e i commercianti di Offanengo vi aderiscono, essendo un progetto organizzato con la finalità di sensibilizzare contro la violenza sulle donne. L'obiettivo è di ricoprire la piazza Duomo di Crema con coperte fatte a mano, composte, ognuna, da 4 quadrati. Ogni quadrato è un No alla violenza! L'amministrazione comunale di Offanengo sollecita di partecipare alla manifestazione che proseguirà fino alle 19 e scegliere una coperta per dare una testimonianza concreta al contrasto della violenza di genere. Con una donazione, a partire da un contributo minimo di 20 euro, si aiuteranno concretamente le donne a uscire da situazioni di violenza recuperando la propria autonomia per sé e per i propri figli.

Offanengo Poste chiuse sino al 5/12

■ L'Ufficio postale di Offanengo, situato in via San Rocco 20, è stato chiuso il 18 ottobre scorso e rimarrà inaccessibile al pubblico fino al pubblico 5 dicembre, per lavori infrastrutturali.



Durante il periodo di chiusura, la clientela potrà rivolgersi all'Ufficio postale di Izano, in via Gerardo Izano 4, che sarà aperto da lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.45 e sabato dalle 8.20 alle 12.45. Presso l'ufficio postale di Izano, sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza in giacenza ed effettuare operazioni vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto (conto, libretto).

L'Ufficio postale di Offanengo riaprirà il 6 dicembre, salvo imprevisti di cui Poste Italiane darà eventuale comunicazione. Inoltre la clientela potrà fruire anche degli uffici postali di Romanengo, situati in via Aldo Moro 12, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.45, sabato dalle 8.20 alle 12.45 oppure Crema, piazza Angelo Madeo 3, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05, sabato dalle 8.20 alle 12.35, dotato di sportelli automatici fruibili h24.

M.Z.

Ricengo Catechisti premiati



■ Il Gruppo missionario dell'Unità Pastorale Emmaus di Offanengo Ricengo e Bottaiano ha voluto premiare tre ragazzi del catechismo di Ricengo per avere realizzato il disegno per il mese missionario dal tema *Cuori ardenti, piedi in cammino*. Nella foto l'intero gruppo dei ragazzi di catechismo ricenghesi insieme alle catechiste e a don Gianbattista. I giovanissimi prima di ricevere l'attestato di partecipazione hanno seguito con attenzione il racconto dell'esperienza che Aldo Riboli ha effettuato per un mese in Tanzania nel "Villaggio della speranza", prestando la sua opera volontaria come elettricista. I ragazzi erano incuriositi ed entusiasti del racconto. Una lezione diversa di catechismo, ma molto apprezzata.

SERGNANO

Banda San Martino a pieno ritmo La scuola di musica è bella realtà

Il presidente Samarani fa il punto e annuncia con orgoglio: "La Junior Band nata con l'Istituto Comprensivo aprirà il Concerto di Natale"

ANGELO LORENZETTI

■ Scuola di musica della banda 'San Martino Vescovo' a pieno ritmo: le lezioni hanno preso il via tre settimane fa e tutto procede al meglio. Anche quest'anno si svolgono "sia nelle aule della scuola media, che la dirigente scolastica e Casale Cremasco". Iniziative queste, "sponsorizzate sia dalla dirigente scolastica sia dalle amministrazioni comunali dei due paesi. Vogliamo sottolineare che la fantastica conduzione del maestro Davide Pedrazzini, tutta l'organizzazione messa in piedi dalla coordinatrice della junior band Stefania Scarpelli, e la collaborazione di tanti elementi della banda stessa, non solo ha avuto come riscontro i numeri di cui sopra, ma pure un riconoscimento importante a livello qualitativo della junior band stessa. Al punto che, e lo annunciamo con una punta di giustificato orgoglio, la JB aprirà il tradizionale Concerto di Natale della Banda di Sergnano previsto per sabato 23 dicembre".

Per la scuola di musica, "non possiamo non ringraziare

ne che uno dei fattori principali di questi numeri sia da attribuire "alla nostra JB, protagonista di due lezioni/concerto tenuti davanti a tutti gli alunni delle scuole primarie di Sergnano e Casale Cremasco". Iniziative queste, "sponsorizzate sia dalla dirigente scolastica sia dalle amministrazioni comunali dei due paesi. Vogliamo sottolineare che la fantastica conduzione del maestro Davide Pedrazzini, tutta l'organizzazione messa in piedi dalla coordinatrice della junior band Stefania Scarpelli, e la collaborazione di tanti elementi della banda stessa, non solo ha avuto come riscontro i numeri di cui sopra, ma pure un riconoscimento importante a livello qualitativo della junior band stessa. Al punto che, e lo annunciamo con una punta di giustificato orgoglio, la JB aprirà il tradizionale Concerto di Natale della Banda di Sergnano previsto per sabato 23 dicembre".

Per la scuola di musica, "non possiamo non ringraziare



La banda in una recente esibizione e il presidente Samarani



re il lavoro di coordinamento che Chiara Campanini svolge per far conciliare richieste, orari, assenze, iscrizioni e

l'amministrazione complessiva di tutto questo movimento, come la gratuita presenza di tanti assistenti volontari presso le strutture dove si tengono le lezioni".

Il presidente Samarani aggiunge che "è giusto ribadire che, pur essendo già iniziati i corsi, abbiamo ancora alcune disponibilità su alcuni di essi; in particolar modo, trombone ed euphonium, che sono totalmente gratuiti, clarinetto, con una consistente borsa di studio a carico della banda, corno e sassofono".

Pianengo Suor Elvira La castagnata benefica fa il pieno. Tradizione rispettata

■ "È tornata e la risposta dei pianenghesi è andata oltre le aspettative". Pienamente soddisfatto il comitato de 'I bambini di suor Elvira' per la riuscita della castagnata benefica, proposta domenica scorsa in piazza Della pesa. Evento che ha regalato un bel colpo d'occhio dal mattino all'imbrunire. "Il tempo ci ha indiscutibilmente dato una mano, ma ancora una

volta i nostri compaesani hanno confermato di avere cuore, di saper donare con lo spirito giusto quando le cause vanno nella direzione giusta".

Tanta la voglia di stare assieme nella spensieratezza degustando castagne, patuna, vin brulé e torte, ma non solo. Nel pomeriggio sono entrati in azione 'Chèi da la pulenta', gruppo corale coinvolgente,



capace di infiammare il pubblico, portandolo anche a far vibrare l'ugola così da impreziosire e rendere ancor più entusiasmante l'evento. L'appuntamento, come già ricordato, è alquanto collaudato ed è giunto alla 16ª edizione e, visto il successo nuovamente riscosso, c'è da scommettere che sarà d'attualità anche in futuro.

Un momento della castagnata benefica

L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a sostegno dei progetti umanitari di suor Elvira, religiosa pianenghesa appartenente alla congregazione 'Serve di Maria Riparatrici', che è stata missionaria in Costa D'Avorio (una decina d'anni), a Sankadiokro, quindi destinata in Togo. Da alcuni anni è a Reggio Calabria impegnata con migranti e carcerati. I volontari, che si sono prodigati per la riuscita della castagnata benefica appartenenti al comitato de 'I bambini di suor Elvira', ricordano che è sempre possibile manifestare un segno di generosità anche con un versamento presso la locale Banca di Credito Cooperativo (conto corrente 82092 attivo da anni proprio per 'I bambini di suor Elvira').

AL

Camisano Scuolabus Comportamenti scorretti, il Comune avverte le famiglie

■ L'amministrazione comunale di Camisano, guidata da Adelio Valerani, dopo aver ricevuto segnalazioni sia dall'autista sia da alcune famiglie circa comportamenti "altamente scorretti" tenuti dagli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, rammenta che il Regolamento del Servizio Scolastico, approvato già nel 2011 in Consiglio comunale, stabilisce che "sullo scuolabus gli alunni devono tenere un comportamento disciplinato e civile. Non è permesso urlare, inveire, molestare l'autista, alzarsi durante il tragitto e avere comportamenti violenti nei confronti degli altri passeggeri che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Altresì gli utenti sono tenuti al rigoroso rispetto del mezzo di trasporto e a non produrre a esso alcun danno".

labus gli alunni devono tenere un comportamento disciplinato e civile. Non è permesso urlare, inveire, molestare l'autista, alzarsi durante il tragitto e avere comportamenti violenti nei confronti degli altri passeggeri che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Altresì gli utenti sono tenuti al rigoroso rispetto del mezzo di trasporto e a non produrre a esso alcun danno".

"La violazione dell'articolo 8 verrà punita con la sospensione del servizio e il risarcimento di danni come indicato dal Regolamento. Che all'articolo 9 indica che 'in caso di comportamenti scorretti, segnalati all'Ufficio comunale preposto, dall'autista, dai genitori o dai docenti della scuola, le famiglie degli alunni interessati saranno informati e richiamati, con comunicazione scritta. Qualora, nonostante il richiamo, dovessero persistere i comportamenti scorretti e incivili, l'alunno o gli alunni interessati potranno essere sospesi dal servizio di trasporto e tenuti ugualmente al pagamento della retta qualora venisse istituita. Gli eventuali danni prodotti volontariamente allo scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni, previo accertamento del danno e contestazione di respon-

sabilità", insistono dal palazzo comunale. Mamme e papà sono avvisati.

"Questa comunicazione - precisa chi è al governo del paese - ha carattere generale e consiste in un invito alle famiglie di tutti gli alunni a sensibilizzare questi ultimi a un maggiore rispetto per le cose e le persone nel corso del trasporto scolastico. Qualora, però, il comportamento degli alunni non mutasse e questo generasse all'interno del mezzo disagio e pericolo, previa comunicazione scritta alla famiglia interessata e al dirigente scolastico, l'alunno, che ha tenuto un comportamento scorretto, sarà sospeso dal servizio per un periodo proporzionale alla gravità del comportamento". Si può rischiare anche l'espulsione dal servizio.



Luca Guerini Lo scuolabus e il sindaco Adelio Valerani

CASALE CREMASCO Nella giornata dell'universo rosa premio a Franca Giuseppina Rossi

Domenica 26 novembre appuntamento in oratorio per spettacolo e consegna del riconoscimento di Donna dell'anno

■ Da 10 anni la Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Casale Cremasco celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'appuntamento è per domenica 26 novembre, alle 16, presso il teatro dell'oratorio di Casale. Il programma prevede lo spettacolo teatrale *Il sogno di Chiara*. Racconta la storia della santa omonima, ragazza coraggiosa che fugge giovanissima da casa per consacrarsi a Dio attraverso le mani di Francesco D'Assisi. Chiara è "nobile di nascita, più nobile per grazia, purissima di spirito. Ardente ed entusiasta nell'amore di Dio". Lo spettacolo è scritto e interpretato da Chiara Tambani.

Il programma proseguirà con la premiazione della Donna dell'anno Franca Giuseppina Rossi, proposta dalla Consulta Pari Opportunità e ratificata dalla Giunta Comunale. Questa la motivazione: "Per aver testimoniato, con l'avvio di un'impresa familiare, di essere un'impresaria di successo e aver contribuito allo sviluppo dell'economia locale". Franca

Giuseppina Rossi è la decima premiata, preceduta da Elvia Ballaben Merini, Marcella Maffè, Carla Avogadri, Alessandra Lucini, Francesca Patrini, Paola Vezzoli, Elena Dizioli, il gruppo donne dell'Oratorio di Casale Cremasco e Maria Boffelli.

Alla manifestazione saranno presenti Emanuela Nichetti, assessora alle Pari Opportunità del Comune di Crema, e Antonella Bertolotti, in rappresentanza dell'Associazione donne contro la violenza di Crema.

La giornata è il punto d'arrivo dell'attività svolta quest'anno dalla Consulta per le Pari Opportunità. Attività iniziata con l'organizzazione della celebrazione dell'8 marzo e, contemporaneamente, con l'adesione a Viva Vittoria Crema e il relativo impegno per la realizzazione dei quadrati 50x50 centimetri e il confezionamento delle coperte che saranno esposte in piazza Duomo a Crema il 19 novembre. Nelle prossime settimane, come negli anni precedenti, verranno piantati duemila bulbi di tulipani rossi nell'aiuola dedicata alle donne.

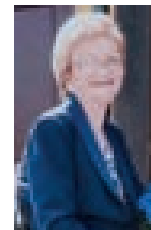


Inoltre, sempre attraverso la Consulta, il Comune di Casale ha aderito all'iniziativa di Rete Contatto di esporre in uno spazio pubblico una coperta di Viva Vittoria Crema e inviterà anche gli esercizi pubblici del paese ad allestire uno spazio dedicato alla giornata contro la violenza sulle donne.

"È stato un anno impegnativo - sottolinea Luigi Ambrosini, presidente della Consulta - ma ricco di soddisfazioni. Soprattutto è stato un anno durante il quale abbiamo ampliato il numero delle persone che hanno partecipato ai no-

stri incontri del mercoledì sera. L'affiatamento del gruppo è straordinario e questo ci permette di lavorare con grande passione e unità". Oltre al presidente fanno parte del gruppo: Franca Albergoni, Donatella Mascheroni, Caterina Arpini, Carla Avogadri, Laura Avogadri, Giuseppina Facchi, Patrizia Sala, Bruna Vailati, Grazia Vagni, Vilma Peletti, Rachele Moro, Caterina Bussi.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito e il rinfresco sarà offerto dalla Consulta e dall'amministrazione comunale di Casale.



La Consulta per le Pari Opportunità al lavoro e Franca Giuseppina Rossi, Donna dell'anno

Rivolta d'Adda Fonte del Drago La Casa dell'Acqua di Padania concede il bis



■ Grande partecipazione, lunedì, all'inaugurazione di Fonte del Drago, la nuova Casa dell'Acqua di Rivolta d'Adda installata in via Rosselli. Alla cerimonia hanno infatti preso parte circa duecento alunni, di cui una rappresentanza della scuola materna 'Fondazione asilo infantile' e un nutrito gruppo della Primaria e della Secondaria di primo grado dell'I.C. Eugenio Calvi, invitati dall'amministrazione comunale per promuovere una più approfondita conoscenza della risorsa idrica e delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale.

Il sindaco Giovanni Sgroi, affiancato dall'assessore alle Risorse territoriali e Sostenibilità ambientale Roberto Marazzina e dagli altri amministratori comunali, ha espresso soddisfazione per la presenza di tanti giovani che rappresentano il futuro. Ha poi ringraziato Padania Acque, rappresentata dall'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi, per aver messo a disposizione della comunità di Rivolta d'Adda un secondo impianto di erogazione di acqua potabile. Il parroco don Dennis Feudatari ha impartito la benedizione alla Casa dell'Acqua Fonte del Drago e ai presenti. L'inaugurazione è terminata con il consueto taglio del nastro, seguito dall'omaggio a tutti i presenti della borraccia riutilizzabile Goccia.

Cremona Plauso ai volontari del cimitero



■ Si chiamano Alfonso, Fabrizio, Gianpietro e Stefano. Hanno ricevuto, come volontari, un ringraziamento speciale da parte dell'amministrazione Fornaroli per aver dedicato il loro tempo e le loro attenzioni a prendersi cura, in occasione delle feste di tutti

i santi, del cimitero di Cremona e della sua cappella. Camposanto che è stato, nei giorni scorsi, tirato a lucido con molti fiori proprio per la speciale ricorrenza.

Pieranica Dopo i sapori d'autunno si pensa a S. Lucia

■ Che colori e che sapori lo scorso weekend in oratorio! Un clima coinvolgente ha animato la serata dedicata ai sapori d'autunno, anche se fuori regnava il maltempo.

"Un oratorio vivo. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e ci dispiace per chi non ha trovato posto, ma abbiamo rimediato con l'asporto", dichiarano i volontari.

Cosa bollirà in pentola per il prossimo appuntamento? Staremo a vede-



re. Nel frattempo domani, domenica 12 novembre, il centro parrocchiale di San Biagio e quello dedicato a San Giovanni Bosco di Quintano invitano bimbi e ragazzi a preparare insieme i mazzolini di Santa Lucia all'oratorio pieranichese. L'appuntamento per mettersi all'opera è alle ore 15.

Ricengo Dal IV Novembre al Ringraziamento

■ Solenni celebrazioni del IV Novembre anche a Ricengo. La cerimonia si è tenuta domenica mattina, aperta dalla santa Messa in suffragio ai Caduti di tutte le guerre. In seguito don Gian Battista e don Pier Giorgio si sono recati presso il Comune per la benedizione delle lapidi alla presenza del picchetto d'onore dei marinai e dell'Anpi, cui hanno fatto seguito i riti civili alla presenza dell'amministrazione comunale. Significative le parole del sindaco Feruccio Romanenghi. "Grazie ai partecipanti alla cerimonia perché con la loro presenza hanno dato valore ai sacrifici fatti dai nostri militari Caduti", il commento finale del sindaco.



Di festa in festa, domani, domenica 12 novembre, è in programma quella del Ringraziamento con ritrovo dei mezzi a Offanengo alle 9 e alle 9.30 la partenza per le strade del paese e di Bottaiano, per raggiungere Ricengo. Alle 11, qui, la Messa in chiesa parrocchiale; alle 12.30 il pranzo a base di spiedo con polenta. Organizza il Gruppo Storico di Ricengo con il sostegno delle due amministrazioni comunali. Informazioni al 366.2091580.
ellegi

PANDINO Autunno in piazza Buona la prima Diventerà tradizione

**Soddisfazione della neo presidente Pro Loco
Margarita Moron per la riuscita dell'evento
andato in scena la scorsa domenica**

ANGELO LORENZETTI

■ “Un successo straordinario, oltre le aspettative”. È raggiante la neo presidente della Pro Loco di Pandino, Margarita Moron, per la riuscita di ‘Autunno in piazza’, evento organizzato domenica scorsa dalla sua associazione in collaborazione con il Servizio Manifestazioni, Fiere e Turismo e l'amministrazione comunale, in occasione della Giornata dei Castelli Aperti. “Il 5 novembre è un giorno da ricordare e tutto ciò è merito di chi ha partecipato alla manifestazione, che trattandosi della prima edizione è andata oltre le nostre aspettative; e questo è motivo di grande gioia”.

La presidente Moron ri-

serva un plauso speciale a “Simone Massai e ai suoi corsisti, che hanno incantato tutti con una performance straordinaria di danza, un linguaggio universale che dona gioia e leggerezza; e questa è stata una dimostrazione di talento, passione e dedizione. Ringraziamo l'insegnante per aver guidato e ispirato i giovani talenti. Sotto il sole splendente, il profumo delle castagne arrostiti nell'aria e il calore della polenta, abbiamo creato una festa indimenticabile”.

Autunno in piazza ha proposto anche il laboratorio ‘Alla scoperta del castello’ e il banco di divulgazione storica della Confraternita del Dragone, che “hanno catturato l'interesse di tutti. Abbiamo



avuto l'onore di condividere la bellezza e la storia del nostro straordinario castello visconteo, una vera residenza signorile”.

Toccata con mano la risposta dei pandinesi e non solo all'evento, la Pro Loco ha già



Pandino Borse di studio, aperto il bando Il Comune ne assegnerà sette

■ L'amministrazione comunale di Pandino ha istituito sette borse di studio annuali riservate a studenti aventi la residenza nel borgo (da almeno un anno alla data del bando) e che frequentano o hanno frequentato nell'anno scolastico precedente alla data del bando la scuola primaria o secondaria di I o II grado. Le borse di studio verranno assegnate a un allievo della Primaria di Pandino segnalato dall'Istituto Comprensivo Visconteo; a un allievo della Secondaria di primo grado segnalato sempre dall'I.C. Visconteo; a due studenti che hanno conseguito il diploma di maturità o di qualifica superiore; a due studenti frequentanti le classi intermedie di Secondarie di secondo grado. Tra i premi anche la borsa di studio ‘Opportunità’, riservata a uno studente in uscita dalla Secondaria di primo grado e segnalato dal Visconteo, per il quale sia stato elaborato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) secondo la normativa vigente.

Il valore delle borse di studio è commisurato al percorso scolastico degli alunni ed è così determinato: 150 euro per l'allievo della Primaria; 300 euro per un allievo della Secondaria di primo grado; 500 ciascuno a chi ha conseguito il diploma di maturità; 350 ciascuno ai due studenti frequentanti le classi intermedie di Secondarie di secondo grado; 300 euro per l'‘Opportunità’.

La domanda per poter aspirare alla borsa di studio va inoltrata entro il 17 novembre. Le borse di studio non saranno concesse a coloro che hanno già goduto di medesimi benefici da parte di altri Enti.

AL

AUGURI

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i ma-

trimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.



Laurea

CREMA

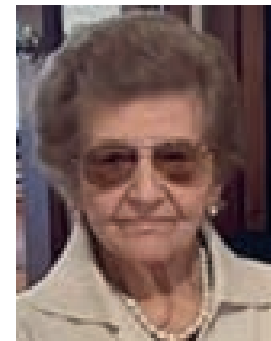
Giovedì 2 novembre, presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna, **Mauro Bassi** ha conseguito a pieni voti e con lode la laurea magistrale in Arti Visive - curriculum AMAC (Arts, Museologie et Activités curatoriales).
Congratulazioni vivissime dal papà Paolo.

I NOVANT'ANNI DI TERESA!



Oggi, sabato 11 novembre, Teresa Scalvini festeggia l'invidiato traguardo delle 90 primavere. I migliori auguri dal marito, dai figli, dai nipoti e dalla nuora.

BOTTAIANO: 12 novembre - SONO 91 PRIMAVERE!



Per Celestina Brambilla. Tantissimi auguri dalle figlie, dal figlio, dai generi, dalla nuora e dalle nipoti. Buon compleanno!

SESSANT'ANNI DI VITA INSIEME



Giovedì 16 novembre Vittorio e Laura festeggeranno con gioia il 60esimo di nozze. Un augurio speciale, per molti anni ancora da trascorrere insieme.

Raffaele, Alessandra, Sofia, Giada e Dario, Santina, Renzo

FRIENDLY

● Per **GIOVANNI LUPPO** di Trescore Cremasco che mercoledì 15 novembre compie gli anni. Tanti auguri da Federico, Cristina, Alberto, Letizia, Egidia, Enrica, Giusy, Hermes, Fiorenza, Stefano e don Emilio.

ABBIGLIAMENTO

● **VENDO GIACCONE** in pelliccia in code di visone marrone tg. 48/50 a € 90. ☎ 328 1044288

BAMBINI

● **VENDO BICI** da bambino 7/8 anni, in ottimo stato a € 70; **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** marca Hauck Eoh con materasso da viaggio sfoderabile € 35; **STRUTTURA LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou € 100; **FASCIATOIO** con cassetti, colore bianco e azzurro, trasformabile in scrivania dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

● **VENDO CAMERETTA** come nuova, composizione a soppalco in ciliegio blu/rosso, armadio con integrato un letto, anticaduta, scrivania,

pensili, libreria, due comodini e scala contenitrice. Vendo a € 500, (possibilità di inviare fotografie); **VENDO LETTINO** per bimbo/a in ferro battuto bianco, allungabile, completo di doghe. Vendo a € 60. ☎ 340 9681183

● **VENDO BICICLETTA PER BAMBINO** 5/8 anni, ruota 20" colore bianco e rosso, in perfetto stato, **VENDO** a € 70; **VENDO CARRO FORSTALE** con 4 tronchi con braccio meccanico, marca Bruder a € 15; **VENDO RIVOLTAFIENO** doppio, marca Bruder a € 10. ☎ 349 6123050

ARREDAMENTO E ACCESSORI PER LA CASA

● **VENDO POLTRONA** molto bella, in vera pelle, marrone scuro a € 110 trattabili. ☎ 338 5936503

● **VENDO LAMPADA** in ceramica con paralume fatto a uncinetto bianco, altezza 85 cm a € 35; **TAVOLINO DA SALOTTO** rettangolare in legno marrone con ripiano in vetro a € 30. ☎ 328 1044288

● **VENDO LAMPADA** Tiffany a 2 luci, alta cm 70, praticamente nuova a € 250. ☎ 338 3003430

VARIE

● **VENDO BOILER** elettrico Ariston mod. pro R30 - R13 a € 50; **CATENE DA NEVE** (mai usate) Thule CK - 7 102 le più sottili del mondo, bottoni protetti cerchi a € 40; **BLACK & DECKER, ALLIGOR PER IL TAGLIO DI RAMI** e piccoli tronchi tra i 25 e 100 mm, nuovo mai usato € 70. ☎ 335 8382744

● **VENDO STAMPE** di Marilyn Monroe in bianco e nero misurare 57x42 molto belle più **OROLOGIO** diametro 33 di Marilyn Monroe anche singolarmente € 20 cad. ☎ 320 0708624

● **VENDO ALBERO DI NATALE** con luci, tanti addobbi e filo d'argento, alto circa 1 metro, molto bello, da vedere, **VENDO** a € 30. ☎ 0373 80157

● **VENDO** a € 50 **SCI ROSSIGNOL** lunghezza mt 1,70 con attacchi Salomon C590 + bastoncini Rossignol usati due volte. ☎ 338 9781432

● **COMPRO VECCHI ROBOT GIOCATTOLO** anni '70/'80. ☎ 338 4284285

● **ACQUISTO BIANCHERIA ANTICA** e vecchia (sia da letto che da tavolo) e **OGGETTISTI-CA ANTICA** e vecchia (servizi, soprammobili, stampe ecc.). ☎ 339 2132713

● **VENDO PEDANA VIBRANTE** a € 90; **ENCICLOPEDIA** nuova 15 volumi a € 60; n. 5 **SOTTOVASI** di colore verde, in ferro a € 20 cad. ☎ 339 7323719

● Causa inutilizzo **VENDO AFFETTATRICE** in acciaio, nuova, ideale da utilizzare in famiglia, a € 40. ☎ 348 7972424

● **VENDO LEGNA DA ARDERE** a € 15 al q. ☎ 347 3044917

ANIMALI

● **VENDO** coppia di **COCORITE** a € 10. ☎ 347 9753753

AUTO, CICLI E MOTOCICLI

● **VENDO CASCO INTEGRALE** Nolan - N90 predisposto per il sistema di comunicazione N - Com. Intercom Bluetooth, colore bianco taglia XL € 100; **PORTABICI** da auto, come nuovo a € 50. ☎ 335 8382744

● Appassionato di ciclismo compra **VECCHIE BICICLETTE DA CORSA**. ☎ 338 4284285

il nuovo
TORRAZZO



**Ai nuovi ABBONATI
2024**

in OMAGGIO
gli ultimi numeri del 2023

Scuola Progetto Faber: alla Primaria e alla Secondaria nuove caldaie e luci a Led

■ Grazie al progetto Faber (Funding Action in Bergamo for Emission Reduction) l'amministrazione comunale di Caravaggio intende centrare il duplice obiettivo del risparmio economico e della riduzione dell'inquinamento atmosferico realizzando importanti interventi per rendere energeticamente più efficienti la scuola primaria "Merisi" e la secon-

daria "Mastri Caravaggini".

Dopo il primo bando rivolto all'efficientamento della pubblica illuminazione, la Provincia di Bergamo ha aggiudicato il secondo bando con un investimento privato di oltre 7 milioni di euro per la riqualificazione di 90 edifici pubblici e di 9 plessi scolastici di proprietà della Provincia. Con un investimento che ammonta

a 461.116,91 euro Iva inclusa Caravaggio rientra tra i Comuni selezionati.

Grazie a queste risorse le vecchie caldaie della Primaria e della Secondaria, ormai obsolete ed energivore, sono state sostituite con delle nuove, di ultima generazione, maggiormente performanti ed ecologiche.

A breve si procederà con l'installazione di valvole termostatiche per consentire la gestione diretta e autonoma della temperatura nelle singole aule. Alla Secondaria si interverrà infine anche sul sistema di illuminazione, installando nuovi corpi illuminanti a Led per migliorare la qualità del luogo di apprendimento e contenere i costi dell'elettricità.

La spesa che il Comune sostiene per il riscaldamento dei

due edifici scolastici si ridurrà del 5% già dal primo anno, per diminuire ulteriormente negli anni successivi.

"Grazie al progetto Faber - afferma il sindaco Claudio Bolandrin - l'amministrazione ha reso più efficienti dal punto di vista energetico e maggiormente ecosostenibili gli edifici scolastici di Caravaggio: l'efficientamento energetico della scuola primaria 'Merisi' e della Secondaria 'Mastri Caravaggini' permetterà fin da subito di abbattere i consumi, risparmiare risorse pubbliche e ridurre l'inquinamento. Si tratta di un'altra azione concreta a tutela dell'ambiente nel quale viviamo, che si aggiunge agli importanti investimenti operati per aumentare la sicurezza e il comfort delle nostre scuole."

tm L'ingresso dell'Istituto Comprensivo "Mastri Caravaggini"



SANTA MARIA DEL FONTE/1 Il santuario regionale accoglierà la statua della Madonna di Lourdes

In occasione dei 120 anni di attività, l'Unitalsi ha organizzato una peregrinatio Mariae dell'effigie, che farà tappa in diverse località italiane

FRANCESCA ROSSETTI

■ In occasione del 120° anniversario dalla costituzione, l'Unitalsi - Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati - a Lourdes e Santuari ha organizza una peregrinatio Mariae della statua della Madonna di Lourdes. La sacra effigie farà tappa in diverse città italiane e tra le località lombarde c'è anche Caravaggio.

Dal 1903 i numerosi ed energici volontari dell'Unitalsi si impegnano per organizzare, accompagnare e assistere durante i pellegrinaggi le persone con disabilità, malate, anziane o bisognose di aiuto. Il pellegrinaggio è l'esperienza di carità che accompagna la loro attività quotidiana volta a essere sostegno, vicinanza e solidarietà nella vita di ogni giorno.

Però, questa volta, non saranno i fedeli a compiere un pellegrinaggio. "Sarà la Madonna a compiere un cammino verso noi, permettendo a quanti non possono recarsi a Lourdes di raccogliersi in preghiera davanti a una copia esatta della statua della

Madonna, la stessa che viene venerata nella grotta di Masabielle" ha spiegato Luciano Pivetti, presidente Regionale Lombardia dell'Unitalsi, prima che la peregrinatio Mariae prendesse il via.

Dopo Cittadella di Mantova, Milano, santuario della Madonna dell'Ortica, Lecco, Morbegno, Como e Sotto il Monte, l'effigie pellegrina di Nostra Signora di Lourdes non può non sostare anche presso il santuario regionale Santa Maria del fonte di Caravaggio.

L'arrivo è previsto per sabato prossimo, 18 novembre, quando alle ore 15 è in programma, appunto, l'accoglienza della statua. Poi, alle 16, santa Messa e a seguire recita del santo Rosario. Alle 21, invece, è previsto il santo Rosario *aux flambeaux* lungo i portici (in caso del maltempo si terrà in basilica) con la statua e tutti i fedeli pregheranno tenendo in mano una fiaccola.

Le cerimonie per la venerazione dell'effigie della Madonna di Lourdes proseguiranno il giorno seguente, domenica 19 novembre. Alle ore 7 alle



8.30 santa Messa. Alle 10 l'Eucarestia sarà celebrata da Sua Eccellenza mons. Dante Lanfranconi, vescovo emerito della diocesi di Cremona. In quel frangente sono previsti la preghiera di affidamento e la cerimonia di consegna della statua alla sezione dell'Unitalsi piemontese. Infatti l'effigie proseguirà il proprio itinerario lungo lo Stivale e le prossime tappe sono previste in Piemonte.

"Il motivo di questo evento, in collaborazione con l'Unitalsi,

è richiamare la devozione mariana e vuole essere anche un simbolo di comunione con i santuari dedicati al culto di Maria sparsi nel mondo" ha tenuto a sottolineare la direzione del santuario regionale della Bassa Bergamasca, che ogni anno accoglie migliaia di fedeli provenienti da tutto il mondo.

Quindi tutti pregare la Madonna di Lourdes e chiederle l'intercessione per guarire dai mali fisici.

La basilica del santuario santa Maria del fonte, proclamato "santuario regionale" lo scorso 26 maggio

Santuario/2 Con Agroforesta a dimora mille piante. Sabato 18 l'inaugurazione



■ Agroforesta di Caravaggio, il progetto che vede la messa a dimora di un migliaio di piante nel terreno di proprietà comunale adiacente al lato est del santuario Santa Maria del fonte (precisamente dove lo scorso aprile era stato realizzato il campo di autoraccolta di tulipani), sarà inaugurato alle ore 9.30 di sabato 18 novembre.

Dopo la presentazione dell'iniziativa, il programma dell'evento prevede la messa a dimora delle piante effettuata dai presenti e coordinata da Soulfood Forestarm Hub Italia. Agroforesta di Caravaggio è stato ideato e promosso dalla famiglia Soliveri con il coinvolgimento diretto dell'amministrazione comunale e di un gruppo di aziende che fanno parte del tessuto storico del territorio: Nicro Spa, Tav Vacuum Furnaces Spa, Tavengineering Spa, ProForm srl e Diachem Spa. Per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione del progetto è stata scelta la società no-profit Soulfood Forestfarm Hub Italia, che da tempo realizza progetti socioculturali legati all'ambiente.

A Caravaggio verrà realizzato un parco multifunzionale attrezzato e composto da più aree: un sistema con alberi, arbusti e piante da frutto, un pick-up garden per coinvolgere i visitatori nella raccolta di fiori e ortaggi, una radura centrale, un giardino delle biodiversità e un sistema di viali alberati integrati con la rete di percorsi. Si tratta solo della prima fase di un progetto più ampio e ambizioso che si pone l'obiettivo di gestire un'area sempre più grande costituita da terreni di proprietà del Comune.

"Mille alberi per un'agroforesta nei pressi del santuario è l'iniziativa vincente della famiglia Soliveri e di prestigiose aziende partner del territorio che collaborano in modo propositivo con il Comune di Caravaggio - commenta il sindaco Claudio Bolandrin -. Dopo l'esperienza positiva della piantumazione e raccolta dei tulipani intrapresa la scorsa primavera, le nuove piante, gli arbusti e il frutteto daranno vita a una splendida cornice cromatica che, grazie alla natura, potrà esaltare la fede e la cultura ispirati dal luogo, nonché promuovere un turismo religioso e ambientale. Non manca in questa iniziativa una meritevole finalità sociale: verranno creati posti di lavoro destinati a persone della comunità con fragilità".

Il primo cittadino ringrazia quanti hanno reso possibile l'attuazione del progetto, un primo passo per una buona prassi amministrativa che intende perseguire e coltivare insieme. tm

Commissione De.Co. Aperte le candidature per tre esperti in gastronomia, commercio e agroalimentare



Palazzo Gallavresi, sede del Comune

■ È stato pubblicato sul sito del Comune di Caravaggio un avviso per la ricerca dei membri della nuova Commissione De.Co. - Denominazione Comunale. La manifestazione di interesse è aperta fino alle 12 di sabato 18 novembre.

In particolare vengono ricercati un esperto del settore gastronomico locale, uno del commerciale e uno del agroalimentare. I tre prescelti formeranno quindi la Commissione per la Denominazione Comunale di origine del Comune di Caravaggio, avendo cura di esa-

minare tutte le richieste di attribuzione di questo titolo che perverranno presso gli uffici dell'ente locale.

La tutela e la promozione dei prodotti del territorio sono stati temi molto dibattuti nell'ultima campagna elettorale, proposti soprattutto dall'attuale presidente del Consiglio comunale Carlo Mangoni. Proprio nell'ultimo Consiglio è stato approvato il regolamento della De.Co, con tutti i parametri da rispettare, e ora si può procedere alla nomina della commissione.

Oltre ai tre prescelti, di que-

sta faranno parte il sindaco o l'assessore alle Politiche commerciali e il responsabile dell'area Tributi del Comune. I membri prescelti opereranno in modo gratuito, per una carica puramente onorifica.

Per quanti interessati sul sito Internet del Comune è presente tutta la modulistica da scaricare, compilare e inviare, assieme al proprio curriculum e a una copia del documento d'identità, alla e-mail urp@pec.comune.caravaggio.bg.it, oppure consegnare a mano presso l'ufficio Protocollo. tm

IL LAVORO

INDUSTRIALI CREMONA

Tutti in teatro

“per trovare insieme la tua strada”

Il Comitato Piccola Industria ha chiamato a raccolta al San Domenico studenti, imprenditori e famiglie per un primo passo nel mondo del lavoro

FRANCESCA ROSSETTI

■ Diverse generazioni, tutte riunite al teatro San Domenico per parlare di orientamento, lavoro e futuro. Tutto ciò e tanto altro è stati il PMI Day Industriadomoc, l'evento promosso dal Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona, svoltosi nella mattinata di sabato 4 novembre in occasione della quattordicesima “Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese”.

Troviamo insieme la tua strada, il titolo dell'incontro moderato dal simpatico duo Paolo Dini e Chiara Tortorella della banda di R101. Numeroso il pubblico accorso: presenti alcuni imprenditori del territorio, insegnanti e tantissimi studenti (sia della scuola secondaria di primo grado, sia di secondo grado).

L'iniziativa è stata introdotta con un breve video in cui il mondo del lavoro è stato paragonato all'attività sportiva: competizione, velocità, lavoro di squadra.

Una similitudine ripresa anche da Paolo Aramini, presidente del Comitato Piccola Industria di Cremona: “Siamo in continua competizione, come nello sport. Per vincere abbiamo bisogno delle giovani generazioni per nuove idee”.

Inoltre, il numero uno del Comitato ha colto l'occasione per ribadire la difficoltà riscontrata da molte aziende del territorio: trovare figure professionali formate.

“In passato abbiamo già proposto esperienze simili all'incontro di questa mattina - ha proseguito -. Abbiamo capito che se riusciamo (scuole, famiglie e imprenditori) a trovarci, possiamo confrontarci, discutere e parlare del problema”.

PMI Day Industriadomoc è

entrato nel vivo con l'illustrazione di alcuni dati molto interessanti: l'80% degli studenti di quinta superiore del nostro territorio dichiara di non essere sicuro del proprio futuro; solo il 9% dichiara di volere restare in provincia di Cremona; il 50% degli studenti dichiara di non conoscere le realtà aziendali del territorio ed esprime il desiderio di poterle visitare o di attivare uno stage.

L'evento, dunque, ha permesso anche di far conoscere quali tipologie di attività sono presenti nel Cremasco e nel Cremonese, ma soprattutto di ascoltare la testimonianza di alcuni imprenditori e anche di studenti che hanno le idee chiare sul loro futuro.

Quindi sono intervenuti: Marco Tresoldi, titolare di Digi-

land The Office Leader Srl, che ha fornito alcuni suggerimenti per scrivere un curriculum vitae e svolgere al meglio il primo colloquio; le sorelle Marta e Matilde Kalb, la prima al quinto anno dell'Istituto professionale indirizzo Moda (la sua passione fin da piccola), la seconda in terza Media e decisa di proseguire gli studi presso l'Istituto Einaudi di Cremona, profilo Turismo; Francesco Zanaboni, diplomato presso l'Istituto superiore Galileo Galilei, dopo una breve esperienza universitaria per nulla positiva sta felicemente terminando il corso di meccatronica dell'Its Academy di Cremona perché “molto più pratico e mette subito in contatto con le imprese”.

Sono seguiti gli interventi anche di tre imprenditori: Elena Prandelli di Atp Srl; Rosino Scaglioni di Euromet Srl e Marco Taietti di Mixer prod.Action.

Al PMI Day spazio anche ai genitori: coloro che a volte cercano di influenzare le scelte dei



Il folto pubblico in sala e le testimonianze di un imprenditore e di due studentesse

figli per la paura di vederli sbagliare e soffrire; coloro che alla fine li lasciano liberi di cercare la propria strada, rimanendo sempre al loro fianco, pronti a sostenerli e spronarli per realizzare i sogni.

Quindi parola al papà Federico Soana e alla mamma Emanuela Piantelli.

All'applaudito evento hanno preso parte anche diverse

autorità civili, tra cui i consiglieri regionali Matteo Piloni (Pd) e Riccardo Vitari (Lega). In prima fila anche l'assessora all'Istruzione, Formazione, Edilizia scolastica, Lavoro e Pari Opportunità del Comune di Crema, Emanuela Nichetti, che, via social, ha sottolineato come l'incontro abbia offerto anche l'occasione di ribadire che “nonostante l'Intelligen-

za Artificiale sia in grado di risolvere molti problemi, questa non potrà mai sostituire le idee e la creatività di uomini e donne. I ragazzi e le ragazze devono dunque scoprire qual è il progetto di vita lavorativa su cui investire tempo e impegno per la propria formazione e gli industriali sono pronti ad aprire le porte delle aziende per offrire loro ulteriori opportunità”.



L'amministratore delegato di Timac Agro Italia, Pierluigi Sassi

Viticultura ed enologia La Timac Agro Italia di Ripalta Arpina in cattedra a Pordenone

■ Da mercoledì a ieri, a Pordenone, s'è svolta la quarta edizione di Rive, la rassegna internazionale di viticoltura ed enologia promossa da Fiera di Pordenone in collaborazione con Federacma (Unione nazionale dei commercianti di macchine agricole) e FederUnacoma (Federazione nazionale dei costruttori di macchine per l'agricoltura). Oltre trecento aziende presenti in otto padiglioni e una

stima di oltre ottomila visitatori per una tre giorni dedicata a uno dei punti di forza del Made in Italy, ovvero la filiera del vino in cui, fra i vari attori in campo, come i viticoltori, gli enologi e l'industria meccanica, assume importanza strategica il ruolo dei fertilizzanti. Non a caso a Rive gha giocato da protagonista anche Timac Agro Italia, azienda ripaltese leader nel settore della produzione e commer-

cializzazione di prodotti per la nutrizione vegetale. Ieri il convegno dedicato a investimenti, innovazione e ricerca per il settore. “Grazie al Centro mondiale dell'innovazione di Groupe Roullier in Francia e al dialogo continuo con primarie realtà della ricerca siamo in grado di offrire agli agricoltori italiani soluzioni capaci di aumentare l'efficienza e l'efficacia della fertilizzazione dei terreni, anche per il settore vitivinicolo, a supporto del quale possiamo portare in campo una grande esperienza”, afferma l'amministratore delegato di Timac Agro Italia Pierluigi Sassi -. Con le nostre tecnologie contribuiamo a supportare la produzione con modalità compatibili con l'agricoltura 4.0 e grande attenzione ai principi di sostenibilità ambientale”.

Superbonus Parma, Cna: “Urgente la proroga per i lavori in corso, a rischio la sicurezza”

■ “In vista dell'imminente scadenza al 31 dicembre per la conclusione degli interventi sui condomini eseguiti con il Superbonus, è assolutamente necessario individuare una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che, anche in virtù del caos normativo e applicativo dello strumento, non riusciranno a terminare i lavori in tempo utile”. Questo il commento del presidente di Cna Cremona Marcello Parma. “Se da un lato condividiamo la necessità di chiudere la stagione del 110%, dall'altro riteniamo sia importante aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficien-

tamento degli edifici in Italia, in particolare per le famiglie meno abbienti”, continua Parma.

Esiste un problema legato ai ritardi che si sono accumulati via via per diversi fattori contingenti. “Ci sono state diverse problematiche che hanno inciso sulle tempistiche di conclusione dei lavori già avviati, con un'enorme difficoltà di approvvigionamento del materiale. Per recuperare questi ritardi serve una proroga tale da permettere una conclusione ordinata alla misura, che eviti l'insorgere di un enorme contenzioso tra condomini e imprese e scongiuri la corsa forsennata per finire i la-

vori, con conseguente rischio sia per la sicurezza dei lavoratori coinvolti sia per la qualità degli interventi eseguiti”.

Cna chiede una proroga limitata per i soli interventi che dimostrino un concreto avanzamento del cantiere: ciò potrebbe risolvere tutti questi problemi con un costo contenuto per le casse dello Stato, di gran lunga inferiore a quello del caos sociale ed economico che si determinerebbe la-sciando invariata la scadenza a dicembre. “La Legge di Bilancio deve offrire una soluzione concreta a un problema che riguarda da vicino migliaia di famiglie”.



Marcello Parma, Cna

Carne rossa Beduschi: “Operazione verità”

■ L'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi, ha incontrato in Regione i rappresentanti della filiera produttiva della carne al completo, tra rappresentanze sindacali, grande distribuzione, produttori, allevatori e realtà associative. “Serve un'operazione verità - ha detto Beduschi - che riporti la carne al riparo degli attacchi, ingiustificati, registrati in questi anni. Possiamo solo migliorare, partendo da dati aggiornati, e risultanze scientificamente condivisibili”.

Il tavolo di confronto convocato nei giorni scorsi ha ribadito

la necessità, di “rilanciare la qualità del prodotto attraverso valori condivisi, parametri di sostenibilità certificati, promossi con campagne di comunicazione adeguate, in accordo con tutti gli operatori della filiera. È ormai improcrastinabile difendere l'italianità di una produzione che è superiore a quella proveniente da altri Paesi a partire da bontà, tracciabilità e sistema complessivo dei controlli”.

In Italia sono attivi 67.600 allevamenti di bovini (8.000 in meno rispetto a giugno del 2018), con 2 milioni e 400 mila capi (16.000 in meno rispetto a giugno 2018).

DOMANDE E OFFERTE

**CERCHI LAVORO?
LEGGI IL TORRAZZO!**

www.ilnuovotorrazzo.it

Azienda meccanica con sede in Madignano

RICERCA OPERATORE per Tornio Verticale CNC

☎ 0373 658965 o inviare e-mail a: info@officinecerioli.it

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera

CERCA N. 2 APPRENDISTI CARPENTIERI

☎ 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministrazione@bosellibcm.com

AFFITTASI STANZA DI TERAPIA

Ottima posizione in Crema con parcheggio libero.
C.E. «D» 320 kw/m
☎ 347 6896928

Crema centro storico

UFFICIO/NEGOZIO

Completamente ristrutturato, con bagno, doppio ingresso e impianto di videosorveglianza. **AFFITTASI**
CE «C» - 414,44 kw/m²
☎ 349 6123050

il nuovo TORRAZZO

RICERCA STUDENTI, GIOVANI, CASALINGHE, PENSIONATI

PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

Si richiede la residenza in: **ROMANENGO - TICENGO BOTTAIANO - RICENGO - CASALETTO DI SOPRA**

E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

Assunzione con contratto di lavoro intermittente
☎ 0373 256350 MATTINO (9-12)

Azienda operante nel settore dell'edilizia

RICERCA GEOMETRA

(anche con Partita IVA)

Si richiede:

- capacità di eseguire sopralluoghi, disegni e preventivi
- gestione produzione e cantiere
- doti di autonomia e problem solving
- conoscenza uso PC

Inviare curriculum a: marcopiloni93@gmail.com

PROGETTISTA ELETTRICO

WEM WINDING AND MORE

Winding and More srl ricerca, per ampliamento organico, personale esperto nella progettazione elettrica

RESPONSABILITÀ

- Gestione, progettazione e disegno degli schemi delle apparecchiature elettriche/elettroniche di bordo macchina e dei relativi quadri elettrici di automazione
- Progettazione e disegno dello schema pneumatico della macchina.

REQUISITI

- Diploma di perito elettrotecnico/elettronico o similari
- Esperienza almeno di 5 anni nel settore progettazione di macchine automatiche o quadri elettrici di automazione
- Conoscenza delle normative di sicurezza elettrica e sicurezza macchine
- Utilizzo di cad elettrico preferibilmente solidworks electrical.

Assunzione iniziale con contratto di somministrazione a tempo determinato con poi passaggio a indeterminato

Inviare cv a: info@wandm.it

COMUNE DI SALVIROLA

Provincia di Cremona

Il Comune di Salvirola (Cr) indice un "BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE PER IL SETTORE FINANZIARIO" (ex categoria D).

Scadenza: ore 23:59 del 30/11/2023.

Testo integrale del bando sul sito internet del Comune di Salvirola (Cr) all'indirizzo: <https://trasparenza.comune.salvirola.cr.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e all'Albo Pretorio online.

Per informazioni: mail.segreteria@comune.salvirola.cr.it
PEC: segreteria.comune.salvirola@pec.it
☎ 0373 72146

Talent Hub

ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

Tel. 0373 894500-894504 - sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

- **ADDETTA/O FRONT E BACK OFFICE GESTIONE TRIBUTI**
Scadenza: 10/11/2023
- **ELETTICISTA INDUSTRIALE**
Scadenza: 15/11/2023
- **INGEGNERE MECCANICO**
Scadenza: 15/11/2023
- **CARPENTIERI/SALDATORI**
Scadenza: 15/11/2023
- **ELETTICISTA ELETTROMECCANICO**
Scadenza: 15/11/2023
- **TIROCCINIO AIUTO CUOCO**
Scadenza: 16/11/2023
- **MAGAZZINIERE CELLE FRIGO**
Scadenza: 16/11/2023
- **EDUCATORI**
Scadenza: 16/11/2023
- **ORIENTAMENTO E GESTIONE SOCIAL NETWORK**
Scadenza: 17/11/2023
- **GRUISTA PER AUTOGRÙ**
Scadenza: 30/11/2023
- **IMPIEGATA CONTABILE AMMINISTRATIVA**
Scadenza: 30/11/2023
- **LAUREATO IN MATERIE UMANISTICHE**
Scadenza: 30/11/2023

- **DIPLOMATO IN MATERIE TECNICHE**
Scadenza: 30/11/2023
- **2 MANUTENTORI DEL VERDE - CR**
Scadenza: 30/11/2023
- **TIROCCINIO FORMATIVO RETRIBUITO - CR**
Scadenza: 30/11/2023
- **FRESATORI CNC - CR**
Scadenza: 2/12/2023
- **TORNITORE CNC - CR**
Scadenza: 2/12/2023
- **MAGAZZINIERE - CR**
Scadenza: 2/12/2023
- **ADDETTO ALLE VERIFICHE DI GAS - CR**
Scadenza: 2/12/2023
- **INGEGNERE ELETTRONICO O INFORMATICO - CR**
Scadenza: 3/12/2023
- **IMPIEGATO TECNICO - CR**
Scadenza: 29/12/2023
- **STAGISTA IMPIEGATO - CR**
Scadenza: 31/12/2023
- **OPERATORE MACCHINE UTENSILI**
Scadenza: 31/12/2023
- **APPRENDISTA OPERATORE MACCHINE UTENSILI AREA DEGLI ISTRUTTORI**
Scadenza: 31/12/2023
- **RICERCA PERSONALE AMBITO TECNICO - CR**
Scadenza: 31/12/2023
- **WEB DESIGNER WORDPRESS - CR**
Scadenza: 31/12/2023
- **OPERATORE FISCALE - CR**
Scadenza: 10/02/2024
- **2 ISTRUTTORI TECNICI AREA DEGLI ISTRUTTORI TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Comune Soresina - Cr
Scadenza: 10/11/2023

- **1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Asst Cremona
Scadenza: 16/11/2023
- **1 OPERATORE ESPERTO OPERATORE SERVIZI TECNICI COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Comune Vailate - Cr
Scadenza: 18/11/2023
- **1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Cremona Solidale
Scadenza: 24/11/2023
- **1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE AREA DEGLI ISTRUTTORI TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRIORITYARIAMENTE RISERVATO ai volontari delle FF.AA**

Ente: Comune Chieve - Cr
Scadenza: 30/11/2023

- **1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Comune Salvirola - Cr
Scadenza: 30/11/2023

Gli annunci di lavoro sono stati pubblicati sul portale www.talenthub.coach dalle aziende registrate.

ATTENZIONE!!!
Non inviare il curriculum vitae all'Informagiovani o all'Orientagiovani. PUOI CANDIDARTI ESCLUSIVAMENTE ONLINE ATTRAVERSO TALENT HUB

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

CPI CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMA

Telefono 0373 201632-202592 preselezione.crema@provincia.crema.it

- **n. 1 posto per educatore/trice professionale 38h/sett.** per RSA zona Rivolta d'Adda
- **n. 2 posti per operat. socio sanitari 38h sett.** per RSA zona Rivolta d'Adda
- **n. 1 posto per assistente di asilo nido** a pochi km da Crema
- **n. 10 posti per addetti settore edile** per cantieri zone di Milano, Verona e Perugia
- **n. 3 posti per geometri** per apertura nuovi cantieri zone di Milano, Verona e Perugia
- **n. 1 posto per imbianchino** per azienda di installazioni scenografiche
- **n. 1 posto per operaio addetto al montaggio di coibentazioni termiche** per azienda specializzata in coibentazioni di Spino d'Adda
- **n. 1 posto per estetista qualificata con esperienza** per centro estetico a Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabile e fiscale con esperienza** per studio associato di Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabile - part time** per società di servizi di un'associazione di categoria di Crema
- **n. 10 posti per operatori fiscali** zona Crema campagna fiscale 2024
- **n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e contributi con esperienza** per consulente del lavoro di Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e contributi con esperienza** per studio professionale di consulenza del lavoro di Crema
- **n. 1 posto per disegnatore progettista meccanico** per studio di progettazione di Crema
- **n. 1 posto per apprendista disegnatore settore arredamento** zona di Trescore Cremasco
- **n. 2 posti per magazzinieri anche senza esperienza** per azienda confezionamento cosmetici vicino Crema
- **n. 1 posto per magazziniere carrellista** per azienda settore logistico nella zona di Spino d'Adda
- **n. 1 posto per apprendista elettricista** per azienda di impianti elettrici e automazioni industriali di Crema
- **n. 1 posto per elettricista** per azienda installazione e manutenzione impianti civili e industriali attiva tra Milano, Cremasco e Lodigiano

- **n. 1 posto per apprendista elettricista/impiantista anche prima esperienza** per azienda di impianti di telecomunicazioni in forte sviluppo della zona di Crema
- **n. 1 posto per apprendista idraulico** per azienda di installazione impianti idraulici civili e industriali a pochi km da Crema zona Montodine
- **n. 1 posto per apprendista elettricista** per azienda di impianti elettrici civili e industriali della zona di Vaiano Cremasco
- **n. 1 posto per tecnico elettromeccanico** per azienda con sede a Zelo Buon Persico
- **n. 1 posto per carpentiere montatore/assemblatore** per carpenteria metallica con zona sede ad Antegnate
- **n. 2 posti per addetti junior al montaggio impianti** per azienda di produzione impianti vicinanze Crema
- **n. 1 posto per tecnico per installazione e cablaggio impianti, con o senza esperienza** per azienda di installazione reti telematiche e di telecomunicazioni
- **n. 1 posto per addetto sostituzione pneumatici con o senza esperienza** per gommista a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per meccanico di mezzi pesanti** per azienda di trasporti zona Dovera
- **n. 1 posto per operaio metalmeccanico (anche prima esperienza)**

su turni per azienda di fabbricazione componenti meccanici zona Crema

- **n. 1 posto per operaio carpenteria metallica leggera** per azienda di produzione prodotti in acciaio zona di Spino d'Adda
- **n. 1 posto per meccanico/meccatronico autoveicoli con esperienza** per autofficina della zona di Spino d'Adda
- **n. 2 posti per addetti produzione su turni settore metalmeccanico** per azienda di lavorazioni meccaniche nella zona di Madignano
- **n. 1 posto per operaio specializzato** per azienda produzione prodotti chimici idraulica a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per operaio** per azienda produzione prodotti chimici idraulica, pochi km da Crema
- **n. 1 posto per operaio settore galvanica con o senza esperienza** per azienda di lavorazioni galvaniche a pochi km da Crema
- **n. 2 posti per operai/e produzione e confezionamento settore cosmetico orario a giornata.** Agenzia per il lavoro di Crema, per azienda cliente
- **n. 2 posti per operai/e confezionamento cosmetici orari a giornata** per azienda della zona di Offanengo
- **n. 2 posti per operai/e confezionamento e riempimento settore cosmetico** per azienda per il lavoro di Crema, per azienda clienti con sede zona Crema e Lodi

- **n. 5 posti per addetti/e confezionamento cosmetici anche senza esperienza - orari a giornata** per azienda di confezionamento cosmetici zona Bagnolo Cremasco
- **n. 2 posti per operaie/i apprendisti settore cosmetico** per azienda vicinanze di Crema
- **n. 1 posto per falegname o apprendista falegname** per azienda di arredamenti della zona di Zelo Buon Persico
- **n. 1 posto per addetto montaggio mobili** per negozio d'arredamento della zona di Crema
- **n. 2 posti per sarta cucitrice** per laboratorio sartoriale a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per sarta cucitrice part time 25h sett. con esperienza** per azienda di produzione abbigliamento vicinanze Crema
- **n. 1 posto per sarta cucitrice** per laboratorio di abbigliamento zona Offanengo
- **n. 1 posto per cuoco/a con esperienza** per ristorante di Crema
- **n. 1 posto per addetto/a cucina full time** per bar con trattoria a pochi km da Crema zona Pianengo
- **n. 1 posto per pizzaiolo part time 24h sett.** per ristorante pizzeria vicinanze Crema
- **n. 1 posto per cameriera/e ai piani**

part time 30h sett. per hotel-motel zona Crema

- **n. 2 posti per addetti alle pulizie ambito industriale e di uffici** per società di servizi per pulizie industriali
- **n. 1 posto per addetto/a alle pulizie full time per condomini** zona di Crema
- **n. 2 posti per addetti pulizie anche senza esperienza** per azienda di pulizie e trasporti a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per autista pat. C con CQC anche senza esperienza** per azienda di pulizie e trasporti a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per autista pat. D con CQC persona part time 2h giorno** per azienda di pulizie e trasporti a pochi km da Crema
- **n. 1 posto per autisti con patente B** per azienda di trasporto conto terzi della zona Pianengo
- **n. 1 posto per ottico/optometrista con esperienza** per negozio di ottica in Crema
- **n. 1 posto per necroforo autista** per agenzia funebre zona Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

- **n. 1 posto per tirocinante gestione ordini** per azienda settore logistico nella zona di Spino d'Adda

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

LA SCUOLA

Il Cr.Forma

Da due mesi è stato avviato il corso triennale di Ristorazione e Cucina a San Bartolomeo

Una grande opportunità per tutti gli aspiranti chef di entrare nel mondo professionale che amano, in "breve" tempo e con un'ottima preparazione

MARA ZANOTTI

■ Lunedì mattina, negli spazi dell'oratorio di San Bartolomeo, cortesemente messi a disposizione dall'Unità pastorale condotta da don Nufi, è stato presentato il corso trimestrale di Ristorazione e Cucina avviato dal Cr.Forma, sede di Crema.

La direttrice generale Paola Brugnoli, nel ringraziare tutti gli enti e i docenti che si sono messi a disposizione per avviare felicemente il diploma triennale, ha menzionato la necessità di guardare ai ragazzi nel loro insieme, per una crescita completa e una formazione che apra subito le porte al mondo del lavoro e l'ambito della ristorazione, in questo senso, offrirà molte opportunità. A suo fianco docenti e istituzioni che hanno creduto nel progetto per aspiranti chef.

Si sono quindi susseguite le dichiarazioni dei presenti a partire dal presidente della Provincia di Cremona: "Prima di questa conferenza ho visitato gli spazi della scuola e ho incontrato tanti ragazzi appassionati e desiderosi di entrare nel mercato del lavoro."

Emanuela Nichetti, assessora Istruzione Comune di Crema, ha confermato la sua attenzione al mondo del Cr.Forma, realtà che, in precedenza poco conosceva e che ora sta scoprendo come arricchente e ricca di positiva formazione: "Cr.Forma è davvero sul pezzo per tantissime esigenze e tematiche. Grazie a chi ha lavorato per dare questa nuova opportunità a ragazzi e ragazze".

Alberto Ciceri, chef e docente di laboratorio ha dimostrato che la sua iniziale titubanza si è trasformata in convinzione e soddisfazione: "Ho accettato la proposta di condurre il laboratorio di Cucina innanzitutto per le persone di Cr.Forma che collaboreranno con me. Partiremo dalle basi della cucina che a volte si

sono perse perché in commercio si trova tutto già pronto per poi aumentare il livello. Spero di essere all'altezza."

Annalisa Andreini, foodblogger, ha richiamato la sua attività di organizzatrice di eventi e la recente edizione de *I Mondi di Carta* nella quale ha coinvolto anche gli studenti del corso Cucina del Cr.Forma.

Sono stati nominati a più riprese i fratelli Michele e Stefano Pinardi titolari dell'agriturismo La Boschina - a San Michele - convinti promotori del biologico e dei prodotti stagionali e a km zero, con i quali gli studenti creano e cucinano. La parola è quindi passata a Monica Ragazzi, fondatrice de *La Galleria delle erbe* e che, nell'ambito della ristorazione valorizza erbe, i sali del mondo e spezie.

Dopo che sia i docenti sia le istituzioni hanno dato il loro contributo per chiarire scopo e caratteristiche dal nuovo corso che si avvale della cucina pro-



I protagonisti della conferenza stampa di lunedì mattina

fessionale della parrocchia di San Bartolomeo è intervenuta anche una studentessa, Martina Fregola, che ha portato la sua testimonianza: "La passione per la cucina ce l'ho fin da piccola. Ciò che mi trasmette la cucina non me lo trasmette nient'altro. Amo mettermi alla prova." Una parte rilevante del percorso per aspiranti chef sarà rappresen-



tate dalle esperienze di tirocinio presso realtà di ristorazione del territorio. Inoltre, saranno protagonisti dei tantissimi progetti di cittadinanza attiva e inclusione e di iniziative formative all'estero.

Gestire le fasi di produzione, impiattamento e stoccaggio di cibi e alimenti nel rispetto delle corrette regole igieniche per la conservazione e la trasformatio-

ne dei prodotti alimentari; conoscere le attrezzature impiegate, organizzare gli acquisti e curare gli spazi; preparare le materie prime e i semilavorati; realizzare la preparazione di piatti nel rispetto di tempi, piani di lavoro e normative; lavorare in diverse aziende della ristorazione commerciale (ristoranti) e collettiva (mense); possedere capacità tec-

niche professionali di base.

Queste le competenze che gli studenti e le studentesse aspiranti chef acquisiranno al termine del corso triennale che, previo superamento dell'esame finale, potrà dare loro la qualifica professionale valida su tutto il territorio nazionale e in ambito comunitario. Previsto anche un quarto anno tecnico.

SCUOLE CREMASCHE

Tutti gli open day di novembre

■ **I.I.S. STANGA** Istituto Tecnico e Istituto Professionale sabato 25 novembre ore 10.00 presso la sede di viale S. Maria

I.I.S. STANGA Istituto Professionale per l'Agricoltura di Pandino "Scuola Casearia" sabato 11 novembre ore 10.00 sabato 25 novembre ore 14.30

I.I.S. RACCHETTI - DA VINCI sabato 25 novembre ore 14.30

I.I.S. P. SRAFFA (compresa Sezione associata F. Marazzi) sabato 26 novembre; al mattino in sede ass. Marazzi e al pomeriggio in sede centrale Sraffa

I.I.S. G. GALILEI sabato 25 novembre ore 14.00 - 17.00

I.I.S. L. PACIOLI sabato 11 novembre ore 10.00 - 13.00 e ore 14.00 - 17.00

I.I.S. B. MUNARI sabato 11 novembre ore 15.00 - 18.00; sabato 25 novembre ore 15.00 - 18.00

LICEO DANTE ALIGHIERI sabato 18 novembre ore 10.00, ore 11.00 e 16.00

LICEO W. SHAKESPEARE sabato 25 novembre ore 9.30 - 16.00

CR.FORMA sede di Crema sabato 18 novembre ore 10.00 - 12.30; sabato 25 novembre ore 10.00 - 12.30

ISPE sabato 11 novembre ore 9.30 - 12.30

CFP CANOSSA sabato 18 novembre ore 14.00 - 16.00

IIS GALILEO GALILEI

La scuola diretta da Paola Orini aderisce a #ioleggoperché

■ Il team digitale dell'Iis G. Galilei si è attivato nei confronti di tutta la comunità della scuola di via Matilde di Canossa per partecipare alle attività legate all'iniziativa #ioleggoperché, promossa dall'AIÉ (Associazione Italiana Editori).

Fino a martedì 14 novembre sarà possibile aiutare il proprio istituto a incrementare la biblioteca scolastica, comprando, o facendo comprare, un libro da donare alla scuola. Le librerie di Crema convenzionate con il "Galilei" per l'iniziativa #ioleggoperché sono le seguenti: Mondadori di via Mazzini, La Storia di via Grifini, Libreria Cremasca di via Dante Alighieri e Brioschi di via Matteotti.

A iniziativa conclusa, oltre ai libri acquistati e donati direttamente all'istituto, l'AIÉ si impegna a dividere tra le scuole aderenti la stessa quota di libri raggiunta dalla somma di tutte le donazioni.

Si tratta di un'occasione importante per dare nuove risorse alla biblioteca di istituto, strumento fruibile da tutta la comunità scolastica, alunni, docenti e personale ATA.

In merito alla promozione alla lettura, l'Iis G. Galilei, diretto da Paola Orini, ha deciso di rinnovare anche per quest'anno l'iscrizione alla MediaLibrary MLOL, uno strumento che consente a tutta la

comunità scolastica (studenti, docenti e personale ATA) di avere accesso gratuitamente a un catalogo di più di 90mila ebook, 3mila audiolibri, 7mila riviste e quotidiani italiani e stranieri e molte altre risorse.

Per raccogliere dati e informazioni circa le abitudini di lettura della comunità del "Galilei", il team digitale ha invitato studenti, docenti e personale ATA a rispondere in modo del tutto anonimo a un sondaggio pensato e calibrato per raggiungere i dati che interessano.

Martedì prossimo, 14 novembre, per rendere più accattivante e vivace il confronto, verrà lanciata una sfida letteraria a cui sono chiamati a partecipare tutti, studenti e docenti. Si potrà giocare a un quiz di argomento letterario, sfidandosi non solo sui classici della letteratura ma anche su letture più di consumo.

Si inviterà a fare lo screenshot del punteggio ottenuto e a condividerlo in una storia Instagram in cui taggare il profilo ufficiale dell'istituto @ADGalileiCrema o in un tweet in cui taggare il profilo ufficiale dell'istituto @ADGalileiCrema. I tre studenti con il punteggio più alto verranno premiati con un libro ciascuno scelto dal team digitale, così come il docente che avrà ottenuto il miglior risultato.

Poema epico Ex alunni e Comune: un incontro

■ Lunedì prossimo 13 novembre alle ore 11.15 presso la sala Alessandrini di via Matilde di Canossa, 20, l'Associazione ex alunni del Liceo Ginnasio A. Racchetti di Crema con il patrocinio del comune di Crema organizzano l'incontro il poema epico nell'Italia medievale: *l'Entrée d'Espagne*. Relatore Paolo Gresti, professore ordinario di Filologia e linguistica romanza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'ingresso è aperto a tutta la cittadinanza



LA CULTURA

FONDAZIONE S. DOMENICO La stagione artistica con *Golpe*. Poi, il 19/11, arriva *Tosca*!

Oggi, sabato 11 novembre, alle 17, verrà inaugurata la mostra *Golpe - un colpo allo stato delle cose* di Poggipollini alle Gallerie ArTeatro

MARA ZANOTTI

La sempre vivace attività del nostro teatro cittadino dà appuntamento a oggi, sabato 11 dicembre alle 17, per l'inaugurazione della mostra di Andrea Poggipollini *Golpe - un colpo allo stato delle cose* che proseguirà fino a domenica 26 novembre. L'evento si terrà nei consueti spazi delle Gallerie ArTeatro della Fondazione San Domenico di via Verdelli.

Si tratta di una nuova proposta che la stagione artistica della Fondazione San Domenico offre alla città: intrecci, incroci di stili, di idee, di sapienza e saperi, inventati nel tempo. Una ricerca nella storia di persone, personaggi, artisti, attraverso la materia scolpita da un blocco o plasmata nel vuoto. E poi ancora dubbi e fantasie in fotografia.

“La mostra vuole essere un mix del mio linguaggio spontaneo - spiega l'autore - che spazia tra scultura, fotografia, video e scrittura senza presunzione alcuna di saperi.

A puntate, scelgo la disciplina da seguire su temi di attualità, tra fantasia e realtà e diventano scatto, ripresa, calligrafia o scultura. Sperimento tecniche, materiali, e ne faccio stile, il mio, studiando i maestri del passato imitandoli, e nel confronto, ideo e realizzo immerso nella modernità sempre in divenire” dichiara l'artista.

Poggipollini, cugino di Fede Poggipollini, chitarrista di Ligabue, nasce a Bologna nel 1963 e cresce sviluppando una grande vena artistica, ereditata anche dai nonni.

Si specializza nella lavorazione di vari materiali, e la conoscenza della scenotecnica lo porta a inventare pupazzi di gomma prima fino a progettare eventi

e arredi per lunghi anni, presso luoghi di ristoro, intrattenimento e stand in fiere varie.

Da oltre venti anni collabora con la Panini di Modena (Marvel, DC, Disney, Planet Manga) in veste di scenografo, arredatore, scultore, per manifestazioni ed eventi.

Determinante è l'incontro con l'artista Adrian Tranquilli, che lo porta ad approfondire la scultura, che prosegue a oggi, con il pittore Marcello Iori.

Anche per la fotografia ha avuto sempre passione, e diventa un'arte da proporre nelle sperimentazioni di mostre personali.

Una collaborazione con il disegnatore Giovanni Timpano (Marvel, DC) lo porta a esporre sculture presso il Museo Piaggio a Pontedera.

I temi narrati nelle opere, so-

no e saranno sempre su accorgimenti di vita contemporanea. Non ci sarà nessuna presunzione di imporre visioni o verità. La libera interpretazione di ognuno sarà lo spunto per il prosieguo della vita artistica di Poggipollini.

Per la stagione teatrale il prossimo appuntamento - per il quale sono disponibili ancora alcuni biglietti (informazione allo 0373.85418) - si terrà domenica 19 novembre alle 18 con *Tosca*, melodramma in tre atti su musica di Giacomo Puccini in una rappresentazione completa con orchestra di 22 elementi. Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal dramma *La Tosca* di Victorien Sardou.

Questi gli interpreti. *Tosca*: Yeajin Jeon (Corea del Sud), Cavaradossi: Georgi, Gelashvili (Georgia), Scarpia: Gastone Di Paola, Angelotti: Ezio Bertola, Sagrestano: Tommaso Quaneli, Spoletta: Matteo Benvenuti, Sciarrone/carceriere: Paolo



Opere che verranno esposte da oggi, fino al 26 novembre, presso le Gallerie ArTeatro

Toscani, un pastorello: Serena Santillo. In scena anche il Coro Brianza lirica, il Coro voci bianche Voces, direttore Gianfranco Messina. *Tosca* gode della regia di Sandro Santillo.

La Symphony Opera nasce

a Milano dalla collaborazione della Casa Verdi e del maestro Gianfranco Messina. Il Coro Brianza Lirica, diretto da Alessandro Procacci, è composto da almeno 12 coristi della Fondazione musicale Vincenzo

Appiani. La prima rappresentazione di *Tosca* si tenne a Roma, al Teatro Costanzi, il 14 gennaio 1900. Si tratta di un coraggioso tentativo del nostro teatro di riportare la lirica all'interno della stagione.



Seresini Giuseppe Olmo accanto a una sua opera

Pro Loco Crema Fino a domani gli olii su tela *Tra cielo e Mare* di Seresini Giuseppe Olmo

Fino a domani, domenica 12 novembre, sarà possibile ammirare la mostra di Seresini Giuseppe Olmo (nativo di Credera Rubbiani ma trasferitosi a Milano, dove si è laureato a Brera) dal titolo *Tra cielo e Mare* che abbiamo potuto visitare in occasione della vernice, sabato 4 novembre presso la sede espositiva alla Pro Loco di Crema. Un figurativo convinto e sempre confermato, echi simbolisti e metafisici che l'artista

ha indagato nel corso della carriera: ma le opere esposte alla Pro Loco giungono maggiormente al “semplice concetto di arte” da fare proprio e interiorizzare, questa volta persino con una gradevole immediatezza. Cielo: vi è ovunque, sopra un mare, un orizzonte campestre, oppure che allarga le sue braccia per accogliere l'altalena che va in alto, sempre più in alto... Mare, acqua; altro elemento fondamentale per la vi-

ta: ed ecco le marine, ma anche i succosi frutti ricchi di sapore baciati dal sole. Tra cielo e mare vi è la vita, ritratta con un cromatismo che Seresini si dimostra capace di governare in tonalità anche accese, ma mai spudorate. Non mancano le figure, soprattutto femminili (o autoritratti che risalgono agli anni Ottanta e che dimostrano la matura evoluzione dello stile dell'artista) a volte simile a ninfe che abitano l'acqua rendendola elemento vitale. Gli sguardi quasi si rincorrono da una tela all'altra, o almeno ci piace pensarlo perché, in definitiva è il nostro occhio che si posa con curiosità e apprezzamento sui lavori del gentile Seresini che affianca il visitatore e spiega la sua arte sebbene questa abbia di per sé già la forza di impossessarsi dell'interesse di chi la osserva. Orario 10-12.30 e 15.30-18.

M. Zanotti

Touring Club Crema Riscoprire il talento e le opere dello scultore Leone Lodi: un incontro



Il Touring Club Italiano, sezione di Crema, organizza per sabato 18 novembre, alle opere 15 presso la sala Fra Agostino del Centro Culturale Sant'Agostino Museo Civico di Crema e del Cremasco, un significativo incontro che ha per oggetto uno scultore italiano di fama. L'appuntamento, dal titolo *Leone Lodi: scultore, ma non solo*, affronterà la figura e l'opera di Lodi: scultore che ha lavorato dagli anni Venti del Novecento fino alla morte, nel 1974. Molto apprezzato in vita venne poi trascurato e quasi dimenticato; un artista dunque da (ri)scoprire in una “passeggiata

virtuale” tra Milano e Soresina, passando per i tanti luoghi in cui sono presenti le sue opere.

Interverrà in qualità di relatrice Adriana Rosas, laureata in Scienze dei Beni culturali con una tesi in storia dell'arte contemporanea su *Leone Lodi e le sue sculture per la chiesa di Santa Maria del Suffragio a Milano*. Si dedica da anni allo studio della storia artistica e architettonica/urbanistica di Milano convinta dell'importanza di far conoscere la bellezza di Milano, e propone - in diverse sedi - “passeggiate virtuali”, per scoprire, in modo non convenzionale la città. Ingresso libero.

Caffè Filosofico Il silenzio degli addii

Lunedì 13 novembre alle 21, presso il Cafe Gallery, via Mazzini 30, Crema (ingresso libero) si terrà l'appuntamento del Caffè Filosofico; Duccio Demetrio intervverrà sul tema *Il silenzio degli addii*. La domanda iniziale “Sappiamo dire addio?” ci consentirà di oltrepassare e di elaborare, accogliere, ripensare più in profondità i dolori dell'addio, le sue ferite respinte e rimosse per necessaria autodifesa, che attraverso il farmaco della scrittura possono essere invece medicate. Demetrio esplora i temi del distacco, della perdita, dell'abbandono, alla luce di alcune sug-

gestioni filosofiche di Emanuele Severino. Attraverso una visione problematica degli addii anche ineluttabili, analizza ed evoca come tali i momenti esistenziali che, per un verso, se non possono che rivelarsi esperienze infaste e talvolta traumatiche; per l'altro, irrompono nella nostra vita dando origine a cambiamenti, a svolte, a incontri e a rivelazioni interiori imprevedibili. Non prive di una loro bellezza e grandezza umana. È in tali situazioni che il raccoglimento, la ricerca del silenzio, la scrittura autobiografica e poetica rendono il dolore per gli addii più sopportabili.

Luciano Pisati Desedà i dé la nuova raccolta del sacerdote poeta

MARA ZANOTTI

■ Sembra impossibile credere che, da questa notte così buia e nera, da questo creato martoriato dall'uomo, si possa uscirne per tornare in una luce fatta di neve, biancore, purezza. E dal suo primo apparire, tenue e incerta, la luce giunge alla sua massima deflagrazione: "un mare di luce, luce tanta da abbacinare" (dalla prefa-

zione di Franca Grisoni). Eppure uno strumento che possa prenderci per mano e accompagnarci verso il candore c'è; abbiamo sempre creduto nel taumaturgico potere della poesia. In particolare scriviamo dell'ultima raccolta di don Luciano Pisati data recentemente alle stampe per Edizioni Leva artigrafiche.

Una raccolta di 83 brevi poesie proposte, come già in *Sfris*,

in dialetto e in lingua, per renderle fruibili e godibili a tutti. *Desedà i dé*, titolo della nuova raccolta, offre minime istruzioni necessarie per svegliare i giorni, per destarsi e abbracciare tutto ciò che accade come segno del Creatore.

Ci perdonerà l'autore e Grisoni se ora preferiamo abbandonare la nota introduttiva per cercare la luce tra i versi di Pisati partendo dalla prima composizione, brevissima, intensissima: *L'è ura?/ SÒ mai. Vàrda/ Vàarda cuzè/ Vàrda (È ora?/ Non lo so. guarda/Cosa guardo?/ Guarda).*

Ed ecco che l'immensità si propone al nostro sguardo interiore ed esteriore, poche parole, per sgranare il nostro animo.

Le parole e il loro legarsi, il sentiero che percorrono, la bella compagnia... ogni nuovo giorno porta nuovi incanti,



quasi incomprensibili se non si desse il giusto peso a ciascuna di essi... in fondo bisogna "solo" sentire ciò che il giorno porta e dargli tempo.

Le poesie di Pisati, sono pregne di saggezza da poeta, interrogativi e considerazioni più immediate e - ci sembra - meglio amalgamate in vernacolo, la lingua scelta come privilegiata per ogni poesia: "da la lüs amò nas töt" (dalla luce ancora nasce tutto, l'impatto è diverso).

Ed è dunque uno scorrere di versi e riflessioni sul rapporto tra giorno (inteso come luminosità e positività, intendiamo) e desiderio di viverlo appieno sfuggendo da quella notte nera dove adesso mezzo mondo vive.

Ma non si creda che le poesie di Pisati siano sempre pregne di metafore, che comunque non mancano. Il poeta cede vo-

lenteria la sua vena compostiva al novembre autunnale, alle nebbie che avvolgono la natura, alle gelate invernali, alle imperdibili albe.

Ed è proprio la duplice valenza che le parole offerteci in poesia da Pisati, acquistano un valore ulteriore alla "semplice" bellezza lirica.

Un esempio, crediamo, sia, la miglior chiusura: *Quan la finés la nòt/ mé 'l sÒ mia/ senza sógn la pasa pò/ an da 'n mar nigre/ d'acqua trÒbia/ ga nÒda 'n munt/ al sculte bé/ ma vède mia/ me spète sò la ria/ l'ura ch' sa svòda.*

Ai sapienti di dialetto lasciamo la comprensione, agli altri, come a tutti, consigliamo l'acquisto del libro disponibile presso Libreria Cremasca.

[Luciano Pisati, *Desedà i dé*, Edizioni Leva artigrafiche, pp.100, 10 euro]

LIBRERIA CREMASCA Dopo Valerio Ferrari, molte altre proposte tra antica Grecia e fumetti

Le strade antiche che attraversavano il Cremasco nel nuovo libro di Valerio Ferrari. Quindi l'AICC e Crema.comX propongono altri incontri

MARA ZANOTTI

■ Per il X appuntamento della rassegna *Storici in Libreria*, sabato 4 novembre presso Libreria Cremasca in palazzo Terni de Gregorj, intervistato da Matteo Facchi, presidente della Società Storica Cremasca, co-organizzatrice della rassegna, Valerio Ferrari, attuale presidente del Museo della Civiltà Contadina di Offanengo, ma anche studioso, ricercatore, fondatore del Museo didattico a Cascina Stella, autore di innumerevoli pubblicazioni e divulgatore seguitissimo, ha presentato il suo ultimo lavoro - pubblicato per il museo offanenghese - dal titolo *Pellegrini, greggi e traditori lungo l'antica Via Regina*.

In sintesi, Ferrari, incalzato dalle puntuali domande di Facchi, ha spiegato come, a fronte della convinzione degli storiografi cremaschi, a partire dal Terni, il Cremasco non fu una zona sostanzialmente paludosa e priva di importanti collegamenti stradali. Affatto,

Studiando alcuni tracciati ancora evidenti e soprattutto la toponomastica, scienza capace di fornire innumerevoli e affidabili informazioni storiche, Ferrari ha individuato diversi collegamenti stradali di epoca romana o medievale.

Persino i nomi dei campi, alcuni dei quali non mutati nei secoli, confermano la presenza della Brixia che passava attraverso Lodi Vecchio, Pavia, il Ticino ed era di grande importanza. Da Ombriano a Palazzo Pignano vi era un altro collegamento; forse realizzata da Bernabò Visconti a metà Trecento fu la strada tra Pandino e Melegnano, un tracciato originale, ma che probabilmente ne seguiva uno già esistente.

Ferrari ha posto l'attenzione su Cremona, 1ª colonia romana fondata a nord del Po nel 218 a.C. Anche prima della nascita di Crema, attraverso il nostro territorio passavano strade che collegavano Cremona a Bergamo (Vapri, Treviglio, Bergamo). Particolare attenzione è stata

quindi riservata all'antica Via Regina che collegava Crema a Milano: se ne conservano ancora alcuni tratti. Si parla di un tracciato obliquo che si scardina dalle linee centuriali e che per 2.000 anni è riuscita a conservare piuttosto chiaramente il suo tragitto. Ferrari ha quindi affidato alla toponomastica territoriale lo studio della sua direzione anche considerando i miliari romani (per esempio IV Oggiaro) riflettendo anche sui Pilastrelli, ossia pilastri che segnavano un miliare romano (a Dovera si trova un campo Pilastrello e così nella zona di Gombito).

Evocando anche insediamenti del tutto scomparsi come Manzano, ma rievocati dalla toponomastica, Ferrari ha proposto un suggestivo viaggio sulle strade romane e medievali - molto spesso percorse da pellegrini - che attraversavano il Cremasco e che sarà affascinante rintracciare nel suo studio e... sul territorio.

Libreria Cremasca e la delegazione cremasca dell'AICC (Associazione Italiana Cultura Classica), con il sostegno dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, in collaborazione con il liceo Racchetti-da



Da sinistra Matteo Facchi e Valerio Ferrari, sabato 4 novembre, durante la presentazione del testo "Pellegrini, greggi e traditori lungo l'antica Via Regina"

Ogni incontro si svolgerà di domenica e inizierà alle ore 17.30, nelle suggestive scuderie di Palazzo Terni de Gregorj, via Dante Alighieri.

Ecco le date da non perdere: domenica 12 novembre 2023, ore 17.30 Peppo Bianchessi e Luca Crovi in dialogo con Nino Antonaccio presenteranno *Il libro topo segreto di Robin Hood*, (Solferino, Milano 2023)

In una via sperduta di Parigi vive il libraio Gustave Arnoux. È un uomo dalla fronte pallida e dagli occhi opachi e vuoti, alto, mal piegato come un vecchio e con i capelli lunghi e bianchi. L'unica sua passione sono i libri e per loro sarebbe disposto a tutto, anche a perdere la propria anima per sempre. Una notte, mentre sta leggendo al lume di candela una preziosa copia de *Le avventure di Robin Hood* firmate da Alexandre Dumas, il libraio si trova ad affrontare un'orda di topi che ha invaso casa sua.

Domenica 10 dicembre ore 17.30 Liuba Gabriele in dialogo con Nino Antonaccio proporrà il volume *Emily Dickinson* (Becco Giallo, Padova 2023); infine domenica 21 gennaio 2024, ore 17.30 Stefano Alghisi e Marco Madoglio in dialogo con Nadia Bordonali presenteranno *Maya Deren. La vertigine dell'esistenza*, (MalEdizioni, Brescia 2023).

Adriana Mascagni Un concerto per ricordarla

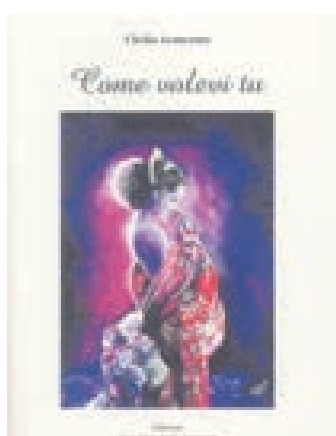
■ Domani, domenica 12 novembre alle 16.30 presso l'Auditorium Manenti di Crema Comunità e liberazione di Crema, il Centro Culturale Cremasco Stefan Wyszynski e l'Associazione Un popolo in festa organizzano il concerto Adriana Mascagni - Amica del Mistero, dedicato alla cantante, autrice e per 25 anni direttrice del coro di Gioventù Studentesca di Milano.

Nell'occasione verranno riproposti non soltanto i suoi brani più importanti, che hanno accompagnato fin dall'inizio la storia di GS e di CL divenendo patrimonio comune, come *Povera voce*, *Al mattino, il mio volto*, ma anche

le canzoni ultime e meno conosciute (*La nebbia*, *Amica del Mistero* e altre).

I canti saranno intervallati dalla lettura di brevi testi, da parte dei figli Giovanni e Giuditta Zola, e da proiezioni di immagini della storia maturata nel corso della sua vita, dai quali si evince come il contributo di Adriana non si può circoscrivere alle canzoni, pur bellissime, scritte o cantate da lei, ma va molto al di là di esse. Il suo modo di sentire i canti e di dirigere, la coincidenza totale tra sé e quello che cantava o dirigeva, la domanda che sgorgava dal cuore nella sofferenza e nella letizia, la gioia dell'incontro.

Clelia Letterini Come volevi tu, il libretto dell'opera lirica voluta dal M^o Marzagalia



La copertina del libretto. Illustrazioni di Luciana Stringo

MARA ZANOTTI

■ Crediamo che molti, tra i nostri lettori, non abbiano dimenticato il M^o Leonardo Marzagalia, il suo talento al pianoforte, ma anche la sua capacità di stare sul palco e di affiancare gli interpreti dimostrando di avere una verve artistica capace di affrontare platee internazionali. Compositore ed esecutore era sempre ricco di idee che amava condividere con chi, ne era certo, possedeva altrettanto talento.

Uno dei suoi ultimi desideri, prima che l'aggravamento della malattia lo portasse via dal pal-

coscenico del mondo, era stato quello di allestire un'opera lirica tratta da *Suicidio d'amore ad Amijima* dello scrittore giapponese Chikamatsu Monzaemon. Ed è in Clelia Letterini, autrice di prosa e di versi in vernacolo, come in lingua, che ha trovato la sua autrice.

L'incontro, avvenuto alla mostra pittorica della comune amica Luciana Stringo, ha creato l'occasione. Letterini ha lavorato sui punti salienti del libro, senza fretta, come il M^o ha raccomandato. In un paio di mesi il libretto era terminato con piena soddisfazione di Marzagalia: "Hai fatto esat-

tamente quello che volevo, quando tornerò dai miei impegni già programmati in Italia e all'estero, mi fermerò e musicherò la nostra opera lirica".

Il tempo dettò altre condizioni ma *Come volevi tu* (titolo del libretto) è e rimarrà l'opera lirica di Marzagalia e Letterini. Chi lo volesse leggere (e noi che abbiamo avuto la fortuna di farlo lo consigliamo caldamente) troverà un mondo lirico mai conosciuto, incalzante, ricco di passione e contenuti, e che sarebbe un peccato lasciare "solo" su carta.

Il testo è acquistabile presso Libreria Cremasca.

LO SPORT

CALCIO SERIE C

Pergo: nulla da fare contro la capolista. Arriva l'Atalanta U23

MARCO SERINA

Il Pergo cerca di ripartire nell'inedita sfida con l'Atalanta Under 23, la squadra B dei bergamaschi nata la scorsa estate. Oggi al Voltini la gara è in programma alle ore 18.30, i gialloblù sono chiamati a confermare il rendimento in casa, dove sono arrivati i risultati migliori.

A Mantova sul campo della capolista nel turno precedente, il Pergo ha perso per 4-1 (pareggio momentaneo dei cremaschi su rocambolesca autorete), pur giocando una buona gara, ma pagando a caro prezzo i propri errori. Un rigore regalato, un gol preso direttamente da calcio d'angolo e due reti subite in contropiede, su corner a favore. Troppe le leggerezze commesse per sperare di uscire indenni dal Martelli. Ma per tre quarti di gara i gialloblù sono stati in partita senza timori reverenziali.

Il tecnico Abbate per la gara odierna recupera Mazzarini, assente a Mantova per un pestone alla caviglia ricevuto in rifinitura, ma potrebbe non partire fra i titolari con la conferma di Jaouhari nell'undici, mentre in panchina torna Felicioli. Fuori causa invece Piu e lo squalificato Aucelli (il ricorso per il centrocampista è stato bocciato dalla Corte d'appello).

GLI AVVERSARI

Il progetto della squadra B dell'Atalanta è stato affidato a Francesco Modesto, ex allenatore del Vicenza. Diversi i Primavera promossi nella formazione, molti di più gli elementi richiamati alla base dalle rispettive prime esperienze fra i professionisti.

Della rosa fanno parte i portieri Vismara (Brindisi) e Gelmi (Olbia); i difensori Solcia (Virtus Francavilla), Masi e Ghislandi (Triestina), Bonfanti (Pontedera), Ceresoli (Mantova) e Mora (Siena); i centrocampisti



Il Pergo esce dal campo desolato dopo il poker incassato contro la capolista Mantova

pisti Cortinovis (Cosenza), Awua (Crotone), Sidibe (Ascoli), Mallamo (Bari) e Gyabuaa (Pescara), gli attaccanti Pagani (Alessandria), Cisse (Südtirol), Italeng (Montevarchi), Di Serio (Perugia), Capone (Reggiana) e Rosa (Juve Stabia).

Fuori casa finora i bergamaschi hanno centrato 7 punti in 6 gare, con 2 vittorie, 1 pareggio e 3 sconfitte.

VENERI

Il Pergo oggi giocherà con il lutto al braccio in ricordo di Giorgio Veneri, scomparso nei

RISULTATI

● Arzignano-L.R. Vicenza 0-1
● Pro Patria-Lumezzane 0-2
● Pro Sesto-Renate 1-1
● Virtus Verona-Trento 4-0
● Alessandria-Triestina 0-3
● Legnago-Pro Vercelli 1-1
● Novara-Albinoleffe 0-3
● Padova-Giana Erminio 3-1
● Mantova-Pergolettese 4-1
● Atalanta U23-Fiorenzuola 2-1



Aggiornamenti in diretta sabato dalle ore 18.30
Radio Antenna 5
FM 87.800

giorni scorsi all'età di 84 anni. Prima della gara del Voltini verrà osservato un minuto di silenzio. Proprio alle due squadre oggi di fronte l'ex allenatore ha legato buona parte della carriera. Da giocatore, infatti, è stato centrocampista dei bergamaschi e, smessi gli scarpini, da allenatore proprio con il Pergo

CLASSIFICA

● Mantova 29 ● Triestina 26 ● Padova 26 ● Virtus Verona 23 ● Pro Vercelli 21 ● Atalanta U23 20 ● L.R. Vicenza 19 ● Renate 18 ● Albinoleffe 16 ● Pergolettese 16 ● Trento 16 ● Arzignano 16 ● Legnago 14 ● Lumezzane 13 ● Giana Erminio 12 ● Pro Patria 12 ● Pro Sesto 11 ● Alessandria 9 ● Fiorenzuola 9 ● Novara 5

ha iniziato la sua seconda carriera, con 6 stagioni in gialloblù e un torneo di C2 vinto.

Nato a Mantova, ma cremasco adottivo, l'ex allenatore ha il record di campionati vinti in C2, avendo centrato la promozione in C1 anche con Mantova, Casarano, Fiorenzuola e Fanfulla.

Oltre 700 panchine in carriera fra i professionisti, per 10 anni selezionatore della Nazionale di Serie C sotto la guida di Mario Macalli. Oggi alle 9 i funerali presso la chiesa di S. Bartolomeo dei Morti.

PROSSIMO TURNO

● Lumezzane-Legnago
● Albinoleffe-Padova
● Fiorenzuola-Mantova
● Giana Erminio-V. Verona
● L.R. Vicenza-Pro Patria
● Pergolettese-Atalanta U23
● Pro Vercelli-Novara
● Renate-Alessandria
● Trento-Arzignano
● Triestina-Pro Sesto



Volley A2 femminile Trasporti Bressan: altra sconfitta. Urge una reazione

Derby amaro per la Trasporti Bressan Offanengo, che domenica al PalaCoim ha ceduto in quattro set alle cremonesi dell'Esperia patendo così il terzo stop in una settimana.

La squadra di coach Bolzoni, recuperata parzialmente la brasiliana De Paula, partiva di slancio chiudendo il primo set 25-18. L'inerzia positiva delle cremasche si esauriva a metà della seconda frazione (14-14) con l'Esperia che prendeva decisamente il comando (14-17) imponendosi 20-25. Dopo un terzo set controllato agevolmente dalle cremonesi (15-25), la Trasporti Bressan provava a rimettere in equilibrio il match nella quarta frazione conducendo nella fase iniziale (11-8 e 13-9), ma subendo successivamente il ritorno delle gialloblù ospiti che conquistavano l'intera posta con un ultimo 22-25.

Dopo sei giornate le neroverdi occupano la penultima posizione del girone B di A2 con 4 punti all'attivo, davanti solo al Volley Melendugno (3 lunghezze) che giungerà a Offanengo il 22 novembre per l'ultimo turno di andata. Trevisan e compagne domani pomeriggio saranno attese dalla prima di due trasferte consecutive, un impegno sulla carta proibitivo visto che saranno ospiti della Sorelle Ramonda Montecchio, imbattuta capolista del torneo.

“È una squadra forte, di esperienza - ha sottolineato il libero della Trasporti Bressan Federica Pelloni -. Dobbiamo entrare in campo senza pensare di dover vincere per forza, focalizzate a esprimerci al meglio mostrando il carattere e ciò che sappiamo fare”.

A guidare le venete in panchina l'ex tecnico del Marsala Eraldo Buonavita. Dall'Imoco Conegliano (A1) è giunta l'altatrice Roberta Carraro, che giostra in diagonale con l'opposta Linda Mangani ex Trasporti Pesanti Casalmaggiore (A1). La rumena Alexandra Botezat, ex Busto Arsizio, e Sara Caruso da Cuneo (A1) formano una coppia di centrali di elevato spessore tecnico, così come temibili sono le due schiacciatrici di banda Alessia Arciprete (Busto Arsizio) e Sara Bellia (Club Italia). Libero della formazione capolista Francesca Napodamo proveniente da Macerata. Senza contare che Montecchio non può contare attualmente sulla capitana, l'opposta Giorgia Mazzon, bloccata da un infortunio.

“Siamo in un brutto momento. Con l'Esperia siamo durati sostanzialmente un set, poi non appena andiamo in difficoltà non riusciamo a correggere le situazioni” ha commentato il direttore generale offanenghese Stefano Condina.

Giulio Baroni

Calcio Serie D

Crema: col Piacenza un punto significativo. Ora c'è la Varesina

Un punto sul difficile campo del Piacenza, squadra costruita per il ritorno in C, non è poca roba, “ma se analizziamo la partita, le occasioni create, poteva finire meglio”, sintetizza il presidente Enrico Zucchi. “Abbiamo fatto una grandissima prestazione, dato il massimo, ma perso due punti. Nessun rammarico però, la vita è una ruota che gira e il lavoro paga sempre”, riflette il mister cremino Andrea Danesi, che guarda avanti positivo: “Sin qui è stato raccolto meno di quello che avremmo meritato, ma ci vuole calma, equilibrio perché mancano 26 gare a fine stagione”.

Nella giornata in cui ha interrotto la striscia negativa: due

sconfitte in rapida successione, il Crema, per la prima volta in questa stagione è scivolato in zona playoff, quindi, domani al Voltini (14.30) con la Varesina, altra formazione che nutre ambizioni significative, deve non solo creare occasioni come in suolo emiliano, ma metterla dentro.

L'avversario di turno inquadra molto bene lo specchio della porta, vanta il miglior attacco del girone con 29 marcature, ma concede qualcosa (18 le reti subite). La bocca di fuoco della varesina è davvero notevole. “Gli attaccanti (Gasparri, 5 gol, al pari di Manicone e Orellana Cruz) sono di ottima levatura. Di fronte quindi avre-

mo un complesso dalla forza realizzativa straordinaria che lo porta ad avere una classifica importante. E nel calcio vince chi fa un gol in più”.

Anche a Piacenza il Crema qualche buona palla per gonfiare il sacco dei padroni di casa l'ha avuta. Attorno alla mezz'ora un lancio di Lussignoli, sempre lucido nell'impostazione, non è stato sfruttato al meglio da Grasso e quasi a stretto giro di posta Lovaglio, smarcato da Cerri, ha colpito la parte alta della traversa. Allo scadere di primo tempo a bersaglio c'è andato l'ex di turno, Recino, lesto a raccogliere la sfera che ha sbattuto contro la traversa.

A inizio ripresa Bardelloni (è partito dalla panchina perché non al meglio), nella mischia per Gallo, s'è procurato il calcio di rigore, che ha trasformato con la consueta freddezza. Galvanizzata dall'aggancio, la truppa nerobianca ha provato con determinazione a portare a casa l'intera posta. Lovaglio, smarcato da Bardelloni ha esaltato le doti del portiere piacentino, bravo anche sul colpo di testa ravvicinato di Cerri im-



Uno scatto della trasferta del Crema in quel di Piacenza



Aggiornamenti in diretta domenica dalle ore 14.30
Radio Antenna 5
FM 87.800

beccato da Lussignoli. Russo, due volte, e Bardelloni, si sono resi molto pericolosi nel finale, ma il risultato non è mutato.

Sì, ha convinto il Crema, “e continuando a giocare così i

risultati arriveranno. Alla fine tutto torna”, dice convinto Danesi, soddisfatto per la convocazione di Nicolò Abbà nella rappresentativa di Serie D.

È saltata un'altra panchina. Il Desenzano ha sollevato dall'incarico Mario Tacchinardi, sostituito con Matteo Contini. L'ex attaccante cremino Carmine Marrazzo ha lasciato Caravaggio.

Angelo Lorenzetti

RISULTATI

● Brusaporto-Club Milano 0-1
● Casatese-F. Caratese 1-1
● Castellanz.-Pro Palazzolo 0-1
● Clivense-Caldiero 2-1
● Piacenza-Crema 1-1
● Ponte San Pietro-Legnago 0-2
● Real Calepina-Arconatese 1-2
● Varesina-Desenzano 3-2
● Villa Valle-Caravaggio 1-1
● V. Ciserano Bg-Tritium 3-0

CLASSIFICA

● Arconatese 26 ● Brusaporto 24 ● Caldiero 24 ● Varesina 21 ● Pro Palazzolo 21 ● Casatese 18 ● Folgore Caratese 18 ● Piacenza 17 ● Virtus Ciserano Bg 17 ● Desenzano 16 ● Club Milano 14 ● Castellanzese 14 ● Legnano 14 ● Caravaggio 13 ● Clivense 13 ● Crema 13 ● Villa Valle 12 ● Real Calepina 11 ● Ponte San Pietro 9 ● Tritium 9

PROSSIMO TURNO

● Arconatese-Casatese
● Caldiero-Brusaporto
● Desenzano-Virtus Ciserano Bg
● Caravaggio-Folgore Caratese
● Club Milano-Real Calepina
● Crema-Varesina
● Legnano-Castellanzese
● Ponte San Pietro-Piacenza
● Pro Palazzolo-Villa Valle
● Tritium-Clivense

VOLLEY B1 femminile

All'ultimo respiro: l'Enercom Fimi batte Ripalta in un derby emozionante

Entusiasmo e capovolgimenti di fronte al PalaBertoni. Nel tanto atteso appuntamento prevalgono 3-2 le padrone di casa

GIULIO BARONI

■ Ci sono voluti cinque set, sabato scorso, per decretare la vincente del super derby del girone B della Serie B1 tra l'Enercom Fimi Volley 2.0 e la Cr Transport Ripalta Cremasca. Alla fine a spuntarla sono state le padrone di casa biancorosse, ma entrambe le contendenti sono uscite a testa alta dal campo tra gli applausi del numeroso pubblico accorso a riempire le due tribune del PalaBertoni.

Come ogni derby che si rispetti, anche il match dello scorso weekend è stato ricco di emozioni, tensioni e colpi di scena, con Giroletti e compagne subito in cattedra nel primo set vinto agevolmente 25-16. La reazione di Coti Zelati e compagne non si è fatta attendere, con le ripaltesi che ribaltavano la situazione imponendosi nei successivi due parziali con i punteggi di 20-25 e 18-25. La svolta della gara la si registrava nel quarto gioco. Il primo allungo lo mettevano a segno le ragazze di coach Moschetti, portandosi sul 11-8, ma

la Cr Transport ricuciva prontamente il gap ristabilendo l'equilibrio a quota 15. Despaigne e Fioretti erano le artefici del nuovo break biancorosso (19-15) a cui, però, faceva seguito un blackout che le arancionere di coach Verderio sfruttavano prontamente portandosi a condurre 19-22.

A un passo dal successo finale, però, le ripaltesi non trovano lo spunto per chiudere e nel convulso finale, caratterizzato anche da due cartellini rossi equamente suddivisi, la spuntavano le portacolore dell'Enercom Fimi 26-24. Il tiebreak, poi, non aveva storia, con Giroletti e compagne avanti 11-3 che mettevano il sigillo finale con un ultimo 15-6.

“Abbiamo giocato un buon primo set, poi ci siamo un po' persi e la gara è diventata complicata perché Ripalta è una squadra che sa cosa fare - il commento di coach Moschetti al termine del derby -. Il gruppo è stato bravo a reagire e arrivare al tiebreak anche con un po' di fortuna. È stato bello vedere la voglia di recuperare da squadra, lavorando tutte assie-



Giroletti e compagne si godono la vittoria assieme ai tifosi biancorossi

me per l'obiettivo”.

Rammarico invece per il presidente del New Volley Ripalta Cristoforo Lorenzetti: “Avevamo in mano la partita e ce la siamo lasciata scappare, peccato. Comunque un punto al PalaBertoni contro il Volley 2.0, squadra giovane ma con buonissimi elementi, non è cosa da poco”. Per Lorenzetti “è stata una grande emozione rivedere il PalaBertoni pieno di tifosi a sostenere due squadre del nostro territorio in B1”.

Con i due punti conquistati sabato, la formazione del presidente Stabilini ha raggiunto

quota 6 in classifica, condividendo proprio con la Cr Transport la settima posizione.

Questa sera alle 21 l'Enercom Fimi tornerà a esibirsi in trasferta, per la precisione in provincia di Verona, a Castel D'Azzano, dove sarà ospite dell'Arena Volley Team, seconda con 10 punti pari ad Azimut Giorgione, Ipag Noventa e Orotig Peschiera. Sempre stasera si esibirà anche la Cr Transport, impegnata alle 20.30 a San Donà di Piave contro la Cortina Express Imoco, nona a quota 5 assieme a Rothoblaas Volane e Vlc Rom Plastica.

Volley B maschile

BCO, terzo ko

Serve una reazione

■ Terza sconfitta consecutiva, la quarta dall'inizio del torneo di Serie B, per i portacolore della Bco Imecon Crema.

Sabato sera i biancoverdi hanno alzato bandiera bianca a Desio al cospetto dei locali della Impresind che si sono imposti per 3-0. Sulla prestazione dei cremaschi hanno sicuramente influito le assenze di Cucchi e Salsi, bloccati da infortuni e che purtroppo per alcune settimane pare non potranno fornire il loro prezioso contributo alla squadra. Contro il team brianzolo, compagine quadrata e con delle buone individualità, coach Invernici ha schierato Tommaso Ferrari in banda e il debuttante Alessandro Miretta al centro. L'Imecon per la verità ha provato a fare la partita, ma nei momenti topici del match qualche errore di troppo ha compromesso l'esito dei set consentendo così ai padroni di casa di aggiudicarsi l'intera posta.

Nelle fasi iniziali del primo set, come del resto nel secondo gioco, gli ospiti cremaschi sono riusciti a mantenere la testa della gara (7-8), ma poi sono stati i padroni di casa a prendere il sopravvento (16-14) e a chiudere i due parziali rispettivamente con i punteggi di 25-18 e 25-22. Nella terza frazione, invece, sono stati i brianzoli a mantenere costantemente l'iniziativa (8-4 e 16-17) chiudendo quindi con un ultimo 25-18. Dopo cinque giornate la Bco Imecon Crema in classifica si ritrova con soli 3 punti al penultimo posto in compagnia dei cagliaritari della Stella Azzurra Sestu e di Limbiate, compagini che però hanno disputato una partita in meno.

I ragazzi di coach Invernici scenderanno nuovamente in campo oggi, sabato 11 novembre, al PalaBertoni all'insolito orario delle 16.30 per affrontare i sardi della Forma Carni Borore, che chiudono solitari la classifica con 2 punti all'attivo e sono reduci dallo 0-3 casalingo con Bresso. Un match quasi da ultima spiaggia in chiave salvezza, che i ragazzi del presidente Gardinali non possono assolutamente fallire.

Julius

Volley C/D

Si impongono Zoogreen e Credera

■ Seconda vittoria consecutiva per la DueC Branchi & Benedetti Credera, impegnata nel girone A di Serie C. La formazione cremasca sabato pomeriggio ha espugnato il campo del Volley Millennium Brescia con il netto punteggio di 3-0. Il confronto, comunque, è stato molto equilibrato (29-27, 25-23 e 27-25). Anche la Zoogreen Capergnanica ha conquistato l'intera posta. Ospiti dell'Elisir New Volley Project Vizzolo, le cremasche si sono imposte in quattro set (25-19, 11-25, 25-17 e 25-16). La formazione di Capergnanica in graduatoria ha raggiunto quota 12 ed è a un punto dalla capolista Zanica, mentre la DueC è a metà classifica con 9 punti. Questa sera alle 20.30 toccherà alla Zoogreen Capergnanica vedersela con le bresciane del Volley Millennium, mentre la Branchi & Benedetti, sempre alle 20.30, ospiterà le mantovane del San Lazzaro Cavinato.

Nel girone A di Serie D il doppio confronto cremasco-Iodigiano ancora una volta non è stato favorevole alle compagini del nostro territorio. La Banca Cremasca e Mantovana Volley 2.0, infatti, al PalaBertoni ha ceduto in quattro set al Volley 2000 Lodi. Dopo aver vinto il primo set 25-22, hanno alzato bandiera bianca nelle successive tre frazioni (14-25, 21-25 e 15-25). Le offaneghesi del Mezzo Bistrot & Wine Bar, alla prima trasferta stagionale, sono tornate a mani vuote da Marudo, dove le padrone di casa hanno chiuso la contesa con un netto 3-0 (25-18, 25-17 e 25-17). In classifica nessun passo avanti per le due squadre cremasche con Offanengo 9° a quota 5 e la Banca Cremasca e Mantovana quartultima a 3 punti. Per la sesta giornata le portacolore del Volley 2.0 ospiteranno alle 17 la Lemen Volley, mentre le offaneghesi alle 21 se la vedranno con la Pallavolo Cavenago.

La Guerzoni Vailate, nel girone C, ha archiviato la trasferta in terra bresciana in casa del Volley Bienno, fanalino di coda del girone, con un'importante vittoria per 3-1 (25-21, 25-22, 24-26 e 25-11) portandosi a 6 i punti in classifica. Oggi alle 20.30 a Vailate arriverà il Caseificio Paleni Credera.

Junior

Rugby

Crema: gara a due volti

I neroverdi cedono alla Bassa Bresciana

■ È uscito sconfitto 31-47 il Crema Rugby nell'ultimo impegno di campionato giocato in casa contro la Bassa Bresciana, in una gara dai due volti. I neroverdi sono andati a due velocità, tanto belli e performanti nel primo tempo quanto spreconi e distratti nella ripresa. Ospiti subito in meta, ma immediata la grande reazione cremasca, con tre piazzati e una meta di Cal-

zavacca e una di Pettinari per il 21-7 che lasciavano presagire un proseguimento diverso.

I bresciani hanno accorciato nel primo tempo con una meta, e nella ripresa hanno cambiato decisamente passo. Sfruttando la forza della propria mischia la Bassa Bresciana è riuscita a piazzare un break di 20 punti con due mete e due piazzati, che di fatto hanno chiuso la

partita mettendo in sicurezza il risultato. A nulla sono serviti l'ennesimo calcio piazzato a firma Calzavacca e la meta del cremasco Paolo Crott, se non a decretare il più 16 ospite alla fine.

“Abbiamo disputato un primo tempo bellissimo in cui la squadra ha giocato proprio bene e ad alto livello - commenta il mister cremasco Mario Zaini - purtroppo nel secondo siamo totalmente spariti dal campo, rendendo semplice la vittoria della Bassa Bresciana. Onestamente nella ripresa mi aspettavo qualcosa di meglio dai miei ragazzi. Non riuscivamo a tenere la palla lontano dalla mischia, dove loro erano più forti, e hanno saputo sfruttare questo vantaggio. Dobbiamo lavorare su questo, sulla salita difensiva e sui punti di incontro, dove spes-



so eravamo in ritardo. Ripartiremo da qui, lavorando sui nostri errori per la prossima sfida”.

Contando di recuperare i numerosi assenti per infortunio o malanni di stagione, il Crema Rugby Club tornerà in campo domani alle 14.30 ospite del Velate Rugby, con tanta voglia di riscatto.

tm

Ciclismo

Entra nel vivo il ciclocross

I cremaschi vanno veloce nel Bolognese



I giovani del Team Serio

■ Stagione del ciclocross sempre più nel vivo e sempre ottimi risultati per i ragazzi del Team Serio, impegnati in un doppio appuntamento sugli sterrati di Fanano, nel Bolognese. Sabato i pianeghesi hanno partecipato a una gara a squadre formata da 4 atleti.

Il quartetto formato da Simone Invernizzi, Mattia Arnoldi, Riccardo Longo e Viola Invernizzi si è piazzato al secondo posto finale, quello formato da Elisa Zipoli, Jacopo Costi, Andrea Carelli e Lorenzo Invernizzi al sesto e l'ultimo, con Emma Grimaldelli, Kevin Contini, Filippo Grassi e An-

drea Arnoldi all'ottavo.

Domenica, invece, è stata la volta delle gare individuali. Tra gli esordienti secondo anno 8° Lorenzo Invernizzi, e più attardati Mario Cozzolino, Leonardo Sirizzotti e Andrea Arnoldi. Nella allievi primo anno, settimo Andrea Arnoldi mentre più indietro si è piazzato Simone Invernizzi. Tra le esordienti secondo anno terza Elisa Zipoli seguita da Emma Grimaldelli, con Viola Invernizzi decima, mentre tra gli esordienti primo anno nuovo podio, col secondo posto per Riccardo Longo, con settimo Andrea Carelli e poco più indietro Filippo Gras-

si e Kevin Contini. Infine, tra i G6, buon 12° posto per Marcello Barbaglio.

Recentemente, alcuni atleti del Gruppo Francesconi sono stati protagonisti in mountain bike a Gerre de' Caprioli. Nella Elite secondo Leonardo Bruschi, terzo Michele Loda e quinto Andrew Mussa. Nella M5 3° Fabrizio Piacentini, e più indietro Biagio Pavia, Alessandro Denti Tarzia, e Fabrizio Monteverdi. Nella M6 terzo Giulio Mussa, seguito da Maurizio Loda e Massimo Scorsetti, mentre nella M7-8 undicesimo Giuseppe Gritti.

tm

CALCIO ECCELLENZA

Soncinese: il derby è biancorosso! L'Offanenghese vede i playoff

Soddisfatto mister Lucchi Tuelli, la sua formazione gravita ora a +4 dalla zona rossa, in cui rischia di affacciarsi il Castelleone

ANGELO LORENZETTI

La Soncinese s'è aggiudicata il derby, all'inglese, col Castelleone, confermando di essere in crescita. L'Offanenghese ha espugnato Giussano, all'inglese, ed è a una sola lunghezza dalla zona playoff.

Soddisfatto il mister soncinese Marco Lucchi Tuelli «perché questi tre punti ci consentono di respirare meglio. Ora siamo a più 4 dai playoff. Penso sia stata una vittoria meritata la nostra, specie per il gioco espresso nella prima frazione, anche se, a onor del vero sono stati i cugini ad avere l'occasione più grossa per lasciare il segno». È successo a 5' dall'intervallo, capitata a Rebucci sulla respinta di Leoni impegnato dalla botta di Cocci. Nella ripresa la squadra di casa ha alzato il baricentro colpendo al 60' con Ferrari, che ha concesso il bis al 75'.

Domani, domenica 12 novembre, la Soncinese è ospite della Cisanese, che la precede di due lunghezze. In caso di vittoria sarebbe sorpasso. Restando alla graduatoria, la Son-

cinese si è portata a quattro lunghezze dalla zona nobile e, anche se il sodalizio di patron Nanni Grossi continua a tenere il profilo basso, se continua a crescere può togliersi belle soddisfazioni. In organico ci sono elementi di grossa esperienza, maturata anche in Serie D.

Il Castelleone di mister Bettinelli riceve il Leon, cliente difficile: occupa la quinta posizione e nutre grosse ambizioni. I gialloblù vorranno scordare la sconfitta appena rimediata e metteranno senz'altro in campo grande furore agonistico. Sin qui la truppa di Marco Bettinelli ha ampiamente dimostrato di valere la categoria, giocandosela un po' con tutte.

L'Offanenghese, dopo quattro pareggi in rapida successione è andata a fare shopping a Giussano, grazie ad una buona prestazione sotto ogni aspetto. Ci ha pensato bomber Confalonieri a bucare la porta dei padroni di casa, al 45' trasformando dal dischetto e a 10' dal fischio finale. Negli ultimi 10' la Vis Nova Giussano ha provato ad aprire la contesa, ma il



La formazione della Soncinese per la stagione corrente

pacchetto arretrato giallorosso, attento e determinato, ha protetto a dovere l'estremo difensore Miori, chiamato in causa per l'ordinaria amministrazione.

Domani in casa, a Offanenghese, con l'Arcellasco, quartultimo in classifica, ma non da

sottovalutare, la squadra di patron Daniele Poletti vuole prolungare la striscia positiva. Al comando sono sempre in due: Mapello e Nuova Sondrio, fermate domenica, entrambe sul punteggio di 0-0, rispettivamente da San Pellegrino e Altabrianza Tavernerio.

Promozione Scannabuese: vetta a un solo punto. Luisiana sconfitta

La Scannabuese ha rimandato a casa a mani vuote (2-0) La Spezia portandosi a una sola lunghezza dalla vetta, occupata dalle lodigiane Codogno (ha prevalso di misura, 0-1, sul campo del Barona) e Casalpusterlengo (3-1 in casa col Bresso). Fermata sul pari, 1-1, l'ex prima della classe Cinisello, agganciata proprio dalla truppa allenata da Maurizio Lucchetti. Trasferita amara per la Luisiana: è stata piegata (1-0) a Pozzuolo Martesana.

La classifica è sempre corta, ma la compagine pandinese sta faticando ad andare in gol (8 fatti, altrettanti subiti). A onor del vero va evidenziato che domenica, dopo appena 10', ha dovuto lasciare il campo l'attaccante Lekane cui è subentrato Casarotti, costretto anch'egli ad abbandonare il terreno di gioco a metà ripresa (al suo posto è stato gettato nella mischia De Gradi). Ci ha comunque provato un paio di volte la compagine neazzurra, ma senza fortuna, con Myrteza e Bejenaru e a 10' dal termine è stata punita. Domani a Pandino ci sarà il riscatto contro il San Biagio? Il complesso lodigiano, neopromosso, è reduce dalla vittoria (3-2) sul fanalino di coda Ausonia.

Vittoria meritata, ampiamente, della Scannabuese con La Spezia. «La nostra squadra ha convinto sotto ogni aspetto, esprimendo un buon calcio - riflette il direttore sportivo Beppe Vaccari -. Ha rischiato qualcosa nelle prime battute, ma la partita l'han fatta i nostri ragazzi. Domani andiamo a fare visita al Codogno, costruito per l'immediato ritorno in Eccellenza. È chiaro che vogliamo dire la nostra, sperando di tornare a casa con un buon risultato». La vittoria di domenica della Scannabuese porta le firme di Aquilante (ha trasformato al 38' il rigore concesso per fallo su Abbà) e Piccinelli al 65'.
Angelo Lorenzetti

Calcio a 5 Il Videoton cala il poker e resta in alto



Poker calato, porta inviolata e primato conservato. Il Videoton Crema non crolla, anzi, sospinto dall'entusiasmo dei tifosi rossoblù evidenzia le proprie qualità balistiche facendo un sol boccone dell'Orange Futsal Asti, battuto 4-0. I rossoblù sono quindi saliti a quota 10, confermandosi primi della classe nel girone A di Serie A2 assieme ai friulani del Maccan Prata.

Alla palestra Toffetti sono partiti forte i piemontesi, ma i cremaschi non si sono fatti sorprendere e dopo aver fatto le prove generali del gol sono passati in vantaggio con un bel tiro di Musto dal lato sinistro. Un attento e reattivo Maietti al 12' ha colto di testa un rinvio alto del portiere, sorprendendolo per il raddoppio rossoblù. Al 24' ecco il tris: gran ripartenza di Maietti che ha scaricato per Lopez, abile a insaccare dopo il primo tentativo ributtato. Al 31' un fallo su Maietti, involato da solo verso la porta sguarnita, è costato un'espulsione per gli ospiti, che poco dopo hanno incassato il poker di Rovati.

Oggi, sabato 11 novembre, il Videoton alle ore 16 è atteso dai trevigiani del Futsal Villorba, reduci da un pareggio in casa del Futsal Corneo (2-2) e aventi la peggior difesa del girone (20 reti incassate). Un impegno da non prendere sottogamba per continuare al meglio il bel percorso intrapreso in A2.
Stefano Boari

Calcio femminile Stop Doverese, bene il Crema Domani derby



Onore al merito. La Doverese ha rimediato cinque reti (5-0) dalla capolista Lesmo in suolo brianzolo, ma non fa drammi.

«È una squadra tosta, molto ben attrezzata in ogni reparto, che merita di stare lassù in perfetta solitudine», riflette l'onesto dirigente doverese, Rocco Sales, che aggiunge: «Qualcosa in più forse si poteva fare, ma la differenza di valori è parsa netta. Quindi niente recriminazioni. Pensiamo piuttosto al derby di domani?»

Il Crema, reduce dalla bella vittoria (3-1) casalinga, a spese della Rivanazzanese, va a giocarsela a Dovera col morale alto. Sarà una sfida entusiasmante, dalle copiose emozioni? Le nerobian-

che allenate da Calderola, ex di turno, domenica scorsa sono riuscite a trovare la via del gol nella seconda frazione: il primo tempo si è invece chiuso a reti inviolate.

Da annotare che proprio a un niente dal riposo le ospiti hanno esaltato le doti del nostro estremo difensore Farinatti, brava a neutralizzare un tiro dal dischetto. Proprio dagli undici metri al 1' del secondo tempo Messali ha sbloccato il risultato a favore del Crema. Al 65' la Rivanazzanese ha pareggiato il conto, ma nel finale di partita han trovato la via della rete Pernigoni e ancora Messali, che hanno sigillato il risultato consegnando i 3 punti al Crema.

AL

Prima categoria Il derby va a Rivolta

Pronto riscatto per la Rivoltana, che ha espugnato il rettangolo della Sergnanese in piena zona Cesarini (1-2). Al 23' vantaggio gialloblù e 3' più tardi il portiere Carbonari è stato bravo a neutralizzare un penalty sergnanese. Dopo il tè al 47' Sergnano ha replicato con Marco Gallarini, ma al 92' Luca Brambilla ha messo in rete il gol-vittoria per i gialloblù.

Continua quindi la crisi dei biancorossi (terzo ko di fila), che proveranno a rialzarsi domani a Pumenengo. Squadra contro cui domenica si è dovuto arrendere il Romanengo, battuto 1-0 in casa. Una sconfitta immeritata vista la mole di occasioni prodotte dai ragazzi di Bressan, come non meritato è lo stop del Salvirola, piegato solo al 92' dagli ospiti del Fara Olivana (1-2 il risultato) e che domani si esibiranno a Rivolta d'Adda in un entusiasmante derby. Passando al girone H, poche occasioni nella gara tra Castelvetro e Chieve e l'unica ben sfruttata è stata quella dell'1-0 piacentino. Continua a sorridere invece il Palazzo Pignano, che dopo il vittorioso derby con la Spinese ha espugnato il rettangolo del Fissiraga per 2-0. Di Porcu e Messaggi le reti. Emozioni infine a Spino d'Adda: con il pari (2-2) contro il Borghetto i padroni di casa sono finalmente riusciti a muovere la classifica, sfiorando anche la vittoria.

sb

Seconda categoria Scende il Casale

In vetta c'è rimasto solo l'Arzago. Ha calato il poker (1-4) sul Castelnuovo a Chieve, lasciando alle sue spalle il Casale, fermato sul 2-2 tra le mura di casa per opera della Barianese, che l'ha sempre costretto a inseguire. Balacchi e Imeri i marcatori della squadra di Bertolotti, che domani andrà a fare visita al Cso Offanengo, reduce dallo 0-0 con la Doverese.

Continua la cavalcata della Montodinese: ha centrato la quarta vittoria in rapida successione. Alla squadra allenata da Franco Ogliari, attesa domani dalla capolista, domenica è bastata la rete realizzata da Danzi al tramonto di contesa per avere ragione del Casalbuttano. La Pianenghese non è andata oltre lo 0-0 col fanalino di coda Vailate, che domani ospiterà il Casaleto Ceredano. L'Excelsior Vaiano (domani va a Casalbuttano) ha rimandato a casa a mani vuote il Trescore (1-0), che fra poco più di 24 ore riceverà la Pianenghese. Ha deciso il match la rete realizzata da Severgnini alla mezz'ora. Botta e risposta in 12' tra Casaleto e Ripaltese. Ospiti in vantaggio al 1' con Doneda. Di Mussi la stoccata dell'1-1. Travolto davanti al suo pubblico (1-6) dalla Caldense l'Oratorio Castelleone, atteso domani a Ripalta.

AL

Terza categoria Super Sabbioni

Primo stop per la capolista Bagnolo, caduta ai Sabbioni (3-2). I ragazzi di Cotelli hanno sbloccato la gara al 21' con Cadregari, cogliendo il raddoppio al 64', a opera di Arpini. È arrivata poi la reazione dei bagnolesi, che hanno prima accorciato con L. Dendena e poi raggiunto gli avversari grazie a Sonko. All'89' infine la marcatura di Strada che ha liberato la gioia giallorossa. Sabbioni domani sarà ospite del fanalino Calcio Crema, annichito dal Misano (9-0).

Molto male anche l'Alba Crema, che ha perso 6-0. I biancoblù cercheranno di riscattarsi domani contro la forte Iuvenes Capergnanica, che ha annientato (4-0) l'Acquanegra. Camisasca ha depositato il pallone in fondo al sacco all'11' e al 18', seguito da Fusaro al 23' e Quinones al 64'.

Poker servito anche dall'Ombriano Aurora, agli ospiti del San Carlo. Remondina al 47' ha risposto a Gaffuri, ma le reti di Ferrari, Baratta e Opiari hanno premiato Ombriano, che domani giocherà a Bagnolo. Il San Carlo accoglierà invece il Monte Cremasco, vittorioso con lo Sporting Chieve in una gara combattuta. Di Mulas e Vona i gol muccessi, D. Bombelli a segno per i chievesi.

sb

Basket C femminile Basket Team Crema: altra stop, ma stasera è occasione di riscatto

È arrivata ancora una sconfitta per il Basket Team Crema, la quarta consecutiva in questo inizio di campionato difficile per il giovanissimo gruppo biancoblu, chiamato a fare prima di tutto esperienza. Stavolta il pronostico pareva abbastanza chiuso già in partenza.

Avversaria lo scorso sabato sera alla Cremonesi era infatti l'Ororosa Bergamo, capolista ancora imbattuta del girone.

Un'altra formazione molto giovane, quella bergamasca, ma frutto di un progetto partito già da diverse stagioni, dalle prime annate delle giovanili su cui si è lavorato moltissimo.

Bergamo dispone di molte squadre Under nella categoria Elite, che in un campionato come la Serie C possono fare la differenza. Se vogliamo, è un po' il punto d'arrivo del progetto che quest'anno ha iniziato anche il

Basket Team, un nuovo ciclo che vuole ripartire dalle più giovani.

Contro l'Ororosa, comunque, più profonda e più atletica, Crema non ha fatto poi così male. Ha tenuto bene il campo per tutto il primo tempo, arrivando all'intervallo sotto di sette lunghezze ma ancora pienamente in partita. Il cambio di passo delle avversarie nella ripresa però è stato fatale. Grazie a una difesa intensa Bergamo ha recuperato molti palloni riuscendo a distendersi in contropiede, arrivando a toccare il più 20 che poi ha saputo mantenere fino al 48-68 finale. Per Crema nessuna ragazza in doppia cifra, ma buone le prove di Mercadante e Gaiaschi.

Stasera è in programma la trasferta a Romano di Lombardia alle 20.15 contro la Cappuccinese, ultima del girone ancora senza vittorie. È l'occasione migliore per ritrovare il feeling



con la vittoria, che manca dalla prima giornata. Oltre a mostrare progressi nel gioco, infatti, le biancoblu hanno bisogno di un successo che dia morale a tutto il gruppo, e che lo spinga a lavorare ancora più duramente in settimana per migliorarsi ulteriormente.

Le giovani biancoblu in cerca di un successo, qui riunite con il coach

tm

Basket Regionale 2 Bene la School Crema, altro stop

È ancora di una vittoria e una sconfitta il bilancio delle formazioni cremasche. La Basket School Offanengo è andata a imporsi 44-63 sul campo dell'Aurora Milano. Primi due periodi abbastanza equilibrati, con Offanengo a condurre, ma solo di sei all'intervallo. Il break decisivo è arrivato nel terzo parziale, quando la difesa cremasca è diventata asfissiante e ha generato diverse facili situazioni di transizione. Offanengo ha toccato anche il +27 e ha amministrato fino al termine. Bene in casa School Carangelo, Guzzoni e Boselli, oltre ovviamente alla fase difensiva, protagonista delle ultime vittorie.

Sconfitta invece 72-58 per il Basket Club Crema 4.0 sul campo del Vismara Milano. Anche in questo caso primi due periodi in grande equilibrio, con buone difese e pochi punti a tabellone per entrambe le squadre. Nella ripresa i milanesi hanno iniziato a segnare con continuità, trovando un quarto da 30 punti dopo averne segnati 28 nei due precedenti e scavando quindi il break decisivo che Crema non è riuscito a ribaltare. Per Crema c'è la necessità di riscattarsi dopo le ultime prove sottotono. Domenica prossima c'è in programma la trasferta sul campo del Basiglio alle 19.15, per cercare di togliersi dal gruppetto delle ultime della classe. Doppio impegno interno consecutivo invece per la School Offanengo, domani alle 18.30 alla palestra di via Monteverdi contro Basiglio e domenica prossima alla medesima ora contro il Santos, per continuare a scalare la classifica verso le posizioni più nobili, con gli offanenghesi che attualmente fanno parte del gruppo delle terze in classifica.

tm

BASKET B Nazionale Una super Logiman mette la quinta! Anche Piacenza si deve arrendere

Quinta vittoria consecutiva per i rosanero, protagonisti assoluti in questa fase di campionato. Ora due sfide in soli quattro giorni

TOMMASO GIPPONI

Una Logiman Crema sempre più da sogno domenica ha colto la quinta vittoria consecutiva, per 68-72 sul campo della Bakery Piacenza, e ora in classifica occupa un terzo posto che a inizio annata era impossibile da pronosticare.

Il gruppo sta riuscendo a mettere in campo tutto il proprio talento, ma al tempo stesso riesce ad avere una notevole abnegazione e, nonostante la giovane età, sa gestire anche i momenti caldi delle partite. È quello che è successo nell'ultimo turno a Piacenza. Crema è riuscita a portarsi avanti in più di un'occasione, ma la serata non era di quelle entusiasmanti a livello di percentuali e così Piacenza è sempre riuscita a rimanere in scia. Anzi, gli emiliani nella ripresa hanno piazzato un bel controparlare che li ha portati a condurre anche di 7.

Crema non si è disunita, ha continuato a macinare gioco ed è riuscita a tornare in vantaggio nel quarto conclusivo. E qui, con la partita in bilico, è venuta fuori la forza mentale dei rosanero, che non hanno concesso più nulla in difesa e sono riusciti a portare a casa altri due punti fondamentali. "Abbiamo vinto con la difesa, non concedendo canestri dal campo negli ultimi 5 minuti - il commento di coach Baldiraghi -. L'importante è che tutti i giocatori si sono resi protagonisti. Le 5 vittorie consecutive non cambiano le prospettive del nostro campio-

nato, dobbiamo giocare ogni partita col coltello tra i denti".

Sacrosanto, l'obiettivo salvezza rimane ed è ancora lontano dall'essere raggiunto. È pur vero che la squadra sta dimostrando di essere sulla strada giusta per aggantarlo quanto prima. Ora c'è solo da insistere, sfruttando le opportunità che il campionato offre. Come quella di giocare le prossime due partite nell'arco di 4 giorni in un PalaCremonesi gremito per il ritorno dei propri beniamini in città. Stasera alle 21 ospite dei cremaschi sarà Piombino, appaiata in classifica. Gara tosta, così come quella di mercoledì, il recupero del primo turno che vedrà arrivare alla Cremonesi Omegna dell'ex Pippo Fazioli.



Podismo Camisano Running alla Maratona di New York



Dai Sabbioni a New York, da sogno a realtà. Quella che Roberto Vaiani, portacolori del Camisano Running, ha potuto toccare con mano negli States partecipando per la prima volta alla prestigiosa Maratona di New York: un'esperienza indimenticabile, coronamento di un desiderio a lungo custodito nel cassetto, ora realizzato.

Quattro ore e quarantotto minuti il tempo necessario al cremasco per portare a termine la celebre sgambata nella metropoli americana. Per Vaiani è stato motivo di grande soddisfazione (come si evince

dalla foto) tagliare il traguardo in quella che è sicuramente la gara podistica più calorosa del globo. Tanti sono infatti i supporter a bordo del tragitto che incitano a gran voce i corridori man mano che passano.

Orgoglioso del proprio tesserato anche il gruppo Camisano Running che, come tanti altri sodalizi di podismo, si sta preparando per un altro appuntamento da non perdere: la 17° Maratonina Città di Crema, in scena domani, domenica 12 novembre (nostro articolo a pag. 10).

sb

L'ala rosanero Nicolò Ianuale in azione a Piacenza

Basket Regionali 3 e 4 Scivolano i team di casa nostra

Doppia sconfitta per le formazioni cremasche impegnate nel campionato di DR3. La Jokosport Izano ha perso nettamente 69-42 sul campo della Soresinese. Izanesi subito messi sotto dall'aggressività e dalla tonicità dei soresinesi, che all'intervallo conducevano già 40-17 e poi non hanno fatto che amministrare fino al termine. Per Izano prossimo impegno mercoledì prossimo in casa alle 21.30 contro Codogno.

È uscito sconfitto 73-65 sul campo del Lodi Vecchio anche il Momento di Rivolta d'Adda. Tre quarti di grande equilibrio e poi i cremaschi hanno concesso troppo in difesa e a rimbalzo, e così il quarto conclusivo da 24-12 per i lodigiani è risultato decisivo, nonostante i 17 punti di Della Vedova e i 13 di Mombelli. Per Rivolta prossimo match venerdì prossimo in casa contro Bancole alle 21.15.

Passando alla Divisione Regionale 4, sconfitta casalinga per l'ABC Crema 55-58 contro il Cassina de' Pecchi. Giovani neroarancio in difficoltà ad attaccare la zona avversaria, ma comunque in vantaggio fino al +5. Crema non ha però segnato negli ultimi 3', favorendo così rimonta e sorpasso degli avversari. Buone le prove di Martellosio e Bianchessi e appuntamento a martedì alle 21, in casa del Bagnolo, per la sfida contro il Cavallino Poasco.

Sconfitta interna anche per la Pallacanestro Trigolo, 54-68 contro Bozzolo. Nei primi due periodi brutte percentuali per i trigolesi, sotto di 13 all'intervallo e non più in grado di rientrare. Buone per Trigolo le prove di Galli e Ventura e martedì ritorno in campo in casa del River Orzinuovi.

tm

il nuovo
TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

**Direzione, redazione,
amministrazione e sede legale:**
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480139
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la
Fisc (Federazione Italiana Settimanali
Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il
Codice di Autodisciplina della Comuni-
cazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.O. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco
(BS) - Tel. 0307725511

Riciclato PEFC
Questo prodotto è
realizzato con materia
prima riciclata
www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it

www.ilnuovotorrazzo.it

Per la pubblicità nazionale:
O.P.Q. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti
dalla direzione, anche se non pubbli-
cati, non vengono restituiti.
La direzione si riserva di condensare
le lettere che a suo giudizio risultas-
sero troppo lunghe o di interesse non
generale.
La direzione si riserva il diritto di rifiu-
tare insindacabilmente qualsiasi inser-
zione anche pubblicitaria non consona
all'indirizzo del giornale.

**La testata percepisce
i contributi statali diretti ai sensi
del D. Lgs. 70/2017, sulla base della
delega conferita dalla L. 198/2016**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare
seguito alle richieste ricevute da
Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico.
I dati raccolti vengono registrati, me-
morizzati e gestiti al fine di rendere
possibile lo scambio di informazioni e/o
lo svolgimento del rapporto di fornitu-
ra e/o prestazione ai sensi degli Artt.
13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679
(GDPR)".
Per visualizzare l'informativa privacy
completa vai al nostro sito al seguente
indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

**fcm FONDAZIONE
CARLO MANZIANA**
imparare, divertirsi & crescere



The world is mine
la scuola in inglese a Crema

OPEN day

2

dicembre
2023

13

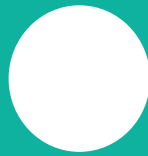
gennaio
2024

Presentazioni della scuola
alle ore 10.30 e 16.30

**SCUOLE DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA
D'ISPIRAZIONE MONTESSORIANA**

Paola di Rosa - Canossa

Via Carlo Urbino, 21 - Crema



18

novembre
2023

2

dicembre
2023

Presentazioni della scuola
alle ore 10.00, 11.00 e 14.30

SCUOLE PRIMARIE

Ancelle della Carità - Canossa - Pia Casa Provvidenza

Via Dante Alighieri, 24 - Crema



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Dante Alighieri

Via Dante Alighieri, 24 - Crema



18

novembre
2023

2

dicembre
2023

Presentazioni della scuola
alle ore 10.00, 11.00 e 16.00

LICEO SCIENTIFICO

Dante Alighieri

Via Dante Alighieri, 24 - Crema



18

novembre
2023

2

dicembre
2023

Presentazioni della scuola
alle ore 10.00, 11.00 e 16.00



**FONDAZIONE
CARLO MANZIANA**



GRANDI MOSTRE/2

L'ARTE E LA MALINCONIA DI MUNCH AL PALAZZO REALE DI MILANO

Fino a gennaio 2025 la mostra dedicata a uno dei più grandi interpreti della pittura europea a cavallo tra XIX e XX secolo

Milano da sempre, specie in questo periodo, offre un ampio programma di mostre e appuntamenti culturali, il più entusiasmante della Penisola. Dopo l'esposizione dei dipinti di Van Gogh al Mudec, presentata la scorsa settimana, proponiamo - sempre a Milano - quella di Edvard Munch a Palazzo Reale, vera fucina d'arte e bellezza.

La mostra, fino a gennaio 2025, rappresenta un viaggio alla scoperta di uno dei più originali interpreti della pittura europea che, attraverso i traumi della propria esistenza, ha saputo rappresentare le paure e le ossessioni dell'essere umano, ponendosi così come precursore dell'Espressionismo e del Surrealismo. Una vita libera quella di Munch, una passione come lavoro, un camper come casa e le piazze delle città come uffici sempre nuovi, sempre

diversi. L'artista di strada, o *busker* per dirla all'inglese, incarna il modo di vivere di chi ha il coraggio di rincorrere i propri sogni sino a realizzarli. Trovando sia nel cammino che nel traguardo la gioia della propria vita.

La mostra milanese di Munch offre l'imperdibile occasione di approfondire la conoscenza di uno dei più importanti interpreti della pittura europea a cavallo tra XIX e XX secolo, che ha saputo rielaborare gli stimoli della pittura del proprio tempo dando vita a un'arte personalissima, come detto, rappresentando le angosce e le paure del genere umano.

Profondamente turbato dai lutti familiari - la morte per tubercolosi della madre e della sorella maggiore quando era ancora bambino e la successiva scomparsa del padre, medico dalla fede religiosa rigorosissima - Munch riversò la propria sofferenza in una pittura tragica e malinconica

che, partendo da premesse naturalistiche, giunse a immagini sempre più visionarie, di fatto in sintonia con il Simbolismo europeo.

Organizzata in collaborazione con il Munch Museet di Oslo, l'istituzione che presenta la più ampia raccolta al mondo di opere dell'artista, l'esposizione di Palazzo Reale ripercorre l'intera carriera del pittore, evidenziando l'influenza esercitata su di lui dagli artisti conosciuti a Parigi, quali Toulouse-Lautrec, Degas, Van Gogh e Gauguin, che lo indirizzarono verso una tecnica essenziale e una stesura bidimensionale, con ampie zone non campite, particolarmente adatta a esprimere i sentimenti di sofferenza e di angoscia provati dall'artista.

Temi quali la malattia, la pazzia, l'amore e la morte risultano veicolati attraverso precise soluzioni formali, quali ardite fughe prospettiche, accensioni cromatiche e ombre minacciose, che fanno di Munch un artista capace di visualizzare sentimenti ed emozioni con un'intensità raramente eguagliata.

Una pittura immediata e potentissima la sua, che costituisce una pietra miliare dell'intera storia dell'arte.

L'esposizione monografica permette al pubblico italiano di comprendere l'eccezionale produzione, allucinata e complessa, del grande artista a ottanta anni dalla sua scomparsa.

Formatosi a Parigi e appresa la lezione cromatica dai grandi del tempo sopracitati, Munch seppe sintetizzare un'ampia ricerca di poetica con una declinazione tutta personale della pittura, caricandola di tutto quel tormento e di quell'angoscia che gli erano proprie.

Partendo dagli esordi più naturalistici e più chiari, i capolavori in mostra presentano la progressiva evoluzione del *corpus* di Munch verso una visionarietà sempre più malinconica, densa di ansia, in cui gli argomenti della vita e della morte, della paura, della pazzia e della malattia diventano preponderanti e in cui simbologie occulte, ombre e letture complesse raccontano un universo intimo e personale, ma che è al contempo specchio di un'Europa in profonda crisi.

La visita guidata, pennellata dopo pennellata, fa entrare nell'universo espressivo dell'artista, che ha saputo coniugare le grandi novità della

pittura contemporanea con le tensioni esistenziali personali, dando vita a un linguaggio diventato iconico. Da non perdere.

Tante le mostre a Palazzo Reale appena cominciate o in allestimento. Ci sarà spazio per la fotografia, con grandi artisti come Oliviero Toscani, Richard Avedon, Helmut Newton e Gabriele Basilico, ma anche per le retrospettive dei grandi protagonisti della storia dell'arte di ogni tempo: con Munch, di cui abbiamo detto, Hieronymus Bosch, Max Ernst, Giorgio Morandi, El Greco, David Hockney e Francisco Goya. Si indagheranno anche le frontiere della contemporaneità, con le mostre di Bill Viola, Grazia Varisco, Ruggero Savinio, Michelangelo Pistoletto e altri. Per la scultura Francesco Somaini e la grande mostra sulle tre Pietà di Michelangelo in Sala delle cariatidi.

Infine, affondi su particolari periodi storici, come la mostra *Bellezza e bruttezza nel Rinascimento* e quelle dedicate ad Andrea Appiani sulla Milano napoleonica e alla pittura di realtà tra Milano e Venezia, sempre affascinante.



TRADIZIONI ITALIANE/1

SAN MARTINO, ESTATE, TRASLOCHI E VINO

Il vescovo di Tours è stato un santo davvero influente nella tradizione popolare italiana, in particolare in quella contadina. Moltissimi sono i rimandi legati anche oggi alla sua festa.

■ La recente commemorazione dei defunti, celebrata il 2 novembre e caratterizzata da lunghe code ai cimiteri per ricordare i cari estinti con un fiore e con una preghiera, nonché, almeno dalle nostre parti, da piatti tipici tutt'altro che leggeri come i "salamini dei morti" o i "fasulin", ci riporta alla mente che la nostra storia italiana è ricca di feste e tradizioni più o meno legate alla religione che meritano senza dubbio di essere ricordate e tramandate.

Fra le più sentite, vi è certamente quella del giorno di san Martino, l'11 novembre. Sono infatti molti gli usi e i costumi legati al giorno in cui si festeggia questo santo.

Vissuto nel IV secolo d.C., figlio di un veterano dell'esercito romano, Martino, per causa di un editto, divenne anch'egli soldato, poi inviato in Gallia tra le truppe non combattenti.

La sua conversione avvenne a seguito di un episodio molto particolare: durante una ronda notturna, Martino incontrò un mendicante seminudo e infreddolito, per questo d'istinto tagliò in due il suo mantello, donandone una metà al mendicante. La notte seguente Gesù apparve in sogno a Martino indossando quella metà di mantello e al risveglio il soldato trovò il suo mantello intero e intatto. Da qui, si convertì fino a diventare poi vescovo di Tours, compiere diversi atti e alcuni miracoli, morire l'8 novembre 397, essere sepolto l'11 novembre, giorno della sua commemorazione, ed essere poi fatto santo (fra l'altro, uno dei primi santi non martiri).

L'episodio della sua conversione è già di per sé estremamente significativo per la successiva storia della Chiesa. Infatti, il suo mantello, che in latino veniva chiamato "cappella" (vezzeggiativo di "cappa"), divenne ben presto



una preziosa reliquia, di proprietà dei re merovingi, che la veneravano al punto da ergerla a vessillo nel corso delle battaglie. Quando Carlomagno inviò la reliquia all'oratorio di Acquisgrana, si prese a chiamare la chiesetta "la cappella", per la presenza del mantello, e i custodi della reliquia, "i cappellani". Nel tempo, il termine "cappella" si è esteso a tutte le chiese e il termine "cappellani" ai sacerdoti a esse preposti.

San Martino è stato un santo davvero influente nella dinastia dei regnanti francesi e altrettanto lo è diventato, per diverse ragioni, nella tradizione popolare italiana, in particolare in quella contadina.

Ci sono moltissimi rimandi piuttosto particolari legati alla festa di san Martino.

Il primo, da cui forse nasce un po' tutto, è quello legato alla famosa estate di san Martino.

Si dice infatti che, a cavallo della festa del santo, l'autunno sia un po' più mite, quasi a ricordarci l'estate da poco finita, da cui il proverbio: "L'estate di san Martino dura tre giorni e un pochino".

Per questo motivo, e dal momento che in passato l'11 novembre veniva indicato come la fine dell'anno agricolo, era tradizione organizzare grandi fiere agricole e festeggiamenti proprio in



corrispondenza di questa ricorrenza.

Il secondo rimando della tradizione popolare è legato ai traslochi. Abbiamo detto della fine dell'anno agricolo. Per l'occasione, i contratti agricoli dei braccianti, che avevano durata stagionale, cadevano e venivano rimpiazzati da nuovi contratti. Ebbene, proprio per questo motivo, nei giorni di san Martino, molte famiglie erano costrette a spostarsi di cascina o di podere a seguito del nuovo contratto, traslocando presso il nuovo luogo di lavoro per prepararsi alla stagione successiva.

Proprio da questa consuetudine è nata l'espressione "fare san Martino", ancora oggi usata dalle nostre parti, anche e soprattutto in dialetto, per indicare un trasloco.

Un terzo rimando della festa di san Martino è forse quello più celebre ed è legato alla tradizione enogastronomica contadina.

Anche qui, partiamo da un noto proverbio: "A san Martino ogni mosto diventa vino".

È proprio in questi giorni, infatti, che, tradizionalmente, venivano aperte le botti e si assaggiava il vino novello.

È tipico, quindi, in molte regioni italiane, celebrare questa festa gustando il vino novello, appunto, accompagnandolo con le famose caldarroste (le castagne arrostate) oppure con della carne alla brace, come del resto ci ricorda molto bene anche Carducci nella sua celebre omonima poesia, "San Martino".

Per i più attenti, è bello sottolineare come la poesia poi ci introduca, seppur non direttamente, nel momento in cui Carducci parla del cacciatore e degli stormi di uccelli migratori, a una tradizione nella tradizione, quella legata alle famose oche di san Martino.

È infatti molto diffusa, fra l'altro non solo in Italia, ma anche in altri Paesi europei, in particolare nel nord, l'usanza di mangiare l'oca nel giorno di san Martino.

Questa consuetudine ha una genesi leggendaria, che affonda le sue radici proprio nella vita di san Martino, e una molto pratica, alla quale fa appunto riferimento indiretto il Carducci.

La genesi leggendaria vuole che, nel giorno dell'acclamazione a vescovo di Tours da parte della cittadinanza, Martino, non sentendosi all'altezza dell'incarico, si diede alla macchia nascondendosi in un podere. Qui, le oche presenti nell'aria cominciarono a starnazzare così forte da attirare l'attenzione dei cittadini stessi, che in questo modo trovarono il nascondiglio di Martino e poterono finalmente eleggerlo Vescovo.

La questione un po' più pratica, accennata dal Carducci, vuole invece che, in questo periodo dell'anno, le oche compissero i loro voli migratori verso sud e risultasse quindi più facile per i cacciatori cacciarle mentre si trovavano in volo negli stormi e, di conseguenza, poterle mangiare più frequentemente che in altri periodi dell'anno.

Per la sua storia e per le tradizioni legati alla sua commemorazione, san Martino è il patrono dell'Arma di Fanteria dell'Esercito ed è anche patrono di numerosi Comuni; è protettore di osti, albergatori, cavalieri, mendicanti, militari, costruttori di botti, ubriachi, viaggiatori e mariti traditi, quest'ultimo legato, pensate un po', alle fiere del bestiame bovino (il bestiame "cornuto") che, come detto sopra, sovente si tenevano proprio nel giorno di san Martino.

CREMA IN TASCA

IL GIORNALE NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DI PROGRAMMA

SABATO 11

CREMA Mostra
Presso la Pinacoteca del Museo Civico di Crema e del Cremasco prosegue la mostra *Una minima eleganza. Ex libris e piccola grafica della Collezione Ferruccio Proverbio* a cura di Cristina Chiesura, Edoardo Fontana e Silvia Scaravaggi. L'esposizione è visitabile fino al 14 gennaio nei seguenti orari: lunedì chiuso; martedì 14.30-17.30, da mercoledì a venerdì 10-12 e 14.30-17.30; sabato, domenica e festivi 10-12 e 15.30-18.30. Ingresso libero.

CREMA Mostra
Presso la sala mostre della Pro Loco, in piazza Duomo 22, prosegue *Tra cielo e mare*, la mostra personale del pittore Olmo. È visitabile ancora oggi e domani dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

7.00 CREMA Cioccolatini Airc
Fino alle ore 17, in piazza Duomo (zona edicola) o in caso di maltempo in via Mazzini (altezza della Galleria), a fronte di una donazione di 13 euro i volontari Airc distribuiscono *I cioccolatini della ricerca* insieme a una guida di approfondimenti sulle cure per il tumore del colon-retto e altro materiale.

9.00 CREMA Mercato
Fino alle ore 18 presso i giardini di Porta Serio, in piazza Garibaldi, la *Mostra mercato del piccolo antiquariato e del vintage*.

9.00 CREMA Solidarietà
Fino alle ore 18, in piazza Duomo, oggi e domani i Pantelù propongono la *Castagnata della solidarietà*. Sarà possibile acquistare delle caldarroste su offerta libera.

9.30 CREMA Incontro
Fino alle 12.30 e dalle 15 alle 19, presso Mondadori Bookstore, in via Mazzini 49, incontro con l'autrice Camilla Pasquali, che parlerà del suo volume *Non sentirti mai solo*.

9.30 CREMA Incontro
Presso la sala Alessandrini, in via Matilde di Canossa 20, la Rete ConTatto presenta *Ne uccide più la penna che la spada? Riflessioni su linguaggio e responsabilità*. Intervengono Sara Manisera e Arianna Pagani per parlare di *Le parole e gli sguardi oltre le news: per un giornalismo di interesse pubblico*. Cristina Obber affronterà il tema *Tra stereotipi e vittimizzazione secondaria*. A seguire la prima tavola rotanda *Responsabilità nella scelta del linguaggio* e la seconda dal titolo *Nuovi sguardi e nuove modalità di comunicazione: quali possibilità?* Moderata Marianna Vazzana. Ingresso libero.

10.30 VAIANO CR. Laboratorio
Fino alle ore 11.30, presso la quarta sala della biblioteca, nuovo appuntamento della rassegna *Ti racconto una storia...* Laboratorio di lettura per bambini (3-10 anni) a cura di Manuela Vairani.

14.00 SANTA MARIA Mercato
Fino alle ore 19, tutti i sabati, Mercato dell'antiquariato e modernariato presso via Mulini 45/B. Parte del ricavato sarà destinata alla solidarietà. Ingresso libero.

16.00 CREMA Laboratorio
Presso le scuderie di Palazzo Terni de' Gregorj, in via Dante Alighieri 20, la Libreria Cremasca organizza il laboratorio artistico condotto da Ester Tessadori. Il tema sarà *San Martino. Costruiamo la nostra lanterna per dare il benvenuto all'inverno*. Iniziativa rivolta a bimbi di 6-10 anni. Costo 7 euro.

18.00 RIPALTA NUOVA Mostra
Presso lo spazio espositivo ex banca, in via Roma 21, inaugurazione di *Dialoghi*, mostra d'arte di Michele Schirizzi. È visitabile fino a domenica 19 novembre.

17.00 CREMA Mostra



Presso la galleria Arteatro della Fondazione San Domenico, in via Verdelli 6, inaugurazione di *Golpe. Un colpo allo stato delle cose*, mostra di Andrea Poggipollini APP. È possibile visitarla fino a domenica 26 novembre. Ingresso libero.

21.00 CAPERGNANICA Teatro
Al teatro Don Bosco prosegue la rassegna *Sotto il Campanile*, prima edizione autunno/inverno organizzata dall'associazione di teatro solidale Rosso di scena. Matteo Filippini porta in scena lo spettacolo di mentalismo. Ingresso 6 euro. Per prenotazioni sms e WhatsApp al 353-4355884.

21.00 CREMA Teatro
Al teatro San Domenico l'Accademia della danza di Crema presenta *WeDo Gospel*. Un'incredibile serata all'insegna della musica gospel con la bellissima voce di Marta Rainoldi Gable.

21.00 CREMA Teatro
Presso il teatro di San Bernardino fuori le mura, prosegue la XVII stagione Stelline. Il teatrodipietra di Melegnano porta in scena *Direzione S. Agostino*. Biglietti 7 euro. Per prenotazioni contattare il 392-4414647.

21.00 PALAZZO PIGNANO Concerto
Presso la pieve, in occasione della sagra, la parrocchia San Martino vescovo propone il concerto di san Martino. A esibirsi la Schola Gregoriana Cremensis e il Coro "Pietro Marinelli". Direttore Marco Marasco e organista Riccardo Dolci.

DOMENICA 12

08.30 CASTELLEONE Antiquaria
Fino alle 17.30 nel centro storico il tradizionale mercatino antiquariato organizzato dall'associazione Castelleone Antiquaria.

09.00 OFFANENGO Ringraziamento
Fino alle 16 festa del Ringraziamento. Alle ore 9 ritrovo dei mezzi presso il parcheggio davanti all'oratorio di Offanengo. Alle 9.30 partenza del carosello per le vie di Offanengo, Bottaiano e Ricengo. Alle 11 santa Messa presso la chiesa di Ricengo alle 12.30 spiedo con polenta (solo se prenotato). Alle 16 castagnata. Per informazioni: Federico 366-2091580, Giuliano 335-8081618.

10.00 CREMA Visita
Fino alle ore 18 apertura straordinaria della chiesa di San Bernardino auditorium Manenti a cura del Touring Club di Crema.

10.30 AGNADELLO Inaugurazione
Dopo la santa Messa, sarà inaugurata la targa della sede parrocchiale della Caritas in memoria di Maurizio Vertua.

11.00 CREMA Caldarroste
Fino alle ore 17, nel piazzale della chiesa di San Bernardino fuori le mura, in via XI Febbraio 36, l'oratorio PG Frassati propone con gioia caldarroste buonissime per tutti per sostenere l'oratorio.

12.00 CREMA Castagnata
Presso l'oratorio di Crema Nuova il gruppo Oratorio in festa presenta *Castagnata e sapori d'autunno*. Per chi ha prenotato, pranzo *Sapori d'autunno*. Per i piccoli giochi e laboratori d'autunno e a seguire Nutella party free. Per tutti stand caldarroste.

15.00 CREMA Tombola
Presso il salone dell'oratorio di Castelnuovo, in via Zambellini, *Pomeriggio insieme con tombola*.

15.00 OFFANENGO Tombola
Presso il Centro sociale anziani Eden il Comitato "Istituzione Poletti Luigi - Eden per la Terza Età" propone tombola con premi. Il Centro è aperto nei seguenti giorni: martedì, giovedì e domenica dalle ore 15 alle 18.

15.30 PANDINO Presentazione
Presso la chiesa di Santa Marta l'associazione gruppo culturale Informamusica in collaborazione con il Comune organizza la presentazione del volume *Voci dal cratere*. Interviene l'autore Ermanno Bosco, accompagnato da Eleonora Spiranelli.

16.30 CREMA Evento
Presso l'Auditorium Manenti, in via Cesare Battisti, *Adriana Mascagni. Amica del Mistero*. Una selezione di canzoni di Adriana intervallate da letture, immagini e video interpretate da Valentina Oriani voce, Marco Squicciarini chitarra, Carlo Lazzaroni violino e percussioni, Giovanni e

Giuditta Zola lettori. L'evento è organizzato da Comunione e Liberazione Crema, Centro culturale cremasco Stefan Wyszynski e Un popolo in festa.

17.30 CREMA Incontro
Presso le scuderie di Palazzo Terni de' Gregorj, in via Dante Alighieri 20, Crema.comX e Libreria Cremasca presentano *Nuvole a Crema*, tre pomeriggi per incontrare cinque autori che presenteranno le loro nuove uscite editoriali raccontando di tecniche, stile e segreti. I primi ospiti saranno Peppo Bianchessi e Luca Crovi per presentare *Il libro topo segreto di Robin Hood*. Presenta Nino Antonaccio. Ingresso libero fino a esaurimento dei 64 posti.

LUNEDÌ 13

11.15 CREMA Incontro
Presso la sala Alessandrini, in via Matilde di Canossa 20, l'incontro *Il poema epico nell'Italia medievale: l'Entrée d'Espagne*. Relatore Paolo Gresti, professore ordinario di Filologia e Linguistica romanza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Ingresso libero.

21.30 CREMA Cinemimosa
Al Multisala Portanova, per la rassegna *Cinemimosa*, proiezione di *C'è ancora domani*. Biglietto 5 euro, promozione valida solo per le donne.

MARTEDÌ 14

21.00 CREMA Cineforum
Al Multisala Portanova, per la rassegna *Cineforum*, proiezione di *Nata per te*. Biglietto 5,70 euro.

21.00 CREMA Incontro
Presso la sala Alessandrini, in via Matilde di Canossa 20, per *Il Viaggio attraverso le immagini* a cura di Andreina Castellazzi, l'incontro dal titolo *Nella notte polare: preghiere in sci tra le Terre Selvagge*. Libri e video-proiezione dell'esploratore popolare Ario Daniel Zhoh. Ingresso libero.

MERCOLEDÌ 15

15.00 CREMA Over60
Al Multisala Portanova, per la rassegna *Over60*, proiezione di *C'è ancora domani*. Biglietto 3,50 euro, promozione valida solo per gli over60.

16.00 AGNADELLO Pozioni
Al centro civico, in via Marconi 6, *Lezioni di pozioni in biblioteca: diventa un mago apprendista!* Iniziativa per bimbi dai 6 ai 10 anni. L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria chiamando lo 0373-936021 oppure scrivendo a bibliotecaagnadello@gmail.com.

21.00 CAPRALBA Incontro
Presso la biblioteca, per *Un libro a novembre 2023*, presentazione del libro *Incubo: quattro passi nel delirio* con gli autori S. Rancati, G. Bertelè, A. Gentile e S. Draghetti.

21.00 CREMA Incontro
Presso Mondadori Bookstore, in via Mazzini, il professor Vittorio Dornetti incontra Gregorio Scorsetti, autori del romanzo *La gara di ritorno*. Cile 1973. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 16

17.00 CREMA Incontro
Presso la sala Ragazzi della biblioteca comunale, per *Giovedì in biblioteca con Marino*, il laboratorio creativo *Apprendista Scriba*. Bambine e bambini a partire dai 6 anni scopriranno gli antichi egizi e la loro scrittura misteriosa. I partecipanti con Valentina e Michele realizzeranno dei papiri come quelli dei grandi faraoni. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria: 0373-893335, salaragazzi@comune.crema.cr.it.

21.00 CREMA Cinema
Al Multisala Portanova ultimo appuntamento di *Una montagna di cinema*, rassegna di film e documentari dedicati alla montagna e i suoi protagonisti organizzata dal Club Alpino Italiano sezione di Crema. Proiezione di *Climbing Iran*.

VENERDÌ 17

21.00 CREMA Incontro



Presso il Caffè del Museo Civico di Crema e del Cremasco, in piazzetta Winifred Terni de' Gregorj, per la rassegna letteraria *Parola di donna* il reading collettivo e poetico *La donna di spade*, ideato e gestito dalla poetessa Anna Martinenghi. Lettrice Emi Mori. A organizzare l'associazione La Storia in collaborazione con l'associazione Donne contro la violenza. Prenotazione obbligatoria via WhatsApp al 344-4511853.

21.00 CREMA Cinema
Presso la sala Alessandrini, in via Matilde di Canossa 20, Amenic cinema di Crema propone la rassegna *Je t'aime... moi non plus*, omaggio a Jane Birkin e al cinema francese degli Anni '60, '70 e '80. Proiezione di *La piscina* (1969, Jacques Deray). L'ingresso è vincolato al tesseramento al Circolo cinematografico Amenic Cinema nell'anno solare, sottoscrivibile in loco al costo di 7 euro e valido per tutte le proiezioni in programma fino al 31 dicembre.

21.00 CREMA Incontro
In sala Fra Agostino, presso il Centro Culturale Sant'Agostino, l'associazione Rinascimenti organizza l'incontro *Guerra Israele-Palestina. Come costruire un processo di pace?* Ospite Paolo Bergamaschi, già consigliere di politica internazionale per il Parlamento Europeo.

Creccia d'oro
dal 1954
dolce tipico cremasco

Piazza Garibaldi 77 Crema - Tel. 0373 257643
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

CASALOCO
ARREDAMENTI

vivi l'arredo che ti meriti
affidati ai nostri arredatori

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE COLLEZIONI

S.S. Pauledese Km 29 - Bagnolo Cremasco (CR) - Tel. 0373/648257
www.casalogoarredamenti.it

FARMACIA XX SETTEMBRE

DA LUNEDÌ 20 SETTEMBRE

VACCINAZIONE
ANTINFLUENZALE
GRATUITA

per tutti i cittadini
tutti i giorni dalle 9 alle 18
senza appuntamento

Vaccinazioni COVID su prenotazione

☎ 0373 256246
☎ 371 4421569

ORARIO
CONTINUATO

dal lunedì al venerdì
8.30 - 19.30
sabato
8.30 - 12.30 / 15 - 19.30

Tamponi Covid e Streptococco
HOLTER e CARDIOGRAMMA
farmacia.xxsettembre@gmail.com

Seguici su

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Domenica 12 novembre

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».



Al termine dell'anno liturgico, la parabola delle dieci vergini ci invita a volgere lo sguardo verso le "realità ultime". La vita è l'attesa non del nulla, ma di un pranzo di nozze con lo sposo Gesù che tarda a venire e noi siamo invitati ad andargli incontro con la lampada della fede accesa, attraverso l'olio della carità (cfr Galati 5,6), se vogliamo partecipare alla festa celeste.

La differenza tra sagge e stolte non passa attraverso il sonno, ma la prudenza con la provvista di olio. Tale riserva non può essere condivisa, senza per questo essere egoisti, perché l'impegno è personale e nessuno può sostituirci. Invece di soffermarci su quello che noi dobbiamo fare per Dio, concentriamoci innanzitutto su quello che Dio prepara, per ciascuno di noi, alla fine della vita. Tra le diverse immagini con cui si rappresenta il paradiso, quella del banchetto nu-

ziale è una delle più suggestive.

La liturgia ripropone questa parabola, durante l'anno, quando si celebra la memoria delle grandi sante, dottori della Chiesa (come Caterina da Siena o Benedetta della Croce), perché nell'amore ardente di Cristo, lo sposo, c'è il segreto di tutta una vita fatta di opere grandiose. Sagge sono state queste vergini dedicando l'intera loro esistenza all'attesa dell'incontro con il loro unico grande amore che le manteneva sempre pronte, fedeli e vigili a ogni evenienza, anche nel caso in cui il Signore risorto tardasse a venire. Hanno fatto propria l'espressione stupenda e inarrivabile della sposa innamorata del Cantico dei Cantici: "Anche se io dormo il mio cuore veglia".

Prima di insistere su ciò che distingue le fanciulle in attesa, è decisivo evidenziare ciò che le accomuna: tutte stanno andando incontro allo sposo. Il cristiano è pellegrino e forestiero (cfr 1 Pietro 2,11). Oggi invece si trascorre il tempo come se ci fosse solo questa vita e non si dovesse mai morire perché si è smarrito l'interesse dell'attesa dello Sposo con il desiderio del cuore per la patria vera. Conseguentemente, invece

di prepararsi all'incontro ultimo e definitivo con il Signore risorto, si attende solo maggiore benessere e tranquillità. La festa è qui, ora. Ma in questo modo, quando alla fine della nostra vita giungerà improvvisamente lo Sposo, saremo sorpresi impreparati perché privi della riserva di olio delle buone opere e perciò esclusi.

Che cos'è dunque la vita? La nostra vita è un'attesa prolungata dello Sposo, nella notte del mondo, per questo si raccomanda la vigilanza. La morte non è infatti la fine di tutto ma l'incontro con il Signore risorto e ogni giornata, ogni ora, ogni istante si illuminano di questo pensiero. È come un'innamorata che, anche se lo Sposo ritarda, attende con desiderio l'amore della sua vita preparandosi, facendosi belli, intessendo l'abito di nozze. Dalla riuscita di quell'incontro dipende infatti il proprio destino eterno.

Essere fedeli significa riempire i piccoli vasi dell'olio delle opportunità quotidiane, altrimenti ci troveremo drammaticamente davanti la porta chiusa perché amiamo altro più dello Sposo. Gesù è anche giudice che si limita a constatare tristemente chi si autoesclude liberamente dalla comunione con lui.

don Gianfranco
Mariconti



Su Radio Antenna 5
FM 87,800
(il sabato mattina dopo la S. Messa)

IMMAGINI DI UN TEMPO



La famiglia Giovanni Zambelli di Crema in vacanza a Finalpia a casa di Giuseppe Ruffo. Anno 1948

CHI VOLESSE CONDIVIDERE RICORDI FOTOGRAFICI DI PERSONE O MOMENTI SPECIALI DEGLI ANNI PASSATI (NON OLTRE IL 1980) PUÒ INVIARCI L'IMMAGINE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@ILNUOVOTORRAZZO.IT O PORTARLA IN REDAZIONE E SARÀ PUBBLICATA GRATUITAMENTE

SANTE MESSE IN CITTÀ

PREFESTIVE

- 17.00 S. Antonio, Vergonzana
- 17.30 Ospedale, Santuario delle Grazie
- 18.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, S. Bernardino Castelnuovo, S. Stefano, S. Maria della Croce, Ombriano, Sabbioni
- 18.30 S. Benedetto
- 20.30 S. Bartolomeo ai Morti
- 22.30 Santuario Madonna del Pilastrello

FESTIVE

- 7.00 S. Benedetto
- 8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 8.30 Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
- 9.00 Cattedrale, S. Benedetto, Castelnuovo, S. Bartolomeo ai Morti

- 9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo, S. Stefano
- 9.45 Vergonzana
- 10.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Maria della Croce, Ombriano, S. Bernardino S. Maria dei Mosi
- 10.30 Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto, Santuario delle Grazie
- 11.00 Cattedrale, Castelnuovo, S. Angela Merici, Crema Nuova, Ospedale, S. Bartolomeo (per gli adulti), S. Giacomo (per bambini, ragazzi e catechisti)
- 11.15 SS. Trinità, Ombriano
- 12.00 Santuario delle Grazie
- 17.30 Santuario delle Grazie
- 18.00 S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 18.30 Cattedrale
- 20.30 Sabbioni

CRONACA D'ORO

Per la S. Vincenzo della Cattedrale NN € 250

BRIDGE: CORSO GRATUITO

Quest'anno iscriviti in palestra anche i neuroni



L'Associazione Bridge Crema ha il piacere di proporre un corso di avvicinamento al gioco del bridge, che a partire dal 15 novembre vi porterà a conoscere e iniziare a praticare questa affascinante attività ludica.

Il bridge è un gioco con le carte, unico al mondo, ideale per l'affinamento della memoria, delle capacità logiche e l'allenamento alla concentrazione. Un magico scacciapensieri in cui immergersi senza mai annoiarsi, a qualsiasi livello si giochi. Un gioco di squadra, molto socievole. Un gioco con margine di miglioramento infinito. Non è un gioco di fortuna (anche se la fortuna aiuta).

Una delle caratteristiche peculiari del bridge è la dichiarazione. La bravura sta nel fatto che disponi solo di 15 parole legali per spiegare le 13 carte che ti sono state distribuite. Paro-

le con cui puoi formare esattamente 38 dichiarazioni, le sole che possono essere usate per spiegare al proprio compagno le 635.013.559.600 possibili mani che un giocatore potrebbe ricevere. Tutto questo prima che venga giocata una sola carta.

Queste lezioni vi faranno scoprire un gioco che vanta antiche origini ed è riconosciuto dal CONI come disciplina sportiva, lo sport della mente! Il corso sarà tenuto nella nuova sede del Circolo in via Cavour 18/B con cadenza settimanale. Sarà dedicato a chi si accosta a questa disciplina per la prima volta. Le lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì dalle ore 21 presso la nuova sede del Circolo Bridge e Burraco di Crema in via Cavour 18/B a Crema.

Per maggiori informazioni:
328 643 4915

Rubrica dell'Associazione Bridge e Burraco Crema

www.bridgeburracocrema.org



FARMACIA CENTRALE
Piazza Duomo 14
CREMA
tel. 0373 256139

SEMPRE APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO CALZATURE
Dr.Scholl's

Sistema Socio Sanitario
Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema

SALTA LA CODA CON ZEROCODA

Il servizio Zerocoda di Asst Crema consente di prenotare l'accesso agli sportelli amministrativi per l'accettazione prelievi e altri servizi ospedalieri, facilitando l'accesso in struttura e permettendo agli utenti di saltare le code. Può essere impiegato per prenotare l'accesso a:

- Centro prelievi
- Sportelli Cup
- Scelta/revoca/cambio del medico
- Servizi territoriali

COME FUNZIONA?
Il servizio è raggiungibile al sito <https://hcrema.zerocoda.it/>, anche da smartphone. Ecco il procedimento da seguire per effettuare la prenotazione:

- **Ricerca servizio:** digitare o ricercare attraverso il menù a tendina, il servizio richiesto e inserire la città.
- **Prenotazione:** selezionare il servizio specifico e il presidio per cui si vuole effettuare la prenotazione e la data e l'ora disponibili. In questa fase è possibile richiedere l'invio di un sms di promemoria con il numero di prenotazione direttamente sul numero di cellulare indicato.
- **Recarsi allo sportello almeno 5 minuti prima dell'ora selezionata.** Necessario portare con sé la stampa o l'sms contenenti il numero di prenotazione, l'impegnativa del medico curante, la Tessera Sanitaria ed eventuali esenzioni. In caso di ritardo, la prenotazione verrà automaticamente cancellata. In questo caso, per accedere ai servizi amministrativi dovrà essere prelevato un nuovo numero dal totem emettitore di biglietti (se presente in struttura) e attendere il proprio turno. In caso di necessità l'appuntamento può essere disdetto attraverso il link contenuto nella mail di conferma della prenotazione.
- **Controllare il tabellone:** li verrà riportato il numero di prenotazione e lo sportello cui recarsi. In struttura non dovrà essere prelevato alcun biglietto: in breve tempo apparirà sul tabellone il numero di prenotazione inviato tramite e-mail/sms. Sarà indicato anche il numero dello sportello al quale recarsi per accedere al servizio, senza fare la fila. Allo sportello verranno fornite tutte le informazioni necessarie in base al servizio richiesto.

COMUNICATI

REGINA DELLA PACE Pellegrinaggio a Medjugorie



● Il gruppo di preghiera Regina della pace organizza il pellegrinaggio a Medjugorie dal 30 dicembre al 3 gennaio. L'albergo è a pochi passi dalla chiesa. Don Gianni Vailati sarà la guida spirituale. Per le iscrizioni contattare dopo le ore 18 o via WhatsApp: Angela 339-6514543, Basilio 338-7727436, Marco 348-2550772.

PIANENGO-RICENGO

Lo spettacolo "7... non rubare"

● Il Comune di Pianengo e l'amministrazione comunale di Ricengo, in collaborazione con NexTour Viaggi, invitano al teatro Repower di Milano per assistere a "7... non rubare", spettacolo de I Legnanesi. L'appuntamento è per domenica 21 gennaio alle ore 15.30. Il programma prevede alle ore 13 il ritrovo dei partecipanti a Ricengo (piazzale della biblioteca), alle 13.15 a Pianengo (nuove scuole elementari) e alle 13.30 successi-

vamente a Crema. La quota (posto settore prima poltrona, viaggio in pullman GT e assicurazione) è di 65 euro. Le iscrizioni si ricevono presso la biblioteca di Ricengo (lunedì e martedì 14.30-17.30, venerdì 15-18, sabato 9-12) e di Pianengo (martedì, mercoledì e giovedì 15-18, sabato 9-12).

PRO LOCO CREMA Percorsi d'arte a Milano

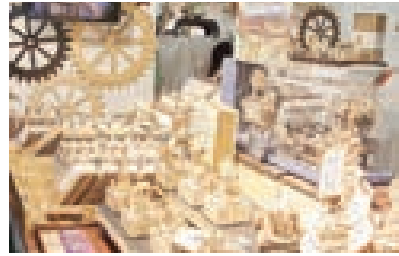
● La Pro Loco di Crema organizza un'uscita dal titolo Percorsi d'arte a Milano. Il programma prevede la partenza alle ore 7.30 da via Mercato (di fronte alle scuole ex Agello); 9.30 inizio visita guidata alla chiesa di San Maurizio e alle 11.15 visita guidata alla Biblioteca Ambrosiana. Nel pomeriggio tempo libero per vivere la Milano natalizia. Quota di partecipazione (comprende bus GT, audioguide, ingresso alla chiesa di San Maurizio e alla Biblioteca Ambrosiana) è di 45 euro per soci, 50 euro per i non soci. Iscrizione e pagamento entro il 3 dicembre. Per maggiori info: 0373-81020.

U.P. SAN GIUSEPPE Pellegrinaggio a Loreto

● L'Unità Pastorale San Giuseppe (parrocchie di Sergnano-Trezolasco-Casale Cremasco-Vidolasco-Castel Gabbiano-Camisano) organizza un pellegrinaggio a Loreto nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 dicembre, in occasione della ri-

correnza della traslazione della Santa Casa. Per maggiori informazioni sul programma e per comunicare l'iscrizione è possibile chiamare: Maria Pavesi 340-5410274, don Francesco Vailati 339-2682730.

AGNADELLO L'artigiano in fiera



● Il gruppo culturale Per Agnadello organizza per lunedì 4 dicembre una giornata a L'artigiano in fiera, la manifestazione internazionale presso Fiera Milano Rho-Però che da 23 anni valorizza l'artigiano e i prodotti del suo lavoro.

Il programma prevede la partenza alle ore 8.30 dal parcheggio di via Moroncina, nei pressi del centro sociale. Arrivo a Fiera Milano Rho-Però e visita libera. La partenza per il rientro è prevista alle ore 18 circa. Il costo è di 27 euro. Per i non iscritti al gruppo culturale è richiesta una quota di adesione di 10 euro.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro sociale giovedì 16 novembre dalle ore 17.10 alle 17.30. Per maggiori informazioni o adesioni è possibile contattare il gruppo telefonando al 345-7757239 (dopo le ore 19) oppure scrivere a peragnadello@libero.it.

INIZIATIVE ECCLESIALI

ADORAZIONE QUOTIDIANA

● Nella chiesa di S. Giovanni Battista di Crema, via Matteotti, da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, adorazione. Sabato solo pomeriggio.

● Lunedì alle 17, nella chiesa di S. Giovanni Battista di Crema in via Matteotti, Adorazione e Rosario per la Vita. Iniziativa del Movimento per la Vita.

REGINA DELLA PACE

● Tutti i lunedì, alle 20.30, nella chiesa di Castelnuovo recita del Rosario e Messa. Tutti sono invitati.

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

● Tutti i sabati, alle ore 16, presso una sala dell'oratorio della Santissima Trinità, il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo si ritrova per la preghiera. L'appuntamento è aperto a tutti.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

● Domani, domenica 12 novembre a San Bernardino fuori le mura la terza Festa diocesana del Ringraziamento. A organizzare la Diocesi in collaborazione con la parrocchia cittadina. Il programma prevede alle ore 9.30 il ritrovo con i trattori sul sagrato antistante la Parrocchiale. Alle 10 Messa presieduta dal vescovo Daniele

Gianotti. Alle 11, benedizione dei trattori (senza esibizione di insegne sindacali). A seguire rinfresco presso il teatro oratorio offerto dal gruppo agricoltori locali e dall'oratorio parrocchiale.

LOFT GIOVANI

● Lunedì 13 novembre presso la chiesa di San Bartolomeo dei morti per Loft Giovani. Uno spazio aperto per la fede l'incontro dal titolo *Essere accolti. In ascolto della samaritana*. Il programma prevede alle ore 19 lectio guidata da Claudio Dagheti; alle 19.30 spazio personale di preghiera e alle 20 Vespri e cena in fraternità.

VANGELO SECONDO GIOVANNI

● Martedì 14 novembre alle ore 21 presso l'oratorio dei Sabbioni la zona urbana della Diocesi propone la presentazione del Vangelo secondo Giovanni. Seconda parte: i capitoli 13-21. Incontro gestito da don Pier Luigi Ferrari (biblista) e dallo staff dell'Apostolato biblico.

A TUTTI I DEVOTI DI PADRE PIO

● Giovedì 16 novembre nella parrocchiale dei Sabbioni ritrovo del Gruppo dei devoti di padre Pio da Pietrelcina. Alle ore 17 adorazione eucaristica, momento di breve catechesi e recita del Rosario. Alle ore 18 celebrazione della Messa. L'iniziativa è aperta a tutti.

EDUCAZIONE SANITARIA

MALATTIA DI PARKINSON

"LA CURA SI FA INSIEME"



● La malattia di Parkinson è una malattia a decorso cronico progressivo, definita clinicamente dall'associazione di tremore, rigidità, bradiacinesia e instabilità posturale, e neuropatologicamente caratterizzata da gravi alterazioni degenerative della sostanza nera pars compacta e dei nuclei pigmentati del tronco cerebrale.

La malattia si instaura in modo insidioso e le manifestazioni cliniche prevalenti sono caratterizzate da alterazioni della sfera motoria quali tremore, rigidità, lentezza, altera-

zione del cammino, della scrittura e alterazioni posturali. Tuttavia, è ormai ben noto come sintomi non motori possono accompagnare e talora precedere la sintomatologia classica motoria.

Tali disturbi - quali alterazione del sonno, dolore e faticabilità, deficit psichici e cognitivi, autonomici, dispercettivi, urinari e gastroenterologici e del linguaggio - influenzano negativamente la qualità di vita del paziente di pari passo ai disturbi motori e, dunque, vanno sempre indagati.

I trattamenti offerti al paziente, oltre alla terapia farmacologica orale, consistono nei trattamenti con terapie avanzate infusionali (come Apomorfina e Duodopa) e la Stimo-

lazione Cerebrale Profonda o Deep Brain Stimulation-DBS.

Negli ultimi anni vi è stato un interesse crescente multidisciplinare alla malattia di Parkinson in quanto definita ormai come malattia multisistemica. Fondamentale in tal senso è la presa in carico del paziente da parte del neurologo che coordina le attività diagnostiche e terapeutiche multidisciplinari delle quali necessita il paziente come consulenze dietologica, psicologica, fisiatrica, cardiologica, urologica, fisiatrica, otorinolaringoiatrica e test deglutizione, pneumologica e valutazione del sonno.

Di questo tratterà il seminario, organizzato da Fondazione Benefattori

Cremaschi, Asst Ospedale Maggiore di Crema e Associazione La Tartaruga, in programma venerdì 17 novembre dalle ore 14 alle 18 dal titolo "L'approccio multidisciplinare nella malattia di Parkinson", in collaborazione con Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus e Associazione La Tartaruga.

L'appuntamento è presso la sala polifunzionale della Rsa Camillo Lucchi. Partecipazione gratuita, con iscrizione obbligatoria entro mercoledì 15 novembre al seguente link: <https://forms.office.com/e/zmRYmdXWKZ>.

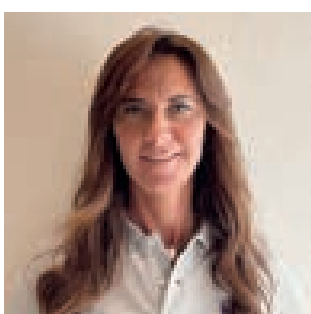
L'iniziativa rientra in quelle previste sul territorio per celebrare la Giornata nazionale del Parkinson, che ricorre il 25 novembre.

dott. Rosina Paletta
Ambulatorio Malattia di Parkinson
e Disordini del Movimento
- Asst Crema -

CREMA CITTÀ SOLIDALE

ALESSITIMIA

L'ANALFABETISMO EMOTIVO



● L'alessitimia è una condizione non patologica, in cui un individuo ha una ridotta consapevolezza emotiva.

Con questo termine si fa riferimento a un costrutto caratterizzato da: marcata difficoltà di identificare e descrivere le proprie emozioni, incapacità a differenziare tra emozioni e le sensazioni corporee a esse associate e uno stile cognitivo caratterizzato da concretezza, con riduzione della sfera immaginativa.

Quali sono le conseguenze di questa situazione?

Un primo effetto della limitata capacità di esprimere le proprie emozioni è la tendenza a soffermarsi sulle manifestazioni somatiche legate all'attivazione emotiva. Questi sintomi vengono amplificati e interpretati, erroneamen-

te, come segnali di una malattia fisica. Inoltre, come conseguenza di una scarsa regolazione emotiva, i soggetti mostrano un'accentuata reattività del sistema nervoso autonomo, favorendo lo sviluppo di manifestazioni psicosomatiche.

Gli alessitimici non sono persone "senza sentimenti e senza emozioni". Più che tutto non sanno riconoscere le emozioni e non riescono a esprimere i propri sentimenti. Gli alessitimici percepiscono l'emozione, ma non hanno imparato a dare parole al proprio mondo emotivo, ritenendolo talvolta inutile o considerandolo come una debolezza. In questo sta la differenza tra anaffettività e alessitimia: mentre l'anaffettivo ha un'incapacità di provare emozioni, le caratteristiche dell'alessitimico sono quelle di non riconoscere e non saper esprimere i propri sentimenti.

Quali sono le cause dell'analfabetismo emotivo?

Le cause dell'alessitimia possono essere ricercate nel rapporto con le figure di riferimento durante il periodo dell'infanzia, dal quale dipende buona parte dello sviluppo psicoaffettivo di ogni persona. Spesso l'alessitimia nasce in risposta a un contesto familiare in cui non è presente una relazione affettiva adeguata, che permetta al bambino di sviluppare le capacità di mentalizzazione utili a riconoscere e modulare i propri stati emotivi.

Altre problematiche, che possono avere effetti deleteri sulla capacità di comprensione e comunicazione dei propri stati emotivi, sono:

- appartenenza a un nucleo familiare in cui c'è poco spazio per l'espressione emotiva;
- separazione dai genitori;
- eventi traumatici;
- carenze affettive;
- disturbi del comportamento alimentare;
- dipendenza da sostanze.



PSICOLOGIA & BENESSERE

Federica Perolini
Psicologa Crema

UN SEMINARIO IL COMITATO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Sabato 2 dicembre sono invitati educatori del Nido e insegnanti della scuola dell'infanzia, ma non solo. Iscrizioni entro martedì 14 novembre

MARA ZANOTTI

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), nato da una norma emanata da Regione Lombardia è inserito nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

In Lombardia il Coordinamento pedagogico si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel Piano di Zona. L'Ambito Territoriale Cremasco comprende 23 scuole dell'infanzia paritarie e 34 scuole dell'infanzia statali che fanno capo a 10 Istituti Comprensivi. A questi si aggiungono i servizi per la prima infanzia composti da 23 nidi privati, 8 nidi convenzionati e 4 nidi di enti pubblici.

Una vasta panoramica dunque di protagonisti che seguono la crescita del bambino nella fascia 0-6 anni e che, con la volontà di cambiare prospettiva nell'ambito dell'educazione per la prima e primissima infanzia, seguendo la logica dei diritti dei bambini di avere a disposizione un sistema educante che ne sviluppi le potenzialità, si è organizzato in un Comitato Pedagogico. Si

tratta di un gruppo più ristretto che ha già organizzato 6 incontri per confrontarsi sui bisogni e le necessità di bambini - sempre al centro dell'attenzione - e delle famiglie.

"Ora intendiamo allargare il confronto ai quasi 100 enti presenti sul territorio cremasco che si occupano di servizi per bambini 0-6 anni; il percorso, già costruito, ha tracciato dei temi di riflessione che vorremo fare emergere nel seminario che organizziamo per sabato 2 dicembre. In particolare si affronterà il tema della cura, non tanto o non solo del nei confronti del bambino ma anche del concetto stesso di cura. I bimbi stessi possono prendersi cura di se, di ciò che ha necessità di attenzione, fosse una piccola piantina che deve crescere o un gioco da condividere. Ma anche prendersi cura dei bambini con disabilità o stranieri" spiega Elisabetta Mariani presidente de Coordinamento Pedagogico Territoriale e responsabile dei servizi educativi del Comune di Crema, che è capofila del Distretto Cremasco.

Anche l'assessora Nichetti, da subito a fianco del Comitato, ne appog-



Il programma del seminario e bimbi che si prendono cura di una piccola pianta

gia l'azione e le modalità di coinvolgimento di tutte le realtà territoriali. Il seminario si svolgerà in due fasi: alla mattina, presso il teatro San Domenico interverranno Luigina Mortari, docente di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Verona; Carlo Riva, direttore dell'ass. onlus L'abilità; Ada Cigala, professoressa di Psicologia dello sviluppo all'Università di Parma; Paola Gandolfi docente di Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative presso l'Università di Bergamo; Carlo Alberti, socio formatore della Coop Percorsi per Crescere. Seguirà dibattito.

Nel pomeriggio si terrà, presso il palazzo comunale, a partire dalle 14.30, la tavola rotonda Dialoghi nei luoghi dell'educazione: esperienze di progettazione nel territorio cremasco. Responsabile scientifica del Seminario dott.ssa Sabina Gandellini Università di Milano Bicocca. Il seminario intende dare voce ai servizi che si raccontano sia quelli che hanno già cominciato a sperimentare (ad esempio con la costituzione di un Polo) sia chi, questo passo, deve ancora compierlo. Si tratterà di incontrarsi, senza annullare le differenze per costruire dei ponti di continuità pensando anche alla progettazione.

La segreteria organizzativa del seminario - formato da Mariani, Nichetti,

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DISTRETTO CREMASCO

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE

LA CURA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI NELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA 0-6

SABATO 2 DICEMBRE 2023

DALLE ORE 08:45 ALLE ORE 10:30

TEATRO SAN DOMENICO
E PALAZZO COMUNALE DI CREMA

PROGRAMMA
TAVOLA ROTONDA
PALAZZO COMUNALE
14:30 Tavola rotonda - Dialoghi nei luoghi dell'educazione: esperienze di progettazione nel territorio cremasco

PROGRAMMA SEMINARIO

TEATRO SAN DOMENICO

8:45 Accoglienza e registrazione
9:00 Salvo ed introduzione
9:30 Luigina Mortari, Prof.ssa Pedagogia generale e sociale - Università di Verona
10:00 Carla Riva, Direttore dell'Ass. Onlus L'abilità
10:30 Ada Cigala, Prof.ssa Psicologia dello sviluppo - Università di Parma
11:00 Colloquio
11:30 Paola Gandolfi, Prof.ssa di Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative - Università di Bergamo
12:00 Carlo Alberti, socio formatore della Coop Percorsi per Crescere
12:30 Dibattito
13:00 Chiusura

PER INFORMAZIONI
CPT.AMBITOCREMA@COMUNE.CREMA.CR.IT
TEL. 3484957840

ti, Silvia Fiorentini, Barbara Fioroni, Gandellini, Sara Posatini, Emilia Caravaggio - ricorda che per partecipare al seminario è necessaria l'iscrizione riservata agli educatori del Nido e alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia entro il 14 novembre (per informazioni cpt.ambitocrema@comune.crema.cr.it; tel. 348.4957840), cui si aprirà una seconda fase di iscrizione rivolta a tutti gli educatori che si relazionano

con queste realtà. Sono invitate figure dirigenziali comunali che si occupano dei servizi alla prima infanzia per un'iniziativa che intende rispondere a un bisogno specifico di formazione emerso dal Coordinamento Pedagogico; attualmente al suo interno non è stata ancora prevista la figura della componente genitori ma è un aspetto, questo, che verrà presto valutato.

LIBRI/1

BLACKWATER, IL CASO EDITORIALE: IL SUCCESSO GIUNGE A 24 ANNI DALLA SCOMPARSA DELL'AUTORE

FRANCESCA ROSSETTI

In Italia *Blackwater*, la saga familiare dello scrittore e sceneggiatore Michael McDowell, è considerato il caso editoriale del 2023. Lo confermano un paio di dati: 200.000 copie vendute e ben diciassette ristampe all'attivo. Un successo che arriva dopo 40 anni dalla prima pubblicazione e a 24 anni dalla scomparsa dell'autore.

McDowell, molto apprezzato da Stephen King, considerato il re dell'horror, è nato in Alabama nel 1950 ed è scomparso a Boston nel 1999 per una complicazione dell'HIV. Tra le sue numerose e applaudite opere letterarie c'è appunto *Blackwater*. La storia è stata pubblicata per la prima volta nel 1983, ma solo quest'anno in Italia viene diffusa per intero.

La saga, appartenente al genere gothic-horror, è composta da sei volumi, ciascuno uscito nelle librerie ogni 15 giorni. Così voleva McDowell, come del resto aveva optato per una edizione tascabile.

Dunque Neri Pozza, la casa editrice che ha pubblicato la saga in Italia, ha rispettato le volontà dello scrittore. Il primo volume, *La Piena*, è uscito il 17 gennaio e a seguire gli altri: *La diga*, *La casa*, *La guerra*, *La fortuna* e *Pioggia*. Il costo è di 9,90 euro a volume.

La storia inizia all'alba della domenica di Pasqua del 1919, quando gli



abitanti della città di Perdido (Alabama), attraversata sia dall'omonimo fiume (dalle acque rosse) sia dal Blackwater, devono fare i conti con i danni provocati dall'erosione di quest'ultimo dalle acque nere e minacciose.

A una settimana dalla tragedia (scene apocalittiche più che mai attuali perché a causa dei cambiamenti climatici dobbiamo far fronte a queste situazioni che ultimamente accadano molto spesso nel nostro Paese, come in altri angoli della terra, con una furia tale da cancellare ricordi e vite) il giovane Oscar Caskey e il suo servitore Bray remano

su una piccola barca attraverso le strade.

Proprio in quell'occasione incontrano all'Osceola Hotel la bella e misteriosa Elinor Dammert, che sostiene di aver dormito durante l'evacuazione dell'albergo. Ciò risulta subito strano perché dai segni lasciati dall'acqua alta la camera doveva essere quasi completamente sommersa. Da questo incontro McDowell inizia a raccontare le vicende della famiglia Caskey.

Una storia in cui non mancano l'amore, i conflitti familiari e sociali, la gelosia, i compromessi. Le protagoniste sono le donne. Sono loro che prendono decisioni, guidano gli uomini a compiere determinate decisioni, sia familiari sia lavorative.

Sono personaggi ben costruiti, molto approfonditi anche dal punto di vista psicologico, che compiono un percorso di crescita. "In città tutte le donne si prendevano gioco degli uomini. I rappresentanti yankee che ci venivano e alloggiavano all'Osceola trattavano con i padroni maschi delle segherie, mercanteggiavano con i gestori degli empori [...] tutto questo senza mai sospettare che a Perdido erano le donne a comandare davvero" (pag. 41, *La Piena*).

Blackwater ha riscosso un notevole successo. La storia è così ben costruita che crea suspense e il lettore divora pagina dopo pagina per scoprire la fine di questa saga, dove l'elemento horror non eccede mai nella descrizione di particolari e il mostruoso (un coccodrillo? Un mostro non definibile?) viene lasciato un po' all'immaginazione di chi decide di immergersi in questi meravigliosi volumi.

Belli, non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche estetico. Infatti, Neri Pozza ha incaricato l'illustratore Pedro Oyarbide di realizzare le copertine dei libri. Molto particolari, che vedono incisi sul fronte e sul retro elementi narrati in ciascun volume.

LIBRI/2

INDIRA MARCELLA VALDAMERI: IL 1° LIBRO

Il libro da leggere per farvi compagnia questo mese e su cui riflettere è *Fili di vetro il nero* - la pace di Indira Marcella Valdameri, autrice nata a crema, ma vissuta per anni a Verona. Questa è la sua prima esperienza come scrittrice. La sua professione è counselor e trainer olistico, che svolge con passione da oltre 10 anni. Il libro è stato auto pubblicato e at-



tualmente è acquistabile online. Non è il classico romanzo di narrativa, ha piuttosto uno stile intimista, meditativo, intenso, profondo e pungente. I personaggi compiono un viaggio psicologico all'interno delle pieghe dell'anima. Due storie difficili da raccontare. Apparentemente paiono temi di morte, dolore e solitudine, dove

invece pulsano vita e amore sciolti nella bellezza. Un lavoro interiore introspettivo dei protagonisti alla ricerca spasmodica di se stessi. Ugo e Lella, Chiara e Kai, una storia nella storia. Le loro vite si intrecciano e si rincorrono; sullo sfondo la Maremma, terra affascinante, tanto amata dai personaggi. Il fulcro è la ricerca di se stessi e della pace interiore. Consigliato dal gruppo...

Il piacere della lettura

Il gruppo Il piacere della lettura, cui partecipo fin dal suo esordio non ha un filo conduttore specifico se non quello di leggere ad alta voce. Gli incontri sono amichevoli e da lì nascono suggerimenti e proposte che poi si sviluppano in letture di interesse comune. Ultimamente dalla lettura di un racconto è emerso il tema della libertà, che ha destato grande interesse. Cos'è la libertà? Anteporre il bene altrui a se stessi? Come la intendiamo individualmente? Come si sviluppa e dove ci porterà? Molte le domande suscitate e ognuna di noi ha espresso la propria opinione. Ancora, la libertà si è evoluta? È soggettiva? Deve comunque seguire delle regole? E quali, ai giorni nostri? L'uomo, per sua natura, è un animale sociale, cerca l'altro, allora che tipo di libertà si sviluppa tra i popoli?

Così, leggendo e discorrendo, vola il tempo a nostra disposizione.

Personalmente ogni volta esco dagli incontri arricchita e sempre più appassionata ai libri. In attesa del prossimo appuntamento!

Claudia



